

Radio corriere

Raffaella
Carrà
presenta
il nostro gioco
della
"Teleoca"

Eduardo alla TV
con "Natale in casa Cupiello"
(Intervista esclusiva)

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 52 - dal 25 al 31 dicembre 1977

Direttore responsabile: GINO NEBIOLE

Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Servizi

Proviamo a viverlo a cura di Giuseppe Bocconetti	12-14
Il mio Natale di Antonio Lubrano	16-17 e 112
C.C.C. = Capodanno di Claudia Cardinale	18-19
Vi suggeriscono i più « mostruosi » balli per la notte dell'anno di Renzo Arbore	20-21
Il romanzo di Tyrone Power scritto da Romina di Gianni De Chiara	22
Con Teleoche dodici mesi di TV	23-25
E Tognazzi vi detta il primo pranzo 1978 di Paolo Cavallina	26-28
Domenica in... luce di Pietro Squillero	30-31
L'operaio? E' un accessorio della macchina	32-33
I fumetti di Tarzan	98-99
Mettiamoci per una volta dalla parte loro a cura di Fiammetta Rossi e Carlo Bressan	100-101
Muoia Tancredi purché muoia bene di Laura Padellaro	102-103
All'ora dei giovani di Maurizio Adriani	104-105
Le mille vie del sì di Pino di Salvo	106

affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57.101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64.02.02

redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b - 00196 Roma / tel. 38.781, int. 22.66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri)
L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale
n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV
sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono



In copertina

Eduardo in TV con il suo teatro: la data è il 25 dicembre, e la commedia non poteva essere se non Natale in casa Cupiello, una delle sue opere più popolari. La nostra copertina ne riproduce una scena; e all'interno pubblichiamo un'intervista esclusiva con il grande attore-autore napoletano

Guida giornaliera radio e TV

domenica	39-45	giovedì	71-77
lunedì	47-53	venerdì	79-85
martedì	55-61	sabato	87-93
mercoledì	63-69		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Dischi classici	111
Linea diretta	9	Leggiamo insieme	114
Pagina aperta	10	Padre Cremona	116
Pagina no	11	Le nostre pratiche	118
L'occhio e le ombre	15	Mondonotizie	120
Che cosa vedo questa settimana?	37	Piante e fiori	125
La TV dei ragazzi	95	L'oroscopo	125
C'è disco e disco	108-109	Moda	126-127
Ottava nota	110	Arredare	128
		In poltrona	131

A causa di un'agitazione sindacale nello stabilimento tipografico, il giornale esce questa settimana senza i normali controlli e revisioni. Ci scusiamo fin d'ora con i lettori per eventuali inesattezze

lettere al direttore

Più zolfo che incenso

«Caro direttore, abbi pazienza, devo chiederti un po' di spazio per ragioni personali, ma non esclusivamente personali. E' per una doverosa risposta all'on. Silverio Corvisieri, che in una nota sul quotidiano *La Repubblica* se la prende con la mia inchiesta sui segreti delle sedi radiotelevisive e mi definisce "incensatore della RAI-TV riformata".

Incensatore di che cosa? L'inchiesta che il Radiocorriere TV sta pubblicando, e che per l'assoluta libertà che mi hai dato riveste semmai il carattere della spregiudicatezza, odora pochissimo di incenso. In essa si è parlato finora di brutti programmi, di doppiogni, di sprechi, di pericolose ri-

valità fra reti e telegiornali contrapposti, di mancanza di uomini e di mezzi in taluni settori e di elefantini burocratici in altri settori, di innovazioni (come i NIP) appurate dalla riforma soltanto sulla carta.

Proprio per la totale mancanza di incenso, e per la presenza al contrario di un abbondante pizzico di zolfo, questa inchiesta ha provocato malumori "nell'interno" della stessa RAI. Corvisieri si riferisce al mio eccessivo "ottimismo" circa l'atteggiamento della RAI in materia di censura. In effetti io ho ricordato in uno degli articoli che, in regime di RAI riformata, il Mistero buffo di Dario Fo ha potuto continuare ad andare in onda malgrado il putiferio

di polemiche, mentre nella RAI pre-riforma il medesimo Dario Fo si vide bruscamente estremosamente, per molto meno, dalla trasmissione Canzonissima. Che episodi di censura continuino ancor oggi a verificarsi (Corvisieri cita una trasmissione di Mino Monticelli) è senz'altro possibile. Che il clima del "prima" e "dopo" riforma sia notevolmente diverso, è però evidente sia al pubblico che agli addetti ai lavori. Non si può non rilevarlo, pur in un'inchiesta largamente critica, senza venir meno all'obiettività cronistica. Ciò non significa fare apologia o incensato di una riforma radiotelevisiva che, come ho scritto con deplorazione, è per altri versi ancora alla fase del vagito» (Tarquinio Maiorino - Roma).

Rita o Gigliola?

«Gentile direttore, vorrei chiedere se ha sbagliato il Radiocorriere TV, attribuendo a Rita Pavone, con diciotto milioni di dischi venduti, il primato fra i cantanti italiani, o Mike Bongiorno che in Ieri e oggi del 15 aprile 1976 lo stesso primato aveva attribuito a Gigliola Cinquetti che da anni, come ha scritto anche il suo giornale, riscuote un grandissimo successo ed è stata più volte best-seller con le sue canzoni in un Paese musicalmente evoluto ed esclusivista come la Francia» (lettera firmata - Roma).

Risponde Ernesto Baldo: Non è facile stabilire con esattezza il numero dei dischi

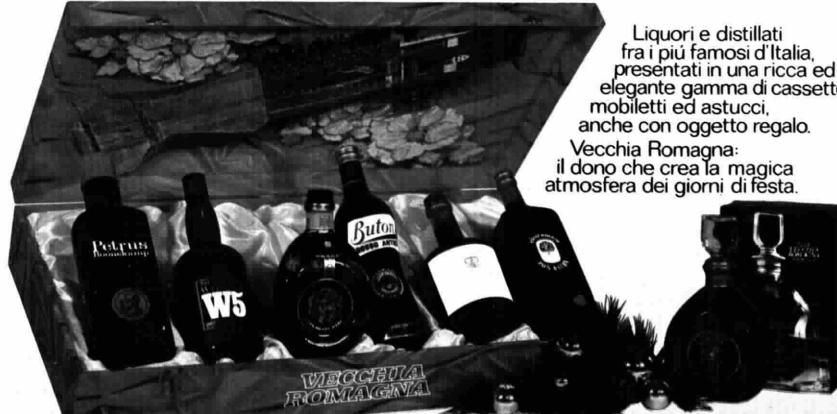
segue a pag. 4

natale....



...io regalo

VECCCHIA ROMAGNA



Liquori e distillati
fra i più famosi d'Italia,
presentati in una ricca ed
elegante gamma di cassette,
mobilietti ed astucci,
anche con oggetto regalo.

Vecchia Romagna:
il dono che crea la magica
atmosfera dei giorni di festa.

ZABOV è molto di più

ZABOV

è ricco delle proprietà del latte e delle uova e della energia pura dello zucchero.

ZABOV

è un eccellente liquore all'uovo, ma anche il complemento ideale per la preparazione di ottimi dessert



per questo
ZABOV
è molto di più!

lettere al direttore

segue da pag. 2

venduti da un cantante: bisognerebbe prima di tutto distinguere le vendite in Italia da quelle all'estero, i « 45 giri » dai « 33 giri » e dalle cassette; e poi ci sono interpreti che nella loro carriera hanno inciso per più di una casa discografica. Inoltre non si può ignorare che sul mercato nazionale il venti per cento delle vendite di una canzone di successo è acaparrato dai « dischi falsi », produzione incontrollata e incontrollabile reperibile soprattutto sulle bancarelle. Tuttavia, per quanto riguarda le cantanti, Rita Pavone è indubbiamente quella che ha venduto di più in Italia mentre Gigliola Cinquetti detiene il record delle vendite all'estero; per quanto riguarda i cantanti il primato se lo contendono Gianni Morandi e Adriano Celentano.

Tre domande

« Gentile direttore, tre domande sono troppe?

Perché la RAI da sempre continua a trasmettere film vecchi di 20-30 anni o sono? Mi risulta che esiste una convenzione tuttora vigente che non si possono trasmettere film con non meno di 5 anni, e sta bene per ovvie ragioni, ma 25-30 è troppo!

Perché i due programmi RAI in FM per quattro quinti del loro tempo continuano a trasmettere musica e canzoni per i soli giovani? Dimenticate che esistono anche persone i cui anni terminano in « anta »: trenta, quaranta, ecc.? Radiotre ha prevalentemente programmi di musica classica e qui nulla da eccepire, ma gli altri?

Perché fate conoscere i risultati di calcio di tutte le partite giocate compresa quella che poco dopo viene trasmessa registrata in TV? Sapendo a priori il risultato viene a cessare il divertimento (questo prima non accadeva), non c'è forse la radio che trasmette minuto per minuto? Distinti saluti » (Giuseppe Taddei - Ala, Trento).

Non al sabato sera

« Caro signor direttore, sono un giovane professionista, sposato e con una figlia. Mi piace guardare la TV, ma purtroppo non capita spessissimo di vedere delle buone cose. Tuttavia, di tanto in tanto, qualcosa c'è. Ad esempio ultimamente la Rete 2 ci ha presentato, il sabato sera, degli ottimi sceneggiati a puntate. Mi riferisco a Edoardo VII, Il venditore di Corbillères, fino all'ultimissimo Rich man, poor man che è veramente favoloso e di cui già conosco vari episodi per averli visti alla TV inglese alcuni anni fa.

Ora io e mia moglie ci chiediamo perché la Rete 2 si ostini a mandarli in onda proprio il sabato sera.

Non crede lei che così facendo si fa un pessimo servizio a que-

ste eccellenze e valide produzioni?

Noi pensiamo che una coppia giovane abbia diritto il sabato sera di uscire un po' per andare a cena o a teatro o al cinema.

E' una petizione che, attraverso lei e il suo seguitissimo settimanale, intendo rivolgere ai responsabili della Rete 2 TV.

Chiedo esplicitamente che la programmazione di Rich man, poor man venga spostata ad un'altra serata » (Roberto Cardellini - Viareggio, Lucca).

Video acceso

« No al video spento una volta alla settimana. La televisione è un servizio pubblico che paghiamo e tale deve rimanere. E poi pensiamo alla gente che è sola, ai malati, a chi per varie ragioni è costretto a rimanere in casa. Purtroppo se vi è noia questa è dovuta agli scarsi programmi, alle competizioni su uno stesso argomento tra i due canali, mandati in onda, specie la sera, alla stessa ora. Come possono nascere certe idee e inoltre proibire pure lo svolgo delle televisioni private nello stesso giorno di un possibile video spento? Invece di migliorare si vuol peggiorare? Video acceso per chi lo desidera, e questo scelta spetta al telespettatore. Cordialmente » (Flora Marcella Belluzzi - Roma).

Albertazzi-Perlini: il « match » continua

« Caro direttore, ho visto la prima puntata della trasmissione Match e devo dire che mi è stata molto utile in quanto mi ha dato una nuova immagine di un attore che, fino ad ora, conoscevo abbastanza poco: mi riferisco a Giorgio Albertazzi. Poiché sono molto giovane ho visto di lui solo due spettacoli teatrali: Il fu Mattia Pascal e Uomo e sottosuolo, e l'ho trovato di una bravura eccezionale in tutti e due i lavori. Ma non l'avevo mai visto fuori della scena; ho scoperto, grazie a questa trasmissione, che oltre a essere un bravissimo attore è anche una persona intelligente, molto preparata ed estremamente « civile ». Non posso dire altrettanto del suo avversario Perlini. Come attore non mi pronuncio perché non l'ho mai visto, come uomo invece mi è parso molto presuntuoso. Certo non ha dato grande prova di preparazione se come unico argomento per sostenere il suo tipo di teatro non ha trovato di meglio che tacchiare di mediocrità un attore che, nonostante tutta la crisi, continua a riempire i teatri italiani dopo tanti anni di attività. Invece poteva esprimere delle idee valide sul suo tipo di teatro (che poi non ho capito di che tipo fosse); mentre a sua volta Albertazzi mi è sembrato molto chiaro e onesto e ha ammesso i suoi dubbi e le sue incertezze » (Giovanna Marini - Torino).



Quest'anno c'è un regalo anche per te. Anzi, due.

(Un supersconto di 11.000 lire e un abbonamento a Radiocorriere TV).

Royal 203: la portatile per scrivere bene

Royal 203: elegante, leggera, compatta, una vera portatile. Occupa poco spazio, si può tenere ovunque. Ma anche solida, robusta, precisa: una vera Royal, che non sfugga di fronte alle sue "sorelle maggiori" diffuse negli uffici di tutto il mondo. Perché nasce dalla esperienza Royal, da sempre all'avanguardia nel campo delle macchine da scrivere. Questa splendida macchina, completata da un'elegante valigetta, oggi può essere tua per sole 78.000 lire.

Uno splendido regalo, per chi studia e chi lavora

E' una splendida occasione per farti o fare un regalo: tutti hanno bisogno di una macchina per scrivere; per lettere

importanti, per documenti ufficiali, per sbrigare un po' di lavoro a casa, per presentare ricerche e relazioni a scuola, per battere la tesi all'Università. E magari per guadagnare qualche soldo con un lavoroletto di battitura.

Un regalo utile per te, per la tua famiglia, per i tuoi figli. E per chissà quanti amici simpatici.

In più, in regalo per te, un anno di Radiocorriere TV

Oltre a qualcosa per scrivere bene, ecco anche qualcosa da leggere: per un anno intero riceverai ogni settimana a casa tua il **Radiocorriere TV**, con tutti i vantaggi riservati agli abbonati.

Naturalmente, se sei già abbonato, potrai sempre "girare" questo regalo a chi preferisci.

Un'offerta irripetibile: spedisci subito questo coupon

E' veramente una fantastica offerta: una splendida portatile, la migliore che tu possa trovare, ad un prezzo assolutamente eccezionale, con uno sconto di ben 11.000 lire; e un abbonamento gratis al **Radiocorriere TV**, valido per un anno intero. Mandaci questo coupon, è un'occasione che potrebbe non presentarsi più.



Ritagliate e spedite a: **Radiocorriere TV** Via Arsenale 41 - 10100 Torino
Vi ordino una macchina per scrivere portatile Royal Mod. 203 con valigetta
Nei prezzi indicati sono compresi le lire 78.000 di spedizione, e la garanzia per 6 mesi.
Riceverò in onoreggia un abbonamento al **Radiocorriere TV** per l'anno 1978.

Nome e cognome _____
Via _____ CAP - Città _____
Firma _____ Nome e cognome _____
Via _____ CAP - Città _____



**nato dall'arte di un pasticciere:
il signor Bauli.**

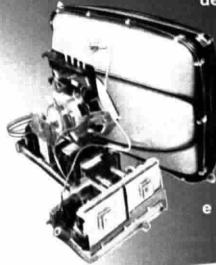
Bauli

IL PANDORO DI VERONA



**Pandoro Bauli:
la nuova tradizione di Natale.**

LE FORME PIU' NUOVE, PER LA PIU' NUOVA TECNICA DELL'IMMAGINE



NORDMENDE

**il 'COLORE'
della tecnica tedesca**

E' ciò che NORDMENDE propone nella nuova gamma di TV-Color a 8-12-16 canali caratterizzati dallo splendido design, dalla minima profondità, dai colori metallizzati in alternativa a quelli tradizionali.

A tanta novità estetica, corrisponde altrettanta novità tecnica: la modularità totale, gli stadi finali video « active-load », il cinescopio autoconvergente « inline », la sintonizzazione elettronica dei programmi,

la telecomandabilità totale ad ultrasuoni, l'alta fedeltà del suono proveniente dal piedestallo

Center-Sonic a 2 altoparlanti HiFi e l'esclusività del SYSTEM KALT 2 che consente al televisore di « lavorare » doppiamente a freddo, termicamente ed elettricamente.

E, poiché il freddo prolunga la vita, praticamente illimitata e fornirà sempre, con minima assorbimento d'energia, un'immagine perfetta e brillante 24 ore su 24.

Modugno Cyrano

E' di nuovo il momento del *Cyrano de Bergerac*. Mentre in teatro Pino Micò rappresenta con la regia di Maurizio Scaparro l'eroe «disegnato» cento anni fa da Edmond Rostand con Evelina Nazzari nella parte di Rossana e Paolo Malco in quella di Cristiano, per la televisione Bernardino Zapponi (lo sceneggiatore di fiducia di Fellini) sta scrivendo



Domenico Modugno sarà Cyrano

una versione musicale del «Cyrano» per Domenico Modugno che sarà anche l'autore delle musiche. Un personaggio, quello del grottesco poeta-spadaccino dal naso enorme, che Modugno ha sempre avuto in testa da rappresentare in chiave di commedia musicale, un progetto che si sta adesso concretizzando. Sono previste quattro puntate per la Rete 2. Le riprese avverranno in marzo al Teatro delle Vittorie.

La voce di «007» per «L'affare Ben Barka»



Giancarlo Maestri apparirà sul video nei panni del fratello di Ben Barka

L'attore Giancarlo Maestri, che per il grande schermo ha prestato la voce a colleghi popolari come Sean Connery e Paul Newman, apparirà prossimamente sul piccolo schermo,

Una commedia satirica del Seicento



Warner Bentivegna, al centro nella foto, in una scena della commedia diretta da Ugo Gregoretti

Nello Studio TV 1 di Torino il regista Ugo Gregoretti ha concluso le riprese a colori de *La casta fanciulla di Cheapside*, una commedia di Thomas Middleton. Il programma andrà in onda sulla Rete 1 in due serate. Scene e costumi sono di Eugenio Guglielminetti. La casta fanciulla, Moll, è impersonata da Giovanna Griffo; altri interpreti principali sono: Lino Capolicchio, Gianni Mantegna, Maria Monti, Warner Bentivegna, Marzia Ubaldi, Tino Schirizzi, Milena Vukotic, Pierangelo Civera,

Franco Branciaroli, Antonio Francioni, Renata Zamengo e Felice Andreasi. La commedia è considerata fra le più allegre e vivaci di Middleton e offre uno spaccato, seppur parziale e in chiave satirica, della situazione sociale dell'Inghilterra agli inizi del Seicento. L'elemento essenziale della commedia sono gli intrighi e le manovre dei londinesi in caccia di denaro e piacere sessuale con in mezzo la vicenda patetica e tragicomica di due innamorati: Moll e Touchwood junior.

nello ruolo del fratello di Abdelkader Ben Barka, in uno sceneggiato della Rete 2 TV che rievoca la morte del leader rivoluzionario marocchino Ben Barka, scomparso una dozzina d'anni fa.

Maestri appartiene ad una famiglia di attori (il padre Toni e la sorella Anna): l'unico della famiglia che si esibisce all'aperto, lontano dai palcoscenici tradizionali, è lo scalatore Cesare, noto come il «ragno delle Dolomiti».

«Il duello» di Cecov dal Caucaso a Tropea

«I due prigionieri» è il titolo del film che il regista Aldo Lado sta montando per la Rete 2 TV. Si tratta della libera riscrittura de «Il duello» di Anton Cecov che lo sceneggiatore Fabio Carpi ha trasferito negli anni del fascismo e precisamente alla vigilia della seconda guerra mondiale.

Dal Caucaso si passa così a Tropea, dove sono confinati un militante comunista (José Quaglio), un vecchio

medico socialista (Attilio Duse) e un prete (Gianni Cavina). Il comportamento dignitoso e serio di questi oppositori del regime viene sconvolto dall'arrivo di un giovane intellettuale antifascista (John Steiner) che, interpretando inizialmente il soggiorno coatto come una vacanza nel profondo Sud dell'Italia, si fa accompagnare dall'amante (Marina Malfatti) la quale lo tradirà poi con il segretario fascista del posto (Antonio Casagrande).

Tra gli altri interpreti Ettore Manni e Vincenzo Crucitti, recentemente premiato con il Nastro d'Argento per la parte del figlio di Sordi in «Un borghese piccolo piccolo». Anche nella trasposizione di Carpi il film «I due prigionieri» pone in evidenza la storia di un disamore, ma parallelamente la progressiva presa di coscienza politica del giovane intellettuale murato nel suo egoismo.

Aldo Lado, che per il grande schermo ha tra l'altro diretto «La corta notte delle bambole di vetro», «Cosa buffa» e «L'ultimo treno della notte», è praticamente, in ordine di tempo, l'ultimo transfuga dal cinema alla televisione.

di Enrico Mazzuoli

LA NAZIONE

Succede qualche volta al critico, o se preferite al cronista (la variante si deve a Silvio D'Amico che la propose non senza civetteria), di elogiare spettacoli mai sopportati dal pubblico. Le ragioni sono tante, non ultima che il giudizio dell'addetto ai lavori è opinabile come quello di qualsiasi altro essere pensante. Succede, dunque, al critico di andare spesso controcorrente: incerti del mestiere. E' invece un curioso accidente che il critico, o il cronista, abbia da ridire su un programma che non soltanto piace molto allo spettatore, ma che piace anche a lui. Una situazione, col dovuto rispetto, da psicanalista, pirandelliana, diciamo imbarazzante per gli equivoci che ne possono derivare. Vediamo un po'.

Penitenzieri TV

La televisione ha scoperto il filone delle confessioni pubbliche di peccati veniali (i capitali, come si sa, non ci sono più, tutti in Svizzera). A differenza del diavolo zoppo di Lesage che si diverte a scoppiare i tetti delle casse per curiosare, nascosto, nell'intimità delle famiglie, le tecnamere, meno indiscrete, spiano e registrano coram populo, senza infingimenti, anzi su invito: «Sarebbe disposto a venire martedì alle venti e trenta nei nostri studi per partecipare eccetera eccetera?». Pochi si negano, i dimenticati sollecitano la chiamata, implorano. L'alto gradimento dei partecipanti è pari all'alto gradimento della vasta platea invisibile. Inutile ricordare il successo di *Bontà loro*, *Ring*, *Match*, inutile ripetere gli elogi di Costanzo, Falivena, Arbasino che nel difficile compito di penitenzieri, pur con stile di-



Mazzuoli: la mania delle confessioni

verso, han dimostrato civiltà, moderazione, argezza soprattutto una grande abilità (la manieutica non è arte da filosofi dilettanti) nel cavare dall'individuo i riposti pensieri, nel mettere a suo agio l'imputato che a sua volta sa schermare, quasi sempre, con disinvolto. Anche il critico si diverte.

Allora cos'è che non va? Intanto la proliferazione. Si moltiplicano specie e sottospecie. Qualsiasi pretesto — l'indagine, l'inchiesta, il «servizio» — è buono per l'esame di coscienza. Esame di coscienza dopo l'opera lirica, dopo la partita di calcio, la seduta del consiglio di amministrazione, dopo il record, il premio letterario, il convegno sindacale, il banchetto, il parto trigeminico. Ogni intervista diventa interrogatorio. Si interrogano chirurghi, banchieri, idraulici, ministri, sotto-

segretari, sposi ragazzi, mamme, pasticciere e pasticciioni, un po' meno ammiragli e generali, per via del segreto militare. Dietro l'angolo sta nascosto un compito signore, con microfono e registratore, che ti chiede soavemente: «Quante volte?». La mania contagia la presunta vittima, volontari frenetici vogliono fustigarsi (teoricamente) in pubblico.

Ecco l'insidia

L'Italia sta diventando un confessionale. E se per caso, specie qualche personalità di spicco, volesse ripetere la gran burla di ser Ciappelletto? Ecco, l'insidia più maligna potrebbe nascondersi proprio nella mistificazione, sia pure involontaria, nell'alterazione della verità con le circostanze atten- tuanti dei dove e del

come. Mi spiego meglio. Dubito della spontaneità di questi «spoghiarelli dell'anima» non per diffidenza verso chi li compie, ma perché il soggetto intervistato non può sottrarsi all'imbarazzo psicologico della situazione. Ho già detto più volte (e ripeterlo ora è pertinente) che basta si accenda un riflettore, la macchina da presa cominci a fruscicare perché scatti nella «secrettissima camera» di ognuno il congegno dell'autocontrollo, la voce della coscienza, buona o cattiva, il segnale d'allarme: attento alle curve pericolose, pensa alla carriera, agli amici, ai parenti, alla patria, al diavolo e all'acquasanta. Per fingeri si privo di tabù c'è chi chiede, malizioso, «ma questo lo posso proprio dire?» (allora sa già che dell'«altro» non deve far parola).

C'è dunque il rischio che la valanga delle con-

fessioni intime aumenti lo stato confusionale dello spettatore, indotto a pensare (di solito l'intervistato, per ovvie ragioni, è il rappresentante tipico di una classe politica e sociale, un esponente del mondo artistico, letterario, sportivo, un personaggio noto al pubblico e all'incita): ma quanto è bravo, ma quanto è buono, ma quanto è simpatico, ma chi l'avrebbe detto, insomma a cularsi in speranze pericolose e come nell'incontro dei due sovrani, descritto da Trilussa, a «magnare le nocchie» e a strillare «evviva, evviva, evviva». L'ottimismo fa bene a piccole dosi, l'entusiasmo va sollecitato con «juicio».

Di sorpresa

Per dare assoluta credibilità alle risposte bisognerebbe cogliere di sorpresa le persone, ascoltarle quando parlano con amici fidati, sicure che discorsi e giudizi non varchino le mura del salotto domestico. C'è riuscito molto bene Nanni Loy (col trucco — innocente perché poi svelato — dei microfoni e delle macchine segrete), mescolandosi alla gente umile che viaggia in seconda classe, anche in pubblico, apre il suo gran cuore alla confidenza spassionata, dice quel che pensa con parole semplici, ma col buon senso e la pazienza di chi ha consumato dure esperienze. Tutto qui.

I guasti della barca televisiva non sono, naturalmente, soltanto questi, ma non volevo riempire un «carnef» di avarie, fare una requisitoria, impossibile del resto per mancanza di spazio. Voleva essere la mia soltanto una chiacchierata alla buona, una (ahimè!) confessione pubblica del critico (o del cronista)

Enrico Mazzuoli è nato e vive a Firenze. Per dieci anni critico drammatico di Nazione sera, dal 1969 è critico televisivo della Nazione.



Secondo noi

Non bisogna avvilitarsi: il maltempo imperversa, ma il trio nebbie-avalpadana Bernacca-Baroni-Pennacchi non ce lo faranno sapere. Per l'equo canone, invece, sembra tutto risolto. Siamo educati al culto del « qualcuno provvederà » e in TV le funzioni che di solito vengono attribuite alla Provvidenza sono appannaggio di Roberto Ben-civenga. Travolti dalle difficoltà dei conteggi, sviluppiamo la fiducia in Luisa Rivelli, rimasta ostinatamente sola dalla parte del cittadino. Se non bastasse, sembra che anche il mistero delle schedature dei dipendenti Rai sia ormai risolto. E prevista una serata speciale di *Bontà* lontano in diretta con il colonnello Taddei, al posto di Costanzo. Saranno schedati coloro che, anziché assistere al programma, se ne andranno al cinema. Anche noi, nel nostro piccolo, siamo stati schedati addirittura come « spioni ». Ma questa volta il colonnello Taddei non c'entra. C'entra invece Berenice, la quale, nel suo « Settevolte » di mercoledì 7 dicembre pubblicato su *Paese Sera*, insinua il sospetto che, dietro il nostro concorso abbingtonato a *Lassie* e indirizzato ai più piccini, si nasconde una subdola manovra per carpire ai piccoli lettori notizie e indirizzi utili all'ufficio erariale. Non bisogna deprimerci, però il falso ci avvilisce. Cara Berenice, il dubbio è felice, e c'è forse un Taddei nel nostro passato, ma non trae conclusioni, né poco difensive da domande mai apparse sul questionario-quiz abbingtonato al concorso. Nessuno, tanto meno noi, ha chiesto ai partecipanti al concorso « l'indirizzo dell'abitazione dove vedi le trasmissioni di *Lassie* ». In Italia lo spionaggio esiste ma se qualche servizio segreto piazzasse al *RadioCorriere TV* il proprio cavallino di Troia, noi, glielo giuro, ci guarderemmo dentro. Per curiosità, non per cattiva coscienza. Dietro il nostro concorso non c'è trucco: il gioco delle parti prevede anche il bluff, ma anche noi speriamo che prima o poi ai telespettatori di domani si regali non solo la quida al quiz. Per il resto tutto come sempre. Enzo Tortora invoca in *Il suo Portobello* un pubblico europeo e, tanto per cominciare, ha preso una Svizzera (*Silvia*) come telefonista. Bonjour, invece, aspetta il colore per il suo *Scommettiamo?* e noi sappiamo che, prima o poi, qualcosa va a tutti.

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

La settimana televisiva di Silvana Pampanini



DOMENICA IN... un bel programmino. Ci sono in mezzo telefilm più o meno riusciti, ma non è colpa di Corrado. Ci sono ospiti più o meno simpatici, ma non è colpa di Corrado. Ci sono molte papere, e questo è colpa di Corrado.

...E ADESSO ANDIAMO A INCOMINCIARE: a incominciare che? Se Gabriella Ferri non riesce nemmeno a finire una canzone, si mangia le parole, le mastica e restano solo i denti. Tanti.

ODEON: troppe donne nudine che fanno delle espressioni e dei movimenti piuttosto volgarini. Carina. Anche la « odeonette », peccato che con il programmi-

no non c'entri proprio niente.

IL GENIO CRIMINALE DI MR. REEDER: per fortuna il bene vince il male e una volta tanto questo fa tanto bene.

MATCH: fra gli ospiti ci sono quelli più educati e quelli meno educati, spero di essere stata un'ospite educata.

PORTEBOLLO: ricordo un *Tortoro* che mi faceva da valletto in una trasmissione di tanto tempo fa, Primo applauso. Che sia proprio lui?

SIM SALABIM: un altro che deve dare la sua fortuna. Gli scelsi anche il nome, Silvan come Silvana e gli ha portato fortuna.

SCOMMETTIAMO?: Bonjour è molto dimagrito e ringiovanito. Peccato che non sia ringiovanito anche la sua trasmissione.

La scorsa televisiva di Paola Borboni



« Mi piace vedere di tutto. Quando c'è un programma che non voglio seguire spengo il televisore e dico: andrà meglio domani. Ma poi cosa sono tutte queste voluttà del piacere, tutti questi piagnistei intorno ai programmi? Viviamo anche la felicità del brutto, senza dimenticarci che tanta gente attraverso la TV vede cose che altrimenti non potrebbe mai conoscere. Sono contro quelli che non amano la vita e la TV è vita, ogni giorno ci regala momenti di vita in più, con generosità. E invece di criticare e di diventare sempre di più maestri, impariamo qualche volta anche il mestiere di allievi ».

Il controcritico dice che...

... che Monica Vitti ha risposto: « No, grazie, ho paura a... all'invito di « Match » e allo scontro con Silvana Pampanini. E' stata sostituita all'ultimo minuto con Adriana Asti,

fornita di un folto gruppo di amici-spalla e di diverse domande da rivolgere alla maggiorata - Nini Pampani - degli anni Cinquanta scritte persino sul palmo della mano.

Vent'anni fa

Loro... sì che sono tra i « pionieri » della TV. Gli sketches, le macchiette, le imitazioni dei due Tognazzi-Vianello in *Un, due, tre* appartengono ormai ai « classici » del piccolo schermo. Eccoli agli inizi del '58. E adesso? Adesso *Noi... no*, Raimondo con Sandra, ed è ancora successo.



IL DOPO di "Castigo"

— Alberto Lionello, la critica ha trovato *Castigo* addirittura esilarante...

— Non posso impedire ai critici di divertirsi...

— Ma la colpa di questo involontario divertimento chi ce l'ha? La *Serao* o il critico Majano?

Majano ha fatto un lavoro eccellente. In quanto all'autrice c'era una commemorazione da fare ed è stata scelta quest'opera. Se poi le scrittrici italiane scrivono romanzi come *Castigo* non posso farci niente.

Dalla paglietta di Canzonissima che lei presentò alla paglietta di Giacomo Puccini, fino a quella ultima portata da Cesare Dias: non ha paura delle somiglianze?

— Direi che mi sorprende il contrario. Nonostante tutte queste pagliette, ogni volta che torno in TV il pubblico e la critica mi riscoprono come nuovo. E la mia serietà professionale continua a meravigliare quasi fossi un marziano.

Quelli che non la vedono



Cesare Zavattini, scrittore: « Riesco a vederla molto di rado. I motivi li spiegherò a « Voi ed io: punto e a capo » che ho ripreso a condurre sulla prima rete radiofonica ».

Pronto chi spara su "Noi... no"

La Stampa (Ugo Buzzolan): « C'è tuttavia l'handicap del ripetuto, del già visto, del già sentito, il che stende sul tutto, a volte, una patina non sottili di fané. Ma quel che ci sembra più negativo è la rinuncia alle forbici, indispensabili non solo per sopprimere le scene mal riuscite (vedi spogliarello della Mondaini) ma anche

e soprattutto per tagliare il superfluo ».

Il Mattino (dib.): « ... Che il sabato sera, infine, se proprio si ha voglia di ridere, più che guardare la televisione è meglio farsi il solletico sotto le ascelle ».

La Nazione (Enrico Mazzuoli): « ... Questa volta l'ironia dei due protagonisti

sembra voler essere più stuzzicante, i graffi non lasciano segno, la polemica appena affiora... ».

Il Tempo (Mino Doletti): « ... La strada vecchia non è seguita nello spettacolo *Noi... no*, solo per quello che si riferisce alla struttura portante; è seguita anche nei « tormentoni » delle scene e delle situazioni ricorrenti ».

Finisce un altro anno nero per il nostro Paese. Come sarà il nuovo?

Proviamo

Ordine pubblico



L'on. Nicola Lettieri

Risponde l'on. Nicola Lettieri, sottosegretario agli Interni, delegato del ministro per l'Ordine pubblico. «1969-1970, da piazza Fontana ad oggi, è stato un continuo olocausto di vite umane. Le forze dell'ordine hanno fatto poco? Non è vero. L'impegno è stato continuo, serio, senza risparmio. Chi può dire come sarebbe oggi la situazione se così non fosse stato. Nel nostro Paese sopravvivono ancora larghe sacche di povertà, di bisogni, di emarginazione, perché diseguale e squilibrato è stato il nostro sviluppo. Gen-

te povera, ma che non spara, non protesta uccidendo o seminando il terrore con le bombe. La società così come l'abbiamo costruita non può trovare consensi, specialmente nell'area giovanile. Son convinto che c'è chi specula sulla disperazione di molti giovani. Come sono pure convinto che per venire a capo di queste trame diaboliche bisogna disporre di organismi di informazione e di sicurezza dello Stato, che il mio ministero non aveva sino a ieri. Oggi il Parlamento è riuscito finalmente ad approvare una legge che ristruttura questi servizi. Ma per combattere l'eversione e il terrorismo c'è bisogno anche della collaborazione dei cittadini. E va rimosso il "compless" per cui, collaborando con le forze dell'ordine, si ospie o detestino. Non vorrei essere frantoso, ma sarebbe pericoloso ammesso che solo la polizia possa salvare la società e le istituzioni democratiche in pericolo. Bisogna anche vincere l'indifferenza. Non deve più accadere che qualcuno, di fronte al sequestro magari di un miliardario, dica: hanno fatto bene. Anche se si scopre poi che il sequestrato non è nemmeno iscritto nei ruoli delle imposte. Però dobbiamo convincerci che il Paese è cresciuto e non è disposto ad accettare più le ingiustizie ».

XII | Narie siciliane



L'eccessivo consumo di farmaceutici aggrava la spesa pubblica



Torino: giovani mascherati all'assalto d'una sede del MSI-DN

Economia

Parla il prof. Francesco Forte, titolare della cattedra di Storia delle Finanze e Diritto Finanziario all'Università di Torino. «Non era mai incominciato tanto male l'anno che se ne va. C'era stato anche un certo sviluppo industriale. Nella seconda metà dell'anno, però, siamo caduti in piena recessione economica, e recessione vuol dire più disoccupazione. Il governo, dunque, ha fatto male i suoi calcoli. Grava il disastro pubblico. Più grave sarà nel '78. Da qualche parte bisognerà raddrizzare questo denaro perché ormai l'aumento della spesa pubblica è diventato automatico. Rivediamo, per esempio, il sistema pensionistico: è un rubinetto aperto. Rivediamo le tariffe dei servizi pubblici: non ha senso, per esempio, che anche chi possiede la casa al mare e consuma poca energia elettrica, goda per questo solo fatto delle tariffe ridotte. Oppure che a Roma il biglietto in autobus costi ancora cento lire per tutti. L'assistenza farmaceutica: si entra in farmacia e se ne esce con una busta in plastica stra-



Il prof. Francesco Forte

a viverlo

*Sei immagini che richiamano
alcuni momenti del 1977, sei temi che
si ripropongono anche
nel 1978. Sei giudizi che sono
anche sei previsioni*

Il Sindacato

Attraversa il momento forse più travagliato della sua storia: l'opinione è di Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil. «L'anno '77 è stato l'anno delle occasioni sprecate. Le cifre degli italiani usciti sono stati bene utilizzati. Le spese improduttive non sono state colpite. C'erano dei precisi impegni in questa direzione. Il governo, dunque, è stato largamente inadempiente. L'enorme disavanzo statale, di cui non si conosce tutta la portata, non è il risultato di maggiori richieste sindacali. Abbiamo aggiustato la



Giorgio Benvenuto



Roma, 2 dicembre: duecentomila metalmeccanici alla manifestazione organizzata dai sindacati

nostre bilancie dei pagamenti con l'estero. Abbiamo una buona scorta di valuta. Ma a pagare questi vantaggi sono stati solo i lavoratori a reddito fisso. Oltre un certo livello di tollerabilità sociale, però, non si può andare. Perché, dunque, il '78 da nero si faccia almeno grigio, questi sono i problemi da affrontare e risolvere subito:

mantenere l'occupazione, ridurre sensibilmente la disoccupazione, in particolare la giovanile, in particolare, affrontare la crisi delle aziende. Il movimento sindacale vuol evitare lo sciopero generale. Non è interessato allo scontro frontale. Il nostro obiettivo non è la caduta del governo, ma che ci sia una svolta nella politica economica. L'im-

pianto dell'accordo tra i partiti dell'astensione, secondo noi, è inadeguato a far fronte alla drammaticità del momento. Non chiediamo che nel '78 ci sia "anche" un segno in direzione della moralità. Se tutto questo sarà fatto, sono convinto che il '78 sarà, sì, un lungo inverno, ma alla fine un po' di luce ci sarà».

Scuola

«Credo che una prospettiva di luce per il 1978», dice l'on. Michele Digiesi, presidente della Commissione Pubblica Istruzione della Camera dei Deputati, «ci sarà di certo e cesserà, credo, il disagio degli studenti come anche dei docenti. Il progetto di riforma della scuola media superiore, di cui sono relatore e che è il risultato di



L'on. Michele Digiesi



In 32 mila scuole italiane si è votato, l'11 e il 12 dicembre, per il rinnovo dei consigli d'istituto, per la prima costituzione dei consigli scolastici distrettuali e per quella dei provinciali

tutte le proposte presentate sull'argomento, compresa quella del governo, potrà essere sottoposta all'esame della Commissione P.I. nel suo insieme, ai primi di gennaio. Ancora un mese e potrà essere dibattuto in assemblea. Più o meno gli stessi tempi si prevedono per la riforma universitaria attual-

mente all'esame della Commissione P.I. del Senato. Per quanto riguarda la scuola media superiore, siamo giunti a questo accordo. La durata della scuola superiore è stata fissata in cinque anni. Nel primo sarà completata la preparazione precedente, fornendo agli studenti i mezzi per operare le scelte (opzio-

ni) successive, a partire cioè dal secondo anno. Il secondo, il terzo e il quarto anno dovranno approfondire la conoscenza delle materie scelte rispetto alle materie comuni a tutti. Nel quinto anno saranno privilegiate le scelte sulle seconde, per dare ai giovani una specializzazione nel campo prescelto».

Proviamo a viverlo

VI/ Italia

Cinema

«Nero il 1977? E' tutto da dimenticare»: è il giudizio della regista Lina Wertmüller (Mimi metallurgico, Film d'amore e d'anarchia, Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto). L'anno scorso soltanto a New York erano in programma i suoi film e 7 sale diverse contemporaneamente. «Tuttavia», dice, «la crisi del cinema c'è. Mai stata tanto grave. Crisi di idee, crisi di finanziamenti, crisi di pubblico. Una delle prime cose da fare è quella di regolamentare le televisioni private, perché cessi lo sconcio di vecchi film trasmessi pressoché ininterrotti».

II/2549



Lina Wertmüller



Roma, Cinecittà deserta: un'immagine che sintetizza la crisi dell'industria cinematografica italiana

terrottamente. Anche i produttori devono fare l'autocritica e soprattutto i distributori e gli esercenti che sin qui hanno fatto il bello e il cattivo tempo, scegliendo film commerciali.

Basta, comunque, con le lamentazioni. Smettiamo di chiedere sempre aiuto allo Stato. Questo aiuto quasi sempre si risolve in un prezzo pagato in termini di libertà di espressione. E poi,

lo "Stato papa", dove va a prenderli i soldi? In questa crisi tutti abbiamo una parte di responsabilità. Soprattutto distributori ed esercenti che ora sono quelli che strillano di più».

Lo sport

Il giornalista Gianni Brera dice: «Ma che previsioni vuoi fare? Che consuntivi? E' nero sempre da noi. Manchiamo di intelligenza, ma in compenso siamo astuti. Nello sport, come in tutte le altre cose. Siamo stati sempre spettatori della storia, mai protagonisti. Non contiamo nulla. E' una menzogna dire che in Italia manchino gli impianti sportivi. Dice: ma a Matera non ci sono. Li facciamo. Ma ce ne fossero anche il doppio, il triplo, non eccelleremmo mai lo stesso, in nessuna disciplina sportiva. Io dico che non siamo adattati dal punto di vista antropologico. Prendi l'atletica, il nostro migliore fondista, Favale, ha la tachicardia. Il panico. Ecco un esempio della nostra superficialità: partiamo sicuri e torniamo chiedendo scusa e senza più Coppa Davis. E poi, da noi, lo sport è stato diretto sempre da gente incompetente. Andiamo in Argentina per i campionati mondiali di calcio con la consapevolezza di fare da comparsa. Bisognerebbe andarci invece con una squadra di giovani, se non altro per poter dire: guardate, non possiamo parlare di vittoria, tuttavia possiamo farci onore. Insomma, bisognerebbe inventare qualcosa. Ma l'invenzione è il frutto dell'intelligenza. E come ho detto è una cosa che ci manca».

Per esempio: è intelligenza che tutti i partiti, improvvisamente,



Gianni Brera

si stiano accorti che esiste "anche lo sport e propongono, ora, di creare un proprio programma sportivo? C'è di tutto dentro: morale, pedagogia, tranne che sport. Conosco alcuni degli estensori. Posso dire che non capiscono assolutamente nulla di sport. Però vedrete che, quando sarà giugno, questo Paese che "guarda" lo sport anziché praticarlo si mobiliterà psicologicamente a sostegno della nostra Nazionale di calcio, che a Buenos Aires si gioca il buon nome dell'Italia. I dirigenti hanno già messo le mani avanti: abbiamo raccolto il meglio che il campionato ci offre. E non è vero».

Interviste raccolte da Giuseppe Bocconetti



Italia-Lussemburgo: Graziani ha appena segnato la seconda rete

LOCCHIO E LE OMBRE

a cura di Fernando Giannattasio

Un fatto

Vaghe stelle dell'orca

Siamo milioni per *Guerre stellari*. Siamo milioni per *l'orca assassina*, come milioni fummo per *Lo squalo*, *L'inferno di cristallo*, *King Kong* e gli altri. Il mondo torna brutto: ogni crisi è stata accompagnata, al cinema, dai mostri, e questa crisi non fa eccezione. Gli psicologi ci vanno spiegando, come sempre, che noi, angosciati e impotenti, proiettiamo sullo schermo, personificati, i nostri terori.

Al diavolo gli psicologi, noi — milioni — non vogliamo farci rovinare la festa. *Guerre stellari*, opera di quel giovane



Charlotte Rampling, bella e coraggiosa biologa

volevole George Lucas (chi ha visto le sue lacrime sulla gioventù in *American graffiti*?), racconta di un manipolo di partigiani che si battono — e naturalmente vincono — contro il bieco impero delle galassie. *Orca assassina*, film d'un vecchio praticone come Michael Anderson (ad esempio *Il giro del mondo in 80 giorni*), tesse l'apologia di un cetaceo che, sconvolto per l'uccisione della sua femmina, si comporta come ogni essere umano si comporterebbe se potesse (e se fosse ancora capace di un grande amore). Mostri, questi? Andiamo.

Sono due fiabe, furbate e tenere come tutte le fiabe. Piene di meraviglie, di avventura. Magari un po' pasticciate, qua e là noiose, perché in questa era di raffi-

natezze intellettuali e di progresso tecnologico riesce difficile ritrovare l'ingenuità della fantasia. Rivelano, tutte e due, un grande rispetto, un'acuta nostalgia per l'intelligenza: i robot e i cetacei sono perfino più saggi e giusti (e divertenti) degli uomini. Predicano, pateticamente, la necessità che l'uomo s'impegni in nobili imprese e in forti sentimenti, che sia meno borghese e più idealista.

Cos'è: un restauro dell'uomo per consentirgli di sopravvivere alla disperazione? Può darsi. Intanto è un restauro dell'industria (americana), che per un miliardo speso ne incassa cento.



L'orca assassina all'attacco di Richard Harris (il capitano Nolan) tra i ghiacci artici: una delle più drammatiche immagini del film di Anderson

Un ritratto

Gillo Pontecorvo, la saggezza

Li dice: esito sempre. Gli altri dicono: pigrizia nera. Ma forse la ragione è ancora un'altra. *Gillo Pontecorvo* propone la immagine della saggezza in un mestiere come quello del regista dove i saggi sono rari (o ine-

sistenti). Ha capito, questo ebreo toscano che felicemente tocca i 58 anni conservando sulla faccia il sorriso del ragazzo, una cosa essenziale: basta che azzecchi un film (lui azzecchi *La battaglia di Algeri*) e l'industria non

ti molla più. L'ultima volta che fece un film è stato otto anni fa, con Marlon Brando: *Quemada*. Sembra un secolo. Di tanto in tanto qualcuno lo va a trovare, in quel suo appartamento all'ultimo piano di un casone di (quasi) periferia romana. Scopre che le stanze sono sempre più ingombre (di piante, di libri, di carte, di carabattole), che il numero dei figli è cresciuto (l'ultimo si chiama Simone, ha due anni), che molte idee gli son passate sotto il naso ma non si sono fermate. Marlon Brando, con il quale ha un feroce rapporto di odio-amore, gli propone una storia di indiani. Ci lavorarono un poco, ne discussero, poi il progetto cadde. Prima a lui era venuto in mente un Cristo da raccontare come la storia di un popolo, che avesse «un odore di verità come fattore dominante» (una Battaglia di Algeri

trasferita in Palestina). Se ne occupò per tre anni, rinunciò. Più recentemente gli hanno sottoposto la sceneggiatura di Franco Solinas per *Mister Klein*. Vede che c'è Alain Delon, rifiuta (il film lo farà *Loosey*, e sarà eccellente, anche grazie a Delon).

Ora ha preparato un soggetto sull'attentato all'ammiraglio Carrero Blanco, la lotta antifranchista, la resistenza basca, le ambiguità della Spagna. Il protagonista, uno dei quattro che scavarono il cimitero sotto la strada e mandarono per l'aria la Mercedes del primo ministro, dovrebbe essere Al Pacino. «Voglio fare un film con questo Pontecorvo», va dicendo da tempo l'autore. Lo farà soltanto se potrà contare su un incasso non inferiore ai 20 milioni di dollari, come pare esigano oggi le norme del divismo industriale. Si vedrà. Pontecorvo aspetta. Raccolge il materiale per un giovane critico che sta scrivendo la sua biografia: una preziosa cartella, gonfia di ritagli di giornale, l'ha scovata, dopo giorni di ricerche, sotto il letto.

Un'idea

Gli ultimi tre giorni

Chi ha visto, Rete 1, *Gli ultimi tre giorni* (due puntate di Gianfranco Minoggi) legga ora questo libro (Cappelli editore, 1977) che contiene non solo la sceneggiatura ma anche i documenti processuali sulla vicenda del ragazzo che nel 1926 attentò alla vita di Mussolini. Scorrendo la deposizione del P.M. Balzano e la sentenza istruttoria del tribunale speciale, si

avverte il senso di quella farsesca tragedia, lontana eppure vicinissima. Probabilmente si poteva addirittura non fare il film (o fare un altro film, su di noi e i nostri golpisti, così mirabilmente sospesi tra farsa e tragedia, e gli inquirenti, i giudici, i reggiborse, i trafficini, così melensi e stralunati, oggi come ieri). Già, perché pescare nel passato con tanto presente? Perché la TV non si guarda intorno?



II

Intervista esclusiva con Eduardo De Filippo, che ritorna sul piccolo

Il mio Natale

1955



Alcune scene di «Natale in casa Cupiello»: qui sopra Eduardo (Luca Cupiello) con Lina Sastri (Ninuccia); qui accanto ancora l'attore-autore con Luca De Filippo (che impersona Tommasino) e con Gino Maringola (Pasquale); nella foto grande sopra, la scena finale del secondo atto: ancora Luea, Maringola ed Eduardo, travestiti da re Magi, portano doni a Pupella Maggio (nel personaggio di Concetta). Eduardo è anche il regista della commedia

schermo con una delle sue opere più note: «Natale in casa Cupiello»

TV 6515



scosta il sipario ed esce. Parliamo? Parliamo.

— *Eduardo, che senso ha per lei il Natale, oggi?*

— Lo stesso senso che aveva nel 1931 quando è andata in scena per la prima volta *Natale in casa Cupiello*.

— *Vorrei capire meglio. Il significato che Eduardo grande comediografo e Eduardo*

TV1 ORE 20,40
domenica 25 dicembre.

persona attribuiscono al Natale nel mondo che ci vede sopravvivere...

— Natale ha un significato religioso che a me non sfugge, mi piace tra l'altro, mi è sempre piaciuto, da bambino. Ma c'è questo... Fin dall'epoca della commedia, io avevo una visione differente da quella che avevo avuto da bambino, e cioè che il Natale non servisse più come fatto religioso ma che si prestava solo come un elemento di evasione... Quando Luca Cupiello fa il presepio, è distratto da questa cosa... non dico che non lo debba fare... lo deve fare come tutti quanti noi abbiamo piacere di farlo... Ma dovrebbe occuparsi pure dei fatti politici, dei problemi sociali, prendere parte alla vita comune, interessarsi, non disinteressarsi per via del presepio...

— *C'è un Natale nella sua vita che lei ricorda in modo particolare?*

— Certo, Natale ha avuto un grande valore per me, specialmente quando ho avuto i miei figli. Anch'io ho fatto il presepio come Luca Cupiello, però adesso sono distratto da troppe cose e il presepio per me è un giocattolo che non serve più a niente, anche perché mio figlio è grande... Forse lui lo farà per suo figlio, per il suo Matteo, ma io... Come vede sto lavorando anche nei giorni che precedono il Natale... Voglio dire che allora il Natale mi faceva felice

«Faccio televisione per lasciare un documento del mio lavoro teatrale. Ho il dovere di farlo. Che senso ha per me il Natale, oggi? Lo stesso che aveva quando, nel 1931, scrisse questa commedia»

di Antonio Lubrano

Roma, dicembre

Teatro 3 di Cinecittà. Qui **Eduardo De Filippo** sta realizzando il suo nuovo ciclo di commedie per la TV. La prima, quella che va in onda la sera del 25 dicembre, è già pronta e non potrebbe non essere *Natale in casa Cupiello*, di certo uno dei più popolari lavori di Eduardo (con la celebre battuta: «Nenni, te piace 'o presebello?...»), e Nennillo che

risponde invariabilmente: «Non mi piace»). Oggi si gira *Le voci di dentro*, sono le cinque del pomeriggio, Pupella Maggio ha appena finito di registrare la scena del sogno, viene data la pausa. Un quarto d'ora, venti minuti. Sul lato destro del grande teatro di posa c'è un camerino con il monitor, un piccolo teleschermo sul quale regista e interpreti possono rivedere con calma le registrazioni. Il camerino è chiuso da una tenda altissima, quasi un sipario. Col gesto antico Eduardo

segue a pag. 112



II

*Ecco come e con chi gli ascoltatori
di Radiodue passeranno la sera di
San Silvestro: «Sarò», spiega l'at-
trice, «una perfetta padrona di casa
che riceve gli amici e si intrattiene
con loro conversando di tutto. E co-
sì fin allo scoccare di mezzanotte»*

C. C. C. =Capodanno di Claudia Cardinale

di Claudia Cardinale

Roma, dicembre

Ultimo dell'anno, tutta astrologia. Oroscopi, segni zodiacali imperversano. Perciò anch'io parto dal mio segno. So no un Ariete e mi ci sento molto. Combattiva, puntigliosa, pronta alla battaglia. Come tutti quelli del mio segno, le difficoltà non mi spaventano. Se ce ne sono, ben vengano. Io, Claudia Cardinale, vado fino in fondo: non mi va di rinunciare.

**RADIODUE
ORE 20,10**

sabato 31 dicembre

re. E' un punto d'onore! Indipendentemente dal risultato, mi metto in azione, mi muovo. Mi butto sempre. E' bello buttarsi, senza rimpian ti. E anche questa volta mi sono buttata. Quando cioè ho accettato di essere, durante la notte di San Silvestro dalle 20 alla mezzanotte, nelle case degli ascoltatori con un pro-

gramma radiofonico di fine anno per Radiodue, intitolato *Siamo da capo a 12*. Un'altra nuova esperienza: non ero mai stata l'unica conduttrice di un programma.

Negli ultimi tempi ho partecipato ad altri programmi, come *Primo Nip*, ma mai ne avevo avuto uno per me sola. Quando mi hanno interpellato, ne sono stata lusingata. Per me è un fatto più che positivo. Perché hanno chiamato una Claudia Cardinale cambiata, non più la diva, ma finalmente una donna vera dopo molte scelte sofferte. In una sala del Centro di produzione ho letto per la prima volta il testo del programma. Ne avevo solo parlato per telefono con un funzionario della radio, Gino Magazù. Non ne conoscevo neppure una parola.

All'inizio, ovviamente, una gran paura. Poi, man mano che sono andata avanti, è stato divertente. Prima immaginavo fosse tutto fredo. Ho scoperto il contrario. Mi sono sentita a mio agio, come una padrona di casa che riceve i suoi amici, si intrattiene con loro conversando di tutto. E

così sarà fino allo scoccare della mezzanotte, fino ai fatidici auguri. Ecco, questo l'importante. Sentirmi naturale, parlare con semplicità. Un vero dialogo. Io che di solito non parlo molto! Preferisco ascoltare. Discorrere con gli altri è per me uno sforzo enorme. Ma qui con gli ascoltatori diventerà facile. Qua e là, certo, qualche inciampatura. Ma è perdonabile, spero.

Torniamo al mio segno. Il 1978 per l'Ariete, sembra, sarà positivo. Per me veramente anche il '77 non è stato male. Sì, è vero, in genere è stato difficile. Però, onestamente, non posso che ricordarlo bene. Ho rotto i miei due anni di silenzio artistico: dopo tanto non lavoro il '77 mi ha fatto «girare» tre film: *Il prefetto di ferro*, unico a rappresentare l'Italia al Festival di Parigi, in testa agli incassi; un film di Etienne Perrier con Michel Piccoli e Jacques Perrin, *La parte del fuoco*; un film di Damiano Damiani con Toni Musante. Non solo, ma da vero Ariete mi sono buttata anche nel canto. Non avevo mai inciso un disco.





E il mio primo, *Love affair*, ha già venduto oltre centoquarantamila copie. Un '77 positivo quindi, anzi positivissimo.

Anche *Siamo da capo a 12* è una conferma. Non ho sbagliato cambiando e la gente ha capito, solo ora ha davanti la vera Claudia Cardinale; prima era una diva qualunque. Oggi mi sento molto più nella mia pelle. Sono più autentica. Anche invecchiare è positivo. Passati i trentacinque anni una donna si completa. Certo non rinnego il passato. Però solo oggi mi ritrovo. E continuare così è la cosa che chiedo anche al nuovo anno. Mi aspetto altre soddisfazioni e cose belle. Il '78 deve essere ricco di cose per tutti. Nella mia trasmissione un «mago», Van Wood, dirà che tutti i segni partiranno con buone speranze per il '78. E io credo moltissimo all'astrologia! Così è anche il mio «buon anno», ricco di buone cose.

Auguri così li farò anche ai francesi in un lungo show televisivo di Capodanno. Ma li nelle vesti di vedette, showgirl. In *Siamo da capo a 12* è diverso. E l'amica che augura a tutti un buon '78. E chiude in allegria il vecchio anno

con musiche (moltissime, di ogni genere e di ogni epoca, dal '20 ad oggi), con parentesi divertenti: un cabaret, una piccola rivista con Ric e Gian, una lettera di Natale stile De Amicis, detta da Enrico Maria Salerno, un racconto recitato da Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri, ecc. A far gli auguri anche tante mie colleghi. Venti attrici circa, da Ursula Andress a Monica Vitti, da Virna Lisi a Sylvia Koscina. Forse anche Sophia Loren direttamente dall'America. Uno spettacolo lungo quattro ore permetterà proprio tutto!

Unica cosa che spero di bandire, la banalità. Niente auguri retorici. Uno stare insieme divertendoci, ricordando il passato e sperando: non sognando. È difficile sognare. La realtà va vista, perché va sempre al di là dei sogni. I sogni sono ormai di un'altra epoca. E anche niente programmi. Nella mia vita ho fatto tanti programmi e poi invece...

Ora ho bisogno di sorprese. Programmi neanche a breve termine. Per esempio non so dove andrò e come passerò i giorni di festa. Un augurio per tutti, quello che do a mio figlio: trovare la propria strada.

IVIA Varieté

A Radiouno e Radiotre

Desideri e sogni a ritmo di valzer

Anche Radiouno e Radiotre accompagneranno gli ascoltatori verso il nuovo anno. I rituali auguri di «buon inizio» perciò anche sulle altre due reti radiofoniche.

A Radiouno la speranza di un anno migliore, pieno di tanti avvenimenti nuovi e felici, è il leitmotiv di un programma della mezzanotte, **«12 dodici zero uno** (questo il titolo fino al momento in cui scriviamo). Alcuni gruppi di ascoltatori danno voci a desideri, speranze, sogni che ciascuno affida all'anno in arrivo. Una lunga conversazione con la gente comune, naturalmente alternata a musiche di ogni tipo. E' a questo programma che Radiouno affida i suoi auguri di «buon anno».

A Radiotre invece «abbiamo mantenuto il più possibile un andamento consueto alla programmazione». Ma anche per questa rete un anno che se ne va è un fatto di cui si deve dar notizia. E così al rituale appuntamento della mezzanotte partecipa anche Radiotre. Alle 23 ci sarà il solito radiogiornale, subito dopo, fino a poco prima della mezzanotte, un Concerto di valzer accompagnato gli ascoltatori fino al momento zero. Poi gli auguri. Qui a farli è lo stesso direttore della rete, Enzo Forcella.

di Renzo Arbore

Roma, dicembre

Natale, tempo di canti. San Silvestro, tempo di danze. Se per i can-
ti siamo tutti d'accordo che è meglio rimanere sul classico (Pastorali, *Bianco Natale, Stille Nacht*, qualche cantilena per bambini), per le « danze » il problema si rinnova ogni anno: che cosa balle-
remo durante i tradizionali quattro salti in famiglia « dopopranzo », « dopocena » o « dopocenone »? E' perciò che il *Radiocorriere TV* scambian-
domi per Don Lurio, mi ha chiesto questa per me insolita « consulenza » sui balli consigliati per le feste.

Pur considerando che siamo in tempi nei quali per le... fe-
ste siamo già sistemati e c'è poco da ballare, il sottoscrit-
to — non insensibile al richia-
mo dell'organo ufficiale della
RAI — sfoderando la sua en-
cyclopedica preparazione di
disc-jockey, cerca quindi di
« buttarla » sui dischi indispensabili per la riuscita di una
classica « festa danzante », tra-
lasciando per una volta i suoi
gusti personali che (forse a
causa della continua indige-
stione di musica che egli fa per il suo « lavoro ») vanno
quasi esclusivamente al Gior-
nale Radio (*GR 1, GR 2, GR 3*)
anche per ballare.

Baby-pop

Il primo ballo da assicurarsi è quello del « lattante pian-
gente ». Trattasi di un neonato
presente in quasi tutte le fe-
ste familiari e impegnato coc-
ciutamente a guastarle con in-
solite crisi di pianto convulso. Trattandosi dell'ultimissima
futura, tremenda genera-
zione, per interessarlo con la
musica sarà bene somminis-
trargli un doppio disco del
genere « punk-spaziale »; non
essendo ancora stato inventato
il genere lo si otterrà met-
tendo su due giradischi diversi e facendo girare contempo-
raneamente *Here's the Sex
Pistols* (quelli cacciati da tutte
le televisioni del regno per
« irriferenza » nei riguardi della
regina Elisabetta) e l'im-
mancabile musica di *Guerre
stellari* nella esecuzione fanta-
scientifica di Meco (un tipo
che fa un esplosivo miscuglio
di strumenti elettronici e non,
sempre rumorosissimi). Solo
così l'infante riuscirà a cal-
marsi e a fare qualche passo di
danza scegliendosi come
partners i due tradizionali
poppai di mammà.

Per la generazione più grande — quella « punk » vera e

Renzo Arbore e Mimma Nocelli nello studio TV di « L'altra domenica ». La sagoma al centro è quella del mostro, il quiz per i telespettatori ora sostituito dal puntino luminoso dentro cui si cela una fotografia



quattro salti in famiglia? Ecco la colonna sonora di Renzo Arbore



propria — munirsi di spille da balia, orecchini da « buco » (mai quelli con le clips), ferri da uncinetto ben puntati, alcool denaturato, cotone e garza, plasma sanguigno di ricambio e un disco della « RCA » intitolato *Punk Collection* con una nutrita rassegna dei più sprotti e scalciati e vomitevoli complessi punk del momento (gli aggettivi vanno tutti intesi come sinonimi di qualità).

Per la terza generazione (quella dai venti a trent'anni, s'intende) sarà bene farla sfogare ed esaurire le energie in casa con alcuni buoni dischi del genere « disco », oggi imperante: *La vie en rose* della nuova « stella nera » Grace Jones è molto di attualità, a 45 giri o contenuta in un buon 33 intitolato *Portfolio*; poi *Cocomotion* di « El Coco », l'ancora attualissimo *Don't let me be misunderstood* dei Santa Esmeralda, *Unlimited citations* dei Café Crème (quel pezzo con pezzettini di quaranta e passa canzoni dei Beatles) e *Supernature* di Cerone, il « bello » italiano che ha fatto fortuna in Francia contornandosi di affascinanti ragazze. Con questi ingredienti i giovani eliminaranno le tossine, eviteranno di scendere in piazza e trascureranno anche la TV corruttrice e scollacciata del momento.

Per la generazione fino ai quaranta sarà bene evitare il « revival », induce alla malinconia e a pericolose riflessioni quali « Noi si che sapevamo divertirci, questi giovani di oggi non si sa che cosa vogliono... ». In forti dosi, inoltre, il « revival » fa anche piangere, soprattutto se si riascolti Johnny Dorelli in *Love in Portofino* o Peppino di Capri in *Nun è peccato*. Solo « revival » permesso, il doppio disco di Elvis Presley intitolato *Elvis in concert* (quasi tutto il celebre repertorio di rock e roll e ballate varie). Per i quarantenni, quindi, consigliabile un doppio album di Mina, ottimo anche per la tradizionale « mattonella » con la cugina di secondo grado, quella con le meches sempre pronta a fare la spiritosa con chiunque non sia il marito.

Dagli anta in su

Il doppio album s'intitola *Mina quasi Jannacci* (dedicato alle canzoni di Jannacci naturalmente) e *Mina con bigènne* (brani consigliati per il « guancia a guancia »: *Ormai, Una ragazza in due, Da capo, Giorni*, e qui ci scappa anche il mordicchiamento del lobo della partner).

E siamo ai cinquantenni e

alle cinquantenni. Per darsi un contegno e per non essere equivocati è bene ricorrere al « ballo dell'arancia »: « Fa » giovane, si balla vicinissimi e, con la scusa del gioco, ci si guarda negli occhi (più oltre diventa indecoroso). Si balla mettendo un'arancia non marcia tra la fronte di lei e quella di lui e impegnandosi a non farla cadere per tutta la durata del ballo; evitare, prima, cibi particolarmente pesanti per il fegato a base di aglio, cipolla e vecchie melanzane sott'olio, tanto care agli abitanti della Calabria. Dischi da scegliere: il dolcissimo *Femme* di Francis Lai (con brani come *Love story* e *Un uomo e una donna*) e *Freddy Cole sings* (il fratello di Nat

King Cole, quarantatré anni, repertorio « sempreverde », tutta roba sentimentale).

Per i sessantenni, infine, « li scio » a volontà con Casadei, Vittorio Borghesi, la Nuova Romagna e — credo — la vecchia Romagna e Romagna solatia. E qui, finalmente, si balla. Buone... festa a tutti o, se preferite, « buona fine e buon principio » (come dicono nel mio caro Sud).

PS: Ah, dimenticavo i « riotos », quei guastafeste che « si vergognano ». Provate con *All night long* di Ruben and the Jets, la sigla de *L'altra domenica*. Se non ballano con quella portatelia subito dal dottore, c'è qualche cosa che non va.

I dischi che vi suggerisco:

Star wars and other galactic funk - Meco. « RCA » 13043.
Punk collection - Vari interpreti. « RCA » 42339.

Never mind the bollocks here's the Sex Pistols. « Virgin » 12086.
Ricordi ».

Supernature - Cerone. « Atlantic » 50431.

Cocomotion - El Coco. « Derby » 20020.

La vie en rose - Grace Jones. « Island » 19470, « Ricordi ».

Mina con bigènne - Mina. « PDU » 6088.

Mina quasi Jannacci - Mina. « PDU » 6089.

Moonflower - Santana. « CBS » 88272.

Freddy Cole sings - Freddy Cole. « Deca » 5279.

Francis Lai, Femme - Francis Lai. « Fonit International » 9054.

Love you live - Rolling Stones. « Rolling Stones » 89101, « Ricordi ».

Café Crème - Unlimited Citations. « Bimbo » 26604, « EMI ».

Mull of kintyre - Paul McCartney and the Wings. « EMI » 60154.

Don't let me be misunderstood - Santa Esmeralda. « Philips » 33654.

All night long - Ruben and the Jets. « Mercury » 6052 334, « Phonogram ».

Capodanno in tenda per le due reti della TV

Aspetteremo il 1978 sotto la tenda: lo diciamo senza alcuna allusione alla situazione economica degli italiani. E' che entrambe le reti televisive hanno scelto — con molto spirito di concorrenza — la tenda come sede del tradizionale *veglione* di fine anno trasmesso questa volta in ripresa diretta e a colori. Per qualche anno lo spettacolo di San Silvestro era stato « fabbricato » in tavolino, nel senso che il programma veniva registrato nelle stazioni televisive, riconducendo allo schermo l'ambiente e il clima di un locale notturno, attorniato di grossi nomi, la sera dell'ultimo dell'anno. Ma il risultato è stato insoddisfacente: era come offrire una minestra riscaldata a un pranzo di gala. Per cui si è deciso di tornare alla « diretta » e, per la prima volta, al colore. Elemento indispensabile per « mostrare » (e apprezzare) in tutta la loro fantasmagorica bellezza i fuochi d'artificio che i viareggini vogliono offrire ai telespettatori della Rete 1.

Il programma della Rete 1, infatti, sarà trasmesso dal Teatro della Bussoladomani sulla Riviera della Versilia: la serata sarà presentata da Paolo Villaggio ed Enrico Montesano e sarà allietata da un cast di primo piano, tra cui Ornella Vanoni (che dà il suo saluto interrompendo lo spettacolo che la vede protagonista al Lirico di Milano), un corpo di ballo del Can-can di Parigi, le sorelle Goggi, il cantante Renato Zero, Umberto Tozzi, i jazzisti Toto Torquati e Gigi, attrazioni del circo e due grandi orchestre di musica leggera. In platea saranno nomi celebri del mondo dello sport e dello spettacolo: da Bearzot a Panatta, da Mazzola a Barazzutti, da Riva a Boncompagni, dalla Carrà a Carmelo Bene, da Marco Ferreri a Luciano Salce.

Una tenda anche per la Rete 2, e cioè quella del Teatro Tenda di Roma dove nello scorso inverno si era accampato per alcuni mesi Luigi Proietti con il suo spettacolo di monologhi, canzoni ed esercizi di alta abilità artistica. Sarà proprio Proietti a fare gli onori di casa nel corso della serata che avrà il tono di una vera e propria festa popolare, una sorta di incontro tra amici che si ritrovano per trascorrere in allegria gli ultimi minuti del 1977. Tra un numero e l'altro di musiche, canzoni e varietà, interverranno quasi tutti i personaggi dello spettacolo che si trovano a Roma per passare, magari lavorando su un set cinematografico o a teatro, l'ultima notte dell'anno.

C. S.

La conduttrice natalizia di «Alle cinque con» parla della sua vita col marito Al Bano e i figli, dei prossimi impegni di lavoro e del libro che sta scrivendo dedicato al padre

Il romanzo di Tyrone Power scritto da Romina

1/12/72

di Gianni De Chiara

Roma, dicembre

L'ultima volta che Romina Power è apparsa in TV prima degli attuali interventi quotidiani (ore 17, Rete 1) è stato quando ha indossato i panni della protagonista dello sceneggiato diretto da Paolo Gazzara *L'uomo del tesoro di Priamo*.

E' passato circa un anno da allora e in tutto questo tempo, insieme col marito Al Bano, ha continuato la sua vita di «emigrante» della canzone italiana. Francia, Spagna, Marocco, Germania: serate,

TV	ORE
17	
martedì 27 dicembre	
mercoledì 28 dicembre	
giovedì 29 dicembre	
venerdì 30 dicembre	
sabato 31 dicembre	

spettacoli televisivi, radio. Un giorno qua, uno là. Poi ancora in viaggio in attesa di qualche sospirata settimana di tregua nella tenuta di oltre cento ettari che con Al Bano possiede a Cellino San Marco, nel Brindisino.

Una vita molto movimentata, che si trasporta soltanto nelle ore di riposo trascorse insieme ai due bambini, Ylenia di sei e Yuri di quattro anni. Eppure, da quando sette anni fa Romina sposò Al Bano, buona parte del pubblico continua a chiedersi ancora oggi come faccia «la figlia del grande Tyrone Power» ad adattarsi a vivere in un piccolo paese, lei che già da bambina era abituata a frequentare gli



Romina Power nella sua casa di Cellino San Marco con i figli Ylenia e Yuri

ambienti più esclusivi di Hollywood. Non si sente un po' reclusa in un paesino del profondo Sud?

«Io reclusa?», dice. «Ma siamo impazziti? Se non ho neppure il tempo di stare a sufficienza con i miei bambini che già nuovi impegni di lavoro costringono mio marito e me a saltare su un altro aereo? La verità è che noi viviamo la maggior parte del nostro tempo a Roma, a Milano,

all'estero. E poi, anche se stessi sempre a Cellino che male ci sarebbe? A me, come a mio padre, hanno affibbiato un'etichetta che è difficile cambiare. Molti immaginano che io, sbuffante e schiumante di rabbia, mi aggiri continuamente dentro la nostra proprietà col desiderio di fuggire in non so quale isoletta del Pacifico. Invece, proprio alla stregua di mio padre, sono un essere tranquillo, medita-

tivo. I miei giorni più belli sono quelli che vivo con Ylenia e Yuri, oppure quando nella pace della campagna posso finalmente dedicarmi alla pittura. La stessa cosa era per lui. Alle volte, per restare solo, tranquillo, prendeva il suo aereo e se ne andava in giro».

Con Romina è difficile non ritrovarsi a parlare del suo osannato genitore. «E' vero», ammette, «ed è questa la prova di quanto lo amasse

la gente. Ma, come ho detto prima, molti, forse i più, non conoscono a fondo la sua vera identità ed è proprio per questo che sto scrivendo un libro su di lui». Da quasi due anni Romina ha tra le mani le bozze: «Non ho alcuna fretta», dice, «e quindi scrivo con la più assoluta tranquillità. Fortunatamente non ho un editore che ad esempio mi telefonì infuriato perché non gli ho ancora consegnato le cartelle di non so quale capitolo».

Da quello che dice sembra che il libro stia scrivendolo soprattutto per lei, per conoscere meglio suo padre.

«In parte è così, quando lui morì io avevo soltanto sette anni e i miei ricordi sono assai confusi».

Come ha organizzato il suo lavoro?

Metà è creazione mia, nel senso che riparto i miei pensieri, racconto episodi e fatti di quegli anni felici insieme con lui, per l'altra metà raccoglio le testimonianze di tutti coloro che gli sono stati vicini: in altre parole una specie di mosaico che alla fine dovrebbe dare un ritratto di mio padre nitido e autentico».

Un ritratto che quasi certamente non è quello che ci hanno tramandato i film, che soltanto in alcuni casi hanno reso giustizia alle sue qualità di interprete di ottima scuola. Nella maggior parte delle sue pellicole, anche di successo, i registi mettevano soprattutto in risalto il bell'uomo e questo lo faceva soffrire non poco. Non a caso lo stesso Ty, tra i tanti suoi lavori cinematografici, preferiva *Il filo del rasoio* o addirittura *La settima onda*, girato solo un anno prima di morire al fianco di Mai Zetterling, oggi prestigiosa regista.

*Raffaella Carrà
madrina
del nostro gioco
per le feste*

Con
Teleoca
dodici
mesi
di
TU

Roma, dicembre

A Raffaella Carrà che tornerà sui teleschermi in primavera con *Ma che sera*, che il regista Gino Landi sta registrando a colori al Teatro delle Vittorie di Roma, abbiamo chiesto di tenere a battesimo il nostro « Giochiamo alla Teleoca ». E come si vede Raffaella ha accettato il compito. Servono due dadi e un po' di fortuna: con *Teleoca* si può trascorrere in questi giorni di festa qualche ora di relax in famiglia. Un divertissement che, in un certo senso, ci ricorda anche gli ultimi dodici mesi trascorsi davanti al video e due appuntamenti televisivi del '78 da non perdere: la ripresa in mondovisione dalla Scala del *Don Carlo* di Verdi (7 gennaio sulla Rete 1) e la messa in onda di *Padre padrone* dei fratelli Taviani, il film prodotto dalla Rete 2 che ha vinto la « Palma d'oro » all'ultimo Festival internazionale di Cannes.

« Purtroppo questo divertente gioco », osserva con un po' di rammarico Raffaella Carrà, « non comprende nessuna delle mie trasmissioni perché sono più di due anni che manco dalla televisione. Ma per il « Teleoca '78 » ci sarà *Ma che sera* ».

Questi due anni Raffaella Carrà li ha utilizzati per affermare di scograficamente la sua personalità di interprete sull'intero continente europeo, dall'Olanda al-

la Spagna, dalla Germania alla Francia, dalla Gran Bretagna alla Grecia dove è, tra l'altro, intervenuta come ospite d'onore alla registrazione dello spettacolo *Prosklisi sto studio* (*Invito in studio*) che verrà trasmesso la notte di San Silvestro. La notorietà della show-girl italiana è do-

vuta anche al fatto che parecchi dei suoi spettacoli televisivi, come *Milleluci*, sono stati dalla RAI ceduti all'emittente ateniese. Per questa ragione la Carrà in Grecia è oggi la « diva straniera » del momento: oltre ad aver venduto cinquantamila long-playing, tanto da meritarsi un « disco

d'oro », vanta già un'imitatrice: Nelli Ghini, una ragazza che veste come lei e che ha fatto del repertorio di Raffaella il suo modello.

Ma che sera (otto puntate) riporterà sui teleschermi accanto a Raffaella Carrà anche Alighiero Noschese e la coppia Bice Valori-Paolo Panelli.

II

11135

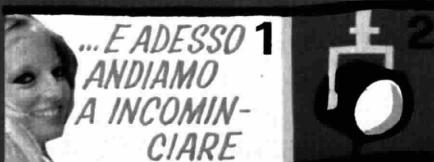


GIOCHIAMO ALLA TELEOCA

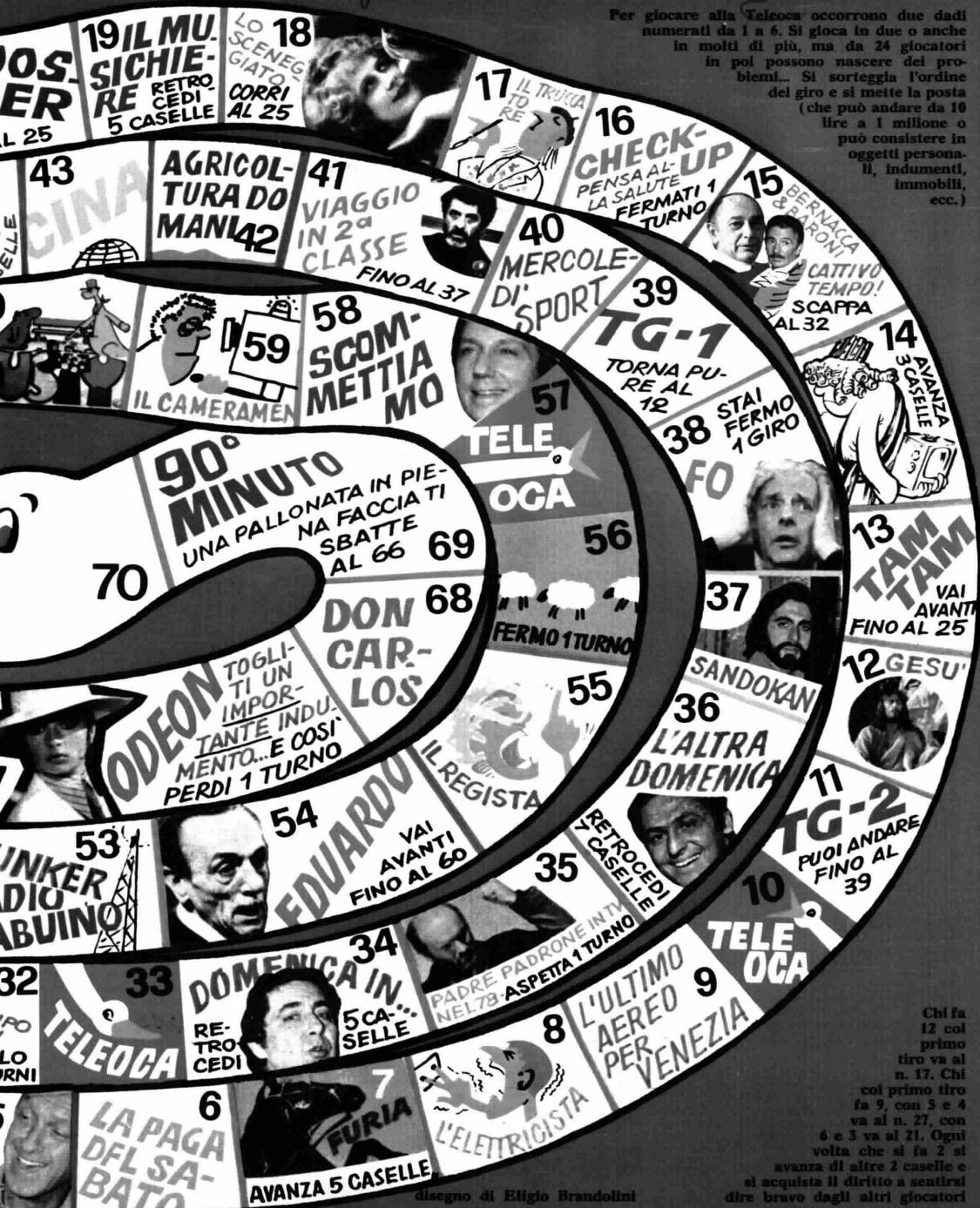


Chi supera il 70 torna indietro tanti punti quanti ne ha fatti in più; se cade su una «teleoca» = retrocede di nuovo; infatti ogni volta che si va su una «teleoca» si prosegue ricontando il numero fatto

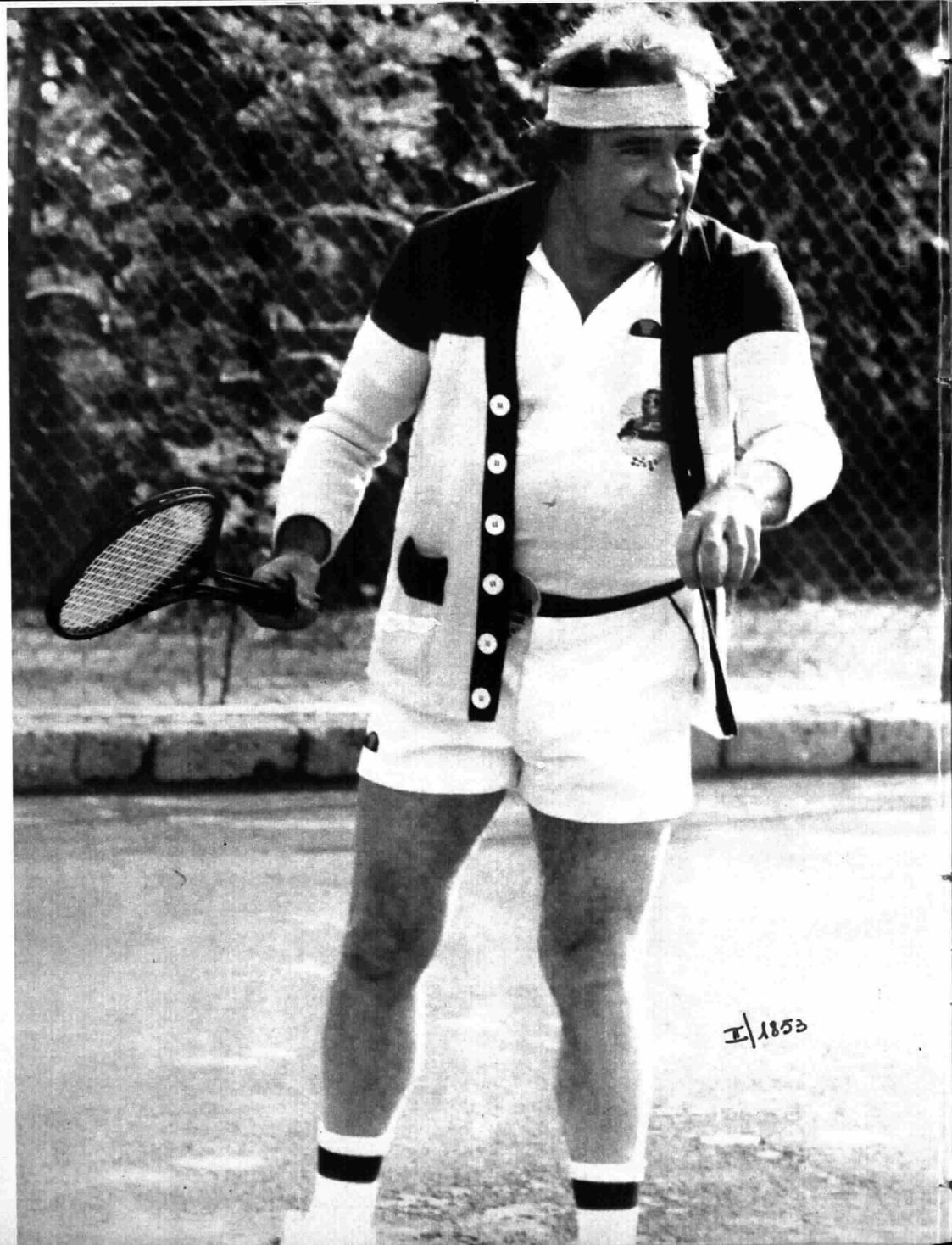
... E ADESSO 1
ANDIAMO
A INCOMIN-
CIARE



Per giocare alla **Teleoca** occorrono due dadi numerati da 1 a 6. Si gioca in due o anche in molti di più, ma da 24 giocatori in poi possono nascere dei problemi... Si sorteggia l'ordine del giro e si mette la posta (che può andare da 10 lire a 1 milione o può consistere in oggetti personali, indumenti, immobili, ecc.)



Chi fa 12 col primo tiro va al n. 17. Chi col primo tiro fa 9, con 5 e 4 va al n. 27, con 6 e 3 va al 21. Ogni volta che si fa 2 si avanza di altre 2 caselle e si acquista il diritto a sentirsi dire bravo dagli altri giocatori



I/1853

II

Lungo viaggio di Paolo Cavallina alla ricerca dell'attore dai microfoni di «Gran varietà» al set cinematografico de «La mazzetta»

E Tognazzi vi detta il primo pranzo 1978

di Paolo Cavallina

Roma, dicembre

Tu sai dov'è la Bufalotta? ». « No », risposi. « La villa è vicina alla Bufalotta, appunto. Devi venire lì. Fra la mezza e le due, quando c'è pausa. Così, mentre gli altri mangiano noi si parla ». « Tu vivi fisco in questa villa sulla Bufalotta? », chiesi angosciato. L'idea di dovermi fare un sacco di chilometri per parlare con Ugo Tognazzi sconvolgeva i miei programmi e cercavo di difendere la mia pigrizia. Eppoi, la storia di parlare mentre gli altri mangiano non mi pareva allestante. « No, no. Io vivo a Roma. O a Velletri. In questi giorni dormo a Roma proprio per via della Bufalotta. Velletri sarebbe troppo distante ».

RADIODUE
9,35-17,55

domenica 25 dicembre

sabato 31 dicembre

« Capisco », commentai. In realtà non capivo perché dovesse andare alla Bufalotta a veder mangiare gli altri quando avremmo potuto incontrarci comodamente a Roma nel tardo pomeriggio o a cena o dopocena, ma non mi parve il momento di insistere anche perché Tognazzi mi aveva detto: « Allora ti aspetto domani, ciao » e aveva riattaccato il telefono.

Tuttavia potevo considerarmi fortunato: nei giorni precedenti, quando avevo tentato di mettermi in contatto

Rispetto alle tradizioni non è tipico ma è propiziatorio: vediamo se anche l'anno nuovo riesce ad essere «differenti», cioè un po' meglio dei passati

con lui, l'impresa mi era sembrata quasi irrealizzabile. Francha, la moglie (è una donna deliziosa), mi aveva detto: « Figurati se non ti do una mano. So che Ugo sta girando a Calcutta. Sai dov'è Calcutta? ». « No, Dov'è? ». « Non lo so nemmeno io. Devi prendere la Fla-

minia, credo. Una quarantina di chilometri da Roma ». « Accidenti, è lontano ». « Sì, è lontanissimo, a piedi, ma con la macchina non è alla fine del mondo. Con queste belle giornate », « Già. Con queste belle giornate », fece, « voi, marito e moglie, non vi vedete

mai? ». « Oh, sì. Ci vediamo anche stasera, a un party, ma non mi pare il caso ». Ci fu un attimo di silenzio. Poi Francha disse: « Ti faccio telefonare da Ugo ».

Fu così che, come vi ho detto, ridussi le distanze: da Calcutta alla Bufalotta. Ma non proprio alla Bufalotta. Un

po' più avanti, a destra, dopo una lunga strada chiusa da verde degli alberi che si affacciano di qua e di là, sopra i muri, c'è una villa moderna in cima a una collina. E lì, in questi giorni, si è piazzata una « troupe » che gira *La mazzetta*, l'ultimo film di Corbucci con Manfredi e Tognazzi. L'invasione della vallata da parte dei cinematografari è avvenuta, come sempre, per



Ecco il menu di Ugo

Tazzine d'uovo con fegatini

Linguine al salmone

Giovane tacchino arrosto

Frutta flambé

Vi propongo questo pranzo per iniziare il 1978. È un pranzo atipico rispetto alle tradizioni, vediamo se anche l'anno che comincia riesce ad essere «differenti», cioè un po' meglio di quelli passati.

Tazzine d'uovo

Una scodellina a testa, di terracotta. Due uova, due cucchiai di panna, un cucchiaino di formaggio (tutto a testa); fegatini di tre o quattro polli col cuore, un pugno di lamelle di funghi secchi, un po' di burro, salvia, brandy.

In un tegamino sciogliere il burro con la salvia, aggiungere i funghi ammollati in acqua calda e tagliuzzati. Cuocere qualche minuto poi aggiungere i fegatini tagliati a pezzetti, soffriggere qualche minuto, aggiungere un bicchierino di brandy e togliere la salvia. Prendete le tazzine. In ognuna mettete un uovo che sbattere pochissimo con la forchetta. Aggiungete la panna, mescolate un po' di sale e un cucchiaino di formaggio in ogni tazzina. Mettere le tazzine già preparate nel forno già caldo e lasciate fin quando vedrete le bollicine e l'uovo si sarà un po' rassopreso. Servendo, attenti ai polpastrelli.

Linguine al salmone

Per sei persone: 500 grammi di linguine; 200 grammi di salmone affumicato; 150 grammi di prosciutto crudo; 6-7 pomodori pelati, un bicchierino di passata, mezzo bicchiere di vino bianco (e un bicchierino di brandy); 100 grammi di burro, una cipolla, poco sale o niente.

Tritate bene la cipolla e fatela rosolare lentamente in padella col burro, senza che prenda colore, e aggiungete ogni tanto il vino bianco. Lasciate che i vino evapori e unite il prosciutto tagliato a fettine sottili. Due minuti di cottura del prosciutto e poi mettete nel sugo i pomodori pelati. Fate cuocere, fuoco vi-

vace, per cinque minuti. Aggiungete la panna tanto quanto basta per sbiadire il rosso del pomodoro e renderlo color salmone. A questo punto incorporate il salmone tagliato come il prosciutto, sottilissimo mescolandolo e lasciandolo al fuoco per non più di un minuto. Spruzzate un po' di brandy e condite subito le linguine scolate e bollenti con la panna rimasta e aggiungete immediatamente la salsa di salmone.

Giovane tacchino arrosto

E' quello, per intenderci, della - Grande abbuffata -. Ecco-vi il ripieno che introdurrete, come ben sapete, dalla parte posteriore, 100 grammi di filetto di maiale tritato, 100 grammi di fegato di vitellino, 10 fegatini del tacchino. 50 grammi di pancetta tritata, un bicchierino di cipolla tritata. Quelche goccia di Madera, un po' di cognac, 50 grammi di burro, sale, pepe e un po' moscata.

Rosolate in un tegame il burro, le cipolle, la pancetta. Aggiungete i fegatini, il tacchino, quello di vitellino, tutti fini, la carne di maiale, sale, pepe e spezie. Aggiungete qualche goccia di Madera. Togliete dal fuoco, mettete in una terrina, lasciate che raffreddi. Amalgamatevi dentro le due uova intere (be', senza guscio), mescolate e infilate il ripieno dove sapete. Poi mettete in forno.

Frutta flambé

Uva bianca, uva nera grossa, pere, mele, arance, ananas, banane, noci, un bicchierino di alcool puro, zucchero, maraschino e un po' di succo di limone.

Tagliate la frutta a pezzettini piccoli; condite come una normale macedonia (zucchero, maraschino, limone). Mettete tutto in un vassolo piano in modo che la frutta vi si sciolga in un solo strato. Scaldate l'alcool e versatelo sulla frutta. Date subito fuoco e portate in tavola. Ma prima mettete al buio la stanza.

Gli uomini sono diversi dalle donne: hanno i capelli più grassi!

CAPELLI GRASSI: 3 COSE DA SAPERE:

- 1) L'eccesso del colesterolo è quasi sempre la causa dei capelli grassi.
- 2) Lavare i capelli tutti giorni è inutile, occorre invece uno shampoo scientificamente studiato.
- 3) Uno shampoo per capelli grassi deve mantenere l'equilibrio lipidico del cuoio capelluto.

■ Dice un famoso tricologo: "si può fare molto per i capelli, ma quando ci sono ancora..."

Il fatto è che soltanto il 20% della gente, oggi nelle condizioni di vita in cui ci troviamo, non ha problemi di capelli. A proposito di capelli grassi alcune statistiche recenti ci dicono che il 70% degli uomini e il 40% delle donne hanno i capelli eccessivamente grassi.

La cosa comincia verso i 14 anni negli uomini e verso i 16 nelle donne: è nei maschi che il fenomeno dei capelli grassi prevale nettamente. È stato messo in luce che esiste un rapporto molto stretto fra colesterolo e capelli grassi. Ecco perché sono gli uomini a soffrire maggiormente di questo disturbo. Si sa infatti che l'uomo produce più colesterolo rispetto alla donna. Colesterolo per molti è una brutta parola. Si tratta di una sostanza prodotta dal fegato e utile al nostro organismo se presente in quantità non eccessiva. Viene eliminato mediante il sebo, attraverso la pelle. Il sebo ci protegge da molti agenti esterni, primo fra tutti l'acqua.

Aveva mai visto i nuotatori che attraversano la Manica coperti di grasso? In qualche modo tendono ad aumentare quelle riserve di protezione che il sebo già esercita in modo naturale. Ma perché sul cuoio capelluto se ne deposita di più? Perché, al contrario delle mani o della faccia, ci laviamo la testa meno frequentemente e quindi eliminiamo meno sebo. Questa osservazione ha spinto molti a credere che è sufficiente lavarsi di più i capelli per eliminare il problema dell'eccesso di grasso. Quante volte ci si sente dire: "Io lavo regolarmente i capelli eppure continuo ad averli grassi, da che cosa dipende?" In questi casi il problema è nello shampoo. Molti continuano ad usare shampoo che portano soltanto a un effetto di eliminazione del grasso, che però ricompare a volte in modo più violento.

E' in base a queste considerazioni che nei Laboratori Lachartre abbiamo realizzato due tipi di shampoo per i capelli grassi, capaci di rispettare l'equilibrio lipidico del cuoio capelluto pur essendo dotati di una forte e progressiva azione sgrassante.

Nel caso di capelli molto grassi consigliamo di usare inizialmente Hégor Zollo formulato proprio per ridurre in modo adeguato la untuosità eccessiva dei capelli.

Si potrà passare in seguito allo shampoo Hégor Cedro Rosso la cui azione equilibrata è particolarmente indicata per ottenere un effetto positivo sui capelli grassi.

È con questo criterio che produciamo non solo gli shampoo per capelli grassi, ma tutti gli shampoo Hégor, ed è proprio per questo che gli shampoo Hégor li trovate solo in farmacia.



Pierre Lachartre

gradi, in modo indolore. Dapprima arrivò un signore che lodo l'invidiabile posizione della villa, la pace che la circondava, la saggezza di chi, abitandovi, dimostrava di aver capito la necessità di vivere lontano dalla metropoli. Poi, chiese se non sarebbe stato possibile scattare qualche fotografia in vista di un film che avrebbe potuto essere girato in una campagna come quella. « Certo che è possibile », gli fu detto. Si capisse nel rispetto della « privacy » dei padroni di casa. Per carità, la « privacy » è sacrosanta. Risero soddisfatti e firmarono un contratto.

Dopo qualche giorno arrivarono tre camion con le attrezzature, cinquanta automobili parcheggiarono lungo la strada che porta alla villa, le finestre furono tappate con panni neri, una roulotte davanti alla porta impedì l'ingresso alla casa, cavi di gomma nera vennero stesi attraverso le stanze, gli elettricisti si arrampicarono sulle scale e piazzarono riflettori dappertutto, si spostarono i mobili, si arrotolavano i tappeti. « Dove va lei? », « Io sono la padrona », « Mi faccia il piacere! Si levò di lì che è in campo! ».

Per la gola

Tognazzi è in maniche di camicia. Una signora si avvicina a lui mentre è intento a mescolare gli ingredienti nel tegame e gli mette un grembiule di plastica. « Dobbiamo parlare di gastronomia? », mi chiede senza voltarsi. « Sì. Hai ripreso le tue ricette radiofoniche a *Gran varietà*? ». « E' vero. Al pubblico piace che io parli la domenica mattina di ricette e io entro nelle case e prendo la gente per la gola. Questo mi induce a pensare che, nel pomeriggio, vadano al cinema a vedere un mio film ». Gli dico che non ci credo: nemmeno Pellegrino Artusi prendeva sul serio la cucina come lui; questa sua travolgente passione non può essere usata per secondi fini. Eppoi Tognazzi è entrato spavalmente nella letteratura gastronomica.

Ha scritto un libro di gran successo, *L'abbuffone*, e ne sta preparando un altro: *Il riettatore*; se è vero che i titoli denunciano la preoccupazione di mitigare il tono della completa serietà, le ricette, mi dicono, danno le dosi giuste ed è ciò che conta. « Be', ma lo sanno tutti, l'ho detto, l'ho scritto, che io faccio l'attore per hobby e mangio per vivere ».

Gli odori del tegame escono furtivamente dalla cucina e invadono le altre stanze. Si affaccia qualcuno. Tognazzi scola le paste. La padrona di casa distribuisce i piatti e le forchette. L'operatore mi si fa accanto, con simpatia, e mi bisbiglia: « Ne prenda anche lei. Le assaggi. La cucina di Ugo è sempre un po' sperimentale ». Paolo Cavallina

Regina di Quadri trasforma in un attimo la tua linea.



© 1977 Playtex Italia S.p.A. - Reggio Poale Pavese - 00060 Vada (Roma) - ® Playtex

TI controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stessa!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delinando armoniosamente la tua figura.

TI controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

TI controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidiamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

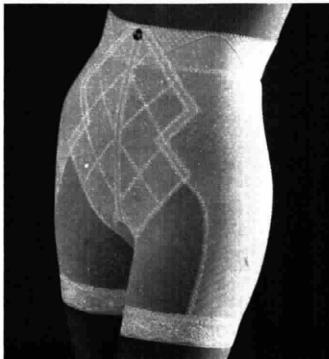


Regina di Quadri
PLAYTEX



controllo totale

E se i tuoi problemi di linea
sono solo in vita,
c'è Regina di Quadri guaina.



Siamo andati a Monteleone di Roncofreddo dove Antonio Bartoletti e la sua numerosa famiglia stanno aspettando il più bel regalo della loro vita: la corrente elettrica

Domenica in... luce

« Premuto il tasto il segnale volò sulle onde elettriche traversando in un istante oceani e continenti. Ventidue mila chilometri lontano le lampadine del Municipio di Sydney s'accesero sbalordendo il mondo » (da una cronaca dell'esperimento compiuto da Guglielmo Marconi il 26 marzo 1930).

di Pietro Squillero

Cesena, dicembre

Il 25 dicembre gli spettatori della Rete 1 TV assistono a una cerimonia « storica »: nello Studio 5 di *Domenica in...*, a Roma, Corrado schiaccia un vistoso pulsante rosso provocando l'accensione « in diretta » a colori di un albero di Natale a quattrocento chilometri di distanza. Anche se non si tratta di una novità assoluta nella storia delle telecomunicazioni lo è però, come fanno notare con giusto orgoglio i responsabili del programma, in quella dei Bartoletti, la famiglia romagnola con cui da qualche settimana

TV1 ORE 14
domenica 25 dicembre

chiacchiera sul video il conduttore di *Domenica in...*. I Bartoletti infatti non avevano fino a ieri il bene della luce (elettrica).

E' insomma uno « scoop » natalizio, molto valido da un punto di vista spettacolare, almeno così si augurano gli addetti ai lavori, nel quale la trasmissione è fortunatamente inciampata. Già da questa estate, spiega Pier Silverio Pozzi, delegato alla produzione, lo staff di *Domenica in...* era in cerca di un gruppo di persone che rappresentasse un po' la platea-tipo del programma. Corrado avrebbe dovuto parlare con loro ogni domenica stabilendo così un rapporto diretto con i telespettatori. La scelta è caduta sui Bartoletti, conosciuti per caso durante le vacanze, perché erano insieme una fami-

Il giorno di Natale la Rete 1 TV si collegherà con la piccola frazione sulle colline di Cesena e Corrado, novello Marconi, accenderà, via radio, l'albero con le lampadine. L'avvenimento visto dai protagonisti, dai responsabili del programma, dai tecnici dell'Enel e dai romagnoli



Antonio Bartoletti con la moglie Ersilia Argia (« L'ho presa perché aveva due nomi ») e il nipote Gianluca di 9 anni

glia tradizionale e moderna. E in più, pur abitando in una casa senza corrente, grazie ad una vecchia batteria di camion seguivano regolarmente le trasmissioni di Corrado. Ora il caso vuole che in uno dei collegamenti TV Antonio Bartoletti, 79 anni, capo indiscutibile della famiglia, abbia detto, forzando un po' la mano a Corrado: « Certo che ho un desiderio, avere la luce elettrica », e che proprio in quei giorni l'Enel stesse lavorando per portare la corrente nella frazione vicina.

Tutti contenti, o quasi

Così i Bartoletti, *Domenica in...* aiutando, ebbero finalmente la luce e tutti vissero felici e contenti. O quasi. I romagnoli, per esempio, pur essendo onorati dell'attenzione che da qualche tempo la RAI dedica alla loro regione (fra Dora Moroni, Bartoletti e Passator Cortese il dialetto « fischia » che è una bellezza sui teleschermi), non sono altrettanto soddisfatti della scelta fatta da Corrado & C. Ha scritto il *Resto del Carlino*: « Senza luce e senza comodità, isolata in mezzo ai campi, fra le colline, lontana dalla città, a pochi chilometri da una frazione a sua volta dimenticata: così vive secondo la TV la famiglia tipo italiana », e per spazzar via gli ultimi dubbi riporta il commento della signora Ersilia, nuora del patriarca Bartoletti: « Famiglia tipo? Ma noi siamo indietro di cento anni! ».

Si aggiungono « riserve » dei responsabili dell'Enel. Dei, l'ingegner Enrico Casalboni, direttore della zona di Rimini: « In tutto il circondario più Savignano, San Mauro e Repubblica di San Marino le case non allacciate si contano sulle dita della mano ». In quanto ai Bartoletti la loro abitazione era compresa nel progetto di elettrificazione rurale approvato dall'amministrazione provinciale di Forlì nell'agosto dell'anno scorso: « I lavori », dice l'ingegner Paolo Maitan, direttore di questa zona, « sono iniziati nell'ottobre del '76, e il 20 per cento delle opere previste è già completato ». L'ordine di precedenza è stato fissato dai



I coniugi Bartoletti con una rappresentanza di figli, generi, nuore e nipoti brindano con Sangiovese di cantina alla luce e al nuovo televisore. La famiglia è proprietaria del « fondo » a Roncofreddo da trecento anni. (Le foto di questo servizio sono di Addis, Cesena)

comuni interessati. I Bartoletti sarebbero stati allacciati nei primi mesi del '78; « Dopo l'apparizione in TV ci hanno chiesto di cominciare dalla loro casa. E così è stato fatto ». Dispiace insomma che qualcuno pensi, come infatti è successo, che « difficoltà tecniche e pastoie burocratiche vengano superate guarda caso soltanto quando un problema è portato all'attenzione di tutti ».

E i Bartoletti? La loro casa è a Monteleone di Roncofreddo, una piccola frazione sugli altopiani che circondano Cesena. La campagna attorno è coltivata a vite e alberi da frutto. D'inverno, con la nebbia che sale dal mare, pare di essere ancora più isolati, fuori del mondo.

I Bartoletti — quattro generazioni dal patriarca Antonio agli ultimi nati, una ventina fra nonni, padri, figli, nipoti — passano questi giorni poveri di luce quanto ricchi di freddo nella grande cucina

Chi è ancora senza

Ma quanti italiani sono ancora senza luce elettrica? Alla fine del 1976 secondo l'Enel le abitazioni rurali sprovviste del servizio elettrico variavano in percentuale dalle 0,17 per cento della Valle d'Aosta al 2,97 per cento della Calabria, in totale 430 mila case. Sono dati estremamente precisi perché ottenuti sulla base di un'indagine capillare svolta nel 1965 in cui vennero censite e riportate sulla carta « tutte » le abitazioni esistenti in Italia.

Per quanto riguarda l'Emilia-Romagna nel 1965 112.763 abitanti su 3.946.634 risiedevano permanentemente in località prive del servizio elettrico. Una seconda inchiesta, alla fine del 1971, ha accertato che le persone ancora prive di allacciamento erano 34.122 che scenderanno alla fine di quest'anno a meno di diecimila. Sono casi particolari la cui soluzione richiede spese molto elevate. Impossibile, secondo Pietro Bonilauri, capo dell'Ufficio Studi e Coordinamento dell'Enel per l'Emilia-Romagna, che ci ha fornito questi dati, fare un preventivo « soprattutto oggi con il prezzo del prosciutto che cambia mentre sei in negozio ».

col fuoco di legna, si fanno progetti, si parla dei lavori da cominciare in primavera. Dice il vecchio: « E' una vita dura di sacrifici. Quando viene buio si è già con gli occhi chiusi. Dopo mangiato, un bicchiere di Sangiovese, un'ora di veglia vicino al camino e poi a dormire. Tutti i giorni. Certo che sentivamo la mancanza della luce elettrica ». E la televisione? Anche questa un'idea di nonno Antonio « per vedere un pochettino questo mondo. La prima volta che l'abbiamo accesa il più emozionato ero io ». Ora, finalmente con la luce comincia una vita nuova. Sul tavolo il televisore portatile ha ceduto il posto a un 24 pollici. Nel fienile, ancora imballati, aspettano frigorifero, lavatrice e congelatore: « Abbiamo preso tutto. La corrente è un bene prezioso ma bisogna saperlo sfruttare, non è vero? ». In totale quasi due milioni di spesa: « ma ne valeva la pena ».

*Un'inchiesta TV sulla vita
in fabbrica con la partecipazione
e il controllo dei protagonisti*

L'operaio? È un



Durante le riprese televisive nello stabilimento Alfa Romeo di Arese: per la prima volta una troupe può realizzare in una fabbrica

È una delle risposte raccolte dall'équipe della rubrica «Cronaca» (Rete 2) fra i lavoratori dell'Alfa Romeo di Arese. La stessa équipe racconta in queste pagine l'inedita esperienza all'interno dello stabilimento per due mesi

Un documento visivo sulla condizione operaia in una grande fabbrica di automobili, l'Alfa Romeo di Arese, poco distante da Milano: come nasce, come si realizza un filmato che si propone di essere lo specchio il più possibile fedele della realtà? Lo abbiamo chiesto al gruppo di ideazione e produzione della rubrica «Cronaca», che manda in onda in queste settimane sulla Rete 2 un programma - inchiesta in tre puntate dal titolo «Appunti sul lavoro di fabbrica».

Roma, dicembre

Era la prima volta che ad una troupe televisiva veniva concessa — grazie alla disponibilità della direzione dell'Alfa Romeo — l'opportunità di entrare in una grande fabbrica e di restarvi per tutto il tempo necessario alla realizzazione di un'inchiesta. Circa due mesi.

L'impatto con il consenso di fabbrica dell'Alfa Romeo non è stato agevole. Il nostro gruppo scontava i sospetti e la sfiducia che si erano accumulati nel movimento operaio organizzato nei confronti della RAI soprattutto negli anni che avevano

preceduto la riforma. In primo luogo illustrammo il metodo con il quale avremmo realizzato l'inchiesta: un gruppo di lavoro designato dal sindacato avrebbe affiancato la nostra équipe in tutte le fasi della realizzazione del programma, dalla ideazione fino al montaggio. Oggetto dell'inchiesta televisiva era la condizione di vita e di lavoro della classe operaia all'interno di una grande fabbrica. Una volta superate le perplessità ci mettemmo al lavoro. I rapporti di produzione all'interno della fabbrica, la divisione esasperata del lavoro operaio, le nuove tecnologie, la perdita delle capacità professionali, tutte le tematiche che in pratica si collegavano al problema dell'organizzazione del lavoro, oltre ad essere oggetto di riflessione per la nostra inchiesta, suscitavano per analogia alcune considerazioni sull'esperienza condotta dal nostro collettivo di lavoro.

A partire dal maggio

del '76 avevamo dato vita, all'interno della Rete 2 TV, in maniera del tutto informale ad un Nucleo Ideativo Produttivo al cui interno erano presenti stabilmente

tutte le professionalità necessarie per la realizzazione di un programma televisivo filmato: una troupe di tecnici e alcuni redattori, due registi e due montatori.

lavoro in fabbrica

La

SALVATORE ANTONUZZO

Scena: una catena di montaggio. L'automobile, quasi ultimata, scorre inesorabilmente sui binari della catena. Antonuzzo, operaio, descrive la fabbrica.

Antonuzzo: — Come potete vedere nella fabbrica ogni operaio costruisce solo un pezzettino della macchina e fa solo una piccola operazione. L'operaio non ci mette niente di suo. Si può dire che l'operaio è soltanto un accessorio della macchina. Inoltre come potete vedere qui c'è fumo, calore, odore di benzina e tanti altri inconvenienti che provocano malattie fisiche e nervose. Ma la fabbrica non è solo questo, la fabbrica è anche un rapporto fra uomini. E questo rapporto, grazie anche alla completa dequalificazione del lavoro, è sostanzialmente ugualitario. La fabbrica non c'è nessun motivo di concorrenza reale fra noi operai. Anzi, considerata la condizione di vita nella quale ci troviamo, ciascuno si porta ad unirsi ad altri per lottare contro coloro che ci tengono in questa condizione: i padroni. La fabbrica è anche questo.

Intervistatore: — Come te le immagini una fabbrica in una società socialista?

Antonuzzo: — Credo che in una società socialista l'operaio debba controllare tutto il processo produttivo e che debba svolgere un lavoro più qualificato. Se no che cosa cambierebbe? Il modo di distribuire il prodotto e la ricchezza? E' importante, ma altrettanto importante è come si produce e che cosa si produce.



accessorio della macchina



un'inchiesta che dura due mesi. Qui sopra, un'inquadratura del reparto forgia (Foto di Donatella Rimoldi)

Obiettivo di questa esperienza era, ed è, la partecipazione e il controllo di tutti i componenti del gruppo su tutte le fasi produttive: ideazione, realizzazione,

programmazione. Il risultato del lavoro svolto all'interno della fabbrica — lavoro animato da un doppio confronto, quello interno al nostro gruppo e quello

fra il nostro gruppo e il consiglio di fabbrica — è una inchiesta in tre puntate la cui struttura si ispira ad un criterio di approfondimenti successivi, cioè a «micro-

scopio»: *Una vita in fabbrica*, la prima puntata; *Un giorno in fabbrica*, la seconda; *Un'ora in fabbrica*, la terza.

Anche il rapporto con gli operai dei reparti ha

parola a tre operai

DUCHINI

Scena: una vecchia casa operaia buia e disadorna. Al centro della stanza un lampadario di buona fattura in ferro battuto.

Duchini: — Io sono entrato all'Alfa Romeo nel 1940 come operario tornitore e rettificatore di alta precisione. Allora si lavorava sulla base di disegni e di calcoli molto complicati. Mio padre era un artigiano del ferro. Questo lampadario che tu vedi l'ho costruito lui. Come pure le balconate del Palazzo Reale di Milano. Lavori artistici e di grande complessità. Il mio apprendistato l'ho fatto nella sua bottega. In quel periodo all'Alfa Romeo non esisteva operario che non avesse una buona qualificazione. In seguito, negli anni Cinquanta, quando nacque la Giulietta, apparvero le prime catene di montaggio. Dalla piccola serie si passava alla grande serie. Quello che in fabbriche come la Fiat esisteva già da decenni cominciò anche da noi. La dequalificazione del lavoro operaio, la spersonalizzazione, le malattie nervose, il vuoto di cervello, la perdita di una identità sociale. E' stato un fatto traumatico, alienante. In compenso al di fuori del lavoro non c'è niente che ti possa ricompensare di tutto questo. Luoghi per la cultura, biblioteche, attività ricreative non consumistiche. E quand'anche ci fossero non ci sarebbe neanche il tempo per occuparsene.

PECORARI

Scena: una vecchia forgia fuori uso.

Pecorari: — Gli anni Cinquanta furono quelli della grande repressione sindacale. Alla Fiat c'erano i sindacati gialli e i reparti confino. Licenziamenti in massa degli operai attivisti e militanti. Anche all'Alfa Romeo il clima era pesante. I guardiani ci impedivano di fare propaganda sindacale e politica. Eravamo costretti ad entrare in fabbrica nascondendo sotto i cappotti la stampa sindacale e i giornali democratici. Allora non si potevano fare assemblee in fabbrica e gli attivisti dovevano approfittare dei cinque-dieci minuti dopo la mensa per avvicinare i lavoratori e discutere di quello che accadeva nella fabbrica e nel Paese. Le lotte per la pace, la scissione sindacale, la legge-truffa. In quel periodo io lavoravo a cottimo, ciascun operaio doveva cioè produrre tre-quattromila pezzi al giorno. Allora che cosa si faceva? I miei compagni di lavoro mi dicevano: «Vai in commissione interna, vai a parlare con l'ufficio e con caio, vai a diffondere i giornali nei reparti; non ti preoccupare, il cottimo te lo facciamo noi». E infatti in quel periodo mai la direzione è riuscita ad accusarmi di scarso rendimento, perché il Pecorari alla fine del mese il cottimo l'aveva fatto tutto. La verità è che l'avevano fatto i miei compagni. Perché lo racconto? Perché queste cose danno un'idea di come si prendesse coscienza di classe all'interno di una fabbrica, di che cosa voglia dire la solidarietà operaia.

presentato dei problemi. Fino a quel momento gli unici che avessero mai fatto delle riprese o delle fotografie all'interno della fabbrica erano gli uomini che si occupavano delle attività promozionali. E bisogna per esperienza che in un documentario industriale o in uno short

TV2 ORE 22,05
mercoledì 28 dicembre

pubblicitario in primo piano ci sono il macchinario e il prodotto e non certamente le condizioni di lavoro e di vita degli operai. Per questi motivi i primi giorni del nostro lavoro furono dedicati al confronto e alla discussione con gli operai dei vari reparti.

Dovendo ora, a lavoro ultimato, fare un bilancio di questa esperienza vale la pena di sottolineare alcune cose. La prima è che forse non esiste nella nostra società una classe sociale che abbia il coraggio — e quindi la forza — di mettere a nudo con estrema spregiudicatezza le proprie contraddizioni. Di fronte alla cinepresa si è parlato, spesso animatamente, di lavoro nero e di assenteismo, di salute e di divisioni fra lavoratori e sindacati. La seconda è che solo offrendo agli operai garanzie di effettiva partecipazione e controllo (soprattutto nel montaggio) diventa possibile far emergere la realtà della fabbrica nelle sue contraddizioni. E' evidente che in mancanza di queste garanzie prevale il timore della manipolazione. Spesso la televisione viene giustamente considerata solo uno strumento di propaganda. Non è escluso che un nuovo modo di produrre informazione possa trasformarla in uno strumento di coscienza.

Appunti sul lavoro di fabbrica vuole anche essere un momento di verifica critica e di dibattito su questa tematica.

Alimenti

**Cosí naturali.
Cosí di qualità.
Cosí genuini.
Cosí convenienti.
Sempre.**



Findus.

77 10K 9

Filetti di sogliola

Amburger

Minestrone

Bastoncini

FINDUS

cosí, solo Findus

Fiordifette per fior di panini.

Fiordifette
con pane di Palermo.

Fiordifette
con pane francese.

Fiordifette
con pane di Merano.

Fiordifette
con pane mantovano.

Fiordifette
con pane napoletano.

Fiordifette
con pane giallo.

Solo le
Fiordifette Milkana,
da sempre avvolte
e protette una per
una, possono farti
conoscere la differenza che passa
tra un panino e un fior di panino.

E ora se ti interessano fantasiose idee
per tanti fior di panini scrivi a questo indirizzo:
Lisa Biondi, Milano e... buon appetito!

Garantisce Milkana.



Che cosa vedo questa settimana?

SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varietà - prosa - lirica)	ATTUALITÀ	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI		
D		Barnaby Jones 	Domenica in... ① Secondo voi ① Natale in casa Cupido ① L'altra domenica ② Sin salabim Natale ②	Messaggio natalizio di Papa Paolo VI ① TG 2 - Dossier ②		Buon Natale, bambini ② Paddington ② 	D	
L		Io e la palla ① Luci della ribalta ① La strage del 7o cavalleggeri ②	Non stop ① Bontà loro ① Opera: Tancredi ②			Teen ① Paese che vai ① La talpa e il Natale ② Agaton Sax ② Emozioni e risate ②	L	
M	Sacco e Vanzetti ① Trevico- Torino ②	Happy Days ① Muppet Show ②	Silvan ② TG 2 - Odeon ②	Foto diretta ①	Come Yu Kung rimosse le montagne ①	Invito alla musica ① Prof. Popper ① Il Gorilla Lila ② Trentammati giovani ②	M	
M	Il Passatore ②	Sacco e Vanzetti ① 	Happy Days ① Muppet Show ②	Piccolo Slam ① Silvan ②	Cronaca ②	Uomo e natura ① Sacco and Vanzetti Day ① Il cielo ②	M	
G		Viaggio al centro della Terra ②	Happy Days ① Muppet Show ② Lezione di disegno ② Matt Helm ②	Piccolo Slam ① Scommettiamo! ① Silvan ②	Foto diretta ① Speciale TG 1 ① Teatromusica ②	Dolly ① Intervista persiana ② Una città al cinema ②	Chicchirimiao ① Saturno Farandola ② Il dirigibile ② 	G
V		Roma ① Viaggio al centro della Terra ②	Happy Days ① Muppet Show ②	Silvan ② Portobello ② I lanciatori di coltellini ②	Tam tam ①	Il cielo ② Politecnico - Le tecniche del restaura ②	Risate a valanga ①	V
S	Il sogno americano dei Jordache ② 		Happy Days ① I cavalieri del cielo ②	Buon Anno dal Teatro Bussoladomani ① Tante cose al 1978... dal Teatro Tenda di Roma ②	Campionato di calcio ① e ②	Arte per le strade della California ①	Solo per oggi ① La lampada magica di Aladino ① Gatto Silvestro ②	S

IX C Radiocorriere

Scegli il personaggio del mese

Flavio Bucci, ormai noto come Ligabue, protagonista dell'omonimo sceneggiato sul pittore naïf, è stato scelto come personaggio televisivo di novembre dai lettori del Radiocorriere TV. Ha seguito le orme di Giuliana De Sio, personaggio di ottobre: due attori giovani, con temperamento, molto graditi dal pubblico, a quanto pare, che li ha promossi rapidamente alla popolarità.

Entrambi hanno superato proprio sul traguardo, con uno scarto minimo di voti, Maurizio Costanzo che con tutta probabilità sarà ancora in cima alla classifica in dicembre, insieme con Corrado: Bontà loro e Domenica in... hanno quasi un ugual numero di affezionati fans che raddoppieranno, supponiamo, gli sforzi per premiare i loro beniamini.

Ma sentiamo già l'orma dei passi spietati di Enzo Tortora e Mike Bongiorno — Portobello e Scommettiamo? — che possono rendere nuovamente a suspense il finale della gara di dicembre.

E un po' di suspense circonda ancora le liete - sorprese - che abbiamo preparato per i lettori che scriveranno scegliendo fra animatori e interpreti di sceneggiati, riviste, spettacoli musicali, quiz, rubriche per ragazzi e non, settimanali giornalistici. Ma ci saranno, non temete, culminando nella « gran festa » che riunirà dopo dodici mesi i dodici vincitori e i lettori per proclamare il « personaggio dell'anno ».

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, inciatelo su una cartolina postale e speditevi, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 ROMA.

IL PERSONAGGIO DI DICEMBRE E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTÀ _____

CAP _____



Vieni anche tu all'albero di Badedas.



Bagno-natura® Badedas.



Vieni a scoprire le castagne d'India di Badedas: il segreto per un bagno di schiuma pieno di naturale vitalità.

Solo l'estratto naturale di castagne d'India del Bagno-natura Badedas ha la proprietà di infonderci quella carica di relax e di vitalità allo stesso tempo.

E di darti quella schiuma così ricca e morbida, quel profumo così intenso e vitalizzante. Immersiti nel verde di Badedas. E sentiti rivivere.

**Bagno-natura® Badedas.
L'unico alle castagne d'India.**

Per Natale, regalalo in confezione-auguri.



rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Ausiliatrice in Sesto San Giovanni (Milano)
SANTA MESSA
 Commento di Natale Soffientini
 Ripresa televisiva di Giorgio Romano

11,55 In collegamento monodivisione

CITTÀ DEL VATICANO:

Piazza San Pietro

MESSAGGIO NATALIZIO E BENEDIZIONE
 - URBI ET ORBI - IMPARTITA DA SUA SANT'PAOLO VI

12,30 CANZONI E DANZE DEL GEN ROSSO
 di Dante Fascioli

■ Pubblicità

13-14
TG l'una
 Quasi un rotocalco per la domenica
 a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 notizie

■ Pubblicità

14,19-50
Domenica in...
 di Peretta-Corina Jurgens-Torti
 condotta da Corrado
 Regia di Lino Procacci

14,20 ANTERIMA DI
 - SECONDO VOI -
 Trasmisone abbinata alla Lotteria Italia, a cura di Baudo e Perani - Orchestra diretta da Pippo Caruso - Scene di Egle Zanni - Costumi di Giovanna De Poli - Regia di Antonino Moretti

14,55 IN... SIEME

15,40 IN... CONFIDENZA
 Incontri finalisti in casa di calciatori
 a cura di Paolo Valentini e Marcello Giannini

16,10 IN... SIEME

17 — Pippo Baudo presenta
Secondo voi
 Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia, a cura di Baudo e Perani - Orchestra diretta da Pippo Caruso - Scene di Egle Zanni - Costumi di Giovanna De Poli - Regia di Antonino Moretti

■ Pubblicità

18,10 IN... SIEME

18,30 EUROVISIONE
 Collegamento tra le reti televisive europee
 la BBC, la NCRV, la RTB, la SSR e la RAI presentano da AVIEMORE (Scozia)

Giochi sotto l'albero
 Partecipano le squadre di
 - Namur (Belgio)
 - Les Prents (Svizzera)
 - Aviemore (Gran Bretagna)
 - Nederland All Stars Team (Olanda)
 - Bolzano (Italia)

Presentano Ettore Andenna, Barend Barendse, Stuart Hall, Michel Lemaire, Barbara Marchand, Eddy Waring, George Kleinman
 Regia di Jeff Wilson

■ Pubblicità

19,25 IN... SIEME

■ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

■ Pubblicità

20,40 TEATRO DI EDUARDO

Natale in casa Cupiello

di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione):

Concetta Pupella, Sergio

Luca Cupiello, Eduardo

Tommassino Luca De Filippo

Paquale Gino Maringola

Ninuccia Lina Sastri

Nicola Luigi Tenco

Francesca Marzia Oneto

Vittorio Linda Moretti

Carmela Marina Confalone

Olga Rita Marisa Laurito

Maria Lidia Ferrara

Alberto Bruno Mancini

Armidia Maria Facciola

Luigi Sergio Sollì

Il dottore Antonio La Raina

Scene di Raimonda Gaetani

Costumi di Raimonda Gaetani e Clelia Gonzales

Delegato dalla produzione Mario Mattolini

Regia di Eduardo De Filippo

■ Pubblicità

22,55

La domenica sportiva

a cura della Redazione Sport del TG 1

Regia di Giuliano Nicastro

23,25 PROSSIMAMENTE

■ Pubblicità

■ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

svizzera

10 — Da Lugano CULTO EVANGELICO DI NATALE

10,55 In Eurovisione da Valréas (Francia) SANTA MESSA DI NATALE

11,55-12,30 In Eurovisione da Roma: BENVENUTI URBI ET ORBI

impartita da S. Paolo VI

14,10 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

14,15 UN'ORA PER VOI

15,15 UNA PERLA DI NOME SRI LANKA

15,30 MONTI E LEGHE SOTTO IL MARE

16,40 In Eurovisione da Londra: CIRCO BILLY SMART

17,55 NATRA C

18,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

18,45 LA PAGINA DI MICA

19,30 LA PAROLA DEL SIGNORE

CONVERSAZIONE evangelica

19,40 IL MONDO IN CUI VIVIAMO

— Le Cicladi [10]

20,05 INCONTRI

C Fatti e personaggi del nostro tempo: La giornata operosa di Ada e Alfonso Sella

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

20,45 LA FAMIGLIA BUCHOLZ

dal romanzo di Julius Stendel con Eva Kothaus - 3º episodio

21,45 CORIDA

Stiletti di Paolino Petri, soggetto di Hoffmann Ch. Nutter e Saint-Léon

Musica di Léo Delibes

23,05-23,15 TELEGIORNALE 4ª ed.

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

— INCREDIBILE COPPIA

■ Un pasticcio reale

Prod. Paramount

— PADDINGTON

di Michael Bond

— Un gruppo di famiglia

— Paddington all'asta

— Fetealo da soli

Prod. Film Fair - Londra

■ Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

■ Pubblicità

13,30 Renzo Arbore presenta

L'altra domenica

■ Pubblicità

15,15

Buon Natale, bambini!

■ BRUTTI E CATTIVI

Un programma di cartoni animati di George Peltoway, Bob King, Jim Love, Irwin Kostal

Prod.: Walt Disney Productions

— LA VITA DI GESÙ: LA NATIVITÀ

dall'Opera del Beato Angelico

Consulenza di Padre Antonino Silli O.P.

Animazione e regia di Jan Trmal

— ALLARME SUL DELTA DEL DANUBIO

Telefilm - Regia di Gherorge Naghi

Prod.: Romaniafilm

— CANALE 27

■ I programmi della settimana

20,15 PUNTO D'INCONTRO

Settimanale di T.G. 2

20,25 L'IMMAGINABILE AFFARE KOPECENKO

Film con Tom Courtney, Romy Schneider - Regia di Dick Clement

Otley, un giovane spartano

che, per i piccoli traffici, trova ospitalità in casa dell'amico Kopcenko. Durante

la notte qualcuno uccide l'ospite e Otley, rivelgandone

l'assassino, dopo aver messo ad un prato, comprende da alcuni amici che la polizia lo sta cercando.

22 — ZIG-ZAG

■ MARINA C

Stiletti di Paolino Petri, soggetto di Hoffmann Ch. Nutter e Saint-Léon

Musica di Léo Delibes

23,05-23,15 TELEGIORNALE 4ª ed.

17,45 TELESPORT - PALLACANESTRO

Campionato jugoslavo

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

■ La miglior razza

Telefilm della serie

— Tre ripeti e un maggior domino

— 19,55 ZIG-ZAG

— CANALE 27

■ I programmi della settimana

20,15 PUNTO D'INCONTRO

Settimanale di T.G. 2

20,25 L'OCCHIALINO

Attualità sorridente e insolita della settimana

Al termine:

— POM-POM-POM... POM

14,00 QUESTI SIGNORI DI C

— POM-POM-POM... POM

15,35 CARTONI ANIMATI

Tom e Jerry

— POM-POM-POM... POM

15,42 TELEFILM

16,30 TRE PICCOLI GIRI

— POM-POM-POM... POM

17,25 MUPPET SHOW

17,50 POM-POM-POM... POM

Risultati

18 — A VOI DISNEY

19 — GLI INNAMORATI DI

PENET

20 — TELEGIORNALE

20,32 MUSIQUE AND MUSIC

21,35 L'OPERA SELVAGGIA

22,30 SUPPLICA AL DIAVOLO

23,06 TELEGIORNALE

23,15 DEI COMPAGNI PER I VOSTRI SOGNI

■ Pubblicità

17,30 PROSSIMAMENTE

■ G

Programmi per sette settori a cura di Pia Jacolucci

■ Pubblicità

17,50

Il circo di Mosca

Spettacolo registrato presso il Circo Nuovo di Mosca

Direttore del Circo Gennadi Kouronov

Orchestra diretta da Nikolai Sokolov

Regia di Ian Smith

Coproduzione fra la Televisione e Radio di Stato Sovietica e la British Broadcasting Corporation

Prima parte

■ Pubblicità

18,55 BARNABY JONES

■ G

L'altra vittima

Telefilm - Regia di Ralph Semesky

Dennis Denisov

Sceneggiatura di Robert C.

Densov

Personaggi ed interpreti:

Barnaby Jones Buddy Ebsen

Betty Lee Meriwether

Alex Chandler Bill Bixby

Hazel Chandler Louise Troy

Martha Nord Mary Morris

Hobart Nelson Paul Bear

Joe Taylor Vince Howard

Sherry Jill Jarress

Logan Daniel M. White

Denise Fraser Claudia Jennings

Distr.: Screen Gems

■ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

■ G

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 —

Domenica sprint

■ G

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

■ G

Studio aperto

■ Pubblicità

francia

11,30 CONCERTO SINFONICO

■ CO diretto da Herbert von Karajan

14,30 CARTONI ANIMATI

13 — TELEGIORNALE

13,25 L'OCCHIALINO

Attualità sorridente e insolita della settimana

Al termine:

— POM-POM-POM... POM

14,00 QUESTI SIGNORI DI C

— POM-POM-POM... POM

15,35 CARTONI ANIMATI

Tom e Jerry

— POM-POM-POM... POM

15,42 TELEFILM

16,30 TRE PICCOLI GIRI

— POM-POM-POM... POM

17,25 MUPPET SHOW

17,50 POM-POM-POM... POM

Risultati

18 — A VOI DISNEY

19 — GLI INNAMORATI DI

PENET

20 — TELEGIORNALE

20,32 MUSIQUE AND MUSIC

21,35 L'OPERA SELVAGGIA

22,30 SUPPLICA AL DIAVOLO

23,06 TELEGIORNALE

23,15 DEI COMPAGNI PER I VOSTRI SOGNI

■ Pubblicità

A causa di un'agitazione sindacale nello stabilimento tipografico, il giornale esce questa settimana senza i normali controlli e revisioni. Ci scusiamo per eventuali inesattezze

20,40 Silvan presenta:

Sim salabim

Natale

di Paolini-Silvestri-Silvan con MacRone, Marcello Mazzoni, Milva

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Cristina Barberi

Luci di Giorgio Ojetti

Regia di Stefano De Stefani

■ Pubblicità

21,55

TG 2 -

Dossier

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zeffiri

■ Pubblicità

22,50

TG 2 - Stanotte

23,05 PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

■ Pubblicità

Transissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

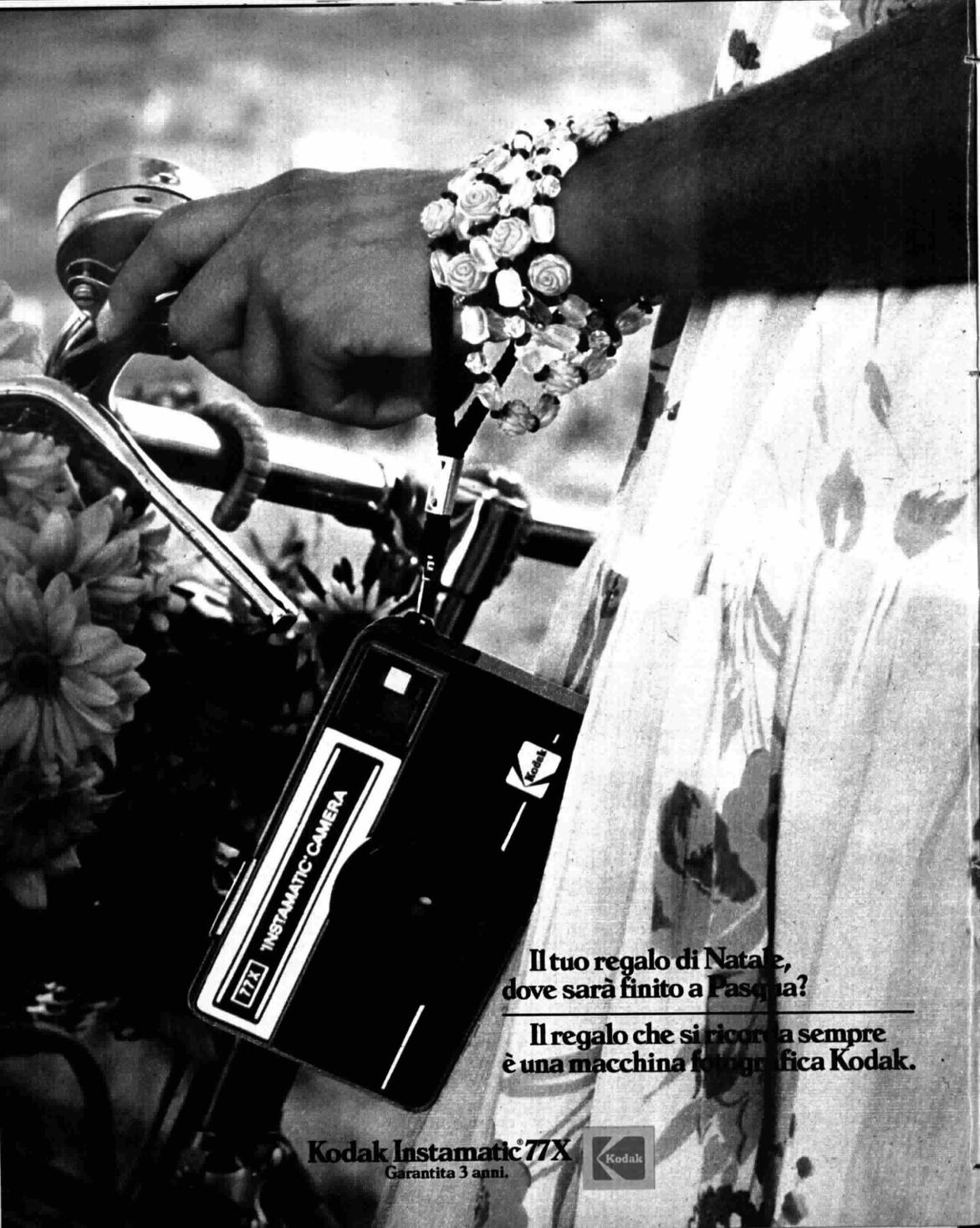
20,20 Kunst TV

20,25 Ein WORT ZUM NACHDENKEN

Es spricht, Pater Dr. Willi Egger

20,30-20,40 Die weißen Pferde

Ein Film über die Spanische Reitschule in Wien. Verle



Il tuo regalo di Natale,
dove sarà finito a Pasqua?

Il regalo che si ricorda sempre
è una macchina fotografica Kodak.

Kodak Instamatic® 77X
Garantita 3 anni.



L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

Giorno di Natale all'insegna della tradizione anche per L'altra domenica di Renzo Arbore. Come nella maggior parte delle famiglie, anche in questo pomeriggio natalizio alla Rete 2 si gioca a tombola. Una tombola tradizionale da Napoli è infatti il primo servizio in programma. Ma il giorno di Natale significa anche la tradizione di un pomeriggio al cinema. E L'altra domenica offre una carrellata sui film di Natale. In nome del papà re di Luigi Magni, il regista che ripercorre la Roma antica e popolare con Nino Manfredi; i nuovi mostri che, nello stesso schema di I mostri, film degli anni Cinquanta, dipingono alcuni tipici caratteri della nuova società italiana. Il bel paese, il film che vede il ritorno di Paolo Villaggio sugli schermi. Tradizioni natalizie anche negli altri servizi del pomeriggio. Vedremo fra gli altri Gli aquiloni di Manchester, un servizio su un tipico modo di festeggiare il Natale fra gli inglesi. Dopo potremo ascoltare un cantautore napoletano, Pino Daniele.



NATALE IN CASA CUPIELLO

ore 20,40 rete 1

E' certamente questa una delle più celebri commedie di *Eduardo De Filippo*. Ma in scena per la prima volta nel 1931, torna stasera sul nostro schermo con lo stesso *Eduardo* nel ruolo principale, quello di Luca Cupiello, con *Pupella Maggio*, moglie di *Luca*, *Luca* *De Filippo* nella parte di *Tommasino* e *Lina Sastri* l'attrice rivelazione di *Masaniello*, impegnata di recente in TV accanto a *Roberto Bisaccia* in uno sceneggiato sulla morte del poeta spagnolo *Garcia Lorca* in quella della figlia del protagonista, *Federico Frasari*, nel suo libro *Eduardo* (editori *Guida-Napoli*), così riassume la commedia: «*Luca* è un ometto che ha una serafica visione del mon-

do, ignora l'esistenza del male. La sua illusione ha il volto sorridente dei pastori che dai monti di sughero e cartapesta del presente vanno verso la grotta dove è nato Gesù. Quando questa illusione si infrange nello scontro con una realtà repellente, *Luca* *Cupiello* crolla. Ha scoperto che la figlia ha un amante, che la tressa sta per causare una tragedia e ne rimane sconvolto. Colpito dal paralisi, mentre si illude di essere riuscito a riconciliare la figlia e il genero (a questa svolta la commedia ha uno di quei capovolgimenti nel sarcasmo che sono assai frequenti nel teatro di *Eduardo*), *Luca* spera ancora che *Tommasino* riconosca che il presepe è bello e implora questa lode». (Servizio alle pagine 16-17).



SIM SALABIM NATALE

ore 20,40 rete 2

Silvan, i suoi giochi e i suoi trucchi, spesso parodiati dal comico *Mac Ronay*, saranno al centro dello spettacolo del giorno di Natale di cui è protagonista il «mago». Saranno anche ospiti

dello spettacolo *Milva*, che si esibirà in due canzoni del suo più recente repertorio, e *Marcello Mastroianni* il quale farà un gioco insieme con *Silvan* e coglierà l'occasione natalizia per parlare dei programmi dell'Unicef per l'educazione e la cultura.

VTC TG 2
TG 2 - DOSSIER

ore 21,55 rete 2

Da alcuni anni la crisi del *teatro lirico* in Italia agita polemiche che, in qualche caso, hanno raggiunto il parossismo delle offese fisiche: la cronaca, infatti, ha registrato più di una volta aggressioni di cantanti — con conseguenti ceffoni e pugni — ai direttori artistici o, comunque, ai maestri giudicati quali primi responsabili di una mancata scrittura. I mali che travagliano i teatri, sia gli enti lirici sia i teatri di tradizione, sono parecchi. L'insufficienza della Legge 800 e l'assurdo

ritardo di una riforma risanatrice di situazioni insostenibili e tutti gli altri problemi che riguardano questo importante settore della vita culturale italiana sono esaminati con ricchezza di documentazioni e con lucida obiettività da un servizio di TG 2 - Dossier a cura di *Gianni Raccaelli* il quale ha fra l'altro intervistato numerose personalità (cantanti come *Mario Del Monaco*, *Mirella Freni*, *Piero Cappuccilli*, *Carreras*; registi come *Franco Zeffirelli*; e poi critici musicali, sovrintendenti e direttori artistici sia al Nord sia al Sud dell'Italia).

TV ore 18,30 rete due

il vero
cicciobello
è sempre bellissimo
cicciobello
è anche un bellissimo angelo nero



Cicciobello è solo Sebino

tecnogiocattoli s.p.a.

ANNERISCE
I DENTI?

Normalmente no, ma in ogni caso non c'è da preoccuparsi: oggi c'è il liquido clinex

IL DENTIFRICIO
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE

Dirigenti:

Umberto e Ignazio Frugueule

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa

italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

Gran Criterium

Si è svolto a Canelli il 1° Gran Criterium degli Assi del Ciclismo Città di Canelli, con classifica professionisti. Un'istantanee della premiazione del vincitore G. B. Baronchelli. Nella capitale dello spumante non poteva mancare un brindisi con *Gancia* e il Brut.



Oggi sulla rete 1
alle ore 13,30 in spazio B
il vero **Subbuteo**
calcio da tavolo
"a punta di dito".

Subbuteo®**MECCANO**
Il vero originale autentico
Meccano inglese!**Dinky**
TOYSI famosi modellini
in robusto metallo
pressofuso**PHILIPS**La scienza pratica sperimentale
in scatole di montaggio
Philips elettronica/fisica/chimicaDinky Toys
modelli in robusto metallo
da colorare e montareIL MONDO CON ALITALIA
BARBAPAPA
CALCULA

Distribuzione per l'Italia
S.p.A.
Via Salaria 544
16100 TORINO
Teléfono (010) 408641 3 in linea

radiouno

- 6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
- 6,30 Giorno di festa
Un programma musicale di Gisella Pagano
- Numerico speciale con Aldo Fabrizi, Ubaldo Lay, Lucio Lironi, Toni Santagata e Topo Gigio
- 7,35 Culto evangelico
- 8 — GR 1 - 1^a edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 LA NOSTRA TERRA
- 9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 STELLE DI NATALE
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 - 2^a edizione
- 10,45 In collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Basilica di San Pietro
Santa Messa
celebrata da PAPA PAOLO VI

- 14,40 CARTA BIANCA
conducono Sergio Cossa e Emilio Levi

17 — GR 1 - 4^a edizione

- 17,10 PERMETTE QUESTO BALLO?
Musica per un giorno di festa

- 18,10 ENTRIAMO NELLA COMMEDIA
Che questa volta è - il più forte - di Giuseppe Giacosa
Un programma di Adolfo Moriconi
Regia di Giacomo Colli
(Replica)

19 — GR 1 SERA - 5^a edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

- 19,35 I programmi della sera
— Musica, musica
leggera, classica, folk, pop, progressiva, jazz
Presenta Gianni Gualberto

21 — GR 1 - 6^a edizione

21,10 Ferrovia sopraelevata

- di Dino Buzzati
Lo speaker Giustino Durano
Laura Patrizia Masi
Il padre di Laura Renzo Lori
Max Giampaolo Saccarola
Basilisco, diavolo
Attilio Corsini
Il professore Schroffenegger Natale Peretti
Un messaggero Adolfo Fenoglio

- 11,55 Dalla Loggia Centrale della Basilica di San Pietro
MESSAGGIO NATALIZIO E BENEDIZIONE APOSTOLICA
- URBI ET ORBI -

- 12,30 Sandro Merli
presenta
La settima radio
Un programma di musica, incontri e attualità coordinato da Franco Alunni e Roberto Brigida e realizzato da Nella Cirrinnà
Gli appuntamenti sono:
— con Sandro Merli in
SEDUTO SU UN BICCHIERE

- 13 — GR 1 - 3^a edizione
— alle 13,30 con Nanni Loy e Annabella Cerlani in
PERFIDA RAI



Gisella Pagano (ore 6,30)

- Il capotreno Angelo Bertolotti
Il baritono Claudio Dani
Dina Braschi
I diavoli Viviana Toniolo
Romano Magnino
Cesco Rufini
Luigi Palchetti
Musiche originali di Francesco Accolla
Regia di Gilberto Visintin
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 22,20 SOFT MUSICA
- 23 — GR 1 flash
Ultima edizione
- 23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Teresa Ricci
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Domande a Radio 2
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 7):
Bollettino del mare

- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

- 7,55 Domande a Radio 2 (II parte)

- 8,15 OGGI E' DOMENICA
Rubrica religiosa del GR 2

- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

- 8,45 ESSE TV
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio Giuseppe Nava

- 9,30 GR 2 - Notizie

- 9,35 Johnny Dorelli
presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gianni Agus, Walter Chiari, Mina,

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

- 13,40 Cochi e Renato
presentano:
- DUE BRAVE PERSONE -

- 14 — Trasmissioni regionali

- 14,30 Antonella Steni ed Elio Pandolfi presentano:
78 ISSIMO
Radiobilbo di Natale di Dino Verde con Bruno Broccoli
Regia di Riccardo Mantonni

- 15,20 LE MIGLIORI DELL'ANNO

Gonna fly now, Love in C minor, Ma Baker, Tomorrow, Più, A woman in love; If you leave me now, Somebody to love, Blu, Amarsi un po', Money money money, Sorry seems to be the hardest word, L'angelo azzurro, Alla fiera dell'Est, Honky tonk train

- 19 — CANZONI DI SERIE A (II parte)

Modugno-Simone-Darnel: Confidence (Mia figlia) (Domenico Modugno) • Lo Vecchio, Ormai (Mina) • Vianello-Rossi: Vestiti, usciamo (Il Vianella) • Albertelli-Guantini: Senza te (Milva) • Bardotti-Baldan: Gabiani (Dario Baldan Bembo) • Maligiolgo-Carlos: Testarda io (La mia solitudine) (Iva Zanicchi) • Limiti-Carri: In controluce (Al Bano) • De Santis-Marrucchi: Caro amore mio (Ricchi e Poveri)

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA

- 19,50 FRANCO SOPRANO
Opera '77

- 20,50 RADIO 2 SETTIMANA

- Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi
Testi di Antonio Amurri e Dino Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni

- 11 — Radiotriunfo

- Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marocco
(I parte)

- 11,35 Radiotriunfo (II parte)

- 12 — REVIVAL

- Nell'intervallo (ore 12,30):
GR 2 - RADIOGIORNO

- 12,45 Il momento della verità
Storie e protagonisti di oggi
Un programma in diretta di Aldo Falivena

- blues, New York New York, Year of the cat, Domani, Forse vero, Dammi un minuto solo, J'aime

- 16,30 GR 2 - Notizie
Bollettino del mare

- 16,35 CANZONI DI SERIE A (I parte)

L'abitudine, La notte fu, Genova per noi, Piccoli amanti, Momenti si, momenti no, Si chiamava Alessandra, Giornata di tenera attesa, Tra i ricordi una notte in più, Straordinariamente, Padrone, Ti amo, Amami, E' sera, Amare due volte, Every time you touch me, La gabbia

- 17,45 DISCO AZIONE

- Un programma di Antonio Marapodi

Presenta Daniele Piombi

- Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

- 21 — Cesare De Robertis Giorgio Onetti
presentano:

- RADIO 2 VENTUNOVENTINOVEMBRE**
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di Tullio Graziini
Realizzazione di Ugo Busoni
• Il mito della musica popolare americana -
Il mito della fuga da Woody Guthrie a Easy Rider. Ascolterete brani di Byrds, Guthrie, Leadbelly, Seeger, Dylan, El- liot

- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

- 22,45 BUONANOTTE EUROPA
Divagazioni turistico-musicali

- 23,29 Chiusura

6 — QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9. La musica, ascoltata insieme a **Paolo Meloni**. Temi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie - gli appuntamenti.

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempi e strade (collegamenti con l'ACI) - **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA**: i giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichols**. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prezzo 20).

8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — La stravaganza

Musiche consuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Roberta Di Baggio Guidi** e **Augusto Veroni**

9,30 Dell'inverno, del freddo, eccetera
Un programma di **Donatina ed Ettoore De Carolis**

13 — Quale folk

Aspetti delle culture scomode nell'Italia meridionale
8^a i giovani
Una trasmissione ideata da **Gian Carlo Scattolon** e realizzata da **Fernando Pilati, Teresa D'Arca e Piero Piccinni**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — **Nicolai Rimski-Korsakov: il fiasesco**
Sheherazade, suite op. 35. Il mare e la nave di Sinbad. La leggenda del principe Kalender. Il giovane principe e i giovani ammiraglioni - Festa a Bagdad. Il mare. Naufraugo. Conclusione (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Eugene Goossens)

14,45 GIORNALE RADIOTRE QUADRANTE INTERNAZIONALE
Settimanale di politica estera realizzata in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.

15 — IL BARIBOP

Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei bambini - Un programma di **Raffaella Mancini e Beppe Chierici**

15,30 Oggi e domani (II parte)
1968-1977 - Storia della violenza raccontata dai giovani. Interventi e creatività: la cultura giovanile e i ricerche di nuove forme espressive. Una trasmissione di **Olivio Posani e Mario Morellini**. Regia di **Elio Girlanda**



Christa Ludwig (ore 16,45)

10,15 Nicolai Rimski-Korsakov

(Tikvin 1844 - Liubensk 1908), dal **teatro musicale**

La notte di Natale, suite dall'opera (su testo di N. Gogol'), per coro e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. F. Vernizzi - M° del Coro R. Maghini)

10,45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10,55 DIMENSIONE EUROPA

Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Avioli**. Prezzi e consumi. Coordinamento di **Maria Bergamini** e **Fausto Dall'Olio**. Realizzazioni di **Nini Perno**

11,45 NICOLAI RIMSKI-KORSAKOV: la Russia di realtà e di fantasia

La Russa, op. 62 su un canto popolare rivoluzionario. La **La Pasqua Russa**, ouverture op. 36 su temi liturgici dell'antico rito russo-bizantino. **Sadko**, poema sinfonico op. 5 (episodi della leggenda di Sadko). **Baba Yaga**, leggenda op. 29

12,45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

16,15 Nicolai Rimski-Korsakov: la vocalità

Suite collinare della Georgia, op. 3 n. 4. **Chanson de Zarathoustra**, op. 26 n. 1. **La caccia del nuovo fuggitivo**, op. 42 n. 3. La fanciulla di neve. Aria di Mizir: La fidanzata dello zar. Aria di Lyubasha: Aria di Grazia: Kashchieri, l'immortale Aria di Kascheyevna: Sadko: Canzone dell'ospite vinkino

16,45 INVITO ALL'OPERA (II parte)
Il Cavaliere della rosa

Commedia musicale in tre atti (op. 50) di Hugo von Hofmannsthal. Musica di **RICHARD STRAUSS**. **Il Cavaliere della rosa**, **Die Rosenkavalier**, Barone Octavian Lichtenau - Otto Edelmann, Octavian: Christa Ludwig, Il Signor di Fannial: Eberhard Wächter, Sophie: Teresa Stich-Randall, Madamigella: Maria Lehner, Signorina: Ruth Wachter-Valzachi, Paul Kuen, Anna Kerstin Meyer. Un commissario di Polizia Franz Bierbach, il maggior domo della Principessa: Erich Majak, Il maggiordomo del Signor Fünfer: Harald Proghof. Un padrone: Karl Friedrich, Un cantastorie: Nicolai Gedda. Direttore: **Herbert von Karajan** - Philharmonia Orchestra - E Coro Maestro del Coro Wilhelm Pitz

— Nell'intervallo (ore 19 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con **Saverio Cicila** per i problemi sindacali

21 — CONCERTO SINFONICO

Direttore: **Daniel Oren**
Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore, ouverture • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 504 - "Praga" - Adagio-Allegro - Andante - Finale-Presto • Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Episodio della vita di un artista): Fantasticherie-Passioni - Un ballo - Scena campestre - Maria al supplizio - Sogno di una notte di Sabba

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

23 — GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

IL SANTO: Natività del Signore. Altri Santi: S. Anastasia, S. Eugenia.

Il sole sorge. Torino 8,06. Milano 8,01. Trieste 7,43. Roma 7,36. Palermo 7,20. Bari 7,15. Il sole tramonta: Torino 16,52. Milano 16,46. Trieste 16,26. Roma 16,44. Palermo 16,52. Bari 16,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1642, nasce a Woolsthorpe lo scienziato Isaac Newton.

PENSIERO DEL GIORNO: Quasi ogni cosa grande è stata fatta dai giovani. (Disraeli)

Ho Vane
Sul podio Daniel Oren

Concerto sinfonico

ore 21 radiotre

che sia un ritorno al tipo della sinfonia italiana, ma è una sinfonia viennese priva di minuetto semplicemente perché esprime tutto quello che ha da dire in tre tempi».

Daniel Oren offre infine la celebre *Fantastica* di Berlioz. Il sottotitolo della composizione, dedicata a Nicola I di Russia ed eseguita il 5 dicembre 1830 a Parigi, è «Epi-odio della vita di un artista».

Il musicista francese aveva voluto fissare in queste battute il proprio amore per l'attrice irlandese Harriet Smithson, che nella stagione teatrale 1827 faceva impazzire i parigini per le interpretazioni di Ofelia e di Giulietta delle tragedie shakespeariane. Il maestro «narra» nei diversi episodi le vicende di un innamorato portato sino alla disperazione.

La sinfonia è tra le più rivoluzionarie dell'intera storia della musica. In essa il compositore segue un programma ben dettagliato e inoltre introduce la tecnica del «Leitmotiv».

Il S

Regia di **Gilberto Visintin**

Ferrovia sopraelevata



Attilio Corsini, il diavolo

ore 21,10 radiouno

Lo spettacolo della sera di Natale a Radiouno è costituito da un racconto drammatico di **Dino Buzzati** (scritto un

po' in prosa, un po' in versi, un po' in dialoghi), realizzato negli Studi di Torino con la regia di **Gilberto Visintin** e le musiche originali di Francesco Accolla.

E' la storia surreale di una fanciulla esemplare, che per amore si lascia traviare da un bel diavolo, e del bel diavolo che per amore a sua volta si riscatta e affronta una serie di eroicomiche peripezie per strappare la fanciulla ai suoi «colleghi», arrivando alla fine addirittura a guadagnare, per entrambi, il Paradiso.

Una storia allegra e bizzarra, un Buzzati, come sempre, originalissimo e imprevedibile, ma una volta tanto ottimista (e anche una testimonianza in chiave umoristica di quell'interesse religioso che è spesso presente nell'opera del grande scrittore trentino).

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

F. J. Haydn: *Salta Sinfonia n. 30 in do maggiore* - Allegro - 19 minuti. *Orchestra*: L. H. Redner. *Orchestra*: Hora. *Chorus*: *Notes est*; M. Regier. *Maria Wiegenlied*: Concerto grossi in sol minore op. 8 n. 6 (in forma di pastorale per il SS. Natale); B. Bartók: *Canzoni natalizie rumene*, per pianoforte; G. Rossini: *La notte del Natale*, per baritono e pianoforte; M. Samuel-Rousseau: *Variantes sur un vieux Noël*; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Hark! The herald angel sing*, per soprano, coro orchestra

7 INTERLUDIO NATALIZIO

Anonimo: *Dormi, dormi del bambino* - *Adeste fideles*; G. Frescobaldi: *Capriccio per organo*; J. S. Bach: *Adventus dei regum*; L. H. Redner: *O piccola Betlem*; **Anonimo:** *Dolci campane a Natale*; J. A. D. Schulz: *Fanciulli accorrere*; D. Zipoli: *Pastorale in do maggiore*; **Anonimo:** *O Tannenbaum*; J. S. Pergolesi: *Ringhiera*; S. S. De Lira: *Perdonate*; *Caro Natale*; L. Bianco: *Natale*; J. D. Heinichen: *Pastorale per la notte della Natività*; Christi per due oboi d'amore e archi; E. Ebel: *Viene il Bambino Gesù*; **Anonimo:** *Ninna nanna di Maria*; F. X. Gruber: *Stille Nacht*; G. F. Haendel: *Sinfonia pastorale* del Meis

8 PAGINE OPERISTICHE

L. Cherubini: *Sinfonia dall'opera - Anacreonte* - (Orch. NBC Symphony dir. Arturo Toscanini); G. Meyerbeer: *Roberto di Avioli* - *Idole de ma vie* (Sol. Joan Sutherland - Orch. Swiss Romande ed elementi del Coro Teatro alla Scala dir. Riccardo Muti); G. Verdi: *La forza del destino* - *Morir Tremenda cosa* - (Sol. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Sinf. di Radio Berlin dir. Ferenc Fricsay)

8,30 UN QUARTETTO

A. Dvorak: *Quartetto in sol maggiore* per archi op. 106 (Quartetto + Vlach +)

9,10 RARITA' MUSICALI

G. Boccherini: *Divenimento in re minore* per flauto dritto e basso continuo; *Allegro* - *Scena in bimbole* per due clarinetti, due corni, due fagoti e violoncello (Rev. Giovanni Carli Bellotto)

9,30 CHARLES MUNCH DIRIGE

M. Ravel: *Dafni e Cloe* - *balletto* (Orch. Sinf. di Boston - Coro del Conservatorio del New England - Coro di Alunni dir. Charles Munch - Maestro del Coro Robert Shaw)

10,25 CONCERTO DEL CORNISTA DO-MENICO CECCAROSI

F. Danzi: *Sonata in mi bemolle maggiore* per coro e pianoforte (Pf. Eli Perrotta); P. Hindemith: *Sonata per coro e pianoforte* (Pf. Marco Fumo)

11 IL NATALE DEL REDENTORE

Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra: *Musica di Lorenzo Perosi L'Annunciazione* - *Il Natale* (op. 1 Mietta, Sighèhe [L'angelo] e Nicolaus [Angeli], messa Bianca, Maria, Casoni [Maria], Gina Sinisberghi, bar. Renato Bruson [Storico], bs. Enrico Fissore - Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro di Roma e T. Tonello dir. Gianandrea Gavazzeni - Maestri del Coro Gian Luigi, e Ruggero Maghini)

12,15 M. DE FALLA

Dal Sombrero de tres picos: *Danza dei vicini* - *Danza del mugnayo* - *Danza flamenca* (Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet)

12,30 SONATE A QUATTRO DI G. ROS-SINI

Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore (Orch. d'archi - I Musici) - *Sonata a quattro n. 5 in mi bemolle maggiore* (Orch. d'archi - I Musici -)

13 L'HEURE ESPAGNOLE

Commedia musicale in un atto di Franc Nohata - *Musica di Maurice Ravel* (Concepción: Victoria Cortez; Consalve: Ernesto Palacio; Torquemada: Jean Greraudau; Ramiro: Jacques Mars; Don Ignacio: Marc Vento - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Jean Martinon)

14 FOLKLORE

Anonimo: *Folklore sardo* - *Danze folkloristiche del Perù* (trascr. di J. M. Iacca)

14,25 CONCERTO DEL TRIO A CORDE FRANCIAIS

L. van Beethoven: *Trio in mi bemolle maggiore* op. 3 per violino, viola e violoncello - *Trio in re maggiore* op. 9 n. 2 per violino, viola e violoncello

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 WEIHNACHTS ORATORIUM (Oratorio di Natale)

Oratorio in 6 parti per soli, coro e orchestra (BVW 248)

Musica di Johann Sebastian Bach - *Christ Ludwig*, ten. Fritz Wunderlich (Evangelista); b. Franz Crass - *Münchener Bach-Orchester* - dir. Karl Richter

F. Chopin: *Sonata n. 3 in si minore* op. 58 (Pf. Artur Rubinstein)

19 INTERMEZZO

J. Sibelius: *Il cigno di Tuonela*; K. Szymanowski: *Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra*; M. Ravel: *Valses plates et solennelles* (versione per pianoforte); M. Glinsky: *Russian and Ludmilla*; *Ouverture - Russian and Ludmilla*; *Ouverture* (dallo atto 4)

20 IL MESSIA

Oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra - *Musica* di Georg Friedrich Händel

(Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, contr. Grace Hoffman, ten. Niccolai Gedda, b. Jerome Hines, org. Ralph Downes, b. David Mason - Orch. e Coro Philharmonia di Otto Klemperer - M. del Coro Wilhelm Pitz)

22,30 CONCERTINO

L. Cialchi: *Valzer dei fiori* dal balletto - *Schiaccianoci*; F. Liszt: *Sogno d'amore*; P. I. Ciaikowski: *Scena e Notti* - *Il att del balletto - Il lago dei cigni*; *Concerto* (Eduardo Gómez); A. W. Ketley: *Hold in me* (un mercato persiano); F. von Suppe: *Cavaliera leggera*; *Ouverture*

23-24 A NOTTE ALTA

G. Gabrieli: *Angelus ad pastores*, motetto; N. Rimsky-Korsakov: *Notte magica* (Orch. Sinf. di Roma - Coro di Alunni dir. Charles Munch - Maestro del Coro Robert Shaw)

V CANALE (Musica leggera)

8 CONCERTO A MODO MIO

Figura di cartone (Orme), *Fabbrica di fiori* (Raccomandata); *Plaide di domani* (Arioso - Concerto); *Alunni* (Mietta); *Signore* (L'angelo) e *Nicolaus* (Angeli); messa Bianca, Maria, Casoni (Maria); Gina Sinisberghi, bar. Renato Bruson (Storico), bs. Enrico Fissore - Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro di Roma e T. Tonello dir. Gianandrea Gavazzeni - Maestri del Coro Gian Luigi, e Ruggero Maghini)

9 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Latino America (Gato Barbieri); *Fiesta a Himara* (Facio Salliani); *In a little while* (L'angelo); *La luna* (L'angelo); *Los Indios*; *Une femme dormi les femmes* (Françoise Hardy); *Après de ma blonde* (L'equipe du Caveau de la Boîte); *l'ai vu le loup*, *le renard et la bête* (Malicorne); *Russian fantasy* (Sonia Poulytseff); *Midnight in Moscow* (Michael Minsky); *Just the same* (Claudia Ferrero); *Invece adesso* (Ro-

berto Sofici); *(II) Vero amore* (Andrea Silvestri); *Sicura* (Wess e Dori Ghezzi); *Motocross* (Ivan Graziani); *Monasterio de Santa Chiara* (Ivan Zanichini)

10 CRESCENDO IN MUSICA

Georgia on my mind (Gualdi); *Mahogany* (The Lovelets); *Testardo io* (I. Zanichini); *Nostra signora di Lourdes* (I. Zanichini); *Il veliero* (I. Battisti); *Marguerita* (C. Cioni); *La vita è bella* (I. Battisti); *and past (Unterberg)* *It makes me giggle* (I. Denner); *Shower the people* (J. Taylor); *Moonlight feels right* (Starbuck); *Helpless* (The Manhattan Transfer); *It's a cryme shame* (Cher); *Nice 'n' nasty* (Salsoul); *Orchestra*; *Spring break* (Dion Summer); *Show me the way* (P. Frampton); *S. Claus' retreat* (Hot Tuna); *Se tu l'amore* (La Pera)

11 I RE

Soleado (Paul Mauriat); *Living for the city* (Ray Charles); *Nights in white satin* (The Moody Blues); *Europa* (Santana); *Canzone dei dodici mesi* (Francesco Guccini); *Lady Jane* (The Rolling Stones); *Hold on to your hat* (Bettie Page); *Madra* (Harry Belafonte); *Shame oddity* (David Bowie); *Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto* (Ma Martin); *Testardo io* (Andy Bonoli); *Cincese minutes* (Ugo Beni); *Smile* (Diana Ross); *Lo shampoo* (Giorgio Gaber)

12 SCELTI PER VOI

Edge of the universe (Bee Gees); *Lowdown* (Boc Scaggs); *This heart* (Natalie Cole); *It's not over* (PTI - Herbie Mann); *Christina's paradise* (Cerone); *Shine (M. Cook)*; *Ludwig* (The Rolling Stones); *Hold on to your hat* (Bettie Page); *Madra* (Harry Belafonte); *Shame oddity* (David Bowie); *Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto* (Ma Martin); *Testardo io* (Andy Bonoli); *Cincese minutes* (Ugo Beni); *Smile* (Diana Ross); *Lo shampoo* (Giorgio Gaber)

13 I CANTATORI

Solo (Claudio Baglioni); *Un amore diverso* (Leano Moretti); *Scandal* (Cristiano Malgioglio); *Bambola* (Luciano Ligabue); *Possò ballare* (Angelena); *Sogno (Mina Reitano)*; *Egli è l'altro* (Giovanni Caccamo); *Lei mi ha sempre detto* (Pupi); *La mia ragazza è un gran caldo (Mango)*; *When I wanted you* (Gino Cuccinelli); *You make me feel like dancing* (Leo Sayer); *Dormi* (La Nuda Gente); *Quattro giorni* (Gino Vannelli); *Stefani* (Ivan) - *Agosto* (26 - Umberto Napolitano); *L'immenso* (Amadeo Minighi); *Com'è bella* (Piero Aloise); *Quante volte* (Claudio Baglioni)

14 TUTTO JAZZ

Oh-shoo-bee-bee (Double Six with Dizzile Gillespie); *Cheek to cheek* (Ella Fitzgerald and Louis Armstrong); *Salt peanuts* (Pointer Sisters); *Time's up* (Flora Purim); *Georgia on my mind* (Ray Charles); *Thinking on you* (Carroll); *St. Louis blues* (Billie Holiday); *Indian summer* (Frank Sinatra); *Trouble in mind (Lata)*; *Lullaby in Birdland* (Sarah Vaughan); *Basin street blues* (Louis Armstrong); *Swingin' man* (Thelonious Monk); *O grande amor* (Gato Barbieri); *Yo le canto a la luna* (Gato Barbieri); *Lady sings the blues* (Billie Holiday)

15 COCKTAIL MUSICALE

Rock and roll star (Champagne); *Margherita* (Riccardo Cocciante); *Casabianca* (Steven Schalaks); *Allah Allah* (Daniela Santarcuz); *Diverso* (Snakes); *Ma m'ha* (Tony Valor); *Senza domani* (Eduard Deodato); *Funky bump* (Pino Presti); *Lady (Blackbirds)*; *Ti voglio dire* (Ricardo Fogli); *It's only love* (ZZ Top); *Più* (Ornella Vanoni); *The things we do for love* (10 CC)

16 COLONNA CONTINUA

Take five (Dave Brubeck); *Blue dolphin* (Steven Schalaks); *Garota de Ipanema* (Giovanni Sartori); *Mandala* (Ivan Mancuso); *That guy's in love with you* (Burt Bacharach); *Don't go breaking my*

heart (Elton John-Kill Dee); *You (George Harrison)*; *In the mood* (Bert Kaempfert); *Promissa do pescador* (Sergio Mendes e Brasil '77); *I shall sing* (Mariana Makabe); *E la chiamano estate* (Bruno Meneghi); *La tavola* (Lucio Dalla); *Hickory*; *Rock 'n' roll soulier* (Donovan); *Besame mucho* (Ray Conniff); *Samba de sausaito* (The Santana); *Italia jazz* (Mario Schiaffo); *Me e Julio down by the school-yard* (Beto Randa); *Rock-a-hula* (Luis Armstrong); *Goldfinger* (Shirley Bassey); *Crosswind* (Billy Graham); *Lulu* (The Cyan); *My little town* (Simon e Garfunkel); *Telegraf*; *Sam (The Tyannosaurus Rex)*; *Rebirth* (MC Cooley); *John Coltrane*; *Hold on to your Avenue breakdown* (Lione Hampton); *I've seen enough* (Joe Tex); *You keep me hanging on* (Wilson Pickett); *Hold the night* (The Tramps); *I got rhythm* (Art Tatum); *Innamorati a Milano* (Ornella Vanoni); *Close to you* (Dionne Warwick)

18 INTERVALLO

Born to run (Bruce Springsteen); *Dolcemente bambini* (Santino Rocchetti); *As time goes by* (Barbra Streisand); *Pietra su pietra* (M. Salerno); *Quando m'innamoro* (W. Müller); *Giorni (Mina)*; *Jet* (Dionne Warwick); *Il canto* (Gianni Belotti); *La mia prima* (Alain Soroza); *Morning has broken* (Cat Stevens); *Non è Francesca* (Lucio Battisti); *Close to you* (R. Aldrich); *Quando me ne andrò da qui* (R. Cocciante); *Where is the love* (M. Singana); *Cavalcade* (A. Fappiano); *Coro dei rospi* (Ivan Caccamo); *Lei (Rossi)*; *The mighty power of love* (Tavares); *Lugano addio* (G. Graziani); *This will be* (Natalie Cole); *Resta con me* (D. Modugno); *The persuader* (Baldini); *When I need you* (Leo Sayer); *Arrivano i miei* (E. Bennato); *I know* (Candy Stanton); *Ope' d'amore* (Equipe 84); *Un uomo una donna* (Fiedler); *Ti amo* (U. Tozzi); *Le biclette di Belsize* (Les Redi); *Una isola incantata*; *Duetto dei banjos* (Wiesberg e Model); *Il cielo in una stanza* (F. Simone); *Cosa farai di me* (Genova e Steffan)

20 SCACCO MATTO

Hey baby (Ring Starr); *Misty blue* (Dorothy Moore); *Eyes of silver* (The Doobie Brothers); *Moonlight feels right* (Starbuck); *Duchess* (Lena Horne); *Breakin' out* (Maria Callas); *The long and winding road* (Cher); *Ticket to ride* (The Beatles); *Somebody to love* (Queen); *Now is the time* (Jimmy James); *Europe* (Santana); *It was so easy* (Carly Simon); *Per un momento* (per te o per lui); *Lei (Anita Puthi)*; *Make love to me (Fire & Rain)*; *Teach your children* (Crosby, Stills, Nash & Young); *Fountain of youth* (Joan Baez); *Look around* (Brain); *We can hide in a corner* (Anny Sarti); *La canzone dei sogni* (Leandro Lo Vecchio); *Poesia* (Schola Cantorum); *Elvira Madigan* (Hugo Winterhalter); *Don't leave me this way* (Thelma Houston); *Baby I love your way* (Peter Frampton); *Ain't no mountain high enough* (Sly & the Family Stone); *La canzone del sole* (Lucio Battisti); *Love me (Yvonne Elliman)*; *I'm qualified to satisfy you* (Barry White); *Mustn't love* (Captain & Tennille); *Jaws* (Lalo Schifrin); *Under my thumb* (Tina Turner); *Angie* (The Rolling Stones); *Funky feeling* (14 piece) (Spunkys)

22-24 Arcturus (Don Ellis); *Dayride* (Chick Corea); *When you came* (Smoky Robinson); *Remember me* (José Feliciano); *Caro* (Lionel Richie); *Boogaloo* (Mireilles); *Zazouera* (Astrud Gilberto); *Come back sweet mama* (Lawson-Haggart); *Honeysuckle rose* (Earl - Faith Hines); *Struttin'* (Struttin' with some barbecue) (Louis Armstrong); *Rockola* (Lionel); *La donna è mobile* (Sergio Martini); *My mood* (M.F.S.B.); *Fantasia di motivi*; *I heard that* (The Who); *It's been a long time* (The Who); *Looping (Perito)*; *You and I* (Steve Wonder); *Nada de nada* (Ciaato e Ciaato); *Canta tu canción* (Mercedes Sosa); *Mac cambina* (Airto Moreira); *Idiota* (Ivo Tomasi); *Mano a mano* (Angela Peralta); *Get your gun* (Charlie Christian); *Stars fall on Alabama* (Art Tatum); *Avalon* (Benny Goodman)

ATTENTI AL CUORE HAG



CAFFÈ  HAG
IL CAFFÈ SICURO

rete 1

12,30 OGGI DISEGNI ANIMATI

— L'opera del diavolo
— La mucca sulla luna
— Il tappabuchi
Prod.: Zagreb Film

Pubblicità

13 — A TU PER TU

Don Claudio e Rinaldo

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 — NON STOP

Ballata senza manovratore
di Mario Poglietti, Alberto Testa, Enzo Trapani
Collaborazione ai testi di Giancarlo Magalli
Orchestra diretta da Paolo Zavallone
Scene di Gianni Villa
Costumi di Cino Campoy
Regia di Enzo Trapani

15,10 TEEN

Appuntamento del lunedì di Natale
proposta da Corrado Biggi
con Augusto Martelli e il suo complesso
La Locanda delle Fate
Odeon
I vicini di casa
Maria Teresa Dal Medico e Renato Greco
I Vittiani
e con la partecipazione di Mafalda
e alle ore 16
Speciale DISCOTECA TEEN
con Stevie Wonder
Realizzazione di Gianni Vaiano

16,25 Dal Teatro dell'Antoniano di Bologna
INSIEME E' BELLO

Spettacolo in piazza con i Mata Bazar e Mino Reitano e con la partecipazione dei gruppi: « Il Teatraccio », « La Strada », « L'Atto », « La Sognante Stregona », il « Misto Panera » dei due Savelli e Lele, degli attori V. Chiarini e P. Lucertini, P. Renzi e A. Lucchini, V. Manca, M. Garucciu e L. Stangoni della Compagnia « La Città » + Micali e Pigotti + dei Piccolo Coro dell'Antoniano
Testi di Guido Clericetti
Scene di Carla Cortese
Regia di Enrico Vincenti

Pubblicità

17,40 IO E LA PALLA

(« The Freshman », 1926)
Film - Regia di Fred Newmeyer e George Taylor
Interpreti: Harold Lloyd, Jobyna Ralston, Brooks Benedict, James Anderson, Pat Harmon, Joe Harrington
Produzione: Pathé

Pubblicità

18,55 In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà
Incontro con i contemporanei
a cura di Pierita Adami, Mau-

rizio Costanzo e Paolo Gazzara
In studio Maurizio Costanzo

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Luci della ribalta

(+ Limelight, 1962)
Film - Regia di Charlie Chaplin

Interpreti: Charlie Chaplin, Claire Bloom, Sydney Chaplin, Nigel Bruce, Norman Lloyd, Buster Keaton, Marjorie Bennett, Wheeler Dryden, Snub Pollard, Edna Purviance

Produzione: United Artists

CINEMA DOMANI

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

I 13064

Riascolteremo Stevie Wonder in « Speciale discoteca Teen » (16)

Svizzera

14,45 TARZAN NELLA GIUNGLA PROIBITA

Film con Gordon Scott, Vera Miles, Peter Van Eyck, Robert Harald Schuhmacher

15,50 SAN PIETRO DI BIASCA

(Replica)

16,15 IL DEMONE DI KALAME-

NI

17,00 HOCKEY SU GHIACCIO

Coppa Spengler

Nell'intervallo, ore 18 circa

TELEGIORNALE - 10ª ediz.

18,30 DISEGNI ANIMATI

TV-SPOT

19,15 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

TV-SPOT

19,20 TEMA CON VARIAZIONI

C

Balletto - TV-SPOT

20,05 UN PARCO TUTTO NO-

STRO

C

Telefilm della serie

- Tre ripetuti un maggiordomo

TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

20,45 ENCYCLOPEDIA TV

C

I giochi del mondo

1. Il solitario

21,45 ANTEPRIMA DELLA SINFO-

NIA

C

Luciano Silvestri e Mario Ven-

zago presentano al pianoforte la

partitura di 5 in re maggiore

op. 107 - Delta Riforma - di Felix Mendelssohn-Bartholdy

22,40 Da Davos: HOCKEY SU

GHIACCIO

Coppa Spengler

23,20 TELEGIORNALE - 4ª ed.

C

rete 2

12,30 NOTTE SANTA

C

Un racconto a cartoni animati di Peter Luscwitz

Prod.: Hanna & Barbera

Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

Pubblicità

13,30 LOS CHALCHALE-

ROS

Cantoni popolari argentini

Regia di Lucio Testa

14 — EMOZIONI E RISA-

TE

con D. Fairbanks, C. Chaplin, S. Laurel, O. Hardy, H. Houdini, Pearl White

Distr.: 20th Century Fox

Pomeriggio sportivo

15,30-16,30 — ROMA: IP-

PICCA

Premio Santo Stefano

— ITALIA SPORTSTAR '77

Pubblicità

tv 2 ragazzi

16,30 Buone feste, bambini

con

— LA TALPA E IL NA-

TALE

C

Cartone animato

Prod.: Ceskoslovensky Film

— IL DONO DI NATALE

C

Cartone animato

Prod.: Hungar. Film

16,45 AGATON SAX E I

SOSIA DELLA MALAVI-

TA

C

Film a cartoni animati di

Jan Gissberg

capodistria

francia

francia

francia

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE C

20,30 LO SRI LANKA

C

In parte - Documentario

Lo Sri Lanka, in Ceylon,

come la vicina India, per

lungo tempo fu parte del

grande impero britannico.

Liberatasi dal dominio co-

loniale britannico, creò un

paese indipendente. La

secolare dominazione inglese

ha lasciato segni profondi

ed economici dell'isola che

rappresenta un importante

punto strategico.

21,05 MUSICALMENTE

C

+ Luci della ribalta

Spettacolo musicale

Quinta trasmissione

22,05 ZIG-ZAG

22,10 PASSO DI DANZA

C

Ritabla di balletto classico

e moderno

Giornate di danza lubiana '77

— Cartone istrionico -

— Passacaglia -

Sceneggiatura di Leif Krantz

Regia di Stig Lasseby

Pubblicità

18 — LA STRAGE DEL

7° CAVALLEGGERI

C

Film - Regia di Sidney Sal-

mon

Interpreti: D. Robertson, M.

Murphy

Produzione: United Artists

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM-

PO

19,45

TG 2 -

Studio aperto

Pubblicità

20,40 Stagione di opere e

balletti

Tancredi

C

Libretto di Gaetano Rossi e

Luigi Lechi

Musica di Gioacchino Ros-

asi

Personaggi ed interpreti:

Tartaglia - Marilyn Horne

Amedeo - Margherita Rinaldi

Isaura - Bianca Maria Casini

Argirio - Renzo Casellato

Roggerio - Clara Foti

Orbazzano - Nicola Zaccaria

Orchestra e Coro del Teatro

dell'Opera di Roma diretti da

Gabriele Ferro

Regia, scene e costumi di

Filippo Sanjust

Regia televisiva di Olga Be-

vacqua

(Registrazione effettuata presso

il Teatro dell'Opera di Roma)

Edizione critica della Fondazione

Rossini di Pesaro a cura di Philip Gossett

TG 2 -

Stanotte

Pubblicità



Vedremo Douglas Fairbanks nel programma « Emozioni e risate » in onda alle ore 14

Trasmissioni
in diretta tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHE SPRACHE

17-18 HALLO PETER (Sperimentale)
Unterhaltungssendung mit Peter Krauss, Walter Funk, Maxi, Conny, und Froboess, Liselotte Pulver, Ursula Borsdyk u.a. Regie: Dieter Pröttel. Verleih: Telekom

20- Tagesschau
20,20 Das Jahr 1977. Ein Rückblick auf das Weltgeschehen. Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,45 TREFFPUNKT PARKHOTEL.
Einakter von Stuart B. Jackman mit Karl-Heinz Böhme, Horst Hämmerl, Paul Sophie, Dagny Hofmeier, Oswald Auer. Theatereigie: Karl-Heinz Böhme. Fernsehregie: Erich Inneberg
21,40-22,25 OSWALD von WOLKENSTEIN. Der Sänger war dem Dolomitenland. Ein Film von Franz Baumgart. Er ist musiziert der Ensemble Wolkenstein. Verleih: Telepool (Wiederholung)

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presentano Jocelyn e Sophie Nel corso del programma: CARTONI ANIMATI

18,50 GLI ANTENATI: - La bandiera

21,05 SHOPPING
Presenta Adriana Aureli

19,25 PAROLIAMI - Teleguiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 LE AVVENTURE DEI TRE MOSCHETTIERI

Quinto episodio

21,05 OROSCOPO DI DO-

MINI

21,15 L'ISOLA MISTERIOSA

Film - Regia di Cy Endfield con Michael Craig, Joan Greenwood

E' la storia di una piccola

banda di fuggiti da una prigione

durante un violento

temporale. Ben presto gli

uomini si trovano di fronte

a misteriosi eventi e incontrano strane anime. A

loro si uniscono due donne, zia e nipote, incontrate su di un'isola misteriosa.

22,45 MONTECARLO SERA

22,50 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

23 - PROGRAMMA FRAN-

CESE

QUESTA SETTIMANA AVETE UN APPUNTAMENTO COL FUTURO!

La "bticino"
ritorna in televisione
con le sue avvincenti
storie sulla
scienza futuribile e
vi dà appuntamento
alle 20,30 circa
dopo il telegiornale.

Domani sera sulla Rete 1

bticino

GIORNATA TP

Si è svolta a Milano, presso la Fondazione Carlo Erba, la giornata di studio organizzata dalla TP - Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari — in occasione dell'assemblea generale degli soci. Dopo il saluto del Presidente TP gli intervenuti sono stati presentati e discussi i risultati di un'indagine appena ultimata dalla Pattern per accertare la durata di un prodotto dopo un'affissione con formati particolari curata da IGAP e CGIA. Nel corso della successiva assemblea nazionale, TP, presieduta da Mario Zanini, i TP hanno fatto il punto sulle più recenti iniziative associative ed in particolare sullo stato dei promotori, legge sulla formazione e il aggiornamento professionale. Notevoli interessi hanno suscitato anche il rapporto sull'indagine conoscitiva tra i soci e la nuova campagna di informazione sull'professionalità e dell'autodisciplina in pubblicità. Gli altri due temi della giornata — sempre orientati alla più viva attualità professionale — sono stati sviluppati con il primo incontro della serie «radiografie» che ha impegnato la stazione GBR di Roma e con la presentazione del nuovo manuale operativo delle emittenti locali radio TV realizzato per conoscere più da vicino 1637 radio e 248 stazioni televisive private. Alla giornata TP hanno partecipato oltre 250 specialisti della comunicazione provenienti da tutta Italia.



**presenta
l'auto**

**Reel 45
in TV, domani
spazio C**





**giocattoli
radiocomandati**

televisione

II/S

«Luci della ribalta» di Charlie Chaplin

La favola di Calvero

II/407



Chaplin è un clown al tramonto

ore 20,40 rete 1

Si può aggiungere un tassello, questa sera, al ricordo dei tempi cinematografici che segnarono il passaggio «da Chaplin a Chaplin» e che ci sono stati rammentati fino a due settimane fa dalla Rete 2. Il ciclo si era concluso con *Monsieur Verdoux* e *Un re a New York*, rispettivamente il momento della prima e della definitiva diversificazione.

Mancava l'anello di congiunzione, ed eccolo qui: *Luci della ribalta* segna l'abbandono definitivo della «maschera», ma è nello stesso tempo compendio e somma di tutte le esperienze vissute dall'omino Chaplin (e dall'uomo che gli stava dentro) e riflessione su di esse. E' anche, secondo giudizi molto diffusi che oggi sarà possibile verificare, il più bello degli ultimi film di Chaplin e per qualcuno il suo capolavoro assoluto.

Limelight appare in prima visione nell'ottobre del '52, quando il rapporto fra Chaplin e il Paese in cui è diventato un grande artista si è già irrimediabilmente interrotto. Chaplin non attende neppure l'uscita ufficiale del film. Lo vede con i giornalisti in alcune anteprime, ascolta giudizi per lo più sfavorevoli, capisce che quello non è più il suo mondo. Stampa, pubblici poteri e buona parte dell'opinione pubblica gli sono ostili.

Alla fine di settembre parte per Londra sul Queen Elizabeth con la moglie Oona e i figli, e poco dopo la partenza gli arriva un cable. C'è scritto che gli Stati Uniti l'hanno bandito e che se vorrà rientrare dovrà prima presentarsi alla commissione d'inchiesta per la emigrazione, per rispondere di ac-

cuse di natura politica e di turpitudine morale.

Londra, Parigi e Roma accolgono Chaplin e *Luci della ribalta* in un modo che forse vale ad attenuare la durezza del colpo subito. Principesse, presidenti e primi ministri alle serate di gala per la presentazione del film, onorificenze, medaglie e riconoscimenti elargiti ad ogni passo. I giudizi della critica, specialmente a Londra, non sono altrettanto trionfali. Rimane spazio per le riserve che accompagnano ormai regolarmente tutti i film che Chaplin ha fatto dopo l'accettazione del sonoro. In verità sembrano riserve piuttosto logore e scontate, una sorta di ritornello che torna senza variazioni e fantasia ogni volta che se ne presenta l'occasione.

Luci della ribalta è verboso, si dice, e filosofeggiante in eccesso. Chaplin non è mai riuscito a darci una misura nell'uso della parola. Come se le parole, al cinema, non avessero importanza, o ne avessero meno delle immagini (vecchio luogo comune dal quale evidentemente, nel 1952, qualcuno non s'era ancora liberato). Come se la verità pronunciata, anche quelle ovvie, non fossero da sempre materia prima della favole.

Luci della ribalta è una favola: il vecchio clown, la giovane ballerina, l'amore impossibile, l'ultimo trionfo, la morte che viene a evitare decadenze e declini. Poiché è una favola può permettersi d'essere sentenzioso (specie se le sentenze sono nobili e necessarie) e anche tenero e commovente; può far leva sugli affetti e sui sentimenti, sulle lacrime, e può perfino correre il rischio del patetico. Che non ha nulla a che fare con le sdolcinate, altra accusa rivolta al film, le quali vengono in ogni caso respinte da improvvisi interventi «a contrario» nel senso dello sberleffo e del grottesco.

La favola di *Luci della ribalta* racconta di Calvero, vecchio clown che non ha più successo, e del suo incontro con una ballerina che ha tentato di togliersi la vita.

Terry si crede paralizzata, ha perso la fiducia in se stessa; Calvero l'aiuta, ancherudemente, a guarire e ne fa una stella di prima grandezza. Tornata a danzare, lei lo vuole nel suo spettacolo e gli chiede inutilmente di sposarla. Per Calvero è un breve ritorno di fiamma dell'antico successo.

La guerra lo risospinge ai margini e lo allontana da Terry, ma quando si ritrovano lei lo chiama per una serata di beneficenza cui partecipa un altro grande comico del passato. E' il «numero» famoso che Chaplin crea con Buster Keaton. L'ultimo numero: un movimento eccessivo stronca il cuore di Calvero, che dal lettino improvvisato fra le quinte assiste alla danza di Terry, e poi muore.

g. sib.

XII Varietà

NOTTE SANTA E TU PER TU**12,30 rete 2 e ore 13 rete 1**

L'ottavo giorno, la rubrica a carattere religioso della Rete 1, presenta oggi, per la prima volta in prima, un incontro fra don Claudio Sorgi e il cantautore Rinaldo, che viene trasmesso alle 13 invece che alla tradizionale collocazione oraria delle 18,50. Emiliano d'origine cattolico e credente convinto, Rinaldo si colloca piuttosto in un filone «controcorrente» nell'ambito del mondo della canzone e compone motivi e testi pregiati di una problematica sentita

**J/F Varietà TV Ragazzi
TEEN E INSIEME E' BELLO**

ore 15,05 e 16,25 rete 1

Per il giorno di Santo Stefano Teen propone una trasmissione speciale dall'Antoniano di Bologna condotta da Massimo Giuliani. L'impianto scenico è formato come una gigantesca tombola dalla quale escono i numeri che rappresentano ognuno un'occasione di spettacolo. La trasmissione è preceduta da Teen, con il maestro Augusto Martelli; oltre ai consueti cartoni animati di Mafalda saranno ospiti della trasmissione: il comple-

**BONTA' LORO****ore 18,55 rete 1**

In programma c'è una puntata tutta speciale di Bonta' loro che continua ad essere ai vertici del gradimento e dell'ascolto. Maurizio Costanzo questa volta ha riunito, non senza qualche difficoltà, un trio di beniamini dei telespettatori e li ha fatti accomodare sulle scomode poltrone dello Studio 12. I tre ospiti sono Renzo Arbore, conduttore di L'altra domenica, Corrado, presentatore in studio di Domenica in... e Pippo Baudo al quale è stata affidata Secondo voi, abbinata alla Lotteria di Capodanno. Tre personaggi del mondo dello spettacolo, dunque, rivali

**TANCREDI****ore 20,40 rete 2**

Dopo il Macbeth, trasmesso qualche settimana fa dal «Regio» di Torino, la Rete 2 mette in onda il Tancredi di Rossini, ripreso in collegamento diretto con l'Opera di Roma.

Ecco, riassunta, la vicenda. A Siracusa, minacciata dai saraceni, Argirio promette a Orbazzano, capo di un'opposta fazione, la mano della figlia Amenaeide come pegno di riconciliazione. La fanciulla apprende con sgomento la decisione paterna: è innamorata, infatti, di Tancredi, un giovane cavaliere ora in esilio sotto l'accusa di tradimento. Un giorno questo sbarca con i suoi scudieri in un tratto di spiaggia solitario, nei pressi della città. Toccata terra, egli ordina al fido Roggiero di dire ad Amenaeide che un cavaliere straniero vuole parlarle e ordina poi ai suoi uomini di annunciarle in piazza che un guerriero ignoto si offre come difensore di Siracusa. Poco dopo giunge, in compagnia del padre, la fanciulla: è disperata perché teme che una sua lettera inviata a Tancredi possa essere caduta in altra mano. Il cavaliere, che si era nascosto all'arrivo dei due, si farà avanti non appena Argirio si allontana: Amenaeide

e sofferta. La conversazione con padre Sorgi sarà intercalata dalle sue interpretazioni di quattro canzoni natalizie.

Sulla Rete 2 alle 12,30, viene invece mandato in onda Notte Santa, un cartone animato di produzione americana che racconta la storia della nascita in un paesino austriaco, nei primi decenni dell'Ottocento, dell'universamente celebre canto natalizio Stille Nacht, più noto nella traduzione inglese Silent Night e reso apparato in italiano con il titolo Notte Santa.

so «La Locanda delle Fate», i ballerini Renato Greco e Maria Teresa Del Medico, il gruppo «I vicini di casa», il complesso folk «I Viudari». Verranno poi lette due lettere di Natale: una tradizionale e una «futurista».

Quindi ci saranno un filmato sullo «skate board», l'ormai diffuso pattino a rotelle, una registrazione di Joan Baez, un breve brano di una commedia di Thornton Wilder sulla nascita di Gesù e un coro finale con Augusto Martelli.

come nel caso di Corrado impegnato la domenica sulla prima Rete e Renzo Arbore, distributore di ricchi premi e cotillon sulla seconda Rete sempre nel pomeriggio della domenica televisiva. Bonta' loro, nell'edizione speciale di Santo Stefano, cambia anche l'orario di trasmissione, ma solo per questa volta. Infatti, il film che normalmente precede la rubrica di Maurizio Costanzo, questa sera è Luci della ribalta di Charlie Chaplin ed essendo più lungo di un film normale costringe i programmati ad anticipare Bonta' loro. L'alternativa sarebbe stata infatti di rimandare Bonta' loro alla settimana successiva.

de lo implora di fuggire, ma non gli svela di essere promessa a un altro. Toccherà a Roggiero recargli la triste notizia. Nella scena seguente, mentre il popolo attende che si celebri le nozze di Amenaeide ed Orbazzano, Tancredi si offre di difendere Siracusa. Argirio accetta mentre la fanciulla dichiara che anche a costo di morire non sposerà Orbazzano. A un tratto il colpo di scena: Orbazzano reca una lettera di Amenaeide che tutti, compreso Tancredi, ritengono indirizzata al capo dei saraceni, Solamir. Nel secondo atto Argirio firma la sentenza del senato che condanna a morte Amenaeide accusata di aver tradito la patria. La fanciulla, chiusa in carcere, attende senza timore la fine. Mentre già sta per essere condotta al patibolo, giunge l'ignoto cavaliere che sfida Orbazzano e lo uccide. Argirio ch'era deciso a seguire nella morte la figlia esulta con tutto il popolo. Invano trattenuto da Amenaeide, Tancredi si allontana seguito dal fido Roggiero. In un luogo alpestre presso l'Etna, dove il giovane si è ritirato, lo ritroveranno Argirio e Amenaeide: la patria è in pericolo e i siracusani lo invocano. Tancredi riprende le armi, ma è ferito a morte. (Servizio alle pagine 102-103).



Stasera alle 18,45 sulla rete 1 scoprite il segreto della cucina senza acqua né condimenti

ve lo svela

ITALINOX

multiterm[®]

l'unica pentola garantita 50 anni.



radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da
 Maria Pia Fusco
 — *Risveglio musicale*
 — *L'oroscopo di Maria Gardini*
 — *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
 — *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
 — *Ascoltate Radiouno*
 Realizzazione di Roberto Gambuti

- 8 — **GR 1 - 1^a edizione**
 — **GR 1 - Sport**
 • Riparliamone con loro •
 di Sandro Ciotti

8,40 Asterisco musicale

8,50 **CLESSIDRA**

Annotazioni musicali, giorno dopo giorno

9 — **Voi ed io: punto e a capo**

Musiche e parole provocate dai fatti con CESARE ZAVATTINI
 Regia di Marco Lami
 Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 2^a edizione

13 — **GR 1 - 4^a edizione**

13,30 **MUSICALMENTE**
 con Donatella Moretti

14 — **GR 1 flash - 5^a edizione**

14,05 **GRAMMATICA PER PENSARE**
 di Silvio Cecato

14,20 **I PRIMI DEL JAZZ**
 Suggerimenti di Adriano Mazzeotti per una discoteca ideale

— George Swing (11 giugno 1928)
 — Kansas City Stomps (11 giugno 1928)
Jelly Roll Morton's Red Hot Peppers

14,30 **IL TAGLIACARTE**
 Alberto Buscaglia presenta • Balcone dal cielo • di Margherita Wallmann
 Regia di Jimm Buscaglia

15 — **Lo spunto**

Incontri a più voci in due tempi su un tema
 Un programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri
 Regia di Armando Adolgo (I parte)

19,38 **180 canzoni per un secolo**

Concorso a premi tra i radio- ascoltatori
 Testi di Bruno Longhini e Franco Mazzieri
 Realizzazione di Giancarlo De Bellis

19,38 **180 canzoni per un secolo**
 Bixio-Cherubini: Canta lo scrittore • *Goldener-Barberis: Munasterio* • *San Chiara Testa-Poies: Carina • Giorgio: La bella Gigogni • Tenaco: Vento veloce • Kahl-Johmann-Kaper: San Francisco • Nicollardi-De Curtis: Voce e notte • Freedman-De Knicht: Rock around the clock • Piat-Louiquy-Leonardi: La vita en route • Gatti-Neri: Pansamunda • Concina-Cherubini: Vola colomba • Testa-Renisi: Quando dico che ti amo Tagliando nella pagina a fianco*

- 11 — **QUANDO LA GENTE CANTA**
 Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
 • *Svegliatevi pastori* •

11,30 **Un regalo per una brava ragazza**

Racconto di Nadine Gordimer
 Traduzione di Maria Lucioni
 Partecipano: Lia Curci, Maria Teresa Rovere, Walter Maestosi, Mirella Gregori
 Regia di Giorgio Pressburger (Registrazione)

12 — **GR 1 flash - 3^a edizione**

12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
 di Tristano Boletti
 — Musicalmente flash

12,30 **Maria Grazia Repetto e Umberto Ceriani in SAMADHI**
 Conversazione a due voci, con brani di prosa, poesia e musica

15,45 **Primo Nip**

quasi un pomeriggio per ride, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere

Un programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo

Regia di Carlo Principini Nell'intervallo (ore 17):

GR 1 - 6^a edizione

18 — **DISCO ROSSO**
 Fermata musicale obbligatoria

18,35 **I GIOVANI E L'AGRICOLTURA**
 Colloqui di aggiornamento e formazione

a cura di Mariella Serafini Giannotti

Consulenza di Alessandro Modica

Realizzazione di Santi Colonna 14^a puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

19 — **GR 1 SERA - 7^a edizione**

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **I programmi della sera**

20,30 **Lo spunto**

Incontri a più voci in due tempi su un tema
 Un programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri

Regia di Armando Adolgo (II parte)

21 — **GR 1 flash - 8^a edizione**

21,05 **OBIETTIVO EUROPA**
 Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Liuccio e Lore-dana Scaramella

21,40 **DOTTORE, BUONASERA**
 Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone

22 — **JAZZ DALL'A ALLA Z**
 Un programma di Lilian Terry

23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**

23,05 **Radiouno domani**
 — **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI** Teresa Ricci

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno** (I parte)

Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Marcello Casco, Lina Volonghi, Orazio Orlando**
 Realizzazione di Guido Dentice Nell'intervallo (ore 6,30):

GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIODATTINO**

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

— **SECONDO IO**

Settimino Sette Capelli commenta - Secondo voi •

8 — **UN ALTRO GIORNO** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIODATTINO**

8,45 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**

Un programma scritto e presentato da Giorgio Calabrese Realizzazione di Enzo Lamioni

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **STORIA DI GENJI: IL PRINCIPALE SPLENDEnte**

Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di **Murasaki**
 Traduzione inglese di Arthur Waley Traduzione italiana di Adriana Motto - Adattamento radiofonico di Maria Luisa D'Amico e Lilia Kezich

13,30 **GR 2 - RADIORIOTRIO**

13,40 **Cochi e Renato**

presentano:

• Due brave persone •

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **Dagli Studi della Rai di Firenze**

La fantascienza:

una risposta della fantasia ai misteri dell'Universo

Programma a cura di **Maria Luisa Valenti Ronco**

8 - **Dove va la fantascienza -** Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc ecc.

telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17

Regia di **Manfredo Matteoli**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **FACILE ASCOLTO**

21,29 **Enrichetta Buchli Aldo Bagli**

presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

a cura di **Tullio Grazzini**

Realizzazione di **Ugo Busoni**

Analisi di alcune figure di musicisti che sono passate, nel corso della loro carriera, attraverso numerose esperienze musicali, spaziando attraverso svariati stili.

Fino a che punto questi repentini cambiamenti di rotta sono frutto di una rinnovata vena artistica? La sequenza dei brani sarà perciò piuttosto eterogenea: da Keith Jarrett a Iggy Pop, da Dean Martin a Ray Charles...

Nell'intervallo (ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

1^a puntata

Il principe Genji, Glauco Mauri, Murasaki, Nicoletta Languasco Ancilla, Susanna Maronetto, 2a Acciella, Anna Marchelli, Saishe, nutrice Anna Caravaggi, Yugiri, bambino Paolo Domenico, Il Ministro della Sinistra, succero di Genji

Vincenzo De Toma, Shonagon, Vittoria Lettoro, L'Intendente Iginio Bonazzi ed, inoltre, Ferruccio Casacci, Nadia Ferrero, Susumu Murakami, Silvia Quaglia, Fernanda Ponchione, Regia di **Gianni Casalino** (Registrazione)

10 — **LE MUSICHE DI STEVEN SCHLAKS**

Le canzoni di **Gigliola Cinquetti**

scritte da **Gigliola Cinquetti**

11,30 **GR 2 - Notizie**

CANZONI PER TUTTI

Trasmissioni regionali

12,30 **GR 2 - RADIORIOTRIO**

C'era una volta

ovvero: la radiovisita di ieri aggiornata ai tempi nostri Testi di **Rizza e Vighi** Complesso diretto da **Franco Riva** - Regia di Silvio Gigli

17,55 **AUTUNNO MUSICALE ROMANO**

I Musici

con **Pina Carmirelli**

Antonio Vivaldi: da - Le quattro stagioni - op VIII: per violino, archi e continuo: Concerto in fa maggiore - **L'Autunno** - Allegro - Adagio - **Antonio Vivaldi:** Concerto in fa minore - **L'Inverno** - Allegro non molto - Adagio - Presto Concerto realizzato in collaborazione con il Comune di Roma

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

Mama Ioo (Les Humphries Singers) • Moving like a superstar (Amadeo) • I've got the music in me (Kiki Dee Band) • Sognando la California (Dik Dik) • I'm a man (The Specials) • I'm a man (Chubby Checker) • Pensieri e parole (Lucio Battisti) • Troubles (Elvis Presley) • Dream on dreamer boy (Jane Palmer) • Dammi solo un minuto (Poco) • We are the children (Poco) • We are the children (Poco) • Per adorarti tutto (Umberto Balsamo) • Key of dreams 2 (Weyman Avenue) • Saturday night's alright for fighting (Elton John)

verso numerose esperienze musicali, spaziando attraverso svariati stili.

Fino a che punto questi repentini cambiamenti di rotta sono frutto di una rinnovata vena artistica? La sequenza dei brani sarà perciò piuttosto eterogenea: da Keith Jarrett a Iggy Pop, da Dean Martin a Ray Charles...

Nell'intervallo

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Agla Marsili

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Primo notiziario del mattino - Panorama giornaliero - Tempo e strade (collegamento con l'ACI) **IL CONCERTO DEL MATTINO** (1 parte)

Breve della musica di tutti i tempi proposta da Liliana Gerace e Marcello Piras

Musiche di Domenico Scarlatti, Alessandro Dargomizskij, Attilio Ariosti, Georges Auric

7,30 **Notizie del CR 3 E PRIMA PAGINA**: i giornali del mattino letti e commentati da Peter Nicholls. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (1 parte)

Musiche di Sergei Rachmaninoff, Béla Bartók, Josquin des Prés, Johann Friedrich Fasch

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — **FACCIASTA C**

Dietro il disco, dietro il successo, dietro il personaggio

Un programma di Renato Marenco

Realizzazione di Antonello Caprino

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Il mio Liszt**

Una scelta sentimentale e ragniata di Vincenzo Vitali

Franz Liszt: Rapsodie ungherese n. 9, 3, 18, 10, 14, 8, 12, 6 (Pianista Michele Campanella)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura

coordinato da Giovanni Lombardo Radice

Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

19,15 **Concerto della sera**

Ferruccio Busoni: Ouverture gioco-osa op. 38 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Riccardo Muti) • Richard Strauss: Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra (Pianista: Michele Candeloro) • Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Sanzogno) • Hugo Wolf: Scherzo e Finale (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Rudolf Kempe)

20 — **Luciano Lucignani** vi invita a: **Pranzo alle otto**

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del giorno

21 — **ITINERARI BEETHOVENIANI (1770-1827)**

Centocinquanta anni dopo Nella Vienna di Haydn (XIII)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte)

Antonio Vivaldi - Laudate pueri Dominum - Salmo per soprano e orchestra • Francesco Manfredini: Concerto grosso in do maggi op. 3 n. 12 - Per la notte di Natale - Johann Sebastian Bach: Cantata n. 121 - Christum wir sollen loben schon

10 — **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità avvolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. **Bilancio dell'anno** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare un intervento telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Bruno De Angelis

11,45 **GLI ELISIR DEL DIAVOLO**

Riduzione di Mara Fazio da un racconto di E.T.A. Hoffmann. Recita di Marco Gagliardo - 6^a puntata

12,10 **LONG PLAYING**

Una serie di 10 giri - Le canzoni di Dario Fo - Parte prima illustrata e commentata da Dario Fo e Carlo Massarini

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

17 — **FARE TEATRO**

Un programma di sperimentazione e creazioni teatrali gestite e inventate dai giovani a cura di Gabriele La Porta ed Egidio Luna

Coordinamento di Antonella Proietti Venturini

Consulenza di Aldo Rosselli

Collaborazione di Franca Benzi

Conduce in studio Gabriele La Porta

9^a puntata

Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma tel. (06) 3978 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Fogli d'album**

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: Letteratura italiana, a cura di Edoardo Sanguineti: « La fanciulla perseguitata »

18,15 **JAZZ GIORNALE**

con Renzo Nissim

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Commento di Giovanni Carli Balloli

Ludwig van Beethoven: Sonata in maggiore op. 101 pf. cr. e pf. (1800) - Allegro moderato. Poco Adagio, quasi Andante. Allegretto moderato (Barry Tuckwell, cr.; Vladimir Ashkenazy, pf). Due Sonate per vcl. e pf. (1800-1801):

In la min. op. 23. Presto-Allegro moderato. Valse-Allegro.

Allegro molto. In fa maggi op. 24 (« La Primavera »). Allegro-Allegro molto espressivo. Scherzo e Trio (Allegro molto). Ronde (Allegro, ma non troppo) (Itshak Perlman, vcl.; Vladimir Ashkenazy, pf). Sonata in re maggi op. 28

• Pastorale (1801). Allegro-Allegro-Allegro vivace e trio) - Rondo (Allegro ma non troppo) (Friedrich Gulda)

22,30 **Libri ricevuti**

23 — **IL GIALLO DI MEZZANOTTE**

— Al termine:

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Stefano, Altri Santi, S. Marino, S. Zosimo, S. Zenone. Il santo giorno: Torino 8,06; Milano 8,01; Trieste 7,44; Roma 7,36; Palermo 7,21; Bar 7,16. Il solo tramonto: Torino 16,53; Milano 16,45; Trieste 16,27; Roma 16,45; Palermo 16,53; Bar 16,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1893, nasce a Shaoshan Mao Tse-tung.

PENSIERO DEL GIORNO: I pensieri sono alimento, i sentimenti: l'aria vitale, gli atti di volontà gli esercizi di forza della vita spirituale. (Feuchtersleben)

IX/C Paucasi RC

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del « Radiocorriere TV »

Terza puntata di lunedì 26 dicembre

•

Quali sono le quattro canzoni da voi preferite?

Canta lo sciatore

Voce 'e notte

Munasterio 'e Santa Chiara

Rock around the clock

Carina

La vie en rose

La bella Gigogin

Rosamunda

Vedrai vedrai

Vola colomba

San Francisco

Quando dico che ti amo

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di quattro crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso - 180 canzoni per un secolo - Casella Postale 400 - TORINO

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro lunedì 2 gennaio '78

• Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul Radiocorriere TV n. 50.

II/S

Regia di Gianni Casalino

Storia di Genij: il principe spaldente

La storia di Genij

ore 9,32 radiodue

al trono quando su questo sale un suo fratellastro; ma la scoperta di una relazione con la concubina del nuovo imperatore lo fa espellere dalla corte.

Il matrimonio con la bella e saggia Murasaki sembra dargli per un periodo serenità ma ben presto la sua natura focosa lo porta a nuove avventure. Quando il figlio sale al trono, Genij è colmato di onori, gli viene conferito il grado di Primo Ministro. Ma il destino comincia a vendicarsi di lui: l'ultima concubina lo tradisce; gli muore Murasaki, unica donna che abbia veramente amato. Il principe ha un figlio che diventa erede

La storia del principe Genij, capolavoro della letteratura classica giapponese. La sua autrice, Murasaki no Shikibu, vissuta tra il 998 e il 1014, apparteneva a nobile famiglia e fu dama di corte. La storia del principe Genij ha per sfondo la corte imperiale nell'XI secolo. Il protagonista, figlio di un imperatore e di una sua concubina, ben presto prediletto dal padre per la sua eccezionale bellezza e intelligenza, ha una vita assai movimentata. Dalla nuova favorita del padre, il giovanissimo Genij ha un figlio che diventa erede

Galup

è la 'parte alta' del panettone.

Quella migliore. Ricoperta di crema croccante.



rete 1

12,30 ARGOMENTI

Cinecitta - Il documentario industriale
a cura di Guido Gola
Regia di Sergio Le Donne
4^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO C
Dalla parte del consumatore
a cura di Leonardo Valente,
Roberto Bencivenga e Luisa
Rivelli

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30-14 Telegiornale

14,30-16 SANREMO: 27^a
TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO RAGAZZI
Finale

17 — Alle cinque con
ROMINA POWER C

17,05 INVITO ALLA MUSICA

Consulente Riccardo Alloro
Impianto sonoro di Filippo
Corradi Cervi
Presentano Giordano Bianchi
e Cino Tortorella
Regia di Eugenio Giacobino
Undicesima puntata

17,30 PANTERA ROSA C
in

— Torta a rotelle
— Il vampiro del castello
Cartoni animati di Freling De
Patie
Distr.: United Artists

17,45 I PROBLEMI DEL
PROF. POPPER C

Quinto episodio
Il pattino a rotelle
Regia di Gerry O' Hara
Prod.: Children's Film Found.
ation Ltd

18 — ARGOMENTI C

Le vie del Medio Evo
di Arturo Carlo Quintavalle
a cura di Isabella Genoese
Inceday

Regia di Maurizio Cascavilla
2^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 TG 1 CRONACHE C

19 — PRIMI SUCCESSI C
Canzoni di Anna Rusticano
e Furio Bozetti
Presenta Roberto Giusti

Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS C

Rifugio antiametico
con Ron Howard, Tom Bosley,
Marion Ross, Anson Williams,
Henry Winkler, Donny Most
Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40 DALLA CONDANNA
ALLA RIABILITAZIONE:
Sacco e Vanzetti C

Prima parte
Film - Regia di Giuliano Montaldo

Interpreti: Gian Maria Volonté, Riccardo Cuccia, Cyril Cusack, Rosanna Fratello, Geoffrey Keen, Miles O'Shea, William Prince, Claude Mann, Edward Jewsbury, Armenia Balducci
Coproduzione Unidis, Roma - Théâtre Le Rex, Parigi

22 — Come Yu Kung
rimosse le montagne C

di Joris Ivens e Marceline Loridan

Addestramento artistico - Pechino - Prove all'Opera di Pechino
© Capi Film 1976 tutti i diritti riservati
Edizione italiana a cura di Anna Bujatti

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

svizzera

15,30 Da Davos: HOCKEY SU
GHIACCIO C Coppa Spangler
AIK Stockholm Dukla Jihlava
Cronaca diretta

17,35 INCONTRI CON GLI ANZIANI C (Replica)

18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz. C

18,05 Per i giovani: ORA G C LA SFIDA DI MARKUSI E TAMUSI Documentario realizzato da Daniel Berrino e Giandomenico Corrieri - Il Tric Cadmo - Regia di Sandro Brineri
TV-SPOT C

19,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz. C TV-SPOT C

19,25 INCONTRI CON GLI ANZIANI C TV-SPOT C

19,55 IL REGIONALE C Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT C

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. C

20,45 QUESTA VOLTA PARLIAMO DI UOMINI C

Film con Nino Manfredi, Luciana Paluzzi, Margaret Lee, Milena Vukotic, Patrizia De Clara - Regia di Lina Wertmüller
22,15 Da Davos: HOCKEY SU GHIACCIO C Coppa Spangler EC Colonia - Selez. Svizzera Cronaca differita parziale

23-23,10 TELEGIORNALE - 4^a ed. C

rete 2

12,30 VEDO, SENTO,
PARLO

ACCADRA' DOMANI Conduce in studio Franco Graziosi
Collaborazione di Dino Platone
Decima puntata
Tutti a scuola

Pubblicità

13 — TG 2 -
Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 LE MINORANZE
LINGUISTICHE

Comportamenti individuali e
situazione reale
Terza puntata

Un programma a cura di Licia Cattaneo e Grazia Galardi
Consulenza di Alberto Sottero e Tullio Telmon
Realizzazione di Andrea Cimmino
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — IL GORILLA LILLA C

Dalla parte dei... deboli
Cartoni animati
Prod. Hanna e Barbera

17,10 TRENTAMINUTI GIOVANI C

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Ezio Pecora

18 — INFANZIA OGGI C

Cagliari: una realtà conflittuale

1^a puntata
di Massimiliano Santella
Regia di Edoardo Mularia
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON
FINE APERTO C

Seminario di informazione
in lingua slovena

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG C

20,15 TELEGIORNALE C

20,30 LA LUNGA NOTTE DEL
45 C

Film con Belinda Lee, Gabriele Ferzetti, Enrico Maria Salerno, Gina Cervi
Regia di Florestano Vancini

Nell'autunno del 1943 i fascisti di Ferrara hanno riorganizzato il partito. L'ufficio di federale è tenuto dal consolle Bolognesi, uomo di idee moderate, cui è lievemente avverso Carlo Aretti, il fascista della prima ora, il farmacista Pino Barilaro, che ha le gambe paralizzate, vive isolato in casa sua.

22,15 ZIG-ZAG C

22,20 TEMI DI ATTUALI-
TA' C

Documentario

22,50 MUSICA POPOLARE C

• L'ottetto di Senterje -

Pubblicità

18,30 TG 2 - SPORTSERA C

Pubblicità

18,45 BUONASERA CON...
SILVAN C

IN SILM SALABIM 26
Testi di Paolino Silvestri-Silvan

Regia di Stefano De Stefanis
con il telefilm musicale della serie animata

MUPPET SHOW

con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Ben Vereen

scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl

Coreografie di Norman Maen e Gillian Lynne
Orchestra diretta da Jack Parr

Regia di Peter Harris
Prod.: I.T.C.

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45

TG 2 -
Studio aperto

Pubblicità

20,40

TG 2 -
Odeon C

Tutto quanto fa spettacolo
Un programma di Brando Giordan ed Emilio Ravel

Pubblicità

21,30 CINEMA CONTRO

Cinque storie italiane
a cura di Pietro Pintus
(V)

Treviso-Torino

Film - Regia di Ettore Scola

Interpreti: Victoria Franzi-
netti, Paolo Turco

Produzione: Unitelefilm

Al termine del film un incon-
tro con il regista

CINEMA DOMANI

TG 2 -

Stanotte

II 9051



Franco Graziosi conduce
in studio «Vedo, sento, parlo» alle 12,30

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHE SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Sportschau

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMOUR ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Presentano locelyn e Sophie
Nel corso del programma:
CARTONI ANIMATI

18,50 GLI ANTENATI: • bi-
biglietto della lotteria •

19,20 SPINNING

19,25 PAROLIAMO - Telequiz
presentato da Lea Pericoli

19,50 NOTIZIARIO

20,10 SCACCO MATTO

• Partiti di caccia -

• con Antha, George, Doug
McLean, Sebastian, Cabot
Lei Tutor si è salvato per
ben due volte da attentati
alla sua vita. Incarica il
professor Hayer, dell'organizza-
zione Scacco Matto -

di quattro persone sospette

21,05 OSCROPO DI DO-
MANI

21,15 LA TRAVIATA

Regia di Mario Lanfranchi
con Anna Moffo, Gino Be-
cchi, Franco Zeffirelli

22,45 TUTTI NE PARLANO

Direttore Ettore La Gio-
vanna

23,30 MONTECARLO SERA

23,35 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

23,45 PROGRAMMA FRAN-
CESE

Questa sera il palio di Siena

sulla rete 1
alle ore 19
in esclusiva
per

SAPORI



SAPORI aggiunge prestigio al regalo

« Trevico-Torino » chiude il ciclo « Cinema contro »

L'operaio che veniva dal Sud



Ettore Scola, regista del film

ore 21,30 rete 2

Trevico-Torino... viaggio nel Fiat-Nam di Ettore Scola (ma la seconda parte del titolo, tra il chiarificatore e il golardico, può considerarsi un'aggiunta impropria) conclude questa sera il ciclo di *Cinema contro* curato da Pietro Pintus per la Rete 2.

Si scorrono i titoli di testa e ci si meraviglia di incontrarvi, in ruolo di sceneggiatore, il sindaco di Torino Diego Novelli. Il fatto è che tra il 1971 e il '72, periodo in cui il film fu realizzato, Novelli faceva il giornalista a Torino ed era uno dei conoscitori più documentati dei problemi della città. *Trevico-Torino*, nelle intenzioni degli autori e della piccola società che lo produsse, l'Unitel Film, doveva essere un film-inchiesta, un documento drammatizzato su una specifica situazione e condizione contemporanea: quella degli immigrati meridionali saliti al Nord in cerca di lavoro.

« Strada facendo », ha scritto il critico Callisto Cosulich, « il film è cresciuto in mano all'autore. Il personaggio che doveva essere solo oggetto di documentazione ha assunto un'autonomia caratteriale degna di racconto, e così pure la figura femminile che per lungo tempo lo accompagna nel suo viaggio ».

Del tutto naturale, perciò, che Scola abbia lavorato insieme con Novelli, e anche che un uomo come lui, abituato da anni a fare spettacolo da sceneggiatore e da regista, abbia avvertito a un certo punto i limiti dell'inchiesta pura e semplice e l'opportunità di calarne termini e significati in un

contesto narrativo. Ne è venuto un film a due facce, ma per nulla contrastanti o disarmoniche. Inchiesta e racconto viaggiano di pari passo, si integrano e arricchiscono a vicenda, si fondono egualmente in un convincente risultato finale.

Due personaggi, si diceva. Il primo si chiama Fortunato Santo-spirito, è un giovanotto nato e vissuto a Trevico, paese in provincia di Avellino (lo stesso, e certo non è un caso, dove nel 1931 è nato lo stesso Scola), che decide di partire per Torino rispondendo a una « chiamata » della Fiat.

L'impatto con una realtà tanto diversa è difficile. Fortunato trova la prima sistemazione sotto gli archi della stazione ferroviaria, poi comincia a scavarsi il suo angolo con l'alleanza di amici meridionali. Alla Fiat sperimenta la durezza del lavoro, ma incontra anche altri amici, sindacalisti, compagni di fatica, giovani di estrema sinistra. Qui entra in scena Vicky, ragazza un po' succante ma aperta e sincera, che ha lasciato la famiglia di cui non sopportava più idee e modi di vita. Tra i due giovani si stringe un legame e intanto « monta » la coscienza politica di Fortunato e partono, secondo tradizione, i primi vagli all'indirizzo dei parenti rimasti al paese.

Vita aspra e stentata, ma tutt'altro che senza frutto: proprio per suo tramite Fortunato matura cervello e decisioni. La grande città ha certo le sue capacità di attrazione, ma per lui i problemi di Trevico e del Sud non si risolvono fuggendo, ma restando e lottando per superarli.

Fare cinema militante non è facile: schematismi, confusione fra ipotesi e certezze, soprapposizioni ideologiche sono rischi che sovente ne hanno ridotto la forza di persuasione, limiti ancora più gravi di quelli nascenti dalla povertà dei mezzi di realizzazione e dalla semiclandestinità della diffusione. In quest'ultimo senso *Trevico-Torino* non fa eccezione, poiché solo una minoranza di pubblico cinematografico è riuscita a vederlo (quella odierna è pressoché una « prima » per la generalità degli spettatori).

E invece un'eccezione quanto all'equilibrio con cui affronta i suoi temi, senza del resto limitarne l'approfondimento o edulcorarli. Nel suo ambito, e nella carriera di Scola, è un punto fermo. Le « commedie all'italiana » di cui il regista era stato inventore in passato, comprese quelle che facevano posto a intenzioni di intervento politico abbastanza deciso, vengono superate d'un balzo.

Incomincia un capitolo nuovo, destinato a portare frutti lusignierii: da *C'eravamo tanto amati* al recente e premiatissimo *Una giornata particolare*.

g. sib.

BUONASERA CON... SILVAN E MUPPET SHOW

ore 18,45 rete 2

E' l'ultima settimana di Buonasera con... Silvan, il mago televisivo che si esibisce in tutto il mondo. Ed è anche l'ultima del teatrino dei Muppets, i pupazzi marionette creati dall'americano Jim Henson il cui giro d'affari è oggi attorno ai 40 miliardi. Gli ospiti in carica ad asse Muppet show sono quattro anche questa settimana. In particolare, da oggi a venerdì, avremo rispettivamente

te Ben Vereen, Phyllis Diller, Kaye Ballard e Harvey Korman. Tutti i giorni, insieme con loro, vedremo naturalmente gli ormai tradizionali giochi di Silvan. Non mancherà neppure l'ultima storia d'amore di Mandrake, il mago della ragazza dai capelli rossi. Il nostro eroe, questa volta, è impegnato nella ricerca dell'assassino che ha già ucciso dodici giovani con la chimica fiammante. Si concluderà anche la breve storia della magia.

V/P

HAPPY DAYS - Rifugio antiautomatico

ore 19,20 rete 1

Howard riuscise la famiglia per decidere un acquisto importante: un rifugio contro eventuali bombardamenti atomici. I familiari non vedono la necessità di un rifugio ma dopo una lunga discussione accettano la decisione del « capo fami-

glia ». Richie, che si trova ben presto nei guai con i suoi amici perché è obbligato a respingere le varie richieste di un posto nel rifugio, arriva ad una conclusione molto amara: è meglio sopravvivere da solo ad un bombardamento atomico e vivere tutta la vita in un mondo senza amici?

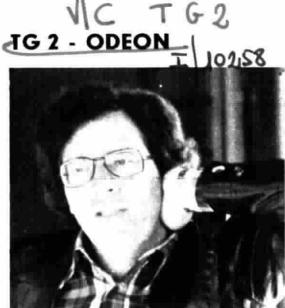
T/S

SACCO E VANZETTI - Prima parte

ore 20,40 rete 1

Due serate televisive, oggi e domani, nel nome di Sacco e Vanzetti. 23 agosto 1927: Nicola Sacco, calzolaio, e Bartolomeo Vanzetti, pescivendolo, vanno alla seduta elettrica nel carcere di Charlestown, Massachusetts, per l'assassinio del cassiere e della guardia giurata d'un calzaturificio di South Braintree. L'omicidio era avvenuto il 15 aprile del 1920. Dalla sentenza all'esecuzione trascorsero sette anni, tre mesi e dieci giorni. Per quel lungo periodo Sacco e Vanzetti non smisero di proclamare la loro innocenza, produssero testimonianze e prove, affermarono che la loro coscienza innata non poteva non aver avuto un ruolo. Ma erano due emigrati italiani sospetti di anarchia in

un Paese che, in quegli anni, considerava come appesantiti gli stranieri portatori di idee sovversive. Dovevano morire e morirono. Ci sono voluti cinquant'anni perché l'infamia della loro condanna venisse riconosciuta. Solo ora, nel '77, il governatore del Massachusetts dichiara che quel processo non fu equo, che Sacco e Vanzetti sono state le vittime di un folle clima di « prevenzione ». La storia dei due « dago christi », i « cristiani italiani » come li ha definita la stampa dell'epoca, è stata raccontata spesso dal cinema: l'ultimo capolavoro è quello del film diretto nel 1971 da Giacomo Montaldo, protagonisti Riccardo Cuccia (Sacco), Gian Maria Volonté (Vanzetti) e Rosanna Fratello (la moglie di Sacco). Vedremo stasera la prima parte del film di Montaldo.



Stasera si parla di Peppino Di Capri

ore 20,40 rete 2

L'immagine più nota di Peppino Di Capri è quella di un bravo can-

tante napoletano, dall'espressione sentimentale che da quindici anni interpreta motivi sempre validi e di successo e che continua a girare per tutto l'anno l'Italia proponendo spettacoli e serate. Ma vi è pure un'altra immagine di Peppino, meno nota: quella di un abile e freddo manager di se stesso, uno dei cantanti italiani che meglio hanno saputo e sanno amministrare il loro successo. Quanti sanno, ad esempio, che l'autore partenopeo è divenuto proprietario di uno studio discografico a Napoli ed è lui stesso, durante l'incisione dei dischi, a fare il tecnico dei suoi prodotti regolando con il mixer il livello e il tipo dei suoni dell'orchestra? A questi e a altri aspetti quasi sconosciuti di Peppino Di Capri è dedicato il servizio principale della puntata odierna di TG 2-Odeon. Il servizio, che è stato girato l'ultima canzone di Peppino.

V/P Rina

COME YU KUNG RIMOSSE LE MONTAGNE

ore 22 rete 1

La puntata mostra, ad un tempo, l'addestramento acrobatico, e quello più propriamente artistico, di danza degli attori dell'Opera di Pechino ed

una replica di un'opera di recente creazione. Viene inoltre documentato l'« allenamento » quotidiano dell'équipe del Circo di Pechino. La trasmissione finisce con un saggio degli acrobati.

ZIPP il pagliaccio presenta le esilaranti avventure di ZIPP il pagliaccio che risate!!



Martedì 27 dicembre in TV sulla retel



radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
 — Risveglio musicale
 — L'oroscopo di **Maria Gardini**
 — Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
 Realizzazione di **Roberto Gambuti**
 (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1^a edizione**
2. Lavoro flash
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
 — La diligenza... di **Osvaldo Bevilacqua**
 — Ascoltate Radiouno (I parte)
- 8 — **GR 1 - 2^a edizione**
 — Edicola del **GR 1**
- 8,40 Asterisco musicale
- 8,50 **CLESISSIDA**
 Annottazioni musicali, giorno dopo giorno
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con **CESARE ZAVATTINI**
 Regia di **Marco Lami**
- 13 — **GR 1 - 5^a edizione**
- 13,30 Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano **GLI ALTRI SIAMO NOI**
 Materiali sonori, alla rinfusa ma non troppo, per farsi una idea sulle due società - Nell'intervallo (ore 14): **GR 1 flash - 6^a edizione**
- 14,30 **Meno di un giorno**
 di **Camillo Boito**
 Adattamento radiofonico di **Vico Faggi e Gina Lagorio**
 Camillo Boito Warner Bentivegna Matilde Ileana Ghione Il capostazione Piero Vivaldi Il cocchiere Carlo Ratti L'ostessa Lina Bacci Il cameriere Giovanni Corrado De Cristofaro Il frate Paolo Sinatti Le donne Anna Montinari Regia di **Marcello Sartarelli** (Registrazione)
- 19 — **GR 1 SERA - 9^a edizione**
 19,30 **Ascolta, si fa sera**
 19,35 **I programmi della sera OCCASIONI**
 Periodico di cultura diretto da **Giovanni Baldari e Folco Portinari**
 — Corsivo: - Dei filosofi più vecchi che nuovi - di Pietro Vassalli
 — Intervista con Alberto Arbasino
 — Soffiate: libri di cultura classica
 — Heinrich Von Kleist: Duecento anni dopo (con contributi di Cesare Cases, Enrico De Angelis, Giorgio Cusatelli)
 — La rivista delle riviste di Pierfrancesco Listri
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della **RAI**
- 20,35 **ANTOLOGIA DI MUSICA ETNICA E FOLKLORICA**
- 10 — **GR 1 flash - 3^a edizione**
Controvoce
 Gli Speciali del **GR 1**
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)
- 11 — Maria Monti presenta **CANTAUTORI OGGI**
- 11,30 **ALBERTO SORDI RACCONTA...**
- 12 — **GR 1 flash - 4^a edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO** di **Tristano Bolelli**
 — Musicalmente flash
- 12,30 **Una regione alla volta: Campania**
 Un programma a cura di **Romaudo Marrone**
 Allestimento di **Enrico Di Paolo**
 Seconda trasmissione
 Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della **RAI**
- 15 — **GR 1 flash - 7^a edizione**
- 15,05 **LIBRODISCOTECA**
 Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da **Walter Mauro e Giuseppe Neri**
- 15,45 **Primo Nip**
 quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e saperne
 Un programma di **Pompeo De Angelis** condotto da **Sandra Milo**
 Regia di **Carlo Principi**
 Nell'intervallo (ore 17): **GR 1 - 8^a edizione**
- 18 — **Lo striscibaldone**
 Confidenze radiofoniche di **Gabrio Gabrani**
 Testi di **Claudio Cremona e Francesco De Nardi**
- 18,35 **DISCO ROSSO**
 Fermata musicale obbligatoria

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
 Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Marcello Marchesi, Gius Raspanti Dandolo, Orazio Orlando, Renato Rascel** Realizzazione di **Guido Dentice** Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino** (ore 7): **Bolettino del mare**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO** con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **Anteprimadisco**
 Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presenta **Claudio Sottoli** Realizzazione di **Pierluigi Galuzzi**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDENTE**
 Romanzo giapponese dell'Undicesimo secolo di **Murasaki** - Traduzione inglese di **Arthur Waley** Traduzione italiana: **Adriana Molti** Adattamento radiofonico di **Maria Luisa D'Amico e Lalla Kezich**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
 Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da **Maria Del Monaco**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **L'ORTO E' MIO** con **Michele Gammino e Isabella Pasanise**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano **QUI RADIO 2**
 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17 Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 16,30 **GR 2 - Pomeriggio**
- 16,37 **QUI RADIO 2** (II parte)
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **FACILE ASCOLTO**
- 20,55 **Tosca**
 Opera in tre atti di **Luigi Illica e Giuseppe Giacosa**
 Musica di **Giacomo Puccini**
 Floria Tosca Maria Callas
 Mario Cavaradossi Giuseppe Di Stefano
 Il Barone Scarpia Tito Gobbi
 Cesare Angelotti Franco Calabrese
 Il sagrestano Melchiorre Luise
 Spoletta Angelo Mercuriali
 Sciaronne Un carcere Dario Caselli
 Un pastore Alvaro Cordova
 Direttore **Victor De Sabata**
 Orchestra e Coro del - Teatro alla Scala - di Milano
 Maestro del Coro Vittore Venanziani
 Presentazione di **Enzo Siciliano**
- 21 — **GR 1 flash - 10^a edizione**
- 21,05 dal Teatro « Due Torri » di Potenza **Lino Banfi con Stella e Germana Carnacina** presenta: **IL CONCERTONE**
 Incontro musicale di Radiouno con la Sede Regionale RAI della Basilicata a cura di **Giancarlo De Bellis** Realizzazione di **Nanni Tammaro** (Prima serata)
- 22 — **IL CORRIERE DELL'OPERA**
 Attualità dai Teatri con **Aldo Nicastro, Giacchino Lanza Tomasi, Cesare Orselli, Rodolfo Celletti**
 Teatro dell'Opera di Roma - Tancredi - di Rossini
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 Radiouno domani — **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**: **Teresa Ricci** Al termine: Chiusura
- 23,15 **Nell'intervallo** (ore 22,30 circa): **GR 2 - RADIONOTT** Bollettino del mare
- 23,27 **Fogli d'album** Chiusura
- 23,30 **WIA**
- 24 — **Anna Leonardi (ore 15,45)**

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

— LUNARO IN MUSICA ascoltato insieme a Agla Marsili

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama - Notizie - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO (I parte)

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lillian Gerace e Marcello Piras

Musiche di G. M. Moon, A. Ghermanov, L. Grossi da Vladan

7.30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Peter Nella

Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)

Musiche di M. Ravel, G. P. da Palestrina, D. Cimarosa, P. Prokofiev

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microsolco

Attualità presentata da Salvatore Failla, Roberto Pagano e Piero Violante

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Il mio Liszt

Una scelta sentimentale e rai-
gionata di Vincenzo Vitale

Franz Liszt - Rapsodie ungherese nn. 15, 17, 13, 16, 11, 2

(Pianista Michele Campanella); Rapsodia spagnola (Pianista Laura De Fusco)

15.15 GR TRE - CULTURA

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano

19.15 Concerto della sera

Michael Haydn: Notturno in fa maggiore (Orch. da camera + Pro Arte - di Monaco dir. Kurt Redel)

◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Notturno in fa maggiore (Orch. da camera di K. 505 per voce, pianoforte obbligato e orchestra (testo di Giambattista Varesco) (Gundula Janowitz, sopr. Claudio Abbado, pf. Orch. di Scarlatti di Napoli della RAI dir. Claudio Abbado); Sinfonia in do maggiore K. 551 - Jupiter - (Orch. dei Filarmoni di Vienna dr. Karl Böhm)

20 — Luciano Luciani vi invita a: Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Francesco Forte per i problemi economici

9 — IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)

J. Sibelius: da « Biancaneve » - Suite delle musiche di Natale op. 54 - M. Ravel: « Mélange d'Oye per pianoforte a 4 mani » - S. Prokofiev: « Cenerentola ». Suite da Balletto op. 67

10 — Noi, voi, loro

Una storia di amicizia svolta attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. Bilancio dell'anno. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campanelli, ospite Matilde Miliotti de Reyna

11.45 IL ELISIR DEL DIAVOLC

Reducendo di Mara Fazio d'urlo in un racconto di E.T.A. Hoffmann. Regia di Marco Gagliardo 7^a puntata

12.10 LONG PLAYING

Selezione dei 33 giri - La folle di Mama Bea - proposta e commentata da Carlo Massarini

12.45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonicamente al 31 39 (prefisso 06)

17 — LE VIE DEL MEDIOEVO

a cura di Isabella Genoese con la collaborazione del Comitato Città d'arte dell'Emilia Romagna

Consulenza di Giuliana Ferrari 5^a puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

17.30 Spazio Tre

Bi settimanale di informazione sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Torino

18.15 JAZZ GIORNALE

con Marcello Rosa

18.45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Interpreti a confronto

di Emilio Riboli

La vocalità nell'opera di Wagner: « Götterdämmerung » Terza trasmissione

22 — COME GLI ALTRI LA PEN-
SANO - Avvenimenti della setti-
mana nella prospettiva della
stampa estera, a cura di Massimo Teodori

22.15 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Roman Vlad

Variazioni su « Il Gabbiano » di Anton Cecov - Traduzione ritmica dell'originale testo di Anton Cecov di Roman Vlad (Ludia Vinardi, sopr. Giannina Montanaro, bar. Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

23.10 IL GIALLO DI MEZZANOTTE

— Al termine:

GIORNALE RADIOTRE - Ultime della notte - Chiusura

radio martedì 27 dicembre

IL SANTO: S. Giovanni Apostolo, Altri Santi, S. Teodoro, S. Teofane, S. Massimo. Il sole sorge: Torino 8,06; Milano 8,02; Trieste 7,44; Roma 7,36; Palermo 7,21; Bari 7,16. Il sole tramonta: Torino 16,54; Milano 16,46; Trieste 16,27; Roma 16,45; Palermo 16,33; Bari 16,30

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1822, nasce a Dôle lo scienziato Louis Pasteur

PENSIERO DEL GIORNO: Il maggior merito dell'uomo consiste nel determinare più che gli è possibile le circostanze, e nel lasciare il meno possibile che esse lo determinino. (J. W. Goethe)

Presentazione di Enzo Siciliano

Tosca

ore 20,55 radiodue

Come già la *Bohème* — creata nel vortice di un'acre polemica con Leoncavallo — la nascita di *Tosca* rischiò di accendere una nuova diatriba per quella che si potrebbe definire la « prepotenza » di Puccini: rinfocolatosi l'antico amore per un soggetto tanto aderente alla sua appassionata natura, forse anche a causa dell'interesse mostrato da Verdi (ma già dal 1889 il maestro vi pensava), il compositore lucchesino riuscì, con la condiscendenza di Ricordi, a far desistere Alberto Franchetti, cui l'opera era già stata affidata, dal suo compito e già il 9 agosto 1895 annunciava all'amico Clausetti: « *Tosca* la farò io! »

Il libretto, che Illica aveva tratto dall'omino dramma di Victorien Sardou, era sembrato « straordinario » a Puccini. In effetti dal 1896 si rivelò arrivare al 1898 perché Puccini si dedicò al *I* atto, spinto più che altro dalla sfida di musicisti quali Mascagni, Leoncavallo e Giordano.

La vicenda — Seguendo le tracce di Cesare Angelotti, consolle della Repubblica Ro-

mana, il capo della polizia Scarpia giunge nella chiesa di S. Andrea della Valle. Qui, in una cappella privata dove lavora il pittore Mario Cavaradossi, troverà un paniero vuoto e un ventaglio con lo stemma della marchesa Attavanti, sorella dell'Angelotti. Di ciò Scarpia si avvale per ingelosire Floria Tosca, una celebre cantante, innamorata di Cavaradossi. Arrestato per favoreggiamento e rinchiuso a Castel Sant'Angelo, Cavaradossi resiste alle torture pur di non tradire il fuggiasco. Ma a un certo momento Tosca, mandata a chiamare da Scarpia, non sopportando le grida di dolore dell'amante rivela che l'Angelotti si nasconde nel pozzo del giardino. Condotto via il prigioniero, Scarpia promette a Tosca di salvare la vita di Mario, purché ella gli si conceda. Giunge Spolti, un agente di polizia, e annuncia che l'Angelotti si è ucciso e che tutto è ormai pronto per la fucilazione di Cavaradossi. Disperata, Tosca accetta il ricatto. Ma quando si avvede che il pittore stato ucciso si getta da un terrone del castello.

Le origini del successo

Alberto Sordi racconta...

ore 11,30 radiouno

E' in corso la trasmissione della breve serie *Alberto Sordi racconta...* Il programma va in onda il martedì, alle 11,30. In sei tornate di mezz'ora, l'attore rievoca il periodo iniziale della sua carriera, con lo straordinario successo riportato dalla trasmissione radiofonica *Vi parla Alberto Sordi*, in cui l'attore recitava le sue avventure con i « compagnucci della parrocchietta ».

In ognuna delle trasmissioni Sordi fa ascoltare due scene di quella serie, scelte tra le più brillanti: fu allora, nel 1948, che ebbe inizio, dalla radio, la sua popolarità.



Alberto Sordi

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

H. Purcell: *Tu, fantasie*, per quattro viole. L. van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37, per pianoforte e orchestra; C. Jannequin: Le chant des oiseaux, madrigale; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 2 in do minore per archi; C. Debussy: *Clair de lune* (l'heure espagnole), *La femme aux camélias*, *La rivière*; op. 42 (testo di A. von Chamisso); Seit ich ihn gesehen; G. Rossini: *Li scalca di seta*; Sinfonia

7 INTERLUDIO

F. Schubert: Ouverture in do maggiore nella stile italiano; C. M. von Weber: Sinfonia n. 2 in do maggiore; F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra (1824)

8 CONCERTO A PERTORINA

G. F. Haendel: Musica per i reali fuochi d'artificio, suite («Collegium Aureum» - con strumenti originali); J. B. Vanhal: Concerto in do maggiore per fagotto e archi (Sol: M. Turkovic); Compone, dir. Eugenio Savio; B. Bernhard Rost: *La fata Zoraida*; Interludio marina da Peter Grimes - (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

9 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

B. Bartók: Due Elegie op. 8/B per pianoforte (1908-1909); (Pf. György Sandor); Sonata per violino solo (1944) (Vn. Andre Gerler)

9.40 FILMUSICA

F. H. von Einem: *Il segnale* in la maggiore - Scherzando - F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra; P. I. Ciaikowski: La danza di Piccola Aria di Lisa; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia; La calunnia di un venditore di canzoni; N. Pagé: *La fata Zoraida* (verso la fine) - su un tema di Joseph Weigl; R. Strauss: Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; L. van Beethoven: Rondo a capriccio in sol maggiore op. 129

11 I TRII DI BEETHOVEN

L. van Beethoven: Quattordici variazioni in mi bemolle maggiore - op. 44 per pianoforte, violino e violoncello; Due variazioni in sol maggiore op. 121 per pianoforte, violino e violoncello (Trio - Mozart); - Serenata - in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola (Fl. Michel Debost, vln. Gerard Jarry, vla. Serge Collot); - Serenata - in re maggiore op. 8 per violino, viola e violoncello (Trio - Stradivarius) -

12.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

PF. CHRISTOPH ESCHENBACH; W. A. Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore n. 19 per pianoforte, violino e violoncello; Due variazioni in sol maggiore op. 121 per pianoforte, violino e violoncello (Trio - Mozart); - Serenata - in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola (Fl. Michel Debost, vln. Gerard Jarry, vla. Serge Collot); - Serenata - in re maggiore op. 8 per violino, viola e violoncello (Trio - Stradivarius) -

13 INTERPRETI ALLA RADIO:

BRUNO MARTINOTTI

J. Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore op. 11 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

14.40 MOMENTO MUSICALE

J. Pachelbel: Suite n. 6 in si bemolle maggiore per archi e continuo (Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard)

14.55 POLIFONIA

C. Monteverdi: *Messa - In Ilio Tempore* - (The Schottish Chamber Choir dir. Georg Mc Phee)

MUSICA IN STEREOPONIA

15.42 MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE

DIRETTORE BERNARD HAITINK: J. Brahms: Ouverture tragica op. 91 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam); AGOTISTA GEORG ZUKERMAN: C. M. von Weber: Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra (Orch. da Camera del Würtemberg dir. Jorg Faerber); PIANISTA DINI CIANI: F. Chopin: *Barcarola* in fa diesis maggiore op. 60 - *Polca* n. 7 in la bemolle maggiore op. 61 - - Po-

loneise Fanfasia - QUARTETTO AMADEUS E CECIL ARONOWITZ

SECONDA VIOLA: W. A. Mozart: Quintetto per archi in re maggiore; K. 593; Z. KODALY: *Hayr Janos*, suite (Orch. Philharmonica Hungarica)

17.30 STEREOPONIA MUSICALE

G. F. Haendel: Concerto grosso n. 2 in fa maggiore op. 6 («Collegium Aureum» dir. Franz Josef Maier); L. van Beethoven: 11 Battaglie op. 119 (PF. Rudolf Sekk); M. Mussorgski: *giorni di festa sono tutti*; M. Glinka: *Il canto del Bar*; Benjamin Luxon, pf. David Willson); M. Glinka: *Ruslan e Ludmilla*; Romanza di Ratimir (Msopr. Valentina Levko - Orch. del Teatro Boijmans di Mosca) dir Boris Kusnetsov; *La fata Zoraida* (verso la fine venduta) - *I know of a maiden fair* - (Sopr. Drahomira Tikhlova) ten. Odrich Hovar - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalabala); E. Chabrier: *Lametta per domani e orchestrato* (C. Dallapiccola); *Il trionfo di L'ope* de Montecarlo dir. Massimo Freccia); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 107 - *La Riforma* - (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Lorin Maazel); Il

19 LA SETTIMANA DI SCRIBANIN

A. Scriabin: Due pezzi per la mano sinistra op. 9 (Pt. Antoni Jelejek); *Sonata n. 5 in fa diesis minore* op. 23 (Pt. Antoni Jelejek); *La storia dei sei* op. 54 (Orch. Sinf. di Houston dir. Leopold Stokowski) - *Versa la fiamme* per pianoforte op. 72 (Sol. John Ogdon)

20 MAVRA

Opera buffa in 1 atto - Libretto di Boris Kochino (da Puskin) - Muzica di Igor Stravinsky - Parabola: Ludmilla Belobriga; La madre: Anna Matysushina; La zia: Nata Pojarkova; Il generale: Karlo ovvero la Cugia Nicola Gutorowich - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Guennadi Rodjenskiy)

20.30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI

PF. CHRISTOPH ESCHENBACH; W. A. Mozart: Sinfonia in do minore n. 19 K. 457; VLL. LEONIDE KOGAN e ELIZAVETA GILLES VLE RUDOLPH BARSCHI: *La vita ricca* (Italian); V. I. MATROSOV KUSHEVSKY e M. MITSILYAN ROSTROPOVICH; P. I. Ciaikowski: Sestetto in re minore per archi op. 70

21.30 SALOTTO OTTOCENTO

N. Paganini: Romanza in la minore per chitarra; V. Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e archi; F. Schubert: Due Marce caratteristiche in do maggiore op. 121

21.55 MUSICA OGGI: BRUNO BARTOLOZZI (Firenze 1911)

A. Sarti: *La fata Zoraida* (1911)

22.45 GEORG SOLTI DIRIGE:

R. Schumann: Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 3 op. 97 - Renata - (Orch. Filarm. di Vienna)

23.45 A NOTTE ALTA

A. Dvorak: *Dalla Sinfonia n. 8 op. 88* in es. maggiore; *overture* a *Requiem* di Orfeo con *Madame Masetti*. Dal Concerto in do maggiore K. 190 per 2 violini e orchestra, oboe e violoncello obbligati: III movimento: *Tempo di minuetto* (violino); B. Smetana: *Polka* in sol maggiore; M. Glinka: *Una notte d'estate* a *debutto* di *Giulietta* (M. S. Prokofiev); Un giorno d'estate, suite infantile; M. De Falda: *dal balletto* *El amor brujo*. - *Danza rituale del fuoco* -

24.45 V CANALE (Musica leggera)

8 CONCERTO A MODO MIO

Somebody to love (Queen); Words unspoken (Supertramp); *Pissing in a river* (Patty Smith); *Make no mistake* (John Mellencamp); *Don't you think it's wrong* (Crosby, Stills, Nash & Young); *La valle dei tempi* (John Martyn); *Try to imagine* (Alan Sorrenti); Once I had a sweetheart (Pentangle); *House of the King* (Jan Akkermann); *L'elefante capovolto* (Ivan Cattaneo); *Solsbury Hill* (Peter Gabriel); *Boogie in the afternoon* (John Mayall); *Venderdi* (Edoardo Bennato); *Vado verso una meta* (Osanna); *Le chiavi* (Luigi Grechi)

9 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Theme from *King Kong* (parte II) (Love Unlimited); *More than a feeling* (Boston); *Baby I remember you* (Bonnie Tyler); *Isn't she lovely* (Stevie Wonder); *Smile* (Kodaline); *Indian summer* (The Indian War (The Les Humphries Singers). *Te quere guara la Linda* (Anton Frisco e Co.); (El) *Canelazo* (Sumampa); *Mary Sunday* (Band); *Dormi, amore dormi* (Iva Zanicchi); *Pace* (Maurizio Poggi); *Il vento* (Anton Frisco); *Solo di Eugenio Finardi*; *Le ne sault que de l'amour* (Corinne Clerly). Si c'ètalt a refaire (Lai Francis); *Tonight's the night* (Rod Stewart)

10 CRESCENDO IN MUSICA

Starway to heaven (S. Turrentine); *Conversation* (F. Puria); *Quiet afternoon* (S. Clark); *Scende la notte* (S. Endrigi); *Tempe di Adriana* (F. Papetti); *Venerdì* (E. Bennato); *Michelle* (Unterberger); You are the one (L. C. Lewis); *La vita è bella* (M. del 2000 (L. Dala); *Knocks me off my feet* (S. Wonder); *Funky bump* (Pino Presti); *Shakey ground* (The Temptations); *Shoulder holster* (E. John); *It's only love* (Top); *Nowhere at all* (L. Reed); *Yes maybe no* (First Choice)

11 I RE

Ricordo di Lilia (Fausto Papetti); *Lady of my life* (John Miles); *Where am I now* (C. André); *Valzer per amore* (Fabrizio) - *Adoro* (S. Sanna); *Il tempo del canto* (Sol. John Ogdon); *Il re venderei* (Fatty Pravol); *Do I kill you or do you kill me?* (The Les Humphries Singers); *Beyond tomorrow* (Ray Conniff); *Back on my back* (Midway of the Road); *Lo siento de mi vida* (Lindu Rostro); *Summa in my heart* (Elton John & Kiki Dando Band); *Let's be friends* (Elta Fitzgerald & Louis Armstrong); *Stand by me* (John Lennon); *L'habitude* (Françoise Hardy & Georges Moustak); *Smoke on the water* (Deep Purple); *Cotton tail* (Ted Heath)

12 SCELTI PER VOI

Cloudy (Average White Band); *Birdwalk* (Herbie Mann); *It takes two* (Claudia Lonow); *Summer Jones* (S. Sanna); *Summer in our* (Orchestra Canzonette (Andrea Antonelli); *Samardanca* (Roberto Vecchioni)); *Looks like we made it* (Barry Manilow); *Vlaaggio* (Dario Baldan Bembò); *Stella* (Riccardo Fogli); *Lui* (Ivan Lins); *Augusta* (Giovanni Sgambati); *Monkey see monkey do* (Mark Radice); *Incantesimo* (Bruno Lauzi)

13 I CANTAUTORI

Aspettavo per peggio (Stefano Rosi); *Eppure sì* (Angela Borghi); *Nell'aria* (Mario Lavezzi); *Alla fiera dell'est* (Angelo Branduardi); *Meno male che adesso non c'è Nerone* (Edoardo Bennato); *Stuck inside of mobile with the memphis blues again* (Bob Dylan); *Summer sun* (Steve Winwood); *Summer in our* (Orchestra Canzonette); *Minerino* (Umberto Tozzi); *Non si può morire dentro* (Gianni Bella); *Tentazione* (Franco Simone); *Mai* (Junie Russo); *La Berta* (Donatella Retore); *Il pagliaccio* (Andrea Mingardi); *Guardi me guardi tu* (Gi. Alunni del Sole); *Da lunedì* (Sanza)

14 TUTTO JAZZ

Plastic dreams (Mambo Jazz Quartet); *Strangers in the night* (Perry Como); *Strut* (Giovanni Simeoni); *Summer in our* (Orchestra Canzonette); *La fata Zoraida* (C. Antonelli); *Amelitango* (Astor Piazzolla); *Je n'oublierai jamais* (Charles Aznavour); *Tu solo* (Iva Zanicchi); *Casa nella* (Baden Powell); *Sometime ago* (Flora Purim); *Cucumber slumber* (Weather Report); *A perfect love* (Wayne Shorter); *All the things we were* (Earl Boag); *Strangers in the night* (Bert Kaempfert); *America* (Cortez); *Pazza no ma immortale* (Ornela Vanoni); *Notturno* (Pino Calvi); *Malaguena* (Malaguena salerosa) (Angela Peralta); *Perpetuum mobile* (Carlo Santoro); *Erre por pomponero* (Mina); *California dreaming* (David Matthew e coro); *Calavata solare* (parte 1); *Agorà*; *I needed love, you were there* (Love Unlimited); *Ponta de lancha africana* (Umbria) (Igor Vassiliev); *Requiem* (Carlo Santoro); *Corazón* (Corazona); *California* (Donald Matthew e coro); *Calavata solare* (parte 1); *Agorà*; *I needed love, you were there* (Love Unlimited); *Ponta de lancha africana* (Umbria) (Igor Vassiliev); *Requiem* (Carlo Santoro); *Corazón* (Corazona); *Corazón* (Woo Herman)

22-24 *Onward'll morning* (Donald Byrd); *Don't leave me this way* (Thelma Houston); *The wind and I* (George Benson); *Living next door* (George Benson); *Living next door* (George Benson); *Smile* (S. Sanna); *Giardini* (Zoot Sims); *and his Jazz Band*; *Caro (Janine Waleyn)*; *Windy* (Astor Piazzolla); *Costa Brava* (Mario Castro-Neves e Samba (Sam); *I got rhythm* (Roy Eldridge); *I'm a real* (Sammy Nestico); *One o'clock jump* (Count Basie); *Madalena* (Gianni Faré); *Even me* (Marion Williams); *Think on me* (Woody Herman); *Fantasia* di motivi; *Just don't know what to do* (Dion Warwick e Isaac Hayes); *The sea lion* (Grover Washington Jr.); *Will you be there* (The Fifth Dimension); *Caruso* (S. Sanna); *Indi* (Egberto Gismonti); *Si sono al cielo* (Ben Webster); *Everything but you* (Duke Ellington); *Just blues* (Buddy Rich All Stars)

to me (Jessica Harper); *Darling come back home* (Eddie Kendricks); *Gee baby* (Peter Shelley); *Mandy* (Barry Manilow); *Footprints on the moon* (Johnny Harris); *Torneros* (Americo); *Si viaggia* (Giovanni Simeoni); *La valle dell'Aquilinga* (Giovanni Tulli); *Concentrate on me* (Harold Melvin); *Knockin' on heaven's door* (Bob Dylan); *Sabato pomeriggio* (Caudio Baglioni); *Alice* (Francesco De Gregori); *I'd love you* (want me) (Bobo); *We Will* (Giovanni Simeoni); *Ci sono un valle* (West) (Ennio Morricone); *He's (Today's Peoples)*; *Stasera che sera* (Matia Bazar); *E' troppo grande questo amore* (Piero Darini); *Bugsy Malone* (Paul Williams); *Love Hangover* (Diana Ross); *Winter melody* (Doris Day); *Young gone* (Roy Hendrix); *Poi è un triste* (Renato Pareti); *Se mi lasci non vale* (Luciano Rossi); *Walking man* (James Taylor); *Feel like makin' love* (Roberta Facci); *Anonima veneziana* (Ornela Vanoni); *La mia estate con te* (Ferd. Bonagusto); *I'm searching for a love* (Harold Melvin)

14 COLONNA CONTINUA

Maple leaf rag (Anton Schiller); *Sadie Thomas* (S. Sanna); *Si (Bianca Hayman)*; *You are the sunshine of my life* (Jr. Walker); *Chocolate chips* (Isaac Hayes); *If (The Supremes)*; *Fine and dandy* (The Earl Hines); *I'm Isaid* (Neil Diamond); *Tempo do mar* (Time); *Summa in our* (Claus Ogerman); *Sarabanda trieste* (Baden Powell); *Simplicity and beauty* (James Moody); *Sugar honey* (Jim Capaldi); *Luna capre* (Peppino Di Capri); *Alexandra* (Tommasi A); *Love due* (The Gwen and Bruce); *Bourrasque* (Primavera); *El Chinero* (Cortez); *La fata Zoraida* (Los Calcha); *Sala negra* (José Feliciano); *You're so vain* (Carly Simon); *Words* (Johnny Pearson); *Junior's farm* (Paul McCartney); *Bambola bangles* (Bebe bebe); *Sigaretta più che mai* (Mina); *La voglia di sognare* (Ornela Vanoni); *Più passa il tempo* (Gilda Giuliani); *Feel like makin' love* (Gladys Knight & The Pips); *Times lie* (Stan Getz & Chick Corea)

QUADRINO A QUADRATI

Also sprach Zarathustra (Deodato); *Love for sale* (Billie Holiday); *Just one of those things* (Al Haig); *Anything goes* (Getz-Mulligan); *Unison* (Riff); *San Ken* (Gordon); *Angela* (Perry Como); *Requiem* (Brazil); *66 Amelitango* (Astor Piazzolla); *Je n'oublierai jamais* (Charles Aznavour); *Tu solo* (Iva Zanicchi); *Casa nella* (Baden Powell); *Sometime ago* (Flora Purim); *Cucumber slumber* (Weather Report); *A perfect love* (Wayne Shorter); *All the things we were* (Earl Boag); *Strangers in the night* (Bert Kaempfert); *America* (Cortez); *Pazza no ma immortale* (Ornela Vanoni); *Notturno* (Pino Calvi); *Malaguena* (Malaguena salerosa) (Angela Peralta); *Perpetuum mobile* (Carlo Santoro); *Caro (Janine Waleyn)*; *Windy* (Astor Piazzolla); *Costa Brava* (Mario Castro-Neves e Samba (Sam); *I got rhythm* (Roy Eldridge); *I'm a real* (Sammy Nestico); *One o'clock jump* (Count Basie); *Madalena* (Gianni Faré); *Even me* (Marion Williams); *Think on me* (Woody Herman); *Fantasia* di motivi; *Just don't know what to do* (Dion Warwick e Isaac Hayes); *The sea lion* (Grover Washington Jr.); *Will you be there* (The Fifth Dimension); *Caruso* (S. Sanna); *Indi* (Egberto Gismonti); *Si sono al cielo* (Ben Webster); *Everything but you* (Duke Ellington); *Just blues* (Buddy Rich All Stars)

da oggi

Lines Lady

anche con
adesivo
lungo!

novità
a sole
450 lire

con **ADESIVO** lungo

TESTA EA 17710

con
adesivo lungo

classico con i lembo
Lire 400

PRODOTTO DALLA S.p.A. FARMACEUTICI ATENI

rete 1

12,30 ARGOMENTI **G**
 Le vie del Medio Evo
 di Ariosto Carlo Quintavalle
 a cura di Isabella Genoese
 Inceday
 Regia di Maurizio Cascavilla
 2^a puntata (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)

■ Pubblicità

13 — UOMO E NATURA **G**
 Un programma di Giusto Benedetti ed Ernesto Sbarsi
 Presentazione di Giusto Benedetti
 Tredecima ed ultima puntata
 Lo zoo savio
 Regia di Vladi Orenco

13,25 CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

13,30 **Telegiornale**

14,10-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

CORSO DI TEDESCO **U/I**
 Deutsch mit Peter und Sabine
 a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bartoloni - 13^a trasmissione (Folge 10) (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER **C**

17,05 CHICCHIRIMIAO
 Divagazioni su animali veri o inventati di Italo Terzoli ed Enrico Vaiine
 Presenta Manuel Manfredi
 Regia di Eugenio Giacobino

17,35 VIAGGIO TRA LE LINGUE PARLATE IN ITALIA

I catalani
 Un programma di Michele Scaglione

18 — ARGOMENTI

L'atlante del conoscevo: l'America del centro-meridionale
 Consulenza di Nicola Matteucci, a cura di Franco Cimmino - Regia di Massimo Manuelli - 2^a puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

■ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale di Marcello Mazzini, Franco Miseria, con Daniela Rotolo e Samuele Berberi - Musiche originali di Renato Serio - Coreografie di Franco Miseria - Scene di Luciano Del Greco - Costumi di Ruggero Vitrani - Regia di Lucio Testa - Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE **C**

■ Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS **C**

Notte da scapoli
 con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
 Regia di Jerry Paris
 Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **C**CHE TEMPO FA **C**

■ Pubblicità

20 — **Telegiornale**

■ Pubblicità

20,40 DALLA CONDANNA ALLA RIABILITAZIONE: **Sacco e Vanzetti** **G**

Seconda parte
 Film - Regia di Giuliano Montaldo

Interpreti: Gian Maria Volonté, Riccardo Cuccolla, Cyril Cusack, Rosanna Fratello, Geoffrey Keen, Milo O'Shea, William Prince, Claude Mann, Edward Jewsbury, Armenia Battaglia
 Coproduzione: Unidis, Roma - Théâtre Le Rex, Parigi

21,35

23 agosto 1977

Sacco and Vanzetti Day **G**

Una inchiesta di Giuliano Montaldo e Rodolfo Brancaleoni

■ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
 SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

17,18 Für Kinder und Jugendliche: Aus: Tausend und ein Tag. Puppenserie - Die Leute aus Kauz - Verleih: Telepool - Die Überlebenden - Die Leute aus Kauz - Verleih: Telepool - Die Überlebenden - ihm in 13 Folgen 11 - Abenteuer im Dschungel - Verleih: Telepool - Oma bitte kommen - Der Raumfahrer - Verleih: Bavaria -

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Fünfmal Eva. Österreichischer Fernsehfilm mit Ella Buchi, Alfred Böhm, Erwin Gross, Helmut Janatsch, Achim Benning u.a
 Verleih: Accord Film

20,45 TELEGIORNALE - 1^a ediz. **C**

18,05 PUPPEN **C**

BIM BUM BAM - Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici - LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO - 33. Arturo e l'uomo delle stelle - L'OMOIDE DI VIMI - Telefilm del Greco - K i Vichingo - TV-SPOT **C**

19,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz. **C**

19,25 33 GIRI LIVE CON MARCELLA E GIANNI BELLA **G**

Regia di Paola Cantoni TV-SPOT **C**

19,55 L'AGENDA CULTURALE **C**

Settimanale di lettere, arti e spettacolo - TV-SPOT **C**

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. **C**

20,45 ITINERARIO SINFONICO **C**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in mi minore, op. 10 - Della Riforma - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Milan Horvat

21,30 UN ANNO DI SPORT **C**

Retrospettiva dei principali avvenimenti sportivi del 1977
 22,50-23 TELEGIORNALE - 4^a ed. **C**

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO **C**

Settimanale di attualità culturale, a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

■ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

■ Pubblicità

13,30-14 IL CIELO

a cura di Mino E. Damato
 Collaborazione di Rosemarie Courvoisier e Franco Rampa
 Consulenza di Franco Facini
 Regia di Franco Facini
 2^a puntata
 Una stella chiamata Sole
 (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — SATURNINO FARANDOLA

dal libro di Albert Robida
 Scegnatura di Raffaele Meloni e Norman Mozzato
 con Franco Angrisano, Silvio Anselmo, Armando Bantini, Attilio Cuccia, Donata De Santis, Shirley Anne Fay, Julie Goell, Claudia Lawrence, Emilio Marchesini, Lea Negroni, Daria Nicolodi, Giovanni Poggioli, Paola Polli, Alberto Sorrentino e Mariano Riggio (nella parte di Saturnino Farandola)
 Scene di Paolo Pettì
 Costumi di Franco Laurenti
 Musiche di Ettore De Carolis
 Regia di Raffaele Meloni

17,30 IL DIRIGIBILE

condotto da Maria Giovanna Elmi e Mal, con la partecipazione di Mimmo Craig e il prestigiatore Raimondi - Testi di Piero Pieroni e Romano Speranza - Scene, costumi e pupazzi di Bonizza - Regia di Romolo Siena

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **C**

Le avventure del cavalluccio marino - Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG **C**20,15 TELEGIORNALE **C**

30,35 PAUL GAUGUIN **C**

Scegnato TV con Marianne Berg, Bruno Antoni, Peter Lanz, Georges Marischka - Regia di Roger Piguet - 1^o episodio La serie, che comprende sette episodi, racconta l'avventura di Paul Gauguin. Dopo un'infanzia avventurosa trascorsa a Lima Paul è in cammino per raggiungere Gustav Arsoa, il tutore assegnatogli dalla madre, la presa di vita viene anche sorella Maria Arsoa lo introduce nei circoli finanziari e Gauguin diventa procuratore presso un'agenzia.

21,20 PORTOROZ **C**

Documentario

21,40 ZIG-ZAG **C**

21,45 TELESPORT - PALLACANESTRO

Campionato jugoslavo

18 — LABORATORIO 4 NUOVA DOMANDA EDUCATIVA

Documento n. 3: Animazione culturale Borgata Castelverde a cura di Gabriella Carosio Consulenza di Alberto Abruzzo, Franco Bonacina, Alberto Valentini
 Regia di Piero Farina (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

■ Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA **C**

■ Pubblicità

18,50 QUI COMINCIA L'AVVENTURA DEL SIGNORE BONAVENTURA

Un programma di Michele Gardin Testo e vignette di Sergio Toano
 Musiche di Egisto Macchi

19,05 BUONASERA CON SILVAN **C**

IN SIM SALABIM **26**

Testi di Paolini - Silvestri - Silvan

Regia di Stefano De Stefanis con il telefilm musicale della serie animata

MUPPET SHOW

con pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Phillips Diller
 Scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl - Coreografie di Norman Mael e Gillian Parnell
 Regia di Peter Harris Produzione: I.T.C.

■ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

■ Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto

■ Pubblicità

20,40

Il Passatore **C**

Liberamente tratto da « Fatti memorabili della banda del Passatore in terra di Roma »

francia

12,20 SATANASSO E DIAZOLO

Cartoni animati

12,30 TELEGIORNALE

12,40 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

Speciale giovani

13,10 VOGLIO ESSERE TE

13,25 MARIONETTE CINESI

13,35 ROTOCALCO REGGIANE

13,45 AUJOURD'HUI MADAME

15 — IL MONDO MERAVIGLIOSO DI DISNEY

15,45 UN SUR CINQ

a cura di Patrizio Laffoni

17,10 IL CAVALLO SVANITO

Un film di Alain Deneau con Jacques François e Catherine Deneau

18,45 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

a cura di Armand Jammot

Regia di Francis Caillaud

19,45 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 IL PICCOLO TEATRO

20 — TELEGIORNALE

20,32 LE GRANDE ECHIQUIER

20,30 TELEGIORNALE

20,40 DEI COMPAGNI PER I VOSTRI SOGNI

gna - di Francesco Serantini da un'idea di Pietro Zuffi
 Scene e figurazione di Rina Macrelli

Adattamento di Tonino Guerra Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Bedini: Roberto Bisaccio; Nobili: Marco Guglielmi; Passatore: Luigi Diberti; Mattiattia: Giorgio De Beni; Giacomo Ugo: Giacomo Faro; Adolfo Lastretti: Eraldo Stefanini Cedretti: Tino Cuccia; Narciso Pula: Lisangia Emilio La Curcio; I Banditi: Franco Cremese - Claudia: Franco Sestini - Genaro Moretti: Giorgio Pieraccini, Roberto Sersichelli, Antonio Raimondi, Giorgio Giannelli, Venusta Tina Aumont; Primo informatore: Valerio Fiori; Secondo informatore: Bruno Casalboni; La Mora: Fanny Bertelli; Vedova De Graf: Maria Carta; Pekekin: Manlio Freyberg; Politi: Daniele Vargas; Mirella Nanni: Saturno; Prete Michele Montanari

Scene di Franco D'Andrea - Costumi di Luciano Calosso - Direttore della fotografia Renzo Gonnella - Musica di Piero Piccioni - Una produzione Firma Cinematografica realizzata da Edmondo Ricci Regia di Piero Nelli
 Seconda puntata

■ Pubblicità

22,05 CRONACA

Reti 2 TV - GR 3

Gruppo di ideazione e produzione Cronaca e Consiglio di Fabbrica Alfa Romeo Portello - Arese hanno realizzato:

Appunti sul lavoro di fabbrica

Prima parte

Una vita in fabbrica

■ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: CARTONI ANIMATI

18,50 GLI ANTEATENI: - Partito di golf -

19,20 SHOPPING

19,25 PAROLIAMO - Telegi

19,55 NOTIZIARIO

20,10 STOP AI FUORILEGGE

« Suicidio misterioso » con Roger Moore

21,15 OROSCOPO DI DOMANI

21,15 I VERDI ANNI DELLA NOSTRA VITA

Film - Regia di Jean-Gabriel Alibicocco con Brigitte Fossey, Juliette Vilard, Béatrice Bousquet, Augustin Meaulnes prima di fuggire nuovamente dal suo paese desidera spiegare ai suoi amici François le ragioni per le quali spingono a contrarre: in quel modo,

22,45 TELE-SCOPIA diretto da Ettore della Giovanna

23,30 MONTECARLO SERA

23,35 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

23,45 PROGRAMMA FRANC

**Questa sera
sulla Rete 2
alle ore 20,45**

BALGCGC
presenta:
**le gemelle
KESSLER**



NUOVO! UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

**Liberatevi dal grigio dei capelli.
Come e quanto volete.**



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono.

Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare.

Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgono del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

televisione

Il Passatore alle strette
ITS di R. Marcelli
Seconda puntata dello sceneggiato. Regia di Piero Nelli

Il Passatore alle strette
ITS



Tina Aumont con Luigi Diberti

ore 20,40 rete 2

Una troupe di 55 persone, 130 attori, centinaia di comparse, 2000 costumi, 12 camion e un carro blindato per le armi, gli esplosivi e i materiali per gli effetti speciali, due camion per il trasporto dei cavalli, 12 settimane di lavorazione tutte in esterni e quasi tutte negli stessi luoghi dove si svolse la vicenda reale: questi alcuni dati sulla produzione de *Il Passatore*, lo sceneggiato filmato in tre episodi tratto da *Fatti memorabili della banda del Passatore in terra di Romagna di Francesco Serantini*, di cui va in onda questa sera la seconda puntata. Il regista Piero Nelli ha così risposto ad alcune domande sullo sceneggiato.

— Quali sono state le maggiori difficoltà che ha superato nel realizzare questo telesceneggiato?

— Indubbiamente il fatto di aver effettuato tutte le riprese in inverno, per la maggior parte in esterno e in Romagna: lascio immaginare quello che abbiamo passato con il freddo, la pioggia, il fango. Altre difficoltà, invece, erano di ordine strutturale del lavoro stesso perché, visto che si tratta di un film molto complesso, ricco di ambienti e di situazioni diverse, ogni giorno dovevamo spostare il «set» da un luogo all'altro.

— Il taglio che lei ha dato allo sceneggiato è più televisivo che cinematografico o viceversa?

— Per quanto riguarda la struttura del racconto, questa è chiaramente televisiva perché la vicenda si articola in tre puntate ben definite. Per quanto riguarda la tecnica di ripresa, invece, questa è decisamente cinematografica perché abbiamo sempre lavorato con la macchina da presa e non con la telecamera.

— In che modo è stata disegnata la figura del Passatore?

— Il Passatore era ed è rimasto un brigante, anche se abbastanza ambiguo. Le sue azioni, la sua figura, infatti, anche se lui

non era assolutamente cosciente di quanto stava svolgendo sul piano politico, aiutarono non poco il movimento risorgimentale. Quello che è certo è che il Passatore patriota è però soltanto un mito non confermato dalla realtà dei fatti e non si può assolutamente pensare a lui come ad un Che Guevara ante litteram.

Secondo il regista, infatti, il film ha come tematica «la vittoria del potere che si trasforma in una sua irrimediabile sconfitta, in quanto il bandito diventa mito e leggenda e viene assunto a simbolo delle masse».

Ucciso e portato in giro per le strade della Romagna, il brigante assurerà al ruolo di mito per i romagnoli e a simbolo della rivolta contro la restaurazione pontificia.

La puntata di questa sera - Monsignor Bedini (Roberto Bisacco), capo del governo pontificio delle quattro legazioni delle Romagne, e il feldmaresciallo Nobili (Marco Guglielmi), comandante dell'ottavo corpo d'armata austriaco, decidono di mettere sulla testa del Passatore l'enorme taglia di tremila scudi. La caccia al bandito si fa sempre più serrata. A fianco dell'azione di polizia e dietro il terrore dei plotoni d'esecuzione si accalca la folla dei delatori, ingordi della taglia, e si disperde la solidarietà dei complici.

Nel vuoto che giorno d'etro giorno si crea intorno al Passatore emergono due figure di donna che con i loro personaggi riasumono, con cadenze diverse, il trasporto sentimentale su cui il bandito può ancora contare tra i più umili. Venuta (Tina Aumont) è una bella contadina che con grazia giovane e dolce tenerezza offre il ristoro del suo amore al disperato vitalismo del Passatore. La vedova De Gnat (Maria Carta) è la mendicante che il Passatore sceglie per dare veste popolare alla sua azione di furto e che con irruenza plebea risponde alla sua attesa, affrontando le intimidazioni e le ingiurie del potere.

Paure e sospetti sono, però, ormai dappertutto ed entrano perfino tra i componenti della stessa banda che il Passatore decide di sciogliere in attesa che si calmino le acque. In realtà è un addio, non detto, ma definitivo. Il bandito Emaldi (Stefano Cedrati) tradisce. Il bandito Farina (Adolfo Lastretti) è catturato e per aver salvato la vita fa nomi e indica i rifugi. Il Passatore, braccato e isolato, vagabonda per le terre di Romagna con Giazzolo (Ugo Fangaregg), l'ultimo compagno rimastogli.

Nel palazzo apostolico di Bologna si vorrebbe che la fine coincidesse con l'anniversario della vittoria austriaca di Novara. E così sarà.

XII T *Astroscopia*
IL CIELO Una stella chiamata Sole

ore 13,30 rete 2

Il prof. Salpeter parla di energia gravitazionale e nucleare. Graham Smith del radiotelescopio inglese di Jodrell Bank parla del Sole. A Culgoora, in Australia, il prof. Paul Wild illustra il radiotelescopio da lui progettato e costruito per l'esame minuto per minuto del Sole. Intervista al

fisico William Fowler dell'Università di San Diego in California. Verrà presentato uno strumento per la verifica del funzionamento del sole nella miniera d'oro di Homestake nel Sud Dakota. Il prof. Riccardo Giacconi dello Smithsonian Astrophysical Observatory dell'Università di Harvard parla infine dell'emissione dei raggi X.



ARGOMENTI

L'atlante del consenso: l'America del New Deal

ore 18 rete 1

La serie di trasmissioni in 10 puntate dal titolo *L'atlante del consenso* intende affrontare i problemi delle tecniche utilizzate per costituire l'adesione più ampia possibile delle masse in questi fondamentali della storia recente. Nelle prime tre puntate sono stati esaminati i meccanismi di ascesa al potere del nazismo e il suo consolidamento; nelle successive vengono considerati gli Stati Uniti negli anni del «new deal» rooseveltiano e l'Unione Sovietica nel

periodo del primo piano quinquennale. La trasmissione di oggi, la quinta del cielo e la seconda dedicata agli anni del «new deal», analizza i metodi, i criteri seguiti dal presidente Roosevelt nel 1932-34 per acquisire il consenso di quei cattivi e marginati (neri, immigrati, giovani, donne, ecc.) necessario per realizzare un piano di stabilizzazione economica (consistente tra l'altro nell'esecuzione di gigantesche opere pubbliche) che facesse uscire gli Stati Uniti dalla grande depressione iniziata nel 1929 (Servizio a pag. 106).



HAPPY DAYS - Notte da scapoli

ore 19,20 rete 1

Approfittando del fatto che il padre e la madre devono andare da alcuni amici fuori città, Richie ha combinato con Potsie, Ralph e Fonzie una «nottata» di poker a casa sua. Quando però tre ragazze, sulla strada del ritorno in collegio, riman-

gono bloccate a causa di un guasto alla macchina e si rivolgono a Richie e Potsie per essere aiutate, i ragazzi, dopo aver offerto ospitalità per la notte in casa Cunningham, in previsione di chissà quale eccitante serata, cambiano immediatamente programma. Ma le cose prenderanno una piega inaspettata.



SACCO E VANZETTI - Seconda parte

ore 20,40 rete 1

Dopo la trasmissione della prima parte del film di Giuliano Montaldo Sacco e Vanzetti, avvenuta ieri, oggi la Rete 1 dedica l'intera serata alla vicenda dei due italiani mandati alla sedia elettrica per un crimine non commesso. In apertura la seconda parte del film, con la storia dei sette lunghi anni trascorsi dalla condanna all'esecuzione. Sacco e Vanzetti loitano per difendere la loro innocenza.

Nel mondo si moltiplicano le iniziative per ottenere la revisione del processo. E' tutto inutile: la decisione è stata presa e si tratta d'una decisione politica. I due italiani vanno uccisi per dare un esempio e un monito a tutti i «bastardi sovversivi» venuti a lavorare negli Stati Uniti e decisi a non rinnegare le loro idee. Sacco e Vanzetti sono uccisi, ma il movimento per la loro riabilitazione

non si ferma. Quest'anno le autorità del Massachusetts riconoscono la verità e proclamano il 23 agosto 1977 «Sacco and Vanzetti Day», giorno di Sacco e Vanzetti. Il 23 agosto 77 si compiono 50 anni dal giorno dell'esecuzione. 23 agosto 1977 - Sacco and Vanzetti Day è il titolo dell'inchiesta svolta negli USA da Montaldo e da Rodolfo Brancoli, che insieme al film completa la «serata» televisiva. I due autori sono andati fra le gente per interrogarla, per sapere quello che pensa oggi di quella lontana tragedia. Montaldo, nel film, si era fermato alla morte dei due innocenti. Cos'è adesso per gli americani il «caso» Sacco e Vanzetti? Come hanno reagito all'ammissione dell'errore? Che cosa dicono le autorità dopo la lunga indifferenza? E cos'è stata e cos'è oggi l'emigrazione italiana negli USA?

A queste domande intende rispondere l'inchiesta.



CRONACA: Appunti sul lavoro di fabbrica

ore 22,05 rete 2

Ha inizio questa sera *Appunti sul lavoro di fabbrica*, un programma in tre puntate realizzato da Cronaca. La trasmissione, girata in un importante complesso metalmeccanico milanese, intende affrontare la vasta e complessa tematica del lavoro operario. Nella puntata in onda oggi e intitolata «Una vita in fabbrica», vengono passati in rassegna gli aspetti sociali e umani dell'esistenza e dell'at-

tività operaia e si mettono in luce i molteplici problemi connessi a una condizione lavorativa troppo spesso alienante ed emarginante. Doppio lavoro, lavoro nero, ritmi stressanti alla catena di montaggio, dequalificazione, inadeguata collocazione in un dato reparto invece che in un altro, sono soltanto alcuni dei temi discussi dai lavoratori durante interviste o accessi diretti da quali emergono la coscienza di lottare per una più giusta condizione lavorativa (Servizio alle pagine 104-105).



**«La
parola
giusta»**

Quando siete afflitti
da nervosismo,
intestino pigro,
imbarazzo intestinale
la parola giusta è FALQUI.
FALQUI il dolce confetto
dal sapore di prugna
può essere preso a qualsiasi
ora da grandi e piccini.
Il confetto FALQUI
ridà benessere e regolarità
in modo naturale
al vostro intestino.

**Falqui
basta la parola**

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
— gli appuntamenti —

LUNARO IN MUSICA ascoltato insieme a Agla Marsili**GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (Techno-News - ACI) - **7 L. CONCERTO DEL MATTINO** (I parte) - Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Liliana Gerasi e Marcello Piras** Musiche di **Clement Janequin, Alexandre Skriabin, André Gretry, Franz Schubert**

7.30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti da **Giuliano Migni**. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al (06) 679 66 66
8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte) - Musiche di **Pablo de Sarasate, Astor Piazzolla, Franz Joseph Haydn, Erik Satie****8.45 SUCCIDE IN ITALIA** - 1ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI) - **9 IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte) - **Muzio Clementi: Sei Valzer in****13 - Disco club** - da Palermo e Catania Opera e concerto in microsolco Attualità presentata da Salvatore Failla, Roberto Pagano e Piero Violante**13.45 GIORNALE RADIOTRE****14 - Il mio Liszt**

Una scelta sentimentale e ragnanota di **Vincenzo Vitale**
Franz Liszt. Parafasi wagneriana (Pianista Michele Campanella)

15.15 GR TRE - CULTURA**15.30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Orietta Borgia e Stefano Bonagura**, coordinato da **Giovanni Lombardo Radice**. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
17 - STAGIONI DEL MELODRAMMA
Introduzione di **Gioacchino Lunza Tomasi**

— con Verdi e dopo Verdi — (II)
Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana - Voi lo sapete, o mamma - (Sopr. Maria Callas - Orch.

19,15 Concerto della sera

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 3 in la maggiore per flauto e cembalo obbligato BWV 1032 - **Vivace** - Largo e dolce - **Allegro** (Autore Nicofri, flauto; Karl Richter, clavicembalo) - **Robert Schumann: Quattro bellezze maggiore op. 44** per pianoforte e cembalo d'archi: **Allegro brillante** - In modo di una marcia - **Scherzo** - Molto vivace - **Allegro** ma non troppo (Pianista Leonard Bernstein e Quartetto Julliard -) — **Luciano Lucignani** vi invita a:

Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di oggi**20,45 GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Guido Quaranta** per la politica interna

Dalla **Auditorium di Napoli della RAI**: **CONCERTO SINFONICO** Direttore

Franco Caracciolo

Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri, sinfonia ♦ Benjamin Britten: **21 — IL GIALLO DI MEZZANOTTE**
— Al termine: **GIORNALE RADIOTRE** Ultime della notte - Chiusura

forma di Rondo (Pianista Lyda Barberis) ♦ Ludwig van Beethoven: 11 Bagatelle op 119 (Pianista Rudolf Serkin) ♦ Franz Schubert - **Valse sentimentales** - op. 95 (D 779) (Versione integrale) (Pianista Paolo Bordon)

10 - Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori **10.30 L'anno dell'anno**. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10.45 GIORNALE RADIOTRE**Se ne parla oggi**

Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Niccolò Panni**

11.45 GLI ELISIR DEL DIAVOLO

Riduzione di **Mara Fazio** da un racconto di E. T. A. Hoffmann Regia di **Marco Gagliardo** 8ª puntata

12.10 LONG PLAYING

Selezione del 33 giri - **Show me some emotion** - di **Joan Armatrading**, proposta e commentata da **Carlo Massarini**

12.45 SUCCIDE IN ITALIA - 2ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

del Teatro alla Scala di Milano (Ten. Tullio Serafini) ♦ Ruggiero Leoncavallo: Pagliacci - Il gioco, credetemi - (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan) ♦ Umberto Giordano: Andrea Chenier - Il trionfo della patria - (Bar. Piero Cappuccilli - Orch. del Teatro dell'Arena di Verona dir. Armando Gatto); Il re - Interludio e danza del moro - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gennaro Tortorella) ♦ Alberto Franchetti: Germania - Son, come molti un profugo - (Ten. Aldo Bertocci) - Cristoforo Colombo - Un uomo che piange e prega - (Nelly Pucci, sopr. Attilio D'Orsi, bar. Orch. Sinf. di Torino dir. Pietro Mascagni) Iris: Preludio e scena att. 3º (Ad ora bruna) - (Ten. Mario Carlin - Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Angelo Questa - Mo del Coro Ruggiero Maghini)

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale - **Lettatura italiana**, a cura di **Eduardo San-giulini**: - **Quaderno di 4 anni di Eugenio Montale** -

18.15 JAZZ GIORNALE con **Francesco Forti****18.45 GIORNALE RADIOTRE**

ten: **Variazioni su un tema di Frank Bridge**: Introduzione e tema - Adagio - Marcia - Romanza - Arija Italiana - **Barbara classica** - Valzer - **Ballabile** - Motto perpetuato - Marcia funebre - Otto Fuga e Finale ♦ **Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 104** in re maggiore (London): Adagio-Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro spiritoso

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI

Nell'intervallo (ore 21,40 circa): **Idee e fatti della musica** di Gianfranco Zaccaro

22.30 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia Medievale**, a cura di **Girolamo Arnaldi**: - **Quaderni medievali: un Medioevo alla portata di tutti?**

23 — IL GIALLO DI MEZZANOTTE

— Al termine: **GIORNALE RADIOTRE** Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: Ss. Innocenti martiri. Altri Santi: S. Domiziano, S. Agape, S. Gaspare. Il sole sorge: Torino 8,06; Milano 8,02; Trieste 7,44; Roma 7,37; Palermo 7,21; Bari 7,16. Il sole tramonta: Torino 16,54; Milano 16,47; Trieste 16,28; Roma 16,46; Palermo 16,54; Bari 16,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, nasce a Torino il tenore Francesco Tamagno.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi si occupa esclusivamente di libri è già mezzo perduto per la vita pratica (J. Gottfried Seume).

IV A Varie
Settimanale del mistero e della magia**Né di Venere né di Marte**

Illeana Ghione

presente sulla seconda rete radiofonica soprattutto in virtù dell'eccezionale successo di pubblico. E' infatti una delle trasmissioni radiofoniche che suscitano settimanalmente il maggior afflusso di posta.

Sono lettere di uomini e di donne, soprattutto di ragazzi, che si appassionano ai problemi della magia e propongono i più disparati quesiti.

La seconda serie offre delle novità dal punto di vista della formula. Essa costituisce, infatti, un'occasione d'incontro con grossi personaggi dello spettacolo come: Aldo Giuffrè, Paola Pitagora, Anna Mazzamauro, Oreste Lionello, Giovanni Gigliozzi, Pino Caruso, Paolo Ferrari, Carlo Dapporto, Mita Medici, Stefano Satta Flores, Orazio Orlando, Liana Orfei ecc. che si sono incontrati nella trasmissione col dott. Piero Cassoli, direttore del Centro di psicologia di Bologna.

La durata della trasmissione è di 50 minuti. Autrice dei testi è Barbara Costa. Il maestro Gino Conte è autore delle musiche elettroniche particolarmente originali della trasmissione.

IV F

Al microfono Cesare Zavattini

Voi ed io**ore 9 radiouno**

Il programma di Radiouno **Voi ed io: punto e a capo** va ripresentando al suo microfono Cesare Zavattini, dopo un anno dalla sua prima partecipazione. L'elemento di novità di queste trasmissioni consiste in un concorso lampo, al quale sono invitati tutti gli ascoltatori, che si intitola «L'Italia che ride». Questo concorso vuol essere un vero e proprio censimento dell'umore popolare italiano, espresso attraverso tutta la sua gamma satirica, comica, ironica e burlesca.

Gli ascoltatori faranno affluire a **Voi ed io: punto e a capo** — viale Mazzini 14, Roma — battute, aneddoti, fa-

cezie, barzellette che si esprimono liberamente, spregiudicatamente, sulla vita sociale, politica e morale del Paese. I brevi testi, non più lunghi di otto righe, possono essere inviati per lettera, per telegramma, o telefonando dalle ore 17 alle 19 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, sino a tutto il 31 dicembre, al numero telefonico di Roma che verrà comunicato durante le trasmissioni.

Agli autori delle storie che più aderenti allo spirito del concorso verranno assegnate (a giudizio di Zavattini) delle raccolte di testi umoristici classici a cui cari, libri che hanno aiutato il mondo a pensare.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUNO MUSICALE

F. J. Haydn: Due in si bimbo maggiore per coro e pianoforte. G. F. Händel: Suite in si minore op. 35 da *Carillon Symphonies* - vol. 1. A. Tansman: Tre pezzi per chitarra. A. Dvorák: Dal Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra. Finale. C. M. von Weesel: Sette variazioni sulla romanza di *Il pomeriggio sul lago* di Schiller, da *l'opéra* Joseph, di Mehul. E. Grieg: Incontro, da *Haugtussa* - op. 67 (Testo di A. Garberg). P. Mascagni: Le maschere. Sinfonia.

7 INTERLUDE

H. Purcell: Concerto in re maggiore per tromba e archi. L. Cherubini: Sinfonia in re maggiore per archi. H. Berlioz: La mort de Cléopâtre - Scena lirica per soprano e orchestra (testo di P. A. Vieillard).

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Donizetti: Sinfonia in si bimbo maggiore op. 28 per coro e pianoforte. F. Schubert: Ottó Lieder. M. Glinka: Trio patetique in re minore, per pianoforte, clarinetto e violoncello.

9 DOPPIE ISPIRE ALLE DUE AMERICHE

C. H. Graun: Montezuma: - Erra quel nobil core. - J. P. Rameau: Les Indes Galantes. Ballet Héroïque. Tempête - Air pour les esclaves africains. Rigoletto - Rigoletto. - Il Trovatore. - Il Guarany. C'era una volta un principe... G. Puccini: La fanciulla del West. - Mister Johnson siete rimasto -

9/4 FILOMUSIC

K. Weill: Overture da *l'opéra* da tre atti: *Die Dreigroschenoper*. Triste Chanson de Charles d'Orléans per coro di voci miste a cappella. J. Brahms: Allegro non troppo, dal Concerto in si bemolle maggiore n. 2 op. 83 per pianoforte e orchestra. Anonimo: Due Danze italiane; G. C. Caccini: Turandot - Il canto degli uccelli. G. Verdi: Vespri siciliani. Giorno di pioggia - G. Bizet: Djamileh. - Nour Eddim roi de Lahore. - J.-F. Lesseur: Marche du sacre de Napoléon I. H. Wieniawski: Concerto da flessione minore in re maggiore e orchestra.

11 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ARP. HANS ZINGEL. G. F. Händel: Concerto in si bimbo maggiore op. 4 n. 6 per arpa e orchestra [Orch. Schola Cantorum Bassiliensis dir. August Weingartner]; TRIO. BEAUX ARTS. TRIO. G. F. Händel: op. 103. CAPPELLA VOCALE HAMBURG. G. da Venosa: Tre Madrigali [Dir. Martin Behrman]. PF. ILANA VERELD. S. Rachmaninoff: Rapporto su un tema di Paganini op. 43 per pianoforte e orchestra [Orch. Sinf. di Londra dir. Her Vonk].

12.10 MADAMA DI TEBE

Selezione (da Flus di J. S. Szule) Musica di Carlo Lombardo

Spuri Romana Righetti e Maria Luisa Zari. ten. Franco Artioli, conc. Elvio Coli, cond. G. Caccini, Cagliari

12.20 COMPOSITORI DEL '900

G. F. Malipiero: Concerti per orchestra; M. Seiber: Tre pezzi per violoncello e orchestra

13.15 CORALITA'

M. Pergolesi: Canticum trium puerorum, per coro misto e strumenti

13.35 PER OTTAVINO

A. Vivaldi: Concerto in do maggiore op. 44 n. 9 per flauto (ottavino) e archi (Sol. J. P. Rameau: Rappello - Salut! Venite di Carlo Porta Scandellari) - Tutto in la minore op. 44 n. 26 per flauto (ottavino), archi e continuo [Sol. Severe Gazzelloni - i Musici] -

14 PAGINE RARE

M. Pergolesi: danze da *Corelli*. Gagliano e Bellante - C. L. Dieter: Concerto in fa maggiore per due fagotti concertanti e orchestra

14.30 LE VOCI DEL PASSATO: BARITO. NO GIUSEPPE DE LUCA

W. A. Mozart: L'uccello di Figaro - Il barbiere di Siviglia - Largo al factum - G. Verdi: Un ballo in maschera - Eri tu - Rigoletto - Cortigiani, vil razza dannata -

14.50 MUSICI ALL'APERTO

F. P. Teardo: Sinfonie marche pour le mariage di Napoléon I e Marie Louise. Anonimo: I Pifferi (Marcia e sveglia dei Granatieri dell'anno 1775) - Saluto alle bandiere

15.10 LIEDERISTICA

E. Grieg: Tre lieder; F. Liszt: Die Vaterland

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 TRUNDROT

Dramma lirico in 3 atti - Libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni (da Carlo Gozzi)

Musiche di GIACOMO PUCCINI (La principessa Turandot; Joan Sutherland, soprano; Alceste; Peter Pears, Timur Nicolai Ghiaurov. Il principe ignoto (Calaf); Luciano Pavarotti; Liu; Montserrat Caballe. Ping, Ton Krause, Pang, Pier Francesco Poli; Pong, Piero De Palma. Un mandarino; Sabu Morel, il principe di Perla; Piero Francesco Poli); London Philharmonic Orchestra. - Wandsworth School Boys Choir. - John Alldis Choir - dir. Zubin Mehta - Maestri dei Cori (Giovanni Burgessi e John Alldis) (L'ultimo duetto e il finale dell'opera sono stati completati da Franco Alano).

17.55 STEREOFILMUSIC

C. Debussy: Rêverie (dall'originale per pianoforte) [Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy]. G. Faure: Quartetto n. 1 in do minore per pianoforte e orchestra (P. Emil Gilels e Leonid Kogan alla Rudolf Barshai); con Mstislav Rostropovich. M. Clementi: 4 Preludi (PI Adriana Brugnoli). A. Salier: Concerto in do maggiore, per flauto, oboe e orchestra (PI Maxence Lamotte e Jean-Pierre Darré). Orch. della Radiotelevisione del Lussemburgo dir. Louis De Froncourt).

19 LA SETTIMANA DI SCRIBIAN

A. Scriabin: 5 Preludi op. 74 per pianoforte (Sol. John Ogdon) Sinfonia n. 2 in do minore (PI Orch. Filarm. di Londra dir. Jerrah Semkow)

20 LE FAVOLE IN MUSICA

UNA NOTTE IN PARADISO - Cantavola in un atto - Libretto di Luigi Bazzoni tratto da *Le fiabe italiane* - di Italo Calvino

Musica di Valentino Bucchi

Il Cantastorione (Valentino Bucchi) - L'amico vivo. Carlo Gafsa: La sposa. Rita Talsi: La stregha. Giovanna Fioroni: Il vecchiano Leonardo Moreale; L'amico morto Pierpoldi Ullers; I cantavoliste. Vittoria Lotterre e Walter Cassani [Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai] - L'uccello d'oro - Maestra - Maestro del Coro Roberto Gozzi).

20.35 PER GRUPPI STRUMENTALI

C. M. von Weesel: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi (Wiener Philharmonisches Kammerensemble)

21.05 LIRICHE DI MODESTO MUS-SORGSKY

Le sette liriche (Sopr. Nina Dorliac per Sviatoslav Richter); La canzone della pulce (Bb Nicola Rossi-Lemeni; pf. Giorgio Favaretto)

21.30 INTERMEZZO

F. Liszt: Farfara da concerto su l'Aida di Verdi. Danza degli uccelli e duetto finale I. Stravinskij: Impressioni norvegesi

22.11 IL DISCO IN VETRINA

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in si bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra (Disco RCA)

22.40 VIAGGI TRA LE REGIONI D'ITALIA

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE: Anonimo: Fantasia di motivi; El grileto e la formicola; L'è tre ore che son ch' soto; Fantasia di motivi

23.24 A NOTTE ALTA

A. Gretry: Il Magnifico, ouverture; A. Dvorák: Dalla Suite in la maggiore (Amore, Seta, Morte, Morte) - La bacchetta; R. Schumann: Quattro canzoni da caccia, per coro maschile e 4 corni

C. Debussy: Rêverie; J. Brahms: Variazioni su un canto popolare ungherese op. 21 n. 2. P. Casals: Sardana per orchestra di archi; M. Albeniz: Sonata in re maggiore; A. Lliadov: Baba Yaga op. 56 leggenda per orchestra

V CANALE (Musica leggera)

6 CONCERTO MODO MIO

YEAR of the cat (AI Stewart); Hey Baba (Pino Modugno). Do I love you (yes / never) - Don't Farghi - Rock doll (Mizzi Winter); La musica è di tutti (Cinziano Internazionale). I'm qualified to satisfy you (Instrumental) (Barry White); Get back (Rod Stewart); Cavalcata solare (parte 10) (Agorà); am what I am (Superman); I've got to be (you); you girl (Alain Taylor); La bambina (Maurizio Monti); Softy woman (Paranà); Warm things (Fleetwood Mac); Io ti porterei (L. Morelli); Dell'gado (Pino Di Modugno); Il crack delle Banche (Canzoniere Internazionale); La strada (Pandemonium)

9 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Yara (Guido e Maurizio De Angelis); Da che la men (Anton Frisco & C); Corazon (Carole King); Espana cani (Iller Paccattini); Cheek to cheek (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); Sitting in the same boat (Sardis); Sunshine on the mountain (Kathy Turner); At the end (Gittel); The magic touch (You've got the...) (The Patters); Jamala un fou (Omella Vanoni); Un destino (Snakes); Corri ragazzo corri (Scilla Dani); Incredibile voglia di te (Pepino Di Capua); La mia vita (Ottavio Ferrini); Napule mia (Fausto Cignani); Honey tonk train blues (Keith Emerson); I can't be satisfied (Hot Tuna)

10 CRESCENDO IN MUSICA

Dixie up on the roof (Steiff); Il suonatore è stanco (R. Vecchi); Mal di luna (José Masclo); Cabio (Giovanni Sartori); La dolce vita (Cocciante); Lady (George Benson); The prisoner and the dancer (Alan Sorrenti); Music (J. Miles); With your love (Jefferson Starship); Texas Jullaby (Doobie Brothers); Charley's girl (Lou Reed); Celebration (Led Zeppelin); Baby baby (Dupri); Since I met you baby (Watson)

11 I RE

Una mezza dozzina di rose (Severino Gazzelloni); Long may you run (The Still-Yung Band); Moon mary (Harry Belafonte); Do it right (Gloria Gaynor); Ach! o' clock (Gloria Gaynor); Ponticello (Astrud Gilberto); Io e il mare (Umberto Bindi); Not summer night (M.F.S.B.); 1-2-3-4; Fire! (Penny McLean); The dock on the bay (Otis Redding); E' già mattina (Gianni Morandi); La mia vita (Giovanni Sartori); Sissi (Sissi); Vivere (Enzo Jannacci); Pascua Linda (Italo Iannini); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); A casual look (The Beach Boys); Queridinha (Fausto Pappetti) Sax)

12 SCLETT PER VOI

Il scettore (Steve Miller Band); Lay back in the arms of someone (Smokie); Dog day afternoon (Larry Martin Factory); Alcool (Andrea Antoni); Broadway hotel (AI Stewart); Dark star (Crosby, Stills, Nash); Hold back the tears (Lori Lieberman); Catch the wave (Sammy Hagar); Venezia (Aberto Beltrami); Cercò la lingua (Premiata Forneria Marconi); Canzone per Sergio (Roberto Vecchioni); Vent'anni (New Trolls); Dadon, don't go (Jennifer Warnes); Goodbye my love (Jim Capaldi); C'est la vie (Greg Lake)

13 PIACERE (Steve Miller Band)

Ma piacere (Mino Bazzar); Giuro (Il Nuovo Sistemal Domi); La Nuova Gente); Lei bambina lei signora (Opera); Guardi me guardi lui (Alunni del Sole); Da lunedi (I San Francisco); Te (Lo Doici Armonie); Le tu (Marco Lavezzi); All'improvviso; l'incoscienza (Roberto Vecchioni); Respett; l'incoscienza (Roberto Vecchioni); Ciao (Pippo Fresu); Dimentimi (Genova Steffan); Piane quotidiano (Alberto Camerini); Io e te su quei giorni (Renzo Zenobi); Il dono del cervo (Angele Branduardi); I lupi (Ivan Graziani)

14 TUTTO JAZZ

Hello! Satch (Marcello Rosal); Sonja (G. Mazzoni-D. Pianai); Mediterraneo (Santucci Scoppi); Blue star by starlight (Franco Crisci); Blue Daniel (Frank Rosolino); Trequarti (Santa Palumbo); Charlie & Charlie (Guido Manarsudi); Lingua franca (Enrico Rava); Il mio Lodovico; Il Mio Lodovico (Giovanni Agnelli); Sonar; Baci per Joan (Enrico Pieraccioni); Festa sul monte (Teni Espósito); Take off (Periego); Triton (Roberto Della Grotta)

15 COCKTAIL MUSICALE

Disco play (Ashantis); A te (Santini, Rocchetti); Giro premio a te (Alabro); Sing Sing (The Brothers); C'è bello (In l'amore) (Decima Sinfonica); Amore bellissimo (Wess & Dori Ghezzi); Big town 206 (Paris); Francesca G (Fred Bongusto); New Vienna (Perigeo); Blue Danube hustle (Rice & Beans); Laura (Ciro Sartori); Ma che cosa (Michele Bazzar); Sound and vision (David Bowie); Sambalanga (Augusto Martelli); Aria (Budd)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Blae moon (Santo & Johnny); Tu... e così sì (Franco Simeoni); Il più e il meno (Gianfranco Belli); Feels so good (M. Murial); Stars in the night (Frank Sinatra); Grande grande grande (Mina); Mi ritorni in mente (Lucio Battisti); Zingara (Iva Zanicchi); Chi non lavora non fa l'amore (A. Celentano); Vado a lavorare (G. Morandi); Buona sera dottore (P. Martelli); Desafinado (Nara Leao); Summer time (Charlie Parker); Bouncing with Bud (Bob Powell); Now's the time (Charlie Parker)

(Claudio Mori); Saturday in the park (The Chicago); Nights of september (E. Cliff); You (George Harrison); We can't hide it anymore (Larry Santos); Hope that we can be together soon (Stanley Turrentine); Roma capoccia (A. Venditti); Vecchi Roma (G. Ferri); Tumulo tumulo (Ottavio Profilo); Profondo rosso (I. Gobbi); Tight bope (L. Russell); Lay lady lay (Bob Dylan); La mia ragazza è un gran caldo (Mango); Io me n'andrei (Gilda Giuliani); Summer place (F. Firth); Fairy; Gimme some Jimmy (Bob Hope); Rest in peace (Johnnie Ray); More moon (Anne True Connection); Sparkle (Aretha Franklin); Amour dance et printemps (Franck Pourcell); Michele (Gérard Lenorman); Vous qui passez sans me voir (Genova & Stefan); Mariposa (Ivan Dorn); You are the sunshine of my life (Peter Noordijk)

18 INVITO ALLA MUSICA

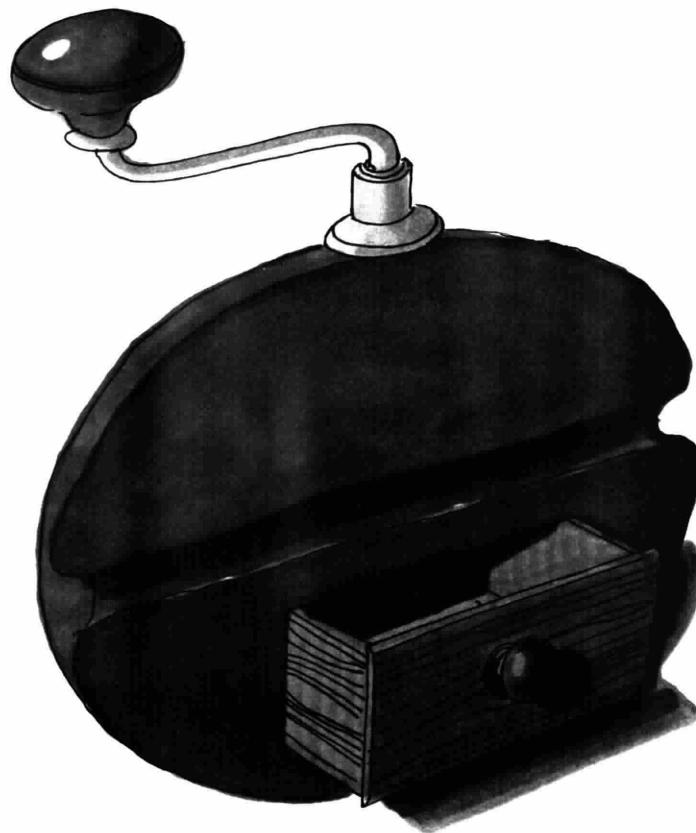
Blue dolphin (Steven Schlaks); Patricia (Los Bomberos); Zazie (Herb Alpert); Le maschere infuocate (Gli Alunni del Sole); Impazzire ti farò (Marcella); Mamma de carnaval (Pino Calvi); Parola (G. Sartori); La mia gente dell'aria (A. Branduardi); Tutto torna train blues (Keith Emerson); Ca calore (Pina Danieli); La Bruna balla il tango (Bruna Lelli); Blue comet blues (Billy Haley and His Comets); Innamorata io (Patty Pravo); La meta' del mondo (Raduno a Galicia); Roberto De Angelis); Rapsodia portuguesa (Marinho D'Assunção); La comparsa (Sabicas); Charade (Quincy Jones); Moonlight in Vermont (Mulligan Baker); Nights in white satin (Eumi Deocah); The man in love (Steve Vai); Roma; You (Steve Vai); I'm gonna (Maria Monti); Lu nudravale (Marie Marincio); Canzon dei Navili; (Nanni Sampa); Crescendo (Dirdo Baldan Bembo); Que reste-t-il de nos amours? (Arturo Mantovani); God is love (Irene Russel); You are the love (John Cale); You (Steve Vai); Ode to you (Bruno Lauzi); Makin' whoopee (Harry Nilson); Jezebel (Kurt Henkeis); The immigrant da - Il padrone parte II - (Andy Boni); Sul pajon (Coro Monte Cesen)

20 QUADERNO A QUADRATTI

People gotta move (Gino Vannelli); Midnight love affair (Carol Douglas); Misty (P. Murial); I'm gonna (for you (Art Garfunkel); My girl (Ode Redding); Un angelo blu (Eupie Bae); Tonight's the night (Rod Stewart); Looping the loop (Giomar Kap Flight); L'orange (Gilbert Bécaud); Respect (Aretha Franklin); When a man loves a woman (Lionel Hampton); Could it be magic (Donna Summer); Era (West & Dori Ghezzi); Heaven must be missing an angel (Tavares); Voce Abusiva (The Brothers); Mister magic (Grover Washington Jr.); Girl (The Bluebird); I'm gonna (John Baez); Don't you dide (Abba); Show me the way (Peter Frampton); Fallin' in love (Hamilton, Joe Frank & Reynolds); I can see clearly now (Ray Conniff); Lascia l'ultimo ballo per me (The Rokes); Dieci ragazze (Luce, Babi, Babi); Rock 'n' roll (Blood, Sweat & Tears); Faded bum bum (Carl Malcom); I can't smile without you (Carpenters); The apartment (Percy Faith); Vieni a tempo (Il Biondo); Three steps from true love (The Reflections); Don't you (Ukulele); I've got to get a message to you (The Bee Gees); Midnight blue (Melissa Manchester); Mas que nada (Brisil '66); Save me (Frannie Gold); One beautiful day (Ecstasy, Passion & Pain)

22-24 Rhythm of the world (Van McCoy); Bellissima (Daniel Santoro, eric Clapton); Take care (George Benson); Bellissima (Gepi & Gepi); Loud and clear (Mario Castro-Neves); Amerikero (Baiano e Os Novos Caetanos); 'O ganso (Joao Donato); Crystal illusions (Edo Gómez); Who's De Perdo (Gêne Krupka); Somebody loves me (Lionel Hampton); Things ain't what they used to be (Johnny Hodges); Il cielo in una stanza (Franco Simeoni); Apixonada (Altamiro Carrasco); I'm gonna (Isaac Hayes); Disco connection (Isaac Hayes); You're my everything (Santa Esmeralda); You gotta get a message to you (The Bee Gees); Midnite blue (Melissa Manchester); Mas que nada (Brisil '66); Save me (Frannie Gold); One beautiful day (Ecstasy, Passion & Pain)

25-26 Rhythm of the world (Van McCoy); Bellissima (Daniel Santoro, eric Clapton); Take care (George Benson); Bellissima (Gepi & Gepi); Loud and clear (Mario Castro-Neves); Amerikero (Baiano e Os Novos Caetanos); 'O ganso (Joao Donato); Crystal illusions (Edo Gómez); Who's De Perdo (Gêne Krupka); Somebody loves me (Lionel Hampton); Things ain't what they used to be (Johnny Hodges); Il cielo in una stanza (Franco Simeoni); Apixonada (Altamiro Carrasco); I'm gonna (Isaac Hayes); Disco connection (Isaac Hayes); You gotta get a message to you (The Bee Gees); Midnite blue (Melissa Manchester); Mas que nada (Brisil '66); Save me (Frannie Gold); One beautiful day (Ecstasy, Passion & Pain);



**chi ha detto
che i chicchi di caffè sono tutti uguali?**

S
essocaffé
a chicco intero e macinato.



rete 1

12,30 ARGOMENTI

L'atlante del consenso: l'America del New Deal
Conferenza di Nicola Matteucci
a cura di Franco Cimmino
Regia di Massimo Manuelli
2a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte dei cittadini
a cura di Luisa Rivelli, Leonardo Valente e Roberto Benavigo

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30-14
Telegiornale

17 — Alle cinque con ROMINA POWER

17,05 NATA LIBERA
Dodecimo episodio
La città dei ragazzi
Presto, regia ed interpreti
George Adamson Gary Collins
Joy Adamson Diana Muldaur
Makedde Hal Frederick
Nuru Peter Lukoye
e con la leonessa Elsa
Regia di Russ Mayberry
Prod.: Columbia Pictures Television

17,50 LONE RANGER

I pirati del battello a ruote
Cartone animato
Prod.: Les Films Christiane Kieffer Int. Film

18 — ARGOMENTI

L'inflazione
Consulenza di Lucio Izzo
a cura di Gabriella Carosio
Regia di Giuseppe Bennati
Quarta puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musica originali di Renato Serio
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitrani
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Una macchina sospetta
con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi
presentato da Mike Bongiorno
Scene di Ennio Di Maio
Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

21,50 DOLLY

Appuntamento con il cinema
a cura di Claudio G. Fava
e Sandro Spina

22 —

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

II/9540



Piero Turchetti è il regista di "Scommettiamo?" (ore 20,40)

svizzera

15,30 Da Davos: HOCKEY SU GHIACCIO **C** Coppa Spengler Rapp. URSS-Selezione Svizzera
17,35 INSIEME CON GLI ANZIANI **N** (Replica) — **TELEGIORNALE** - 1a ediz. **C**
18,05 Per i bambini **C** **TOPOSTORIE** Racconti e animazioni — **TANGRAM** Gioco con i televisori **LAZIETE LA CAPRI** Telefilm ispirato da Gene Deitch ispirato a un racconto di Isaac B. Singer
TV-SPOT **C**
19,10 **TELEGIORNALE** - 2a ediz. **C**
19,25 L'AGENDA CULTURALE SPECIALE **C** TV-SPOT **C**
19,55 IL FRANCOBOLLO DELL'AMICIZIA **C** Telefilm della serie - Tre nipoti e un maggiordomo - TV-SPOT **C**
20,30 **TELEGIORNALE** - 3a ediz. **C** 1946-1977: UN ANNO IN IMMAGINI **C** Retrospectiva del Telegiornale
21,45 THE TRAIN **C** Varietà comico presentato dalla Televisione Norvegese al Concorso della Rose d'or di Montreux 1977. Regia di Johnny Bergé e Jon Simonsen
22,05 Da Davos: HOCKEY SU GHIACCIO **C** Coppa Spengler AIK Stoccolma-EC Colonia
23-23,10 **TELEGIORNALE** - 4a ed. **C**

rete 2

12,30 TEATROMUSICA

Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Von

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI **C**

UNA PROPOSTA PER L'INFANZIA

Parliamo di streghe...
Un programma di Priscilla Contardi
Consulenza di Sabina Manes
Sceneggiatura di Priscilla Contardi
Regia di Sergio Tau
Conduce Nino Falbro
Terza puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un personaggio, un film
a cura di Letizia Solustri
Realizzazione di Raul Moretti

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA

dal romanzo di J. Verne
Film - Regia di Henry Levin con Pat Boone, James Mason, Arlene Dahl, Diane Baker

Prod.: 20th Century Fox
Prima parte

18 — DEDICATO AI GENITORI

CRESCRE SANI
a cura di Mario Finamore e Franca Lipparoni

capodistria

19,25 TRIM TEST TELEVISO

Esercizi per chi vuol mantenersi in forma

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **C**

Racconto della serie - La farfalla felice -

20,10 ZIG-ZAG **C**20,15 **TELEGIORNALE** **C**

20,25 IL MAGGIORDOMO D'CONTRO LEONI, PANTERE E ZEBU' **C**

Film con Karina Orinskia, Richard Lynn, Gerd Duwener, Regia di David Mark Duro, vecchia Volkswagen portante e minacciosa e nelle mani di Beniamini che allo scopo di raccogliere fondi per aiutare una dottoressa direttrice di un ospedale ricoverato si mette con il maggiordomo a fare da macchina da scorta allo scozzese James Butler, impegnato con un'albinia nel rallye delle Tanzanica.

22,05 ZIG-ZAG **C**

22,10 CINENOTES

• i cardini della difesa popolare • - Documentario

Consulenza di Giovanni Bolla e Franco Bonacina

I valori della famiglia

Realizzazione di Santi Colonna
Quarta puntata
(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA

C

Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... SILVAN

in **SIM SALABIM** **26**
Testi di Paolini Silvestri-Silvan

Regia di Stefano De Stefanis con il telefilm musicale della serie animata

MUPPET SHOW con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Kaye Ballard

Scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl

Coreografie di Norman Maen e Gillian Lynne

Orchestra diretta da Jack Parnell

Regia di Peter Harris
Produzione: I.T.C.

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Peter Ustinov in

Lezione di disegno **C**

Soggetto di Peter Ustinov
Regia di Helmut Meewes
Produzione: Poliphon Film-Fernsehgesellschaft

Pubblicità

21,10

Intervista persiana

condotta da Alberto Moravia
Regia di Gianni Barcelloni
Seconda ed ultima puntata

22 — Matt Helm

La partita del secolo
Telefilm - Regia di Reza Bedayi
Interpreti: Tony Franciosa, Lorraine Stephens, Gene Evans
Produzione: Columbia

22,50 GIRATO A ROMA - UNA CITTÀ' AL CINEMA

Programma di Adriano Aprà
Seconda puntata

Papi, popolo, pittori

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona del Boziano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 JAHRE RÜCKSCHAU. Sudtirol im Jahr 1977. Ein Senderbericht der Tagesschau

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma vi presentiamo una selezione di film di Walt Disney: - LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNI - 18,50 GI. ANTENATI: - Viaggio nella vita - 19,20 SHOPPING

Presenta Adriana Aureli 19,25 PAROLIAMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 TELEFILM

20,15 OROSCOPO DOMANI

21,15 LE SPIE UCCIDONO IN SILENZIO - Film con Mario Calano con Lang Jeffries, Emme Daniels

A Beirut viene uccisa la figlia di uno scienziato inglese

studioso di un nuovo metodo di cura del cancro, perciò cominciano a

intervenire le sue ricerche di laboratorio come

gli era stato imposto da una misteriosa organizzazione.

Per indagare viene inviato sul posto l'agente speciale Michael

22,45 MONTECARLO SERA

22,50 NOTIZIARIO - 20 ediz.

23 — PROGRAMMA FRANCESE

V/F Vari e TV Ragazza

Prima parte del film dal romanzo di Verne

Viaggio al centro della Terra

II 9155



James Mason e il protagonista

ore 17 rete 2

Nell'introduzione al volume *Scendendo - Romanzi e racconti di fantascienza sotterranea* (Arnoldo Mondadori Editore, 1977) Fruttero e Lucentini, curatori dell'antologia, dicono a proposito dell'opera di Giulio Verne: «... Il *Viaggio al centro della Terra* si è conservato magicamente fresco, vivo, come quando uscì più di cento anni fa (1864), e può sfidare qualsiasi fantoromanzo di oggi quanto a mestiere, inventiva, suspense, leggibilità e rilegibilità da parte di lettori di ogni età mentale».

Il primo romanzo d'avventura di Giulio Verne fu *Cinque settimane in pallone* (1863), che gli diede subito grande fama, e da allora, in base ad un contratto stipulato con l'editore Hetzel, venne via via pubblicando i romanzi che compongono l'imponente collana dei «Viaggi straordinari» e che costituiscono il filone più avvincente della sua narrativa.

Di questa collana fa parte *Viaggio al centro della Terra* da cui è stato tratto il film di Henry Levin che ora viene presentato, diviso in due parti, per il ciclo *Un libro, un personaggio, un film* a cura di Letizia Solustri. La vicenda si dipana prevalentemente sul piano della fantasia, tuttavia dagli avvenimenti e dai dialoghi emerge chiaramente quello che fu l'atteggiamento di Verne nei confronti della scienza o, per meglio dire, della ricerca scientifica: un atteggiamento di estremo interesse e di rispetto.

Ecco la trama del film. In un pezzo di lava, di cui gli ha fatto omaggio lo studente McEven, il prof. Lindenbrook trova un pezzo di piombo che porta inciso il seguente messaggio: «Chi scenderà nel cratere dello Snaefell-Jokul raggiungerà il centro della Terra. Firmato Saksnussen». La scoperta di questo straordinario messaggio provoca nel professore una forte emozione, ed egli decide di tentare l'ardita impresa nella quale avrà come compagni una giovane vedova, Carla Goetaborg, lo stu-

dente McEven e Hans, che s'unitsi alla spedizione in qualità di guida. La comitiva segue l'itinerario indicato nel messaggio di Saksnussen; ma il nipote del defunto scienziato, il conte Saksnussen, pazzo e privo di scrupoli, fa loro perdere la giusta direzione. Dopo aver vagato attraverso cavità sminuziate, McEven precipita nel fondo di un abisso e viene a trovarsi ai piedi di Saksnussen, tenta di fuggire, ma il malvagio conte gli spara addosso.

Guidati dall'eco dello sparo gli amici raggiungono McEven e fanno prigioniero il conte. Giunti sulla riva di un mare sotterraneo, costruiscono una zattera, iniziano la traversata e poco dopo vengono a trovarsi in mezzo ad una tempesta magnetica: sono arrivati al centro della Terra.

Toccata la riva opposta, cadono sfiniti sulla spiaggia; il conte tenta di fuggire, ma provoca una frana e muore schiacciato. Lindenbrook decide di aprirsi la strada, facendo esplodere delle cariche di dinamite: la terra è scossa come da un terremoto e i quattro amici vengono sbalzati alla superficie. Alcuni giorni più tardi, all'Università di Edimburgo, il prof. Lindenbrook tiene una conferenza sul meraviglioso viaggio. Quando ha terminato di parlare, gli si avvicina Carla che gli manifesta il suo affetto.

Il film, realizzato nel 1959 con larghi mezzi, ha essenzialmente intenti spettacolari. Le notazioni psicologiche sono, in verità, piuttosto ridotte, mentre si è dato il massimo risalto all'ambiente ed agli elementi scenografici. Vi sono sequenze ammirabili per la perfetta realizzazione. Il ruolo del prof. Lindenbrook è sostenuto dall'inglese James Mason, attore che vanta una lunga e fortunata carriera teatrale e cinematografica.

Egli aveva esordito sullo schermo nel 1936 e da allora interpretò una fitta serie di film d'ogni genere, spesso di limitato rilievo. Quello che gli diede prestigio internazionale fu il notevole e teso *Odd Man Out* di C. Reed (1947). Scritturato a Hollywood (1949), Mason vi ha da allora lavorato in prevalenza; ma, conviene dirlo, solo sporadicamente in opere che potessero mettere alla prova la sua esperienza e il suo temperamento asciutto e moderno. Vi sono, tuttavia, nella lunga serie delle sue interpretazioni alcuni personaggi che si ricordano con ammirazione: il lucido stile dato alla figura di Brutus nel *Giulio Cesare* di Mankiewicz (1953), la viva umanità conferita alla figura del grande attore alcolizzato in *A Star is born* (E' nata una stella) di G. Cukor, l'intensa e tesa drammaticità del personaggio del maresciallo tedesco Rommel in *The Desert Fox* (La volpe del deserto).

Carlo Bressan

proiettori, pattini, c
ineprese, proiettori
pattini, cineprese, p
roiettori, pattini, c
ineprese, proiettori, l
pattini, cineprese, p
roiettori, pattini

“il perché di un
successo clamoroso”
questa sera

RETE 2

ORE 18,30

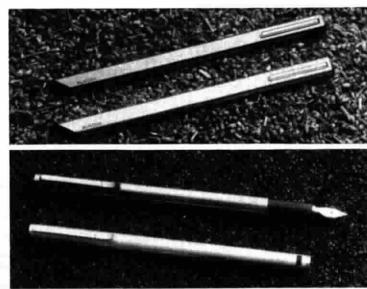
presentato da

GIOCA royal

CORSICO (MI) VIA MEUCCI 3

SOLUZIONI NUOVE PER REGALI IMPORTANTI

E' tempo di regali e sorgono i problemi di scelta, soprattutto quando si vuole fare bella figura verso persone importanti, che hanno già tutto. Da sempre il regalo costituito dallo strumento per scrivere di marca rappresenta una soluzione che risolve. Quest'anno la Società AURORA di Torino presenta ancora novità nel campo degli «oggetti» per scrivere preziosi. Si tratta della stilografica cilindro, realizzata sia in vermeil (oro su argento massiccio), sia in argento massiccio. Una serie di modelli, diversificati dalla decorazione (guilloche) incisa sul corpo della penna, consente un'ampia scelta. Alla stilografica s'affianca la penna a sfera «ultrapiatta», anch'essa realizzata sia in vermeil, sia in argento massiccio. Sono «oggetti» stupendi nel design: «oggetti» di marca; scelte sicure perché novità AURORA. Sono in vendita presso gli stilografi specialisti di tutta Italia.



FILO DIRETTO

ore 13 rete 1

Una **G**iforma sanitaria che si fa attendere da anni, ospedali in dissesto, carenza di personale specializzato, totale mancanza di prevenzione e educazione sanitaria del cittadino: questi i difetti nel campo dell'assistenza in Italia. A complicare il già troppo complicato panorama, i farmaci: una valanga di pillole e sciroppi, spesso usati a proposito. E sovente sono solo palliativi. Lo dimostra una mozione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che recentemente ha dichiarato che su 16 mila prodotti solo 200 sono medicamenti essenziali. Il mercato farmaceutico è diventato come ogni altro; addirittu-

ra ha adottato lo stesso metodo: attirare il compratore con confezioni particolari.

Un freno al consumo dovrebbe derivare dal ticket su alcuni medicinali, una parte del prezzo cioè verrebbe pagata dal consumatore. Rimane comunque una grossa spesa che permetterebbe, se evitata, un risparmio, almeno economico, del nostro sistema sanitario. Questi i temi del programma di oggi di Filo diretto. «Dai farmaci», afferma Luisa Rivelati, «allarghiamo il discorso alla tanto attesa riforma mutualistica e ospedaliera e anche alle speranze di vedere finalmente attuata, parallelamente, una seria educazione e prevenzione».

HAPPY DAYS - Una macchina sospetta

ore 19,20 rete 1

Richie insiste con il padre sulla necessità di avere una seconda automobile in casa. Howard stanzia 200 dollari per l'acquisto e incarica il figlio di trovare una vettura «seria» di seconda mano ancora in buono

stato. Interviene Fonzie che propone a Richie una vecchia auto, vinta in una gara, e che lui ha rimessa completamente a nuovo. Concluso l'affare, quando il ragazzo si appresta a ritirare la vettura un fatto imprevisto crea a Richie una profonda crisi di coscienza.

INTERVISTA PERSIANA

I 1001



Moravia conduce l'inchiesta in Iran. Regia di Gianni Barcelloni

V/P

MATT HELM - La partita del secolo

ore 22 rete 2

Texan Dan Faro muore. Le prime indagini portano con certezza all'ipotesi di un suicidio. Claire Kronska, amica e confidente di Matt, lo prega di fare delle ricerche sul caso prima che lei, quale rappresentante della compagnia di assicurazioni di Faro, in tribunale dichiari alla moglie del defunto, Lila, che nulla è dovuto agli eredi in caso di suicidio. Matt scopre che Faro era in ristrettezze economiche e che, insieme ad altri tre milionari, garantiva un giocatore

ore 21,10 rete 2

Va in onda questa sera la seconda puntata del viaggio cinematografico realizzato da Moravia in Iran, che è stato tradotto in un film (titolo: «Intervista persiana») con la regia di Gianni Barcelloni che ritrae l'Iran del 1977 così come è apparso a uno scrittore e a un poeta durante un viaggio durato quaranta giorni. Dopo aver realizzato un'intervista con lo Scia Reza Pahlavi, Moravia e Barcelloni avendo nello mente letture e informazioni raccolte in Occidente — hanno attraversato l'Iran da nord a est, cioè dal Mar Caspio alla città santo di Mached, e da nord a sud, cioè dalla capitale, Teheran, fino al Golfo Persico, attraversando l'altopiano deserto con le sue città e i suoi villaggi, fino al mare: Qon, Ardestan, Esfahan, Abianeh, Zawareli, Yard, Shiraz, Persepolis, Kerman, Abadan, Bushehr, Bandar Abbas.

Nel corso del documentario si parla dell'Islam persiano; della condizione contadina nelle campagne e nei villaggi; della vita nelle città di provincia; del petrolio e della sua primaria importanza.

Inoltre si parlerà di inurbamento e di omologazione urbana; dei nomadi; della poesia persiana; della religione di Zarathustra, in via di estinzione; delle centrali nucleari e del desiderio di potenza ed infine della dittatura personalistica dello Scia.

molto bravo, il prof. Shannon, in un poker da 8 milioni di dollari. Matt, con l'aiuto di vari piccoli indizi, incomincia a pensare che Faro possa essere stato ucciso, quando strani movimenti che avvengono intorno a lui gli fanno temere per la vita. Allora si reca a Las Vegas con Lila, dove incontrano Kronska. Intanto Shannon, il giocatore, apprende che l'avversario Frank Saxon è spalleggiato da un certo Eric Frank. Si scopre così che Frank aveva chiesto a Cherokee, la ragazza di Shannon, di sorveglierlo attentamente.

Oggi ore 13,30 Rete 2

Bertolini

presenta:

LADIA delle Indie



la famosa
via attraverso
la quale
sono arrivate
le spezie
dall'Oriente.



LA SAPORITA

miscola tutta naturale
di spezie, per la
famiglia italiana.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Edoardo Torricella**
 — Risveglio musicale
 — L'oroscopo di **Maria Gardini**
 — Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
 Realizzazione di Roberto Gambi
 buti
 (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1^o edizione**
 7,20 **Lavoro flash**
 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
 — *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
 — Ascoltate **Radiouno**
 (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2^o edizione**
 — Edicolare del **GR 1**
 8,40 **Asterisco musicale**
 8,50 **CLESSIDRA**
 Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con **CESARE ZAVATTINI**
 Regia di **Marcio Lami**
 (I parte)

- 13 — **GR 1 - 5^o edizione**
 13,30 **Gianni Bandini, Loris Barbieri**
 e **Paolo Modugno** presentano: **GLI ALTRI SIAMO NOI**
 Materiali sonori alla rinfusa ma non troppo, per farsi una idea sulla «dua società»
 Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6^o edizione
 14,30 **IL DISCO E' UNA COPERTA CALDA?**
 In studio **Marcello Casco**
 15 — **GR 1 flash - 7^o edizione**
 15,05 **LE GRANDI SPERANZE**
 Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
- 15,45 **Primo Nip**
 quasi un pomeriggio per ride-
 re, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
 Un programma di **Pompeo De Angelis**
 condotto da **Sandra Milo**
 Regia di **Carlo Principini**
 Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8^o edizione
 18 — **Lo striscibaldone**
 Confidenze radiofoniche di **Gabriele Gabrani**
 Testi di **Claudio Cremona** e **Francesco De Nardis**
 18,35 **DISCO ROSSO**
 Fermata musicale obbligatoria

- 10 — **GR 1 flash - 3^o edizione**
Controvoce
 Gli Speciali del **GR 1**
 10,35 **VOI ED IO:**
PUNTO E A CAPO
 (II parte)
- 11 — **L'operetta in trenta minuti**
 — *La contessa Maritza* — di **Kalmán**
 Un programma di **Vito Molinari** con la partecipazione di **Eli-
 sabetta Viviani e Cesare Gal-
 lino**
- 11,30 **Salve, sono SALLINGER**
 Rimpicci di un cow-boy me-
 tropolitano raccontati da **Ric-
 cardo Gavagna e Alessandro Schwei**
- 12 — **GR 1 flash - 4^o edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIOR-
 NO**
 di **Tristano Bolelli**
 — Musicalmente flash
- 12,30 **EUROPA CROSSING**
 Realtà, commenti ed informa-
 zioni sull'Europa di oggi per i
 cittadini dell'Europa di domani
 Un programma di **Sergio Patou**
 con **Cristina Piras**
 Consulenza di **Paolo Guzzanti**
 Realizzazione di **Nini Perno**



Anna Miserocchi

- 19 — **GR 1 SERA - 9^o edizione**
 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **I programmi della sera**
 — **Annarita Spinaci e Antonello Baranta** presentano:
JEANS E VECCHI MERLETTI
 Attualità discografiche di ieri e domani
- 20,10 **Radiodrammi in miniatura**
VERTICAL
 di **Fabrizio Caleffi**
 Uomo **Riccardo Pradella**
 Cameriere indigeno **Eugenio Di Marco**
 Rossa Carla **Teresa Fabris**
 Uomo giovane **Silvano Piccardi**
 Uomo anziano **Mario Silvestri**
 Guida **Enrica Corti**
 Regia dell'Autore
 Registrazione effettuata presso gli Studi della RAI di Milano

- 20,55 **JAZZ OGGI**
 Attualità sulla musica afro-
 americana
 a cura di **Adriano Mazzoletti**
- 21 — **GR 1 flash - 10^o edizione**
- 21,05 **Radioaltrove**
 Viaggio attraverso la radio nel
 mondo
 Un programma di **Luciano Chi-
 tarrini**
 a cura di **Claudio Viti**
 5^o trasmissione: Australia
- 22,30 **ORCHESTRE NELLA SERA**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
 — **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI:** **Teresa Ricci**
- Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno**
 Musica, saluti, pensierini e di-
 vagazioni del mattino di **Mar-
 cello Marchesi, Giuseppe Raspani,
 Diodolo, Orazio Orlando, Fio-
 renzo Fiorentini**
 Realizzazione di **Guido Dentice**
 (I parte)
- Nell'intervallo
 (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di**
Radiomattino
 (ore 7): **Bollettino del mare**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a
 cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **Anteprima disco**
 Notizie, avvenimenti e can-
 zoni della discografia italiana
 Presenta **Claudio Sottili**
 Realizzazione di **Pierluigi Gal-
 luza**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **STORIA DI GENI, IL PRIN-
 CIPE SPLENDELENTE**
 Romanzo giapponese dell'Undice-
 simo secolo di **Murasaki** — Tradu-
 zione inglese di **Arthur Waley** —
 Traduzione italiana di **Adriana Motti** — Adattamento radiofonico

13,30 GR 2 - RADIOPERSONA

- 13,40 **Romanza**
 Le più celebri arie del melo-
 dramma italiano, cantate oggi
 da **Luciana Pavarotti**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
 15 — **L'ORTO E' MIO**
 con **Michele Gammino e Isabella Pasanese**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascolta-
 tori: musiche, lettere, poesie,
 quesiti, spettacoli, libri, notizie,
 curiosità, ecc. ecc. ecc.
 telefono Roma (06) 3878 9189
 dalle 15 alle 17
 Regia di **Manfredo Matteoli**
 (I parte)

- 16,30 **GR 2 - Pomeriggio**
 16,37 **QUI RADIO 2**
 (II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

- 17,55 **A tutte le radioline**
 Trasmissione globale per un
 pomeriggio diverso e per tutte

19,30 GR 2 - RADIOPERSONA

- 19,50 **FACILE ASCOLTARE**
 21,40 **Il Teatro di Radiodue**
Soggiorno di cura a Bad Wiessee
 Due tempi di **Karl Otto Muehl**
 Traduzione di **Umberto Gandini**
 Hella Angenendt
 Anna Miserocchi
 Manfred Angenendt, suo marito
 Hartwig Angenendt, loro figlio
 Emilio Cappuccio
 Anna Dobelhofer, zia di Hella
 Beate Kuenzel, segretaria di
 Manfred Giogietta Gentile
 Habig, inserviente della clinica
 Mico Cundari
 Regia di **Marcello Sartorelli**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
 Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
 Bollettino del mare

23,29 Chiusura

- di **Maria Luisa D'Amico** e **Lalla Kezich** - 4^o puntata
 Il principe **Genji** **Giacomo Mauri Koremitsu** **Alfredo Vianello**
 Mario Brusa
 I pescatori **Adolfo Fenoglio**
 Giovanni Moretti
 Il vecchio imperatore **Carlo Valli**
 L'ex governatore di **Akashi**
 Voce **Ferruccio Casaccia**
 Regia di **Gianni Casalino**
 (Registrazione)

Speciale GR 2

- Edizione del mattino
- ## SALA F
- Dialogo aperto con gli ascolta-
 tori sui problemi della donna
 Al n. (06) 31 31 risponde **Anna Vinci** con un ospite
 Realizzazione di **Donatella Raffaelli**
- 10 — **GR 2 - Notizie**
 11,32 **SCOOP**
 Colpo giornalistico di una diva
 Oggi **Liana Orfei** intervista
 Giuseppe Giacovazzo
 a cura di **Michele Mirabellina**
 Regia di **Carlo Di Stefano**
 Trasmissioni regionali
- 12,10 **GR 2 - RADIOPERSONA**
- 12,30 **Radioliberia**
 di **Antonio Amurri**

- le età, condotta da **Riccardo e Federico**
 Regia di **Analena Limentani**
 Complete control, Music, Lay down
 Sally, Black nights, Llywelyn,
 Sleeping on the sidewalk, Pro-
 blem child

- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
 18,35 **COLLOQUI CON I PROTAGONISTI**
 Incontri e dialoghi con pro-
 tagonisti del mondo della cul-
 tura, dell'arte, delle scienze
 a cura di **Gabriele La Porta**
 Egidio Luna
 Coordinamento di **Antonella Proietti Venturini**
 Conduzione in studio **Gabriele La Porta**
 12^o ed ultima puntata
 (Dipartimento scolastico-educativo)

Radiodiscoteca

- Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
 Regia di **Paolo Monni**
 Love is more an important thing,
 Best of my love, Don't wish too
 hard, Senza luce, Most likely you
 go your way, Make your own kind
 of music, Compro tutto, Promised
 land, This world we love in, Blu,
 Sweet summer music, You'll never
 rock alone



Annarita Spinaci

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 899 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitata con Luca Damiani. 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: I love music, Indian love call, Color my world, Sogno, I should care, Liza, Venus. Ma chi mi fai, Hey Jude, I'm beginning to see the light, L'artista, 1,06 Parata di orchestre: My blue heaven, Tico tico, Rock around the clock, Con rabbia e con dolcezza, Cachita, Come la vita, Come la vita da P. Cigakowski. Il movimento della 59° Sinfonia. 1,38 **Canzoni e buonumore:** O Cesare o nessuno. E invece vai a pescare, T'arreccordi Risi, Come bella a stagione, E spingule frangese, La polka romagnola, Oh Alfredo, lo cerco la morosa, 2,06 **Folklore in musica:** I tre negozi, Minestrone strafolla, Ballo di Mantova e tressa dei preti, Sterni, rasi, Le figliole, Faccia la faccia, El huerto, La marimba, Un bacio in cibolito, 2,36 **Intermezzi e romanze da opere:** E. Granados y Campiña Goyescas, Intermezzo; G. Verdi: Araldo, Atto 2°; A. dalagli scanni eterei; P. Mascagni: Isabeau. Tu chodi lo mi grido -; G. Puccini: Edgar, Intermezzo Atto 3°, 3,06 **Firmamento musicale:** Vita delle voci musicali, Come il cielo fa l'amore e serra, Il tuo mondo di sogni, candita. Maybe someday. La favola di Maria, La raspa, 3,36 **Arocabaleno di successi:** Singin' in the rain, 'Na sera 'e maggio, Genova per noi, La canzone di Orlando, Grand Hotel, Fernando, Rimani, 4,06 **Solisti celebri:** F. Poulenec: Elegie; F. Mendelssohn-Bartholdy: Cantico benedictus, 4,16 **Appuntamento con i nostri cantanti:** Autumi, Sciolto, Mollecole, Vola, Cavalli alati, Sognando, 5,06 **Rassegna musicale:** Balanca povo, Tarantella po', scungizzo, Passione, Bumble boogie, Corso Nera, Pasa la serenata, Somos novios, Oh Cin ci là, 5,36 **Un buon giugno:** Settebello, Non innamorati, Oh, Ettore, Poldando, Gelusia, La beccaccia, L'heure de la sorte, Acquarolo napoletano.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano, alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese, alle ore 1,03 - 2,02 - 3,03 - 4,03 - 5,03, in francese, alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30, in tedesco, alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Servizio speciale, 14,40 La musica classica in regione, Programma di Enzo Restagno, 15,05 Alla scoperta del mondo, per i piccini, 15,25-15,30 Notizi flash, 19,15 Gazzettino dell'Alto Adige, 19,30-19,45 Meforono sul Trentino, Canzoni e cronaca di ieri.

Trasmissons de ruineda Ladina - 13-40, 14 Notizi per i Ladins dies Dolomites, 19,05-19,15 11,20 Di crepes di Sella: Cian Bolpin e dona Chelina.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (1ª parte), 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (2ª parte), 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Vene-

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia) ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione, Lom'ardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14-15 * Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione, 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione, Ligure - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino della Molise: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14-15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Rete, 14-15 Notiziario, a programma, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: secondo edizione, 14-15 Diario del sipario, 18,05-18,15 11,30 - Di crepes di Sella: Cian Bolpin e dona Chelina.

Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14 Abruzzo insieme, 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, 18,15-18,45 Abruzzo realità, 15,05-15,15 11,30 Di crepes di Sella: Cian Bolpin e dona Chelina.

Corriere del Molise prima edizione, 14 Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi, 1 - Tutto Molise, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campagna - 12,10-12,30 Corriere della Campagna, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa, 14-15 Gazzettino della mattinata, 15,15 Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilitaca - 12,10-12,30 Corriere della Basilitaca: prima edizione, 14-15 Corriere della Basilitaca: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

7. Porocila - 7,20 Dobra jutro po naše 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine 8,05-10 Tjajdan, glasba in kramljaj za poslušavke, vmes 9 Kratka poročila 9,30 Kjo so moje rožice, 10 Kratka poročila 10,05 Koncert sredji jutri, vmes (10,35 cca) Družina v sodobni družbi 11,30 Kratka poročila 11,35 Plošča dneva 12 Glasba po Željaju 12,30 Kratka poročila 13,15 Števno počasno rodno preko tekmovanja, C. Sa grubizi v Gorici 13,35 Od melodije do melodije 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine 14,10 Roman v nadaljevanju, 1 London M. Skrbnišek - Dolina meseca - 14,10 Evergreen, vmes Kulturna beležnica 15,30 Kratka poročila 15,35 Kaj je novega v diskoteki, 16,30 Odprimo knjige pravijo 17 Kratka poročila 17,05 Klavirski včeraj in danes 17,20 Števno počasno porozina 18 Kratka poročila 18,10 Poljati ženske v Italiji, včeraj in danes 18,25 Klasični album, 19 Porocila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik als Vormittag, Dazwischen 10-10,05 Nachrichten, 10,15-10,31 Begegnungen, 11-11,30 Zweites Konzert, 11-11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender 13,15-13,40 Das Alpenico Volkskulturs Wunschkonzert, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten 17,05 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18 Kunsterportrat, 18,10 Chormusik, 18,45 Tiroler Theatgeschichte, 19-19,05 Musikalische Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Werbung - Veranstaltungskalender, 19,50 Werbung - Veranstaltungskalender Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Die Rauber, Ein Schauspiel in fünf Akten von Friedrich Schiller, Gesamtaufnahme nach einer Aufführung des Bayerischen Staatschauspiels Peter Lühr, Helmut Grönig, Martin Denzath, Gisela Stein, Nikolaus Paryla, Roland Teubner, Jürgen Arndt, Peter Fricke, Wolf R. Redl, Jochen Striebeck, Lambert Hamel, Karl Striebeck, Friedrich Maurer, Horst Sachtleben u.a. 22,32-22,35 Des Programm von morgen Sändeschluss.

trst - v slovenčini

7. Porocila 7,20 Dobra jutro po naše 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine 8,05-10 Tjajdan, glasba in kramljaj za poslušavke, vmes 9 Kratka poročila 9,30 Kjo so moje rožice, 10 Kratka poročila 10,05 Koncert sredji jutri, vmes (10,35 cca) Družina v sodobni družbi 11,30 Kratka poročila 11,35 Plošča dneva 12 Glasba po Željaju 12,30 Kratka poročila 13,15 Števno rodno preko tekmovanja, C. Sa grubizi v Gorici 13,35 Od melodije do melodije 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine 14,10 Roman v nadaljevanju, 1 London M. Skrbnišek - Dolina meseca - 14,10 Evergreen, vmes Kulturna beležnica 15,30 Kratka poročila 15,35 Kaj je novega v diskoteki, 16,30 Odprimo knjige pravijo 17 Kratka poročila 17,05 Klavirski včeraj in danes 17,20 Števno počasno porozina 18 Kratka poročila 18,10 Poljati ženske v Italiji, včeraj in danes 18,25 Klasični album, 19 Porocila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,32 Celebri pagine pianistiche, 9,15 Canta il Gruppo C. J. & Co., 9,30 Notiziario, 9,32 Lettere a Luciano, 10 E' con noi, 10,10 L'aquila, 10,30 Notiziario, 10,32 Mini juke-box, 10,40 Vanna, 11 Kim, il mondo giovane, 11,30 Notiziario, 11,32 Musica sprint, 11,45 Caso rosso, Curci-Cemedi.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Dove fermarsi, 14,30 Final show, 14,30 Notiziario, 15,33 Canta la corale, 15 L'aquila, 15,20 Orchestra Vince Tempera, 15,30 Notiziario, 15,40 Canzoni, canzoni, 16 Libri in vetrina, 16,05 Orchestra Argelli, 16,25 Notiziario, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,33 Crash, 20 Giornali musicali e i loro maestri, 20,30 Notiziario, 20,32 Rock party, 21 Musica di compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,32 Complesso The Lovelies, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Canta Elza Soares.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7, 7,30 - 8,30 - 9, 10 - 11, 12, 12,30 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Supersveglia con Roberto, 6,45 Bollettino meteorologico, 6,55 Gazzettino meteorologico (1ª edizione), 8 Oroscopo di Lucia Alberti, 8,15 L'editoriale di Enzo Biagi, 9,09 Un passo nel mondo di ieri, 9,30 La Gorgone, gioco telefonico, 9,45 Un gioco telefonico, 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico, 10,30 La rubrica del mattino, 10,45 Disco break, gioco a premi, 11,15 Risponde Roberto Biasioli: enogastronomia, 11,30 Awana-ganare (1ª parte), 11,45 Scarabaeo d'oro: gioco Awana-Gana, 12,15 Gioco telefonico, 12,30 Un milione per episodi storici, 13,24 Tu ed io, episodi storici, 13,30 Un milione per riconoscere con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo, 16 Classe di ferro.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,7-8 Notiziari, 6,30-7,30-8,30 Notizie flash, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,10-8,10 Programmi Radio-TV, 7,35 Ogni in edicola, 7,45 L'agenda, 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10) Notiziario, 11,20 Quando il me pren dans ses bras, 11,30 Cento minuti, Indicazioni sui programmi del giorno, 12 Notiziario, 12,10 Rassegna stampa 12,30 Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni, 13,30 Sentevi buona gente, 14 Notiziario, 14,05 Radio 24, 14, 16 Notiziario, 16,05 Pomeriggio feriale, 18 Notiziario, 18,05 Mondo del lavoro, 18,30 Informazione della sera, 18,35 Cronaca regionale, 19 Radiogiornale.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerto sinfonico, 21,30 Albert Roussel: Suite per pianoforte op. 14, 21,50 Cronache musicali, 22 Notiziario, 22,05 Dischi, 22,30 Orchestra Radiosa, 23,05 Notiziario, 23,35 Notturno musicale, 23,55-24 Notiziario.

vaticano m 557

Onde Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latine, 8 - Quattrovoce - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Rassegna di Musica presentate al Festival di Salisburgo, a cura di G. Perricone (la trasmissione), 17,30 Notizie Controcorrente, a cura di A. Romano, 18 Notizie Filatografiche di G. Agnelli, 19 Mani Nobiscum di M. Tagliaferri, 20,30 Unser Missionssport, 20,45 S. Rosario, 21,35 Témoignage sur la foi chrétienne, 21,30 Holy See in 1977, 21,45 La Chiesa nella storia, di S. E. Mons. B. Matteucci, La Catechesi di Paolo VI - Commenti a fatti del giorno, 22,30 Los grandes acontecimientos eclesiásticos de 1977, 23 Rubriche scritte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera, 23,30 Con Voi nella notte, Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J. Massenet: Thais, Intermezzo; W. A. Mozart: Dal Quintetto in la maggiore K 581 per clarinetto e archi; Allegretto con variazioni; Chopin: Quattro mazurche; A. Vivaldi: Concerto in la maggiore per viola d'amore e orchestra op. 25 n. 1; J. Desprez: Je ne me puis tenir d'aimer; L. van Beethoven: Dalla Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 Allegretto; J. Strauss: Voci di Primavera, valzer op. 410

7 INTERLUDIO

C. Saint-Saëns: Variations sur un thème dans le style ancien (Arr. Susanna Milonian); J. Gurid: Due canzoni sivigliane (Msop. Martina Arroyo e Ena Spacceroni, inscpi. Julia Hamari e Norma Procter, ten. Donald Grobe, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, bsn. Franz Crass, org. Kraut, Edward H. Tarr, Sinf. e Coro della Radio di Baviera, Cori della Radio di Amburgo e Colonia - Sezione Femminile del Mottettchor di Monaco - Coro di voci bianche del Duomo di Ratisbona dir. Rafael Kubelik);

A. Spahis: Nostromo per 2 violini, viola, violoncello e contrabbasso, oboe, clarinetto, corno e fagotto (Consortium Classicum); 17.30 STEREOFILOMUSIC

C. Monteverdi: Vago auleggiato che cantando val - madrigale su testo di Francesco Petrarca (Sopr. Fulvia Serafini, Annetta Sartori - English Chamber Orchestra - ed Elementi - dir. Glyndebourne Chorus - dir. Raymond Leppard); G. F. Haendel: Firework music (Compl. di strumenti a fiato e a percussione, Jean-Pierre Malibert, dir. W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore K 453, per pianoforte e orchestra (Pf. Karl Engel - Orch. del Mozarteum di Salisburgo dir. Leopold Hager); J. Haydn: Trionfo sul minore, 19 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Beaux Arts); H. Berlioz: Scena d'amore dalla sinfonia drammatica op. 17 - Romeo e Giulietta - (Orch. Sinf. di San Francisco dir. Seiji Ozawa)

9.40 FILOMUSICA

L. Boccherini: La ritirata notturna di Madrid; J. Rodrigo: Tonadilla, per due chitarre; J. Rachmaninoff: Suite per orchestra russa; H. Reznik: 41 per coro e orchestra; F. Chopin: Gran duo da concerto per violoncello e pianoforte, su un tema di - Roberto il Diavolo - di Meyerbeer; C. Debussy: Rapsodia per clarinetto e orchestra (Arr. Georges Bizet); Tapiola - Poema sonoro op. 12

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE BOULEZ

H. Berlioz: Benvenuto Cellini, Ouverture (Orch. Filarm. di New York); I. Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal ballo (Orch. Sinf. della BBC); A. Berg: Tra Poco per orchestra op. 6 (Orch. Sinf. della BBC)

11.55 ROMANZE CELEBRI

G. Rossini: La gazza ladra - Di piacer mi balza il cor - (Sopr. Mady Mesple); G. Donizetti: Don Pasquale - Tornami a dir che m'ami - (Sopr. Graziella Scutti, ten. Juan Oencina); C. M. von Weber: Il franco e il valente, scena che insegue il sonno - (Sopr. Virginia Zeani); R. Wagner: Parsifal - Nur eine Waffe taugt - (Ten. René Kollo)

12.30 LA FAVOLA IN MUSICA IL PICCOLO SPAZZACAMINO, trattenimento per ragazzi di E. Croze (versione ritmica) di Luigi e Mario Bertoncini) Musiche di William Britten (Juliet Brook, Emilia Ravagliola, Sophie Brook, Valerio Porcarelli, Sam; Claudio Sereni; Gay Brook, Giuseppe Pellezzi; Johnny Crome, Federico Storti, Regino, Luciano Matos, Claudio Gianni, Rowan Atkinson, Martina Miss Bagott, Giovanna Fioroni, Clem Lajos Kozma; Alfredo Angelotti Innocenti; Tom, Teodoro Rovetta, Black Bob, Ferdinando Lidonnì, Orch. Sinf. e Coro di Roma); L. De Rita, R. Armando, A. Rosa, Parodi - Mo del Coro Gianni Lazzari, Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni)

13.15 PER GRUPPI STRUMENTALI H. Purcell: Suite per ottoni (Compl. di ottoni dir. Gabriel Mason); J. Francaise: Divertimento per fagotto e quintetto d'archi (Sinf. del - Melos Ensemble - di Londra)

13.35 IL LIED IN WEBER

C. M. von Weber: 10 Lieder per voce e chitarra (Ten. Robert Tear, chit. Tim Walker); 14 INTERMEZZO Giuseppe Verdi: Balletti per le versioni francesi; Macbeth, Danza att. 3^a (Parigi 1865); La traviata, Suite (Parigi 1863); Antonio De Almeida); I Vespri Siciliani; Balletto att. 3^a (Parigi 1855) (Orch. Nazionale dell'Opéra di Montecarlo dir. Antonio De Almeida)

14.40 UN DISCO PER VOI G. Puccini: Messa in la bimella maggiore (Messa di Gloria) per soli, coro e orchestra (Sopr. Kari Lovas, ten. Werner Klemm, bar. Daniel Barenboim); Radio Sinfonie Orchester Frankfurt e Coro e Des Westdeutschen Rundfunk Köln - dir. Eliahu Inbal - Mv. del Coro Herbert Scherms) (Disco Philips)

MUSICA IN STEREOPHONIA

15.42 G. Mahler: Sinfonia in mi bemolle maggiore (Sinfonia delle Mille) (Sopr. Martina Arroyo e Ena Spacceroni, inscpi. Julia Hamari e Norma Procter, ten. Donald Grobe, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, bsn. Franz Crass, org. Kraut, Edward H. Tarr, Sinf. e Coro della Radio di Baviera, Cori della Radio di Amburgo e Colonia - Sezione Femminile del Mottettchor di Monaco - Coro di voci bianche del Duomo di Ratisbona dir. Rafael Kubelik);

A. Spahis: Nostromo per 2 violini, viola, violoncello e contrabbasso, oboe, clarinetto corno e fagotto (Consortium Classicum)

17.30 STEREOFILOMUSIC

C. Monteverdi: Vago auleggiato che cantando val - madrigale su testo di Francesco Petrarca (Sopr. Fulvia Serafini, Annetta Sartori - English Chamber Orchestra - ed Elementi - dir. Glyndebourne Chorus - dir. Raymond Leppard); G. F. Haendel: Firework music (Compl. di strumenti a fiato e a percussione, Jean-Pierre Malibert, dir. W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore K 453, per pianoforte e orchestra (Pf. Karl Engel - Orch. del Mozarteum di Salisburgo dir. Leopold Hager); J. Haydn: Trionfo sul minore, 19 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Beaux Arts); H. Berlioz: Scena d'amore dalla sinfonia drammatica op. 17 - Romeo e Giulietta - (Orch. Sinf. di San Francisco dir. Seiji Ozawa)

19 LA SETTIMANA DI SCRIBANIN

A. Scriabin: Poème pour piano (Poème du feu) op. 60 (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra e Coro Ambrosian Singers dir. Lorin Maazel) - Sonata n. 8 in la maggiore op. 66 per pianoforte (Sopr. Roberto Szidon)

20 RITRATO D'AUTORE: JOHANN GEORG ALBRECHTSBERGER (1736-1809)

J. G. Albrechtsberger: Concerto a cinque in mi bemolle maggiore per tromba, archi e cembalo (Sinf. John Gibbons); Elegia per l'eccl. di St. Martin in the Fields, dir. Nevill Marriner) - Concerto in do maggiore per arpa e orchestra (Sinf. Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz) - Concerto in si bemolle maggiore per organo e orchestra (Sinf. Daniel Chorzempa - Compl. Deutscher Bachsolisten dir. Helmut Winschermann)

21 PAGINE CORALI

H. Berlioz: da - Irlande - op. 2 Chant guerrier - Chanson à boire - Chant sacré; B. Britten: Ceremony of Carols op. 28 per coro e strumenti

21.35 LA ZINCARA (Oboe - La Bohémienne)

Intermezzo in due parti - Musica di Rinaldo Da Capua (Nisa Anneline Monkevitch, Tagliabue: Rodolfo Macalane; Colacicci, Eleonore Maguire - Orch. da Camera di Matz dir. Gunter Kehr; Vla da gamba Josef Uslamer, clav. Kurt Heinz Stolze)

22.30 CONCERTINO

A. Adam: Pase de deux e finale dal balletto Giselle; E. Chabrier: Idylle Scherzante, Suite delle pittoresques; A. Copland: El salón México

22.44 A NOTTE ALTA

H. Purcell: The Fairy Queen, suite n. 2 dal Masque; A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale, schizzi sinfonici; Anonimo: Variante di un preludio; Suite inglese dei '700 per flauto e arpa; F. Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante op. 22 per pianoforte e orchestra; A. Bazzini: La Ronde des lutins op. 25 per violino e pianoforte; I. Berlin: Ninna nanna Russa (orchestrazione di A. Casella); E. Grieg: Giorni di nozze a Troldhaugen

V CANALE (Musica leggera)

8 CONCERTO A MODO MIO Buffalo Bill (Francesco de Gregori); Oggi ho imparato a volare (Eugenio Fornari); Ogni strada (Claudio Rocchi);

Pane quotidiano (A. Camerini); La danza dei bottoni (Toni Esposito); Anelli alle tue dita (L. Grechi); La realtà di sempre (Grossi, Antonello); La ragazza romena (Bono, Niccolò); Bacio e Mosca (Nuova Compagnia di Canto Polare); Bella da morire (Homo Saipiens); Io più sola (Marina Fabbri); Io che non so più l'impero (Eduardo, L'infarto bianco) (Area); Vado verso una meta (Osanna); Le tue radici (parte 1) (Alan Sorrenti); 9.40 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Bambyoque (José, Chepito - Areas); La bimba (Arrigo, Gobbi); Los angeles (Sopr. Gloria Estefan); Los angeles (Miguel, Moreno); Abre alas (Luis, Machuca); Sweet dynamite (Claudia Barry); The Champion (parte 1) (Willie Mitchell); Muskrat love (Captain e Tennille); I can't help myself (Ezy e Isaac); Lost in France (Bonnie Raitt); La belle France (nm. Worthing); In delle bande (Popol Vuh); Piccolo piccolo amore (Scilla Dani); L'immensa verità (Quintiliano 40); Dormi (La nuova gente); Caro amore mio (Ricchi e Poveri); A prima notturna (Pavarotti e Carreras); Capri! Il ne resta plus rien (Mireille Mathieu); Wasted (Donna Summer)

10 CRESCENDO IN MUSICA

Dixie Up on the roof (Stuf); Innamorato (o Pray); E' to' d'amour (I Fori, Sinf. Irlanda); Le tattile (L. Conradi); Try to imagine (A. Sorrenti); Intervista con l'avvocato (D. Balla); I' gonna let my heart do the walking (The Supremes); Spring reprise (Donna Summer); I'm the one (Average White Band); Funky porcelain (Average White Band); Porcupine (U2); Music (Parlour; Capri); It's all around (Grand Funk Railroad); Tema di Adriana (F. Papetti)

11 I RE

Donna velata (Riz Ortolani); Losin' hand (Ray Charles); Oh baby (George Harrison); Se (Umberto Balsamo); Love's theme (Norman Candler); You can have her... I don't... have her (Louise Armstrong); A fine romance (Fred Astaire); Love me (Bee Gees); Un'estate te (Giovanni Sartori); La canzone spagnola (Ornella Vanoni); Pigliate 'na pastiglia (Renato Carosone); You should be dancing - You stepped into my life (Bee Gees); Speak low (Eumir Deodato); I'gonna iparla i agapò mou (Georges Moustaki); Baby I'm on fire (The Ritzchie Family)

12 SCELTI PER VOI

Me ne andrò (Gianni Belli); Discò dancing (Rico e Beans); Non mi lasciai (Loreto, Daniele, Bambi); Crazy Music (Loreto, Nevill, Daniele); Come to America (Gibson Brothers); Getaway (Salsoul Orchestra); Monkey see, Monkey do (Mark Radice); Gira in luna park (I Nuovi Angeli); Si (Franco Marino); Occhi blu (Ettore Sottsass); La vita è bella (Gianfranco Pastore); Margherita (José Feliciano); Southern nights (Glen Campbell); Figure (E. Tigré)

13 I CANTAUTORI

Show me the way (Peter Frampton); Heyday (Ray Charles); Sebastian; Woman don't you care for me (George Harrison); I wish (Stevie Wonder); Alla fiera dell'est (Angelo Branduardi); Fortunate (Pino Daniele); Che cosa sei (Alberto Radius); I baci (Aldo Menti); Regina (Giovanni Sartori); La vita è bella (Gianfranco Pastore); Margherita (José Feliciano); Sogni (Gino Paoli); Lasciateli andare (Ciro Sebastianelli); ...E piove (Vincenzo Spampinato); ...E piove (Vincenzo Spampinato)

14 TUTTO JAZZ

La vita è a mani (Gerry Burton); Elvin (air) Jones (Mc Coy Tyner); Hold' on (Sonny Rollins); Jack rabbit (Herbie Hancock); Sunken treasure (Gil Evans); Easy listening blues (Oscar Peterson); Correspondence (The Four Quarts); Come on use (Toots Thielemans); Soul samba (Mandrake son); Monk stops (Randy Weston); Blues-ette (Curtis Fuller); Five brothers (Stan Getz); 15 COCKTAIL MUSICALE

Ala shuffle (Sal di Giacomo band); I'ainé (Luis Pun); Positivo (Da Iundi) (San Francisco); This is tomorrow (Bryan Ferry); Oh! my river (Giovanni Fenant); Gloria (Gill Ventura); Non so dir ti voglio bene (Christian); Theme from King Kong (Love Unlimited); I've got that something (Bluebells); This song (George Harrison); Papel de plata (Inti-Ilimani); All'improvviso l'incoscienza (Roberto Sofici); Music music music (California); Bella bellissima (Drupi);

Down the road (Country Gazette); Palomblanca (Roberto Delgado); April love (Pete Bonnel); A love Paris (Franck Pourcel)

16 INVITO ALLA MUSICA

Se mi vuoi (Ciclo); Questione di celule (Lilico Battisti); Hello, how are you (Gary Walker); Hobo (The Crosswinds); Due (Drupi); La lontananza (Domenico Modugno); When you walk into a room (Giovanni Conforti); Hurt (The Manhattan); Here I am (The Three Degrees); Rockin' chair (Gwen McCrae); Soul improvisation (Van McCoy); I only have eyes for you (Art Garfunkel); As long as I have you (Dionne Warwick & Spinners); Corazon (Carole King); Love will keep us together (Captain e Tennille); I'll never fall in love again (Burt Bacharach); Muskrat love (America); Skinny woman (Ramona); Sinfonia (Sinfonia); I'm still in love (The Player's Aint no way to treat a lady (Helen Reddy); Let it be (Leo Sayer); Come un airona (Luna Di Pace); Io me n'andrei (Gilda Giuliani); Amore nei ricordi (La bottega dell'arte); Lelia (Scola); Let the music play (Barry White); Come prima (Vernon); Druso; Love (Druso); Let the music play (Barry White); Come prima (Vernon); Druso; Love (Barry White); Come prima (Vernon); Druso; Love (Barry White); Help me to fill my heart (The Beardson); This will be (Natalie Cole)

18 MUSICA E PARALLELI

Com'è bello fa l'amore quando è sera (Vianello); The lion sleeps tonight (Eno); La canzone di Marinella (De André); El condor pasa (Simon and Garfunkel); Com'è triste Vittoria (Anzavour); Malaysia (Malabia); Amava per noi (G. Paoletti); Bratislava carnival (Ciccarelli); innamorati a Milano (Remigio); Les feuilles mortes (Yves Montand); Il tortellino (Dino Sarti); Chicago (Nash); Mamma mia, danni cento lire (Quartetto Cetra); Sittin' on the dock of the bay (Otis Redding); Bonito e mani (G. Proietti); Abramzando (Julio Iglesias); Vagabondo (Nicola di Bari); Don't cross the river (America); Ma se ghe penso (M. Gino Paoli); La poupee qui fait non (Gino Paoli); The house of the rising sun (Bob Dylan); Il pulito, i scarpe di tennis (Jannacci); Massachusetts (Bee Gees); El can de Trieste (Lele Lutazzi); La bamba (Los Machucambos); Porti, porti un bacione a Firenze (Nada); Samba pa ti (Santana); Ammazzate oh! (Lionel Messi); Sittin' on the dock of the bay (Bob Dylan); Sittin' on the dock of the bay (George Mendes); Close to you (R. Aldrich)

20 SCACCO MATTO

Carnaval-let the children play-jugando (Santana); Vital transformation (Mahavishnu Orchestra); I'm not your baby (Eric Burdon); Pepe, Pepe, Pepe (Eric Burdon); Hip pockets (Billy Cobham & George Duke); Magic man (Heart); Trade winds (Mark-Mondani); Hand in hand in love song (Greg Alman Band); Shotgun rider (Bachman Turner Overdrive); Swingtown (Stevie Miller Band); Jet airliner (Steve Miller Band); The dance (Poco); The sound of a teenager (Lionel Messi); Come on blues (Hot Skirters); Sketches of China (Kanter Skirt-Bifers); Between the lines (Lake); Twenty years (Poco); Time out (Joe Walsh); Like a sad song (John Denver); Up on crippe creek (The Band); Pumping (my heart) (Patti Smith)

22.44 Walking in space (Stan Kenton); Love baby, baby (S.B. Devotion); Stick stuff (Booker T. Jones); Loving you baby (Aretha Franklin); E luxo suo (Getz-Byrd); Como e duro trabalhar (Toquinho & Vinicius De Moraes); Danças das Sur (Milton Nascimento); Pres returns (Lester Young); Misty; Variations on misty; Yesterday (Benny Carter); Amarsi un po (Luciano Pavarotti); I'm not your baby (Eric Burden); E tu serai potesta (Mireille Mathieu); Women of Ireland (Bob James); Why can't you and me get together (The Temptations); Dance band (Donald Byrd); One love in my heart (Lionel Richie); Rosa, Rosa, amar em pa (Once I loved) (Sergio Mendes); I, Adderley); Kid cave-quinho (João Bosco); Balafonte (Baden Powell); Partido alto (Os Batucueiros); On Green Dolphin Street (Sonny Rollins);

Un altro traguardo della tecnologia Seiko Quartz.

Le multi-funzioni degli Orologi Digitali e l'eleganza degli Analogici a lancette.



Sono tutti al quarzo, sono tutti Seiko, hanno tutti la straordinaria precisione Seiko Quartz.

Quando volete acquistare un orologio al quarzo estremamente preciso è preferibile avere la più ampia possibilità di scelta. Con i Seiko Quartz digitali a cristalli liquidi potete scegliere fra molteplici funzioni: il segnale acustico programmato a sveglia o a timer, il cronografo al decimo di secondo, il doppio fuso orario utilissimo anche per l'ora legale, l'ora universale o il calendario programmato anche per gli anni bisestili. Se preferite invece l'eleganza tradizionale degli orologi analogici a lancette, Seiko Quartz ha per voi una gamma incomparabile di orologi al quarzo: ultrapiatti, con calendario e rapida messa a punto del giorno e della data, coordinati "lui-lei", in oro 18K, placcati oro mono-bicolori o in pregiato acciaio inossidabile. Tutti con la straordinaria precisione Seiko Quartz. Una precisione che sfiora l'assoluto, con uno scarto massimo di pochi secondi l'anno.



SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

Centri Assistenza Tecnica in tutta Italia (vedere Pagine Gialle).

Importazione e distribuzione in esclusiva per l'Italia:
ITALWATCH S.p.A. - Via Fogliensi 2 - 16129 Genova.

rete 1

12,30 ARGOMENTI

L'inflazione

Consulenze di Lucio Izzo
a cura di Gabriella Carosio
Regia di Giuseppe Bennati
4^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — RISATE A VALANGA

Il re del gongo
Distribuzione: Global Television Services

13,25 CHE TEMPO FA

Pubblicità

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Corsa di tedesco (II)

Deutsch mit Peter und Sabine

a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

13^a trasmissione (Folge 10)
(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER

17,05 L'ANICAGIS presenta

PRIMA VISIONE

Edizione speciale per i ragazzi

17,25 Dal Teatro Anfitrione in Roma

MARCELLINO PANE E VINO

Riduzione teatrale in tre parti del racconto di José María Sánchez Silva

Compagnia Artistico-Operaia Personaggi ed interpreti: Marcellino

Massimiliano Bertini Il Padre Superiore Salvo De Silvestro

Fra' Pappina Pino Loretta Fra' Malato Giuliano Carucci Frate Porta Maurizio Ballesio Fra' Dindon Francesco Guerra

Il Signor Notarantonio

La voce di Gesù Carlo Reali Scenografia di Pericle Panella

Michele di Alberico Vitalini Regia teatrale di Pietro Zardini

Regia televisiva di Michele Scaglione

Terza parte

18 — ARGOMENTI

Cineoteca - Il documentario industriale

a cura di Guido Gola Regia di Sergio Le Donne

Quinta ed ultima puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

12,30 ARGOMENTI

L'inflazione

Consulenze di Lucio Izzo

a cura di Gabriella Carosio

Regia di Giuseppe Bennati

4^a puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

19 — DINO SIANI AL PIANOFORTE

Presenta Vanna Brosio
Regia di Luigi Costantini

Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Prime appuntamento
con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, André Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40 Tam tam

Attualità del TG 1

Pubblicità

21,35 Roma

(1972)

Film - Regia di Federico Fellini

Interpreti: Peter Gonzales, Fiona Florence, Britta Barnes, Pia De Dodes, Marne Maitland, Renato Giovannelli, Eliane Moretti, Radut Apollonia, Giselle Serrao con Alberto Soroli, Marcello Mastroianni, Anna Magnani

Coproduzione: Ultra Film (Roma) - Les Prod. Artists

Associates (Parigi)

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

svizzera

12,25 In Eurovisione da Oberstdorf (Germania) SCI: SALTO

15,30 Da Davos, HOCKEY SU GHIACCIO

Coppa Spengler

Dukla Jihlava-EC Colonia

17,35 JAZZ CLUB

TELEGIORNALE - 1^a ediz.

18,00 TELEGIORNALE

TELEZZONTE Gioco a premi

- 1, 2, 3 - presentato da Adelberto Andreani - TV-SPOT

19,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz.

TV-SPOT

19,20 LA STRADA DELL'UOMO

Rivista di scienze umane

TV-SPOT

19,55 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz.

20,45 LA MINACCIA

Sceneggiatura di Helmut Pigge

Regia di Helmut Pigge con Horst Frank, Andrea Dahmen, Rolf Becker, Claus Schwarzkopf, Ivan Denys, Guido Vieland, Kurt Jaggberg - Regia di Fritz Unger

terza puntata

21,40 JENIUS

Servizio di Vladimir Havel

22,15 PROSSIMAMENTE

Rassegna cinematografica

22,30 Da Davos: HOCKEY SU GHIACCIO

Coppa Spengler

AIK Stoccolma-Selez. Svizzera

23-20 TELEGIORNALE - 4^a ed.

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri

a cura di Guido Davico Bonino

Realizzazione di Laura Cioci

Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 IL CIELO

a cura di Mino E. Damato

Collaborazione di Rosemarie Courvajer e Franca Ramazzato

Consulenza di Franco Pacini

Regia di Aldo Bruno e Umberto Orsi

3^a puntata

Gli strumenti astronomici

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un personaggio, un film

a cura di Letizia Solstrøm

Realizzazione di Raul Morales

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA

dal romanzo di J. Verne

Film - Regia di Henry Levin con Pat Boone, James Mason, Arlene Dahl, Diane Baker

Prod.: 20th Century Fox

Seconda ed ultima parte

18 — POLITECNICO

IL DOCUMENTO E LE TECNICHE DEL RESTAURA

a cura di Enrica Ormanni e Luigi Parola

Pubblicità

18 — POLITECNICO

IL DOCUMENTO E LE TECNICHE DEL RESTAURA

a cura di Enrica Ormanni e Luigi Parola

Pubblicità

19 — POLITECNICO

IL DOCUMENTO E LE TECNICHE DEL RESTAURA

a cura di Enrica Ormanni e Luigi Parola

Pubblicità

19,20 IL CENTRO MILIONI PER MORIRE

Film con Michel Constantin, Jean François, Anne Dupré, Ugo Parola, René Bresser, François Régis, Grégoire Vincenzo

amici e soci in affari, sono soliti giocare alle corse e quando finalmente vincono la favolosa somma, cento milioni di franchi decidono di cambiare vita

Ma Grégoire non si resiste alla tentazione e fugge con la somma

ad Istanbul, viene però rapito da Samos.

21,55 ZIG-ZAG

22,15 L'ALCANDINA

delle manifestazioni economiche

22,15 NOTTURNO PITTORE

C

Un millennio d'arte africana

Documentario

realizzato in collaborazione con il Centro Fotoproduzione e Restauro degli Archivi di Stato

Regia di Agostino Di Ciaula

Terza puntata

Principi generali di conservazione

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA

C

Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... SILVAN

C

in SIM SALABIM 26

Testi di Paolini-Silvestri-Silvan

Regia di Stefano De Stefanis

— con il telefilm musicale della serie animata

MUPPET SHOW

cor: i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Harvey Korman

Scritto da Jack Burn, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl

Coreografie di Norman Maen e Gillian Lynner

Orchestra diretta da Jack Parcell

Regia di Peter Harris

Produzione: I.T.C.

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

C

19,45

TG 2 -

Studio aperto

C

Pubblicità

20,40

Portobello

Mercatino del venerdì

di Enzo, Anna Tortora e Angelo Citterio

condotto da Enzo Tortora

Regia di Gian Maria Tabarelli

Pubblicità

21,50

I lanciatori di coltellini

di Miklos Hubay

con Marina Malfatti, Antonio Salines

Regia teatrale di Antonio Salines

Regia televisiva di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata al Teatro delle Arti di Roma)

Pubblicità

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHE SPRACHE

17,17-18,45 La Piazza

Des Wohnzimmer unter südl. Himmel - Ein Film von Alois Kolb und Dieter Wieland - Verleih: Telepool

20-20 Tagesschau

20,20-20,40 Aus Hof und Feld

Eine Sendung für die Landwirte

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: CARTONI ANIMATI

18,50 STARTIME: - Il viaggio della sposa - Telefilm

19,20 SHOPPING

Presenta Adriana Aureli

15,25 PAROLIAMO - Telequiz presentato da Lea Pericoli

19,50 NOTIZIARIO

20,10 THE BOLD ONES: - Testimone oculare

21,05 OROSCOPO DOMANI

21,05 EXTREMCUOGLIE

Film - Regia di Massimo Franciosa, Mino Guerrini, Giuliano Montaldo con Gastone Moschini, Lando Buzzanca, Franca Rame, Turi

Il film è composto da tre episodi che vedono i protagonisti impegnati nelle più strane avventure.

22,45 PUNTO SPORT

di Gianni Bresciani

22,55 QUESTA NOSTRA EPOCA

Indagine di moralità

23,20 MONTECARLO SERA

23,25 NOTIZIARIO - 2^a ediz.

23,35 PROGRAMMA FRANCESCO

CESE

**"Bevo
Jägermeister
perché
quest'inverno
la nebbia
fa sul serio..,"**



Jägermeister. Così fan tutti.

**• Karl Schmid
merano**

XII T astroscopia

IL CIELO - Gli strumenti astronomici

ore 13,30 rete 2

Presentazione di Franco Pacini. Si parte dal lavoro dell'astronomo osservatore per arrivare alla scoperta della cometa Kohoutek. Il prof. Houk e il Cornell University Observatory mostrano funzioni di un telescopio. Si illumina il telescopio ottico di Mount Palomar in California. David Hogg, direttore del

grande osservatorio di Green Bank nel West Virginia, spiega come sarà seguito il percorso della cometa Kohoutek. L'astronomo Seth Shostak del centro di ricerca di Charlottesville spiega come funziona un radiotelescopio e svela, tra l'altro, anche un'intervista con Frank Drake, direttore del radiotelescopio più potente del mondo, quello di Arecibo.

VIP

HAPPY DAYS - Primo appuntamento

ore 19,20 rete 1

La famiglia Cunningham si rende conto di colpo che Joanie sta crescendo quando la ragazzina informa la madre del suo primo «vero» appuntamento. Il nome del primo cavaliere di Joanie,

Spadino, nipote di Fonzie e copia conforme della zia, crea però uno stato di notevole apprensione nella famiglia.

Richie, incaricato dal padre di badare alla sorella, vive ore di panico per l'improvvisa scomparsa della giovane coppia.

II/15

ROMA

ore 21,35 rete 1

Roma dopo il Satyricon, la grande e slabbrata città moderna dopo la grande e slabbrata città antica. Federico Fellini fece il film, fino ad oggi il terz'ultimo della sua carriera, fra molte difficoltà d'ordine pratico, incominciando e fermandosi, ripartendo e reimbatteandosi in ostacoli ulteriori. Lo portò a termine e lo presentò nel '72. Roma è la città in cui Fellini ha scelto di vivere e lavorare, dopo la gioventù trascorsa nella Romagna in cui è nato. E a Roma, ha ripetutamente dichiarato, si trova a meraviglia. «Se uno, per mestiere, commercia con i fantasmi», ha detto una volta, «se in altre parole viene un po' d'insorgenza, allora dico che questa è proprio la sua città». Queste parole sono la chiave del suo atteggiamento e la chiave del film Roma, per Fellini, è luogo della fantasia e proiezione autobiografica. Inutile chiedergli, come ha fatto qualcuno, referiti realistici o indagini sociologiche, che non l'hanno mai riguardato: su questa strada la disillusione è inevitabile. Il ritratto della città è prima d'ogni altra cosa il ritratto di Fellini: lungo quarant'anni, che parte da una Roma soltanto sognata da un

bambino in collegio a Rimini e arriva a quella d'oggi: dalla Roma popolare degli anni Quaranta alla Roma sbilenco dell'immediato dopoguerra e alle mille Rome, ognuna con una faccia autentica o più spesso immaginata, che si sono susseguite e mescolate dal recente passato fino al presente. Sempre cercate e individuate nei loro aspetti meno descrivibili, e perciò più congeniali a un artista che, per l'appunto, «commercia con i fantasmi». In luogo del rigore cronologico stanno gli accostamenti umorali, il quadro si compone attraverso tocchi e squarci la cui unità può essere trovata solo nella libera fantasia dell'autore. Hanno osservato i critici che non soltanto il realismo è assente, ma soltanto qualche occasione di cogliere qualche metà dei problemi della quotidianità e di approfondirli, ma che anche le scelte degli argomenti ed episodi, e il modo di accostarvisi, sono diseguali, sovrabbondanti e generici. Opinioni di questo tipo sono difficili da accettare, perché nascondono la pretesa di imporre all'autore scelte di ideologia e di giudizio che non gli appartengono e risultano quindi fuorvianti. Roma non è Roma. Nel bene e nel male Roma è, come sempre, soltanto Fellini.

I LANCIATORI DI COLTELLI

ore 21,50 rete 2

II/12Y-15



Marina Malfatti (nella foto) e Antonio Salines sono i protagonisti della commedia di Miklos Hubay che racconta le vicende di una coppia che vive in Ungheria nel clima attuale del «dissenso»

TV ore 18,30 rete uno

il vero

ciccio**bello**

è sempre bellissimo

ciccio**bello**

è anche un bellissimo angelo nero



tecnogiocattoli s.p.a.

In visita alla Riccadonna



Foto ricordo in occasione della visita agli Stabilimenti Riccadonna dei Shops Managers danesi dei Supermercati Centra, Spar e Vime avvenuta a Canelli (Asti). Anche in questo Paese la Casa Ricca- donna vanta un'importante presenza avvalendosi della forza distributiva dei citati Supermercati Centra, Spar e Vime.

Oggi sulla rete 2
alle ore 13,30 in spazio B
il vero Subbuteo
calcio da tavolo
“a punta di dito”

Subbuteo®

MECCANO
Il vero originale autentico
Meccano inglese!

Dinky

I famosi modellini
in robusto metallo
pressofusso

PHILIPS

La scienza pratica sperimentale
in scatole di montaggio
Philips elettronica/fisica/chimica



Dinky Kitz-
modelli in robusto metallo
da colorare e montare

IL MONDO CON ALITALIA
BARBAPAPA CALCOLA



Distribuzione per l'Italia:
ELIO PAROLI S.p.A.
Via S. Maria 10
15010 MANESSENTO di Sant'Olcese (Ge)
Telefono (010) 406641 3 linee

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Flaminia Morandi**
 — **Risveglio musicale**
 — **L'oroscopo di Maria Gardini**
 — **Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri**
 Realizzazione di **Roberto Gambuti**
 (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1^o edizione**
 7,20 **Lavoro flash**
7,30 STANOTTE, STAMANE
 — **La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua**
 — **Ascoltate Radiouno**
 (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2^o edizione**
 — Edicola del GR 1
- 8,40 Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 8,43 Asterisco musicale
- 8,50 **CELESSIDRA**
 Annottazioni musicali, giorno dopo giorno
- 13 — **GR 1 - 5^o edizione**
 13,30 **MUSICALMENTE**
 con **Donatella Moretti**
- 14 — **GR 1 flash - 0^o edizione**
- 14,05 **FARE MUSICA OGGI**
 Quasi una rubrica di problemi, esperienze, incontri condotta da **Gianfilippo de Rossi**
 8^o puntata
 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 14,30 **PI GRECO**
 Informazioni scientifiche raccolte da **Mario Carnevale**
- 15 — **GR 1 flash - 7^o edizione**
- 15,05 **LE GRANDI FIRME**
 Autobiografie di giornalisti di successo provocate da **Anna Maria Mori**
- 15,45 **Primo Nip**
 quasi un pomeriggio per ride- re, cantare, partecipare, viaggia- re, leggere e saperne
 Un programma di **Pompeo De Angelis**
 condotto da **Sandra Milo**
 Regia di **Carlo Principi**
 Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8^o edizione
- 19 — **GR 1 SERA - 9^o edizione**
 19,30 **Ascolta, si fa sera**
 19,35 **I programmi della sera - L'ETÀ DELL'ORO**
 Incontri con il mondo della terza età
 con **Lino Matti e Patrizia Morgia**
 Regia di **Marcello Sartarelli**
- 20,15 **FINE SETTIMANA**
 con **Osvaldo Bevilacqua**
- 21 — **GR flash - 10^o edizione**
- 21,05 Dall'Auditorium della RAI di Torino
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA D'AUTUNNO DELLA RAI 1977
 Direttore
Gary Bertini
 Soprano **Liliana Poli**
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con
CESARE ZAVATTINI
 Regia di **Marco Lami**
 (I parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3^o edizione**
Controvoce
 Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
 (II parte)
- 11 — **Beethoven e l'Italia**
 Un programma di **Roman Vlad**
 8^o trasmissione
- 11,30 **Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri** presentano
LA RADIO A COLORI
 Testi di **Franco Rispoli**
- 12,05 **GR 1 flash - 4^o edizione**
- 12,10 **Anna Melato e Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO
 Realizzazione di **Anna Fraschetti**
- 18 — **Prima la musica, poi le parole**
 Contrappunti a quattro mani, a cura di **Lidia Palomba e Quiro Principe**
 Condotto da **Corrado Gaipa**
 Regia di **Gianni Casalino**



Teresa Ricci (ore 23,05)

Alban Berg: Lulu, frammenti sinfonici dall'opera: Rondo - Ostinato - Lied di Lulu - Variazioni - Adagio ♦ **Gustav Mahler**: Sinfonia n. 1 in re maggiore (Il titano): Lento; Più mosso - Mosso energico - Solenne - Tempestoso
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

— Nell'intervallo:
 • Strutture espositive e musei d'arte moderna • Conversazione di **Mario Penelope**

23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**

23,05 **Radiouno domani**
 — **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**: **Teresa Ricci**

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
 Musica, saluti, pensierini e dig- vagazioni del mattino di **Marcello Marchesi, Giusi Raspani Dandolo, Orazio Orlando, Fiorenzo Fiorentini**
 Realizzazione di **Guido Dentice**
 Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 — Bollettino della neve
- 8,45 **FLIM JOCKEY**
 Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
 Realizzazione di **Luigi Oliviero**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **STORIA DI GENJI, IL PRINCIPE SPLENDELENTE**
 Romanzo giapponese dell'Undicimo secolo di **Murasaki** - Traduzione inglese di **Arthur Vale** - Traduzione italiana di **Adriana Motto** - Adattamento radiofonico di **Maria Luisa D'Amico e Lalla Kerecich**
 5^o puntata
 Il principe Genji Glauco Mauri
- 13 — In diretta da **Via Asiago**
Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
 Le più celebri arie del melo- dramma italiano, cantate oggi da **Lily Pons**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **SORELLA RADIO**
 Regia di **Silvio Gigli**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, noti-
- 17,30 **Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 17,55 **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
 Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
 condotta da **Antonella Giampaoli**
 Realizzazione di **Enzo Lamioni**
 (I parte)
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **BIG MUSIC**
 (II parte)
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
 19,50 Dieci minuti con **Fausto Papetti**
- 20 — **FESTIVAL DI SALISBURGO 1977**
CONCERTO SINFONICO
 Direttore
Riccardo Muti
 Pianista **Christoph Eschenbach**
 Johann Sebastian Bach: Suite n. 3 in re maggiore (BWV 1068); Ouverture - Giga ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do minore K. 491 per pianoforte e orchestra (cazenza di **Johannes Brahms**); Largo - Allegro - Allegro ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana... Allegro vi- vace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello: Presto
- Orchestra Filarmonica di Vienna
 (Registrazione effettuata il 25 ago- sto '77 dalla Radio Austriaca)
- Il concerto viene trasmesso an- che in Radiostereofonia per la zo- na di Roma (MF - 100,3 MHz)
- 21,29 **Enzo Caffarelli**
Marcos Ferranti
 presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
 Nuove musiche per i giovani
 Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di **Tullio Grizzini**
 Realizzazione di **Ugo Busoni** 1977: un anno musicale in retro- spettiva. Gli avvenimenti discografici, i nomi nuovi, i saggi internazionali, interviste con musicisti italiani: commenti sul '77 e profezie per il '78 (dischi di Peter Gabriel, Stevie Wonder, Edoardo Bennato, Animals, Al Stewart, ed altri a scelta degli inter- preti)
- Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
 Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

- 6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Agla Marsili
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(in parte)
Brevi commenti sulla musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcello Piras
Musiche di Georg Philipp Telemann, Franz Liszt, Hans Leo Hassler, Claude Debussy
- 7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Peter Nichols
Il giornale della RAI studi fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(in parte)
Musiche di Florent Schmitt, Thomas Morley, Aaron Copland, Alessandro Scarlatti
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1^a ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali
- 13 — **Disco club** - da Palermo e Catania
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentata da Salvatore Failla, Roberto Pagano e Piero Violante
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Il mio Liszt**
Una scelta sentimentale e ragnata di Vincenzo Vitale
Franz Liszt: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra (Pianista Michele Campanella - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Aldo Ceccato); Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (Pianista Michele Campanella - Orchestra Sinfonica della RAI di Torino diretta da Riccardo Muti); Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pianista Michele Campanella - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Michi Inoue)
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**
- 19,15 **Concerto della sera**
F. Sor - Introduzione e Allegro op. 14 (Chit. Julian Bream) ♦ I. Turina - *Mujeres españolas* - tre ritratti (Pif. Joaquin Achucarro) ♦ L. Boccherini: Sestetto in re maggiore, op. 33 n. 5 per due vti, due vle e due vcl (Sestetto Chigiano)
- 20 — Luciano Lucignani vi invita a: **Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luciano Tas per la politica estera
- 21 — **ITINERARIO BEETHOVENIANI (1770-1827)**
Centocinquantesimo dopo
Quasi una fantasia (XIV) Commento di Giovanni Carli
Ballola
Ludwig van Beethoven: *Bondò* in sol minore op. 51 n. 2 (1798) (Pif. Joerg Demus) Due Sonate op. 27: Sonata quasi una fantasia in mi bem. maggi. (1800-1801); Sonata quasi una fantasia in do diesis
- della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Igor Stravinsky: *Pulcinella*. Suite dal Balletto da musiche di Giovan Battista Pergolesi ♦ *Alfredo Casella*: Scarlattiana, Divertimento per pianoforte e orchestra, su musiche di Domenico Scarlatti
- 10 — **NOI, VOI, LORO**
Programma donna
Inchieste, dibattiti e opinioni sulla condizione femminile
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campanelli, ospite Riccardo Galeffi
- 11,45 **GLI ELISIR DEL DIAVOLO**
Riduzione di Mara Fazio da un racconto di E.T.A. Hoffmann Regia di Marco Gagliardo 10^a puntata
- 12,10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri - *Season of light* di Laura Nyro, proposta e commentata da Carlo Massarini
- 12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2^a ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 13,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura
coordinato da Giovanni Lombardo Radice
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17 — **LA LETTERATURA E LE IDEE**
Alle fonti dell'avanguardia. La nascita di un mito: le macchine celebri
10^a trasmissione: «La musica: i tentativi della sua messa a nudo, soprattutto» di Luciano Torrelli con Alessandra Vanzi e Ennio Fantastichini
Regia di Giorgio Barberio Corsetti
- 17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma
- 18,15 **JAZZ GIORNALE**
con Roberto Nicolosi
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- min. «Al chiaro di luna» - (1801) (J. C. Kempff) Quintetto in do maggiore op. 29 per archi (1801) (Quartetto Amadeus - e vla Cecil Aronowitz)
- 22,20 **COPERTINA** - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni
- 22,35 **CASELLA, POULENC, WERNER: TRASCRITORI**
Mil. Balakirev: *Islam*, fantasia orientale (Trascr. per orch. di A. Casella, dall'originale) (Orch. Sin. della RAI di Mosca dir. Alexander Galia) Due Preludi postumi e *Gno sieme* - n. 3 (Trascr. per orch. di F. Poulen, dall'originale per pf) (Orch. Sin. dell'UTAH dir. Maurice Abravanel) ♦ Johann Sebastian Bach: Ricercar n. 6, dall'Offerta Musicale (Trascr. per orch. di A. Webern) (Orch. Sin. di Roma della RAI dir. Giampiero Taverna)
- 23,05 **IL GIALLO DI MEZZANOTTE**
Al termine:
GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Eugenio, Altri Santi: S. Felice, S. Savino, S. Raniero.
Il sole sorge: Torino 8,07, Milano 8,02, Trieste 7,45, Roma 7,37, Palermo 7,22; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 16,56, Milano 16,48, Trieste 16,30, Roma 16,48; Palermo 16,55; Bari 16,33.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, nasce a Bombay lo scrittore Rudyard Kipling.
PENSIERO DEL GIORNO: E' uno dei vantaggi di questo mondo quello di poter odiare e d'essere odiati senza conoscersi. (A. Manzoni).

Testi di Franco Rispoli

La radio a colori



Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice presentano settimanalmente la trasmissione che va in onda alle ore 11,30 su Radiouno

VIII Salisburgo
Pianista Christoph Eschenbach

Festival di Salisburgo 1977

ore 20 radiodue

Si trasmette un concerto registrato la scorsa estate al Festival di Salisburgo, con Riccardo Muti alla guida della Filarmonica di Vienna. Dopo il pezzo d'apertura (la *Terza suite in re maggiore* di Bach scritta per la corte del principe Leopoldo di Köthen) avremo il *Concerto in do minore K. 491 per pianoforte e orchestra* di Mozart. Ne è interprete Christoph Eschenbach, il quale ha scelto la stupenda cadenza firmata da Johannes Brahms.

Datato 24 marzo 1786, il

K. 491 anticipa chiaramente il linguaggio beethoveniano, anche se lo stesso maestro di Bonn ebbe a dire un giorno al proprio allievo Ries: «Noi non scriveremo mai nulla di simile». La serata si completa con la *Sinfonia «Italiana» in la maggiore, op. 90* di Mendelssohn. Il titolo rivela i motivi che avevano ispirato il musicista tedesco nel mettere a punto nel 1833 i quattro movimenti della solare partitura. Infatti il maestro aveva voluto fissare in queste battute i ricordi del viaggio in Italia del 1831.

novità o abitudine?

Oggi molti fanno 1^a colazione con Tè Ati

per questo Tè Ati vi offre
il pratico e conveniente filtro-famiglia
nelle due confezioni

GRANDE FAMIGLIA
confezione
50 filtri-famiglia



Tè Ati 50 anni di esperienza nel Tè

E' UN PRODOTTO
PILETTI

rete 1

12,30 ARTE PER LE STRADE DELLA CALIFORNIA

Un documentario di Denis Chegny
Produzione: Antenne 2

■ Pubblicità

13,25 CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

13,30-14
Telegiornale

16,15 90° MINUTO

a cura di Paolo Valentini
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna

17 — Alle cinque con ROMINA POWER

Saluti di fine d'anno per tutte le età
Spettacolo musicale di Marcello Marchesi

a cura di Ligia Gigante
con Silvia Dionisio e Claudio Lippi

Regia di Adriana Borgonovo

■ Pubblicità

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

19 — ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,05 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Basadonna

■ Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Appartamento per due con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

20 — Telegiornale

■ Pubblicità

20,40 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO

20,50 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in **No... no**

Spettacolo di Terzoli, Valme e Vianello
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Coreografie di Umberto Perugia

Scene di Zitkovsky
Costumi di Corrado Colabuoni

Regia di Romolo Siena
Quinta puntata

■ Pubblicità

22,05

La lampada magica di Aladino

con i burattini di Obrazcov hanno partecipato alla realizzazione di questo spettacolo. I protagonisti sono: V. Sciarov, V. Gordeeva, J. Serebrikov, A. Feodori, M. Grigorov, S. Kacelnikova, I. Revtsova, N. Kuznetsova. Regia di N. Gernet
Produzione: Mosfilm

■ Pubblicità

23 — In diretta dalla Riviera della Versilia

Buon anno

Uno spettacolo a sorpresa dal Teatro Tenda Bussoladomani

condotto da Paolo Villaggio
Enrico Montesano
Impianto scenico di Gaetano Castelli

Regia di Antonello Falqui



Paolo Villaggio condusse lo spettacolo « Buon anno » alle ore 23

rete 2

12,30 I CAVALIERI DEL CIELO

Sceneggiatura di Jean-Michel Charlier
Personaggi ed interpreti principali:
Michel Tanguy *Jacques Santi*
Ernest Laverture *Christian Marin*
Nicole *Michèle Girardon*
Regia di François Villiers
Coproduzione O.R.T.F. - Son et Lumière
Quinto episodio

■ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

■ Pubblicità

13,30-14 TG 2 - BELLA ITALIA

■ Pubblicità

16,15 DIRETTA SPORT

■ Pubblicità

17 — ALLA FINE DEL VIAGGIO

dal racconto di J. Conrad
Adattamento e dialoghi di Michel Andreu
Personaggi ed interpreti:
Capitano Whalley

Charles Vanel
Massy *Etienne Berry*
Elliott *Loris Gizzetti*
Regia di Claude-Jean Bonnardot
(Una coproduzione RAI-ORTF-ZDF-TELEPI)

■ Pubblicità

18,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO

■ Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

■ Pubblicità

20,15 TELEGIORNALE

■ Pubblicità

20,35 PROGRAMMA DI CAPPADOGNA

■ Pubblicità

21,30 ALTO, BIONDO E... CON 6 MATTI INTORNO

TV-SPOT

21,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

TV-SPOT

21,30 ESTRAZIONI DEL LOTTO

21,30 IL VANGELO DI DOMANI

TV-SPOT

19,45 SCACCIAPENSIERI

Disegni animati - TV SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

20,45 PREMIO I SOLDI E SCOPRI

TV-SPOT di Woody Allen, Janet Margolin, Marcel Hillaire

Regia di Woody Allen

22,05 TELEGIORNALE - 4ª ediz.

22,10 DISEGNI ANIMATI

22,20 IL VANGELO DI DOMANI SHOW

22,05 THE JOHN CURRY ICE SPEC

TACULAR

Rivista sul ghiaccio con il campione olimpico John Curry e Peggy Fleming

24,10 IL VANGELO DI DOMANI

Regia di Carlo Ruhl di Nizza

REVUE EXTRAVAGANZA

Gala di varietà con ospiti d'onore Udo Jürgens

24 — COLLEGAMENTO DI RETTO IN EUROVISIONE

PREVISIONI DEL TEMPO

■ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

20 —

Sabato sprint

Edizione speciale di Domenica Sprint

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

■ Pubblicità

20,40 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO

■ Pubblicità

20,50 LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO

Cartoni animati

I guai di gatto Silvestro

Prod.: Warner Bros.

■ Pubblicità

21,20

Il sogno americano dei Jordache

Tratto dal romanzo - Rich man, poor man - di Irwin Shaw

Sceneggiatura di Dean Riesner

con Peter Strauss, Nick Nolte, Susan Blakely

Altri interpreti (in ordine alfabetico):

Ed Barth, Bill Bixby, Helen Craig, Roy Jenson, Dorothy McGuire, Roy Milland, Allen Funt, Dick Sargent, Charles Tyner

Musica di Alex North

Regia di Boris Sagal

Prod.: M.C.A.

Settima puntata

■ Pubblicità

22,10 In diretta dal Teatro Tenda a Roma

Tante cose al 1978...

HAPPENING DI FINE D'ANNO

con scelto pubblico ed ospiti a sorpresa

Regia teatrale di Romolo Siena

Regia televisiva di Luciana Mascolla



Dorothy McGuire è fra le interpreti di « Il sogno americano dei Jordache » alle ore 21,20

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 8 x 1 In notes (Sperimentale)

Una musicalisk Show mit Peter Kraus, Alice and Lenn Kessler, Wencke Myhre, Michael Schenke, Gitte, Roberta Blanco, Roy Gilda, Peter Verlein, Eberhard Böhmer, Verlein

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Valentinden

Eine heitere Filmreihe mit Kari Valentini und Lisi Karlstadt - Der Firming - Verlein: Beta Film

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma vi saranno anche una selezione di film di Walt Disney:

- PETER PAN E CAPITAN UNCINO - tratto da - PETER PAN -

18,55 STARTIME: - Il tatuaggio

19,25 PAROLIAMO - Telegiuz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 MEDICAL CENTER

- Orgoglio -

21,05 OROSCOPO DI DOMANI

21,15 YOGHI, CINDY E BUBU

Cartone animato - Regia di William Hahn, Joseph Barbera

22,45 GLI INTOCCHABILI: - Il caso Ace Banner - con Robert Stack

23,35 MONTECARLO SERA

23,50 SOPHIE JOCELYN

TUTTA L'ÉQUIPE DI TELEMONTECARLO con i loro invitati vi augurano un Felice Anno Nuovo

00,00 00,00 00,00

Film - Regia di George Cukor con Judy Holliday, Broderick Crawford, William Holden

I programmi a colori portano il simbolo **C**. Le edizioni del TG sono **Parziali** salvo indisponibilità dei mezzi tecnici

Le partite di calcio di **C**

GRANDE CONCORSO BROOKLYN

mordi e vinci



* I fortunati vincitori viaggeranno a bordo dei favolosi 747 PAN AM.

Mordi il "gustolungo" di Brooklyn:
ci sono tante, tante lastrine
fortunate che ti aspettano,
per farti vincere tanti, tanti
fantastici premi!

E allora, cosa aspetti?
Mordi il "gustolungo"
di Brooklyn:
la prossima lastrina
può essere quella vincente!



ARTE PER LE STRADE DELLA CALIFORNIA

ore 12,30 rete 1

L'arte popolare trova spazio nella società moderna? Il programma risponde in maniera pittorica a questa domanda con larghe panoramiche un po' dappertutto nelle strade dei quartieri popolari e lungo le autostrade, mostrando i mezzi di sopravvivenza, le costruzioni più fantistiche che sono sorte in California negli ultimi anni, opere di artisti popolari per un pubblico popolare. Nel quartiere messicano di Los Angeles troviamo affrescati scene di vita quotidiana, a San Francisco nel quartiere della «missione» i bambini hanno dato via libera alla loro

fantasia. Nel ghetto nero di Los Angeles si incontra un gruppo di torri costruite di bottiglie e materiali recuperati fra i rifiuti, è un'opera maniacale ma assolutamente geniale di un emigrato italiano. Anche a Los Angeles vediamo un'altra costruzione appartenente senza limiti, opera di una vecchietta ottantenne che vi abita. Sono i modelli di cui hanno sentito parlare gli autori dei murales, che sono sorti recentemente anche nelle città italiane. Nel programma è stata lasciata l'importanza maggiore alle immagini, adoperando come commento o il racconto dei giovani autori delle opere, o le impressioni dei passanti.

TG 2 - BELLA ITALIA

ore 13,30 rete 2

Ha inizio oggi, al posto dello spazio finora occupato da *Omnibus*, una nuova rubrica, a cura della redazione culturale del TG 2, dal titolo TG 2 - Bella Italia. Si tratta di un programma di filmati che si propone di scoprire i paesaggi, le opere d'arte, le tradizioni,

NOI... NO

ore 20,50 rete 1

Il «doppio» spettacolo di Sandra Mondaini e Ramondo Vianello è arrivato al quinto appuntamento. Anche questa volta i «cabaret» in concerto e il «varietà», a colori, si scontrano. Nel suo spettacolo Sandra Mondaini canta e balla come tutte le vedettes. Ospita cantanti e complessi, come in ogni spettacolo di varietà: questa settimana il complesso di turno è la Rich Family che propone la sua ultima incisione African Queen. Il cantante è Pepino Di Capri, «nascosto» come di consueto dalla Mondaini agli occhi e agli orecchi del marito, «odiatore» di cantanti. Il cantante

la gastronomia e tante altre cose della provincia italiana, le quali, da che mondo è mondo, hanno fatto del nostro paese dei Paesi più belli e affascinanti. Insomma si tratterà di un'occhiata a volo d'uccello e al tempo stesso di una piacevole guida attraverso le bellezze artistiche, paesaggistiche e umane d'Italia.

di G. Sbarra

IL SOGNO AMERICANO DEI JORDACHE

ore 21,20 rete 2

Fra Julie e Rudy finalmente ha inizio quella relazione sempre ostacolata dalle circostanze, e anche questa volta minacciata da Willie che supplica l'ex moglie Julie, in nome del loro bambino, di riaccoglierlo in casa. Intanto Tom, alla ricerca del denaro che gli serve per lasciare l'America, decide di tornare dalla madre, che non vede da tre anni, e di chiederlo a lei: lo ottiene e si allontana di nuovo. Finirà per con-

te napoletano farà ascoltare Auguri, una canzone più che in tema dato che la quinta puntata cade proprio nella serata dell'ultimo dell'anno. Il repertorio «cabaret» punta invece le sue frecce di satira disaccartata sulla vita aziendale. Un funzionario con un neopassunto, l'accento sullo stipendio, la mensa sono alcuni dei temi. Altro argomento, la censura. Vianello dimostrerà la sua evoluzione nel corso degli anni. Divenuta permissiva ha aperto al sesso ma ha chiuso alla politica, concluderà. Nel corso della puntata, inoltre, la satira punterà anche su alcuni programmi televisivi, da L'altra domenica a Zorro, impersonato da Tonino Micheluzzi.

LA LAMPADA MAGICA DI ALADINO

ore 22,05 rete 1

La nota fiaba orientale, tratta da Le mille e una notte, viene presentata in una edizione sovietica del teatro dei burattini di Obrazcov e dal gruppo artistico «Ekran» con la regia di N. Gernet. Le musiche originali sono di Kiplinskij. Il giovane Aladino, figlio di una povera vedova, viene ingiustamente accusato di furto e condannato

alla morte. La principessa Budur, figlia del sultano, interviene in sua difesa e lo salva. Aladino giura che un giorno la sposerà. Potrà farlo soltanto quando entrerà in possesso della lampada magica in cui è rinchiuso un genio che ha facoltà di soddisfare qualsiasi richiesta. Ricco e felice, Aladino dovrà però difendersi dai tranelli che gli verranno tesi dal Gran Visir, il quale vuole la lampada.



Stasera alle 18,30 sulla rete 2 scoprite il segreto della cucina senza acqua né condimenti

ve lo svela

ITALINOX

multiterm®

l'unica pentola garantita 50 anni.



radiouno

- 6 — Segnale orario
- STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Flaminia Morandi
- Risveglio musicale
 - L'Oroscopo di Maria Gardini
 - Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
- Realizzazione di Roberto Gambutti (i parte)
- 7 — GR 1 - 1^o edizione
- 7,20 Qui parla il Sud
- 7,30 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
- Ascoltate Radiouno (il parte)
- 8 — GR 1 - 2^o edizione
- Edicola del GR 1
- 8,40 Asterisco musicale
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 10 — GR 1 flash - 3^o edizione
- Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (il parte)
- 11 — La Vanoni presenta Radionnella
Testi di Giorgio Calabrese
- 11,30 Giancarlo Guardabassi presenta MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI
- 12 — GR 1 flash - 4^o edizione
- 12,05 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano L'ALTRO SUONO
Realizzazione di Anna Fraschetti

13 — GR 1 - 5^o edizione

13,30 Show down

Bracciodi ferro tra il pubblico e Gianni Nazzaro provocato da Paolo Modugno armonizzato da Mario Maranzana con Marzia Ubaldi diretto da Dino De Palma Nell'intervallo (ore 14): GR 1 flash - 6^o edizione

14,30 CORTA BIANCA

Dagli Studi e dagli Stadi a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1 Conducono Sergio Cossa e Massimo De Luca Nell'intervallo (ore 15): GR 1 flash - 7^o edizione

15,20 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:

Tutto il calcio
minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bartoluzzi

- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con CESARE ZAVATTINI Regia di Marco Lami (i parte)
- 10 — GR 1 flash - 3^o edizione
- Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (il parte)
- 11 — La Vanoni presenta Radionnella
Testi di Giorgio Calabrese
- 11,30 Giancarlo Guardabassi presenta MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI
- 12 — GR 1 flash - 4^o edizione
- 12,05 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano L'ALTRO SUONO
Realizzazione di Anna Fraschetti
- 16,30 LE SENTENZE DEL PRETRE
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli
- 17 — GR 1 - 8^o edizione
- Estrazioni del Lotto
- 17,15 Sopra il vulcano:
cronache dell'energia
Testi di Dido Sacchettoni Consulenza di Giancarlo Pinchera
Collabora Massimo Todde Regia di Sandro Rossi
- 18 — La donna nell'armadio
Un atto di Ennio Flaiano
Antonio, giovane poeta
Natale Ciravolo
Il dottore Carlo Cataneo
La cameriera Mirella Falco
Primo agente Adriano Pomodoro
Secondo agente Mario Silvestri
Regia di Francesco Dama
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 18,35 SOFT MUSICA

19 — GR 1 SERA - 9^o edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 I programmi della sera

— I PRIMI DEL JAZZ

Suggerimenti di Adriano Mazzoleni per una discoteca ideale

20 — MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO

20,10 In diretta con GIGI PROIETTI

dal Teatro Tenda di Roma

A ME GLI OCCHI
please

- Testi di Roberto Lerici
Elaborazioni musicali di Angelo Baroncini
Nell'intervallo (ore 21,15 circa):
GR 1 - Ultima edizione
- 22,30 In diretta dagli Studi di Via Asiago
- 90 minuti
di futuro
Impressioni sul '78 del vertice e della base
- 24 — Segnale orario
- BUON ANNO
Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno (i parte)
- Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Marcello Marchesi, Giusi Raspani Dandolo, Orazio Orlando, Fiorenzo Fiorentini
Realizzazione di Guido Dente Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIODATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (il parte)
- 8,30 GR 2 - RADIODATTINO con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 Io ricordo
Musica - Letture - Aneddoti con la partecipazione di Giacomo Piperno
- 9,30 GR 2 - Notizie
9,32 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura
- 10 — Speciale GR 2
Edizione del mattino
- 10,12 Dagli Studi di Milano della RAI Radiodue Film presenta:
Un programma di Lino Patruno e Maurizio Micheli
Regia di Mario Morelli
- 13,30 GR 2 - RADIORIOTRIONFO
13,40 Cochi e Renato presentano:
- DUE BRAVE PERSONE -
- 14 — Trasmissioni regionali
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 15 — Silvio Gigli presenta:
BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO
- 17,55 Johny Dorelli presenta:
GRAN VARIETA'
- 16,30 OPERETTA, IERI E OGGI Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e Gianni Gori
Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
- 17,30 Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
- 17,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 20 — MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO
- 20,10 SIAMO DA CAPO A DODICI... Un allegro programma di fine anno di Leo Chiasso e Sergio D'ottavi a cura di Gino Magazzi
- il radiogiornale di cinquant'anni fa
 - la voce di Franco Pucci
 - la prosa - con Giannino Lojodice, Araldo Tieri e Gianni Agus
 - la rivista - con Ric e Gian
 - il cabaret - con Pier Paola Bucchi, Emo Eco, Leo Gullotta e Fausto Tommei
 - il film - con Isa Bellini, Pino Locchi, Corrado Gaipa, Sergio Graziani, Teresa Ricci e Renato Turi
 - la conferenza - con Enrico Maria Salerno
- L'oroscopo di Van Wood l'orchestra diretta da Giancarlo Chiaramello e il complesso diretto da Roberto Pregadio le canzoni degli anni trenta, quaranta, cinquanta, sessanta e settanta, e gli intermezzi di Ursula Andress, Zeddi Araya, Femi Bejnussi, Martine Brochard, Corinne Clery, Dalia Di Lazzaro, Leonora Fani, Edvige Fenechi, Gloria Giuliano, Nelly, Stefania Sandrelli, Paola Tedesco, Carmen Villani e Monica Vitti
Presenta lo spettacolo Claudia Cardinale
Partecipazioni straordinarie e conclusive di Sophia Loren
- Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- Al termine: Chiusura

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9. La musica ascoltata insieme a **Paolo Meloni**. Temi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie, gli appuntamenti.

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del giorno - Panorama - Notizie - Tempo e strade (collegamento con l'ACI). **7.30 Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA**: i giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichols**. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06).

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — La stravaganza

Nel tentativo di collegare il fantastico, il reale e il futuribile. **13. Sonno e sogni**: Una trasmissione di **Annalisa Cicerchia, Mirella Fulvi e Roberto Roberti**.

13 — Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microsolco

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Recital del tenore Franco Corelli

«G. Verdi: Otelio - Eulalte! - La forza del destino - O tu chi in seno agli angeli - Aida - Celeste Aida - ♦ G. Donizetti: La Favorite - Spirto gentil - ♦ G. Meyerbeer: Gli Ugonotti - L'Amour au pas di neve alpino - ♦ V. Bellini: Puritan - te o cara - ♦ Anonimo Fenesta ca lucive - ♦ D. Capua: I' te verria vasà - ♦ S. Donaudy: Vaghissime sembianze - ♦ D. Hader: Because of you - E. Grieg: Leg elsker - ♦ G. Donizetti: A Ponchielli: L'Giocanda - Cielo e mar - ♦ U. Giordano: Andrea Chénier - Come un bel di di maggio - ♦ G. Bizet: Carmen: La fleur que tu m'as jetee - ♦ G. Verdi: Rigoletto - Come rugiada al cespote - Il Trovatore - Ah, si ben mio -».

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Oggi e domani (I parte) 1968-1977 - Storia della violenza raccontata dai giovani. Ecco - e avete un altro studente - Una trasmissione di **Alfonso Alfonso, Franca Faccioli, Mario Morellini e Olvia Posani**. Regia di Elio Girlanda

19,15 Concerto della sera

Alfredo Casella: da "Cinque pezzi per pianoforte d'arte" - Fox Trot (Quartetto - Nuova Musica) - ♦ Claude Debussy: da "Children's Corner" - Golliwog's cake-walk (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) - ♦ Samuel Barber: "Souvenir" - ♦ 29 (Due pianoforti) - ♦ Igor Stravinsky: "Ragtime" - per 11 strumenti (« Chambers Players » dell'Orchestra Sinfonica di Boston)

19,45 Fogli d'album

20 — Luciano Lucignani vi invita a: **Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con **Antonio Spinosa** per la nota di costume e con **Giacomo de Antonellis** per i problemi religiosi

Musiche di Corrado Sannucci e Maurizio Francisci
Regia di **Rodolfo Roberti**

10 — Tutte le carte in tavola

La società italiana a trent'anni dalla Costituzione
13. **Occupati e disoccupati**: Una trasmissione di **Arturo Parisi, Luigi Pedrazzi e Roberto Ruffilli**
Collaborazione di **Flavia Franzoni**
Coordinamento di Pierluigi Tabasso

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

Invito all'opera (I parte)
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati con Ariella Lanfranchi - I Puritani** di Vincenzo Bellini

12 — Il terzo orecchio

Testimonianze dalla periferia della cultura
Una trasmissione di **Fawzia Mascheroni, Alberto Abrusse e Orio Caldironi**

12,45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

16,15 « Il racconto del teatro »

Programma ideato e realizzato da **Giuliano Scabia**
Partecipazione musicale di Stefano Sartori e **Manuela Parigi e Aldo Sisillo**
Voce del racconto, tracce sonore e regia di **Giuliano Scabia**
Tempo settimo - *La stalla di Forzana e la poesia* -

16,45 Intermezzo

Un intermezzo Rondeau fantastique sur un thème espagnol - ♦ G. Rossini: Toast pour le Nouvel An, ottetto, N. 1 da - Album Français - VII dei quaderni rossiniani - ♦ H. Ernst: Hungarian air op. 22 - ♦ Strauss Jr: Wien Weib und Gesang, valzer op. 333

17,15 IL BARBOP

Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei bambini

Un programma di **Raffaello Manzini e Beppe Chierici** (Replica)

Fritz Reiner e Vladimir Horowitz

C. M. von Weber: Invito alla danza op. 65 (Orch. Sunf. di Chicago dir. Fritz Reiner) ♦ S. Rachmaninov: Concerto n. 3 in re min. con pf. e orch.: Allegro non tanto, Intermezzo (Adagio), Finali (Alia breve) (Solist Vladimir Horowitz, Orch. Rca Symphony dir. Fritz Reiner) ♦ J. Brahms: Quattro Danze Ungheresi (Orch. Filarm. di Vienna dir. Fritz Reiner)

18,45 GIORNALE RADIOTRE**21 — La casa delle tre ragazze**

Operetta in tre atti di M. Willner e H. Reiner

Autore: **ENRICH BERTÉ**: su musiche di **FRANZ SCHUBERT**: Franz Schubert: Manfredi Ponz De Leon, Barone Schober: Aldo Bertocci (Enzo Morì): Schwind Piero Cossetti (Giovanni): Giulio Ferrini: Vogl: Sante Andreoli, Cristiano Tschott: Riccardo Massuccelli: Anna: Ornella D'Arrigo: Dorina: Anna Sparapani: Doretta: Tina Gallo: La signorina Grisi: Lita Mucci: La Signorina Ossella: Direttore: **Cesare Gallino**

22,40 CONCERTO DI VALZER

(I parte)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Ultima della notte

23,05 CONCERTO DI VALZER

(II parte)

— Al termine (ore 0,15 circa): Chiusura

IL SANTO: S. Silvestro. Altri Santi: S. Donata, S. Paolina, S. Rustica. Il sole sorge: Torino 8,07; Milano 8,02; Trieste 7,45; Roma 7,37; Palermo 7,22; Bari 7,17. Il sole tramonta: Torino 16,57; Milano 16,49; Trieste 16,30; Roma 16,48; Palermo 16,56; Bari 16,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1855, nasce a San Mauro il poeta Giovanni Pascoli.

PENSIERO DEL GIORNO: I debiti sono un'ottima ginnastica del cervello. (I. Del'Orto).

Un allegro programma di fine d'anno

Siamo da capo a dodici...

I F 268



Sophia Loren partecipa al programma che, con un ricchissimo cast di attori e cantanti, va in onda alle ore 20,10 su Radiodue

Brani di Weber, Rachmaninov e Brahms

Fritz Reiner e Vladimir Horowitz**ore 17,45 radiotre**

Fritz Reiner, alla guida della filarmonica di Vienna, e Vladimir Horowitz sono i protagonisti del concerto, in onda questo pomeriggio, che comprende il popolare *Invito alla danza* di Weber, il *Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra* di Rachmaninov e *Quattro Danze Ungheresi* di Brahms.

Reiner è purtroppo scomparso nel 1963, a 75 anni. Di origine ungherese esordì a Budapest nel 1909, direse poi in vari Paesi europei fino a che, nel 1922, successe al famoso Ysaye nella direzione dell'Orchestra Sinfonica di Cincinnati. Insegnò poi al « Curtis Institute » di Philadelphia, senza però trasalciare la sua primaria attività sia nella stessa Philadelphia, sia a New York, a Buenos Aires, a Londra e a Milano.

Autore di musica da camera e di Lieder, Reiner fu un musicista completo al cui ricco temperamento si addicevano in egual grado le partiture teatrali e quelle di musica pu-

ra. Lo ascolteremo, fra l'altro, nelle *Quattro Danze brahmsiane* la cui trascrizione dall'originale per pianoforte (a quattro e poi a due mani) fu fatta da Antonin Dvorak.

Brahms aveva ascoltato molta musica di danza durante i suoi ripetuti viaggi in Ungheria come accompagnatore al pianoforte del Remenyi, un violinista allora in auge. Il grande Johannes, incantato dalla freschezza di quei motivi popolari, li « arrangiò » per l'editore Simrock in ventun danze per pianoforte a quattro mani, poi erroneamente intitolate *Danze Ungheresi*.

Il *Concerto n. 3 in re minore* op. 30 di Rachmaninov, affidato nella parte solistica a Vladimir Horowitz, risale cronologicamente al 1909 e fu scritto dall'autore nel desiderio di ripetere lo strepitoso successo ottenuto con il *Concerto in do minore*. La prima esecuzione avvenne a New York: al pianoforte, in quell'occasione, c'era l'autore.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

L. Bocccherini: Quartetto in do maggiore op. 26, 6; F. Schubert: Rondo in la maggiore per violino e orchestra di Leipzig; Valzer della Operetta "Le donne di Città"; J. P. Rameau: La tempesta (Rondeau II); A. Vitaldi: Concerto in sol minore op. 10, n. 2 per flauto, archi e continuo - La notte - L. Delibes: Sylvia, suite

7 INTERLUDIO

N. Porpora: Overture del dramma per musica - Carlo il Calvo - elaborazione di Battista Guarini; (Orch. A. Scattolon) di Napoli della Rai di Roma; Massimo Pradalelli, K. F. Abel: Concerto in si bemolle maggiore per violino, oboe, clarinetto e orchestra (VI. Jaap Schröder, Orch. Concerto di Amsterdam); dir. Piero Schröder; W. A. Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore K. 504 - Praga - (Orch. Sinf. della BBC dir. Colin Davis)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Von der Wiege bis zum Grabe, poema sinfonico n. 13 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink); Schumann: Concerto in re minore op. 10 per violino, orchestra (Sol. Georg Kulenkampff - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Hans Schmidt-Isserstedt); F. Delius: Brigg Fair, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

9 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: I NORDICI

L. P. E. Hartmann: Liden Kirsten op. 44; ouverture C. Sinding: Suite in la minore op. 10 per violino e orchestra N. Viggo Bentzon: Concerto da Camera op. 52 per undici strumenti

9.40 FILOMUSICA

G. Dufay: - Nuper rosarum flores - Motetto per la inaugurazione di S. Maria Novella in Firenze; D. Dowland: 4 Danze per quintetto di strumenti a fiato F. Durante: Concerto n. 1 in fa maggiore per orchestra d'archi (Rev. di Adriano Lualdi); L. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 - Aurora - G. Puccini: La Bohème - Sì, mi chiamano Mimì - G. Ricordi: Ibert: Escalas - Tre quadri sinfonici

11 ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RAI DIRETTA DA ZDENEK MACAL

R. Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120; J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98

12.10 IL SOLISTA: VIOLINISTA ANDRE GERTZ

G. Tarlini: Concerto in sol maggiore, per violino, archi e cembalo (Revis. di Franz Giegling) (Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmund De Stoutz)

12.30 POLIFONIA

J. Arcadelt: Chiare fresche e dolci acque, madrigale (testo di Petrarca) (Sestetto Poetico italiano); A. Scarlatti: O sacro o tigre, o nina, madrigale (C. Monteverdi di Amburgo dir. Jürgen Jürgens)

12.50 SCUOLE NAZIONALI: LA SCUOLA SLAVA

J. L. Dussek: Sonata in fa minore op. 77 - L'invocation - per pianoforte (Pf. Rudolf Firkusny); L. Janacek: Danze dei Lachi (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Waldislav)

13.35 MUSICA E POESIA

A. Casella: Ladrone à la vie, quattro liriche funebri da - G. Regini - di Rabinranth Tagore, per voce e orchestra da camera (Msop. Maria Minetto - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

14 INTERMEZZO

J. Ph. Rameau: Tre Danze da - Zoroaster - F. Schubert: Due Momenti musicali op. 10, n. 2 de Paradesa: Capriccio basco, per violino e pianoforte; E. W. Ferrari: Il segreto di Susanna: - Ouverture -

14.30 I GRANDI CANTANTI: BASSO IVAN PETROV

G. Verdi: Don Carlos - Ella giammai n'amo - (Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Alexander Melik Paschayev); M. Mussorgsky: Boris Godunov - Morte di Boris - (Msop. Maria Klepaskaya - Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Alexander Melik Paschayev); S. Rachmaninoff: Francesca da Rimini - - - - - (Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Alexander Melik Paschayev); R. Leoncavallo: I Pagliacci: - Si puo - (Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Erasmo Ghiglia)

15.05 L'HINDEMITH DI HINDEMITH
Philharmonisches Konzert - Tema e sei variazioni (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Paul Hindemith)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 CONCERTO OPERISTICO, CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO MIRELLA FRENI E DEL TENORE JON VICKERS

G. Spontini: La clemenza di Tito (Orch. Philharmonici dei RTT dir. Claudio Scimone); V. Bellini: Puritan - Vien dietro - (Sopr. Mirella Freni); C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila - Arrête ô mes trêtres! - (Ten. Jon Vickers); I. Pizzetti: Miserere - Invece non morirò - (Sopr. Mirella Freni); F. Flotow: Martha - M'appare - (Ten. Jon Vickers); G. Verdi: O mia vita - (Ten. Jon Vickers); A. Ponchielli: La Gioconda - Cielo e mar - (Ten. Jon Vickers); B. Smetana: La sposa veduta (Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult)

CONCERTI DI MOZART PER DUE O TRE PIANOFORTI

W. A. Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 361 per due pianoforti (Pf. Arthur Gold e Robert Fidale - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti (Pf. Leonard Bernstein, Arthur Gold e Robert Fidale - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

17.30 STEREOFILMOMUSICA

A. Detouches: Isse suite dalla pastorale eroica (I. English Chamber Orchestra - dir. Raymond Lepage); G. Sarti: Lungi dal caro bene G. Bononcini: Doh più a me non ti avessi mai visto - (Ten. Renata Tebaldi - Orch. New Philharmonic, dir. Richard Bonyngham); R. Schumann: 5 Stucke in Volksstein op. 102 (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Benjamin Britten); B. Bartók: 5 Lieder op. 19 (Ten. János Ráthai); B. Marinu: Les Fresques de Piero della Francesca (Orch. Filarm. della Francesca - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

18 LA SETTIMANA DI SCRIBIN

A. Scriabin: Sonata n. 10 in do maggiore op. 70 per pianoforte (Sof. John Ogdon); Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 29 per coro e orchestra (Mst. Al Marta, Rota, ten. Carlo Franchini - Orch. della RAI di Torino dir. Pier Luigi Urbini - M° del Coro Roberto Goitre)

20 ALLA CORTE DI VERSAILLES

- Le bourgeois gentilhomme - commedia-balletto in 5 atti di Jean Baptiste Molire (Chambord 1670) Musica di G. B. LULLI
Elevata Siegmund Nimsberger
Musicienne Dirk Schortemeyer
Compil. strumenti - La Petite Bande dir. Gustav Leonhardt

20.30 CONCERTO DEL QUARTETTO MELOS DI STOCCARDA

J. Brahms: Quartetto in do minore op. 51 n. 1; F. Schubert: Quartetto in re minore op. postuma - La morte e la fanciulla -

22.40 MOMENTO MUSICALE

Duetto per canto e chitarra per chitarra, F. Kastner: Preludio e Allegro, per violino e pianoforte; A. Scriabin: Studio in si bemolle minore op. 8 n. 11

23.24 A NOTTE ALTA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore - Italiana - Finale Saltarello; J. Albeniz: Sevillanas (Trascr. per quartetto saxofoni); M. Balakirev: Danza furiosa orientale (Oscarini - Alberto Casella); N. Page: Tre Divertimenti carnevaleschi per 2 violini e violoncello; M. Glinka: Danze orientali dall'opera - Russlana e Ludmilla -; E. Chabrier: Fête Polonoise dal'opera - Le roi malgré lui -; G. Rossini: Toast per le nouvel an, per coro

V CANALE (Musica leggera)

8 CONCERTO A MODO MIO
Wear your love like heavy (Donovan); Dolce amore del Bahia (Francesco De Gregori); Circle game (Joni Mitchell);

Omaggio (Grossi, Autumn); Revolution (Beatles); Song with no words (David Crosby); La meli e di tutti (Canzoniere Internazionale); Maracatù (Alberto Camarini); So far away (Carole King); Maranhão (Enrico Rava); Vado verso una meta (Osanna); Cadence and cascade (King Crimson); La Valle dei tempi (Perigeo); Due ragazzi (Lucio Dalla)

9 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MUSICA Scandal (Riz Ortolani); La mia ragazza è un gran caldo (Mango); La meli e la laca (Patty Pravo); Vorrei averti vicino (I. Pizzetti); Amore Russa (Bella me fai mori (Sergio Cinti); Cire spizzata (Eugenio Bennato e Carlo D'Angio); Canyon (Umberto Tantum); Boogie nights (Heatwave); Macaroni man (The Three Degrees); Superstar (Carly Simon); Think (Queen); Missing like a supersta (Jackie Jackson); Wild one (Bobbi Byrd); Borshasha troika (Viktor Klimenko); Kai-serjager march (Munich Bavarico); Nautilus (Fierro Lunare); Nautilus (Bob James); Wild bird (George Baker Selection)

10 CRESCENDO IN MUSICA

Blue star (Andrew Lloyd); Sogni di un vecchio (Graziano - Andrea Bocelli); Vendetta (Edoardo Bennato); Michelle (Unterberger); Midnight on the bay (The Stills Young Band); Un uomo navigato (Roberto Vecchioni); Wonderland (I Ricchi e Poveri); Fire and rain (Al Jarreau); La Cia (Eugenio Bennato); Voi e io (Gilda Giuliani); I'm gonna charleston back to charleston (da Il grande Gatsby -) (Francesco Anselmo); Patrìda (Chico F. Farioli); Corale (Nicola Samale); Mata que nada (Umberto Decimo); Cielo (Sebastiano Tassan); Oh happy day (Antonio Torquati); Ragazza di Sud (Gida Bazzar); Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); The way we were (Barbara Streisand); Live and let die (Paul McCartney e Wings); Just a clo-see-kick with thee (Jimmy Smith); I can't remember (Petula Clark); Vestita di ciliege (Il Flashmen); Superstition (Sergio Mendes); Melting pot (Blue Mink); I'm gonna get you (Joe Cocker); Let's all go to the rock (Eric Clapton); Sweet little rock and roller (Gene Larter); Theme for Congo (Julio Gutierrez); You are my sunshine (Lou Donaldson); Viva (Fania All Stars); Hig her my love (Gene Page)

11.15 SELCTI PER VOI

Come è la vita (Sofia) - Sulle stelle di noi (Opere); Compo tutto (Walter Foni); L'lectic love (Destroyers); It's a game (Bay City Rollers); We just want to play for you (Fat Larry's Band); Tomorrow (Amandine Lear); Goin' on in smoke (Edie Kendricks); Reggae (Sasha - Sash); Edge of the universe (Bebe Gees); Per un minuto e poi (Mata Bazar); What now (Noleatella Holloway); Bandolero (Fete Naples); Do what you wanna do (T. Connection)

13 I CANTAUTORI

Bambola (Luciano Rossi); Mi commuovi (Cristiano Maligoglio); Regina al troni badoni (Le Orme); Ma perché? (Mata Bazar); Elecchio del tabacco (Luigi Grignani); E poi (Andrea Bocelli); Dammamica (Andrea Minardi); C'era un tempo (Angelo Bertoli); Manu (Stefano Rossol); Perche plangi? (Franco Simonè); Bernardo l'eremita (Giorgio La Neve); Love is all I need (Robin Sarsford); The champion (Willy Mitchell); When I wanted you (Gino Cincio)

14 TUTTO JAZZ

René Thomas (Philip Catherine); Captain Marvel (Chick Corea); The game of Bishop (Lionel Hampton); Song to John (parte 1) (Stanley Clarke); Sundance (Keith Jarrett); A lotuson, Irish streams (The Mahavishnu Orchestral); René's theme (Larry Coryell); Ivory tattoo (Cobham-Duke Band); Fata morganà (Perigeo); Rain dancer (John Klemmer); Equal evil (Uoachim Kuhn)

15 COCKTAIL MUSICALE

When your love is gone (MF5B); Pennsylvaniana (Mina); One more time (Uoachim Kuhn); Daylight (Vicki Sue Robinson); La mia ingenuità (Mimesis); Don't play that song (Adriano Celentano); Take off (Perigeo); Tarantella di San Niccolò (Eugenio Bennato); Island Queen (Mina Sorenson); Op. 26 (Umberto Napolitano); Coro dei soldati (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Revelations (Santana); More more more (Andrea True Connection); Feelings (Stanley Black); Daddy cool (Honey M.); I shot the sheriff (Eumir Deodato); Held old friend (Eric Clapton)

16 COLONNA CONTINUA

Walk on by (Gloria Gaynor); I am a tree (M. Baker (Boney M.); Signora Lia (Claudio Baglioni); The long and the winding road (Cher); Che cosa c'è (Ornella Vanoni); The coldest day of my life (The Chi Lites); Al mondo (Mia Martini); Touch me in the morning (M. S.); Malambo (Enzo Carriera); Mi forest (Biddul); Settembre (Gagliardi); Nights in white satin (Deodato); So lo tu (Mata Bazar); Wasted (Donna Summer); Dolcemente bambini (Santino Rocchetti); Moody blue (Elvis Presley); Night flight (Gloria Gaynor); Missigoo (Night in Balsamo); Anytime (Frank Sinatra); Fata morganà (Perigeo); On and on (S. Bishop); E' stato tuo la colpa (Edoardo Bennato); Nobody does it better (Carly Simon); When the saints go marching in (Nina Simone); Fernando (Bobbi Byrd); Spendi sparsi effendi (Rino Gaetano); I started a joke (Bee Gees); Il cielo (Lucio Dalla); Stay (Equipe 84); Liza (Oscar Peterson); Io me ne andrei (Gilda Giuliani)

18 INTERVALLO

It's too late (Woody Herman); My blue heaven (Reinhardt Grappelli); All the things you are (Art Tatum-Ben Webster); Dancing queen (Abba); Chissa se piove (Franco Chiarò); Sugar baby (Gilda Giuliani); I'm gonna charleston back to charleston (da Il grande Gatsby -) (Francesco Anselmo); Patrìda (Chico F. Farioli); Corale (Nicola Samale); Mata que nada (Umberto Decimo); Cielo (Sebastiano Tassan); Oh happy day (Antonio Torquati); Ragazza di Sud (Gida Bazzar); Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); The way we were (Barbara Streisand); Live and let die (Paul McCartney e Wings); Just a clo-see-kick with thee (Jimmy Smith); I can't remember (Petula Clark); Vestita di ciliege (Il Flashmen); Superstition (Sergio Mendes); Melting pot (Blue Mink); I'm gonna get you (Joe Cocker); Let's all go to the rock (Eric Clapton); Night moves (Bob See ger); Presto! Presto! O sacchetti Bambini! Don't come naturally leave it (Al Stewart); Nature boy (George Benson); Sweet soul music (José Feliciano); The magicians (Arto Moreira); Un americano a Parigi (C. Bernstein); Became (Dennis Roush); Apache (Shadow My Kids); Remember yesterday (John Miles); You are my driving wheel (The Supremes); Pulstar (Vangelis); Don't cry for me Argentina (James Last); Let's try once again (Patrick Nove); Go with (Unlimited); La famiglia di Babapappa (Roberto Vecchioni - McCloud)

22.24 Love song (Ramsey Lewis); We can start all over again (Gloria Gaynor); I'm not in love (Stanley Turrentin); Let's go my driving wheel (The Supremes); Venetian madrigals (CBS); Super-samba (Benito Di Paula); Chiquita bakana (Pinto Vareze); Poxa (Sembabai); Five spots after dark (Curtis Fuller); Satin doll (Walter Bishop Jr); I'm a little M. (Lionel Hampton); Solo (Mata Bazar); Sogni, sogni, sogni (Uoachim Kuhn); Rockollection (parte 2) (Laurent Voulzy); Think on me (Woody Herman); Gotta get away from you (Baby) (First Choice); American singer (G. Porte); Porky (Toto); Moderno (Astor Piazzolla); Ave Maria no morro (Cuban Boys); Pau Brasil (Sergio Mendes); Maria vai com as outras (Maria Creuza); Darn that dream (Joe Pass); There will never be another you (Chet Baker); All the things you are (Marsh-Kontz)

Pernigotti: torroni fatti di vero miele, con tante mandorle.

1023

I torroni Pernigotti, ancora oggi, rispecchiano una ricetta vecchia di tre secoli il cui segreto era la semplicità: miele, mandorle, zucchero, albumi d'uovo. Niente di più semplice e allo stesso tempo di più difficile, soprattutto oggi, tempo di ingegnose sofisticazioni e di discutibili surrogati.

Pernigotti, da un secolo per i suoi torroni rispetta la semplicità e l'assoluta genuinità dei suoi ingredienti.



**PERNIGOTTI:
cose buone fatte di roba buona.**

I programmi del presepe e dell'abete

BUON NATALE, BAMBINI!

Sulla Rete 1, domenica 25 dicembre, tra i vari collegamenti, interventi di attori, sceneti e numeri musicali che compongono l'allegra programmazione di *Domenica in*, sarà un'edizione speciale dei *Giochi sotto l'albero* trasmessa da Aviemore, Scozia. Vi parteciperanno le squadre Namur del Belgio, Les Prenets della Svizzera, gli Aviemore del Regno Unito, la Nederland All Stars Team dell'Olanda e, per l'Italia, la squadra di Bolzano. Presentatori per l'Italia saranno Barbara Marchand ed Ettore Andenna.

Lunedì 26, festa di S. Stefano, ecco una puntata brillantissima di *Non stop*. Seguirà, in ripresa dall'Antoniano di Bologna, una « festa in piazza » con Mino Reitano, Matia Bazar e il composito minato Panera. La Signora Strafcona, La Strada, il Piccolo Coro diretto da Marielle Ventre. Il programma ha soprattutto lo scopo di presentare alcuni tra i personaggi dialettali che caratterizzano i gazzettini regionali. Ospiti saranno i Michetti Pigotti di Milano; Arrigo Lucchini e Pina Renzi di Bologna; Violette Chiarini e Pasquale Lucertini di Perugia; il gruppo Il Teatraccio di

Napoli; il trio Garrucciu, Stangoni e Manca di Cagliari.

Anche *Teen*, l'appuntamento del lunedì proposto da Corrado Biggi, sarà in edizione speciale. Vi parteciperanno Augusto Martelli e il suo complesso La Locanda delle Fate, Odèon, i Vicini di casa, Mavia Teresa Dal Medico, Renato Greco, il complesso di I Viulan e l'immancabile Mafalda.

Qui si conclude l'elenco dei programmi natalizi particolarmente adatti ai nostri piccoli amici. Vi sono, naturalmente, i programmi dei giorni successivi. Diciamo, in fretta, *Invito alla musica*, *Pantera Rosa* e il quinto episodio del telegioco *I problemi del giro*. Poi, martedì 27 dicembre, l'ultima puntata di *Chicchirimba* di Terzoli e Vaime andrà in onda mercoledì, seguita dal documentario *I catalani* della serie *Viaggio tra le lingue* parlato. Giovedì avremo il telefilm *La città dei ragazzi* della serie *Nata libera* e il cartone animato *I pirati del battello a ruote* della serie *Lone Ranger*. Sabato 31 vi sarà uno spettacolo di fine d'anno, di cui parliamo in altra pagina, e, fra i programmi serali, la fiaba *La lampada magica di Aladino*.

Gli appuntamenti della settimana sulla Rete 2

FILM, LEGGENDE, CARTOONS

Domenica 25 dicembre tornerà *L'incredibile coppia*, ossia Pulcione e Spiffy. Questa volta Pulcione viene inviato alle Hawaii per un servizio sulla vita delle banane ed il socio Spiffy resta a casa, felice di godersi un po' di tranquillità. Ma ecco arrivare la mamma di Pulcione...

Vi saranno tre nuove avventure dell'orsacchiotto *Paddington*; ecco i titoli: *Un gruppo di famiglia*, *Paddington all'asta*, *Fatelo da soli*. Seguirà un bellissimo programma ad animazione realizzato da Jan Trmal: *La vita di Gesù*; *La Natività*, composto con immagini dall'opera del Beato Angelico, consueta religiosa di padre Antonino Silli.

Per chi ama le storie piene di movimento e di colpi di scena ecco il film rumeno *Allarme sul delta del Danubio* diretto da Gheorghe Naghi. Protagonisti due ragazzi simpatici e coraggiosi, Azimioara e Voinicel, alle prese con un gruppo di ladri che tentano di portare oltre frontiera dei preziosi reperti archeologici sot-

tratti dal Museo di Costanza. Del programma *Brutti e cattivi*, dedicato ad alcuni personaggi dei cartoni animati di Walt Disney, troverete un ampio servizio illustrato nelle pagine seguenti. Infine potrete assistere alla prima parte di un grande spettacolo ripreso dal *Circo di Mosca*.

Lunedì 26 dicembre, ecco un delicato racconto di Peter Luswitz, prodotto da Hanna e Barbera. Sono cartoni animati in splendidi colori e narrano la storia di uno dei canti natalizi più dolci e popolari: *Silent Night - Holy Night* (*Notte silente - Notte Santa*). Seguono altri cartoni animati, di carattere diverso, si capisce, ma ugualmente piacevoli e graziosi: *La talpa e il Natale* e *Il dono del Natale*. Poi arrivano *Agaton Sax e sorsa della malavita*. Il titolo non vi impressionerà. Si tratta di allegrissime avventure poliziesche che vi divertiranno molto. E se Agaton Sax non riesce a farvi ridere, ecco un film il cui titolo non ha bisogno di alcun commento: *Emozioni e risate*. Di che si tratta? Di un viag-

gio all'indietro verso il cinema muto, quando le storie erano narrate puntando esclusivamente sull'azione. Una raccolta delle più esilaranti comiche e dei « thrillers » più famosi.

Ed ora, in breve, i programmi dei giorni successivi. Martedì 27 vi sarà *Il Gorilla Lilla* in *Dalla parte dei... deboli*, cui seguirà il settimanale *Trentanove giovani* a cura di Enzo Balboni. Mercoledì 28 andrà in onda lo sceneggiato *Saturnino Farandola* dal libro di Albert Robida, protagonista Mariano Rigillo, regia di Raffaele Meloni. Al termine verrà trasmesa la 13ª puntata di *Il dirigibile* condotto da Maria Giovanna Elmi e Mai, con la partecipazione di Mimmo Cringi, il prestigiatore Romandoni e i pupazzi di Bonizza. Giovedì 29 e venerdì 30 dicembre, per il ciclo *Un libro, un personaggio, un film*, a cura di Letizia Solstrøm, andranno in onda la prima e seconda parte del film *Viaggio al centro della Terra* (di cui parliamo in altra parte del giornale) dal romanzo di Giulio Verne, con la regia di Henry Levin.

V/F Vari TV Ragazzi
V/P Lassie
Il concorso « Ho visto Lassie in TV »

435 MILA DISEGNI E NON E' FINITA



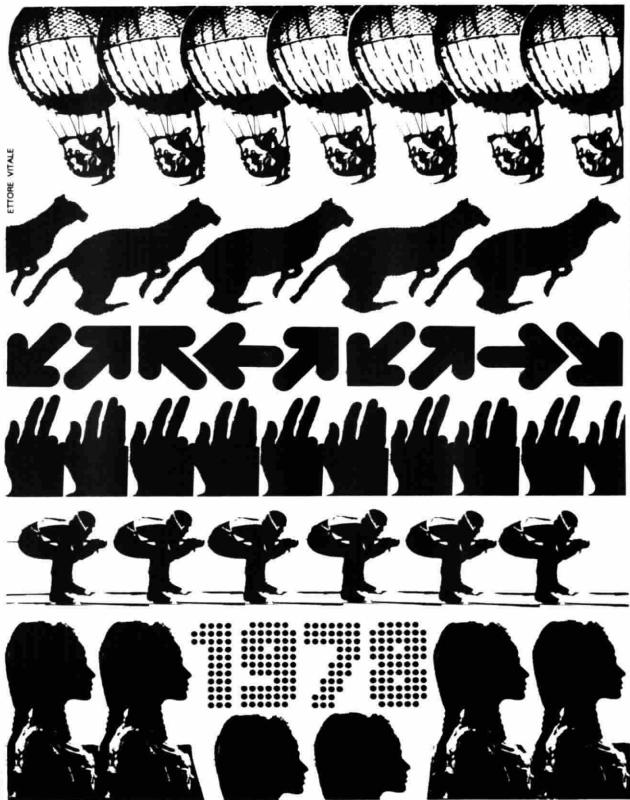
Ormai è sicuro, ragazzi, a spedire le schede per il concorso *Ho visto Lassie in TV*, vi siete proprio

buttati a capofitto. Pensate che a metà dicembre avevate spedito 435.000 disegni. Qualcosa come quindici, venti,

forse trentamila arrivi al giorno. E mancavano ancora cinque giorni al termine di chiusura, fissato, come sapete, all'appena trascorso martedì 20.

Ma non basta. C'è ancora chi spedisce schede della prima puntata. Voi ritardatari, anche quelli veramente incorreggibili, non ve la siete sentita di rinunciare. E avete fatto bene perché i vostri disegni sono validi lo stesso e chissà... gli ultimi potrebbero essere i primi. A proposito, possono stare tranquilli anche quelli che hanno mandato la scheda per raccomandata, va bene lo stesso.

Vi interessa di più qualche indiscrezione sulle scelte che si stanno facendo? Bene, anche se la preselezione di cui vi abbiamo già parlato avviene nel più stretto segreto, una cosa l'abbiamo saputa: le due signore che se ne stanno occupando preferiscono, nel dubbio, le vostre creazioni spontanee. E, vi assicuro, si vede lontano un miglio quando avete disegnato, dipinto o scarabocchiato da soli, senza l'aiuto della mamma o della maestra...



ETTORE VITALE

Ti sei entusiasmato per gli avvenimenti sportivi, interessato ai servizi giornalistici, divertito con la rivista, appassionato con le commedie, eccetera eccetera. Tutto questo lo abbiamo potuto produrre anche con il tuo contributo che unito a quello di altri milioni di persone come te costituisce la nostra essenziale risorsa. Abbonandoti o rinnovando in tempo l'abbonamento, oltre ad evitare le pene pecuniarie previste dalla legge che arrivano fino a 300.000 lire, hai anche la possibilità di vincere uno dei 50 televisori a colori messi in palio da

Radiotelefortuna 1978



il tradizionale concorso riservato ai vecchi e nuovi abbonati alla radio e alla televisione. Per tutto questo ti diciamo: **abbonarsi conviene**

RAI Radiotelevisione Italiana

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSACARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PIEMONTE, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREVNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodifusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100.3), TORINO (MHz 101.8), MILANO (MHz 102.2) e NAPOLI (MHz 103.9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.



"b ticino"
 vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
 Invece è anche in un cinema.
 E ovunque c'è elettricità da distribuire,
 comandare e proteggere.

b ticino

distribuisce, comanda e protegge l'elettricità.

L' AMULETO
D' AMORE

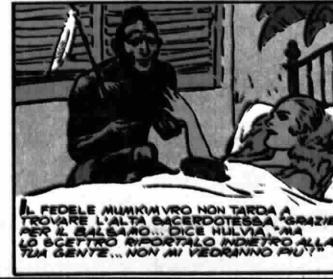
Tarzan

by EDGAR RICE BURROUGHS



Dal libro Tarzan e le scimmie di Edgar Rice Burroughs per gentile concessione dell'editore Vallecchi-Cenisio





V/F Vanie
TV Ragassi

Un programma TV (Rete 2) passa in rassegna i

Mettiamoci per una



II 3292/S



II 3292/S

Resterà senza pelliccia

Crudelia De Mon: è la segaligna e sofisticata « cattiva » de « La carica dei cento e uno ». Vorrebbe farsi un mantello con la pelle dei numerosi cuccioli nati a Peggy e Pongo, la bella coppia di cani dalmati dei signori Radcliff. Con l'aiuto di due loschi compari, Crudelia rapisce i cuccioli e li nasconde in una villa semidistrutta. Dal colle Primrose Pongo lancia il suo disperato messaggio a tutti i cani. Ha inizio una comovente gara di solidarietà che condurrà alla liberazione dei cuccioli e alla punizione della malvagia Crudelia.

Streghe, megere, maligni uncinati devono sottoporsi ad uno sforzo non indifferente per mettere in atto tutti i trabocchetti indispensabili alla vittoria dell'eroe buono

Roma, dicembre

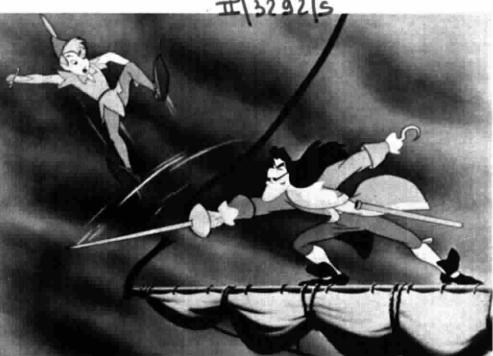
Quanti e quali sono i « cattivi » delle storie di Walt Disney? Ce lo ricorda un programma televisivo, *Brutti e cattivi*, che la Rete 2 ha preparato per il pomeriggio del 25 dicembre.

Mettiamoci un po' dalla loro parte e ci accorgiamo che questo ruolo non è certo dei più facili. I « cattivi » in questione devono far paura ed essere estremamente pericolosi; e non

solo: il malvagio per eccellenza di Walt Disney non deve mai lasciare per strada la sua comicità. In più, se cerchiamo di leggere « a rovescio » le storie più note, vedremo che le varie streghe e megere, tigri e pantere devono sottoporsi ad uno sforzo non indifferente per mettere in atto trabocchetti e crudeltà indispensabili al trionfo dell'immancabile eroe, del « buono ». Chi pensa mai alla

Il diamante nella caverna

Medusa, la « cattiva » delle « Avventure di Bianca e Bernie », il nuovo film della produzione Walt Disney, ha qualcosa in comune con Crudelia De Mon: quella amava le pellicce, questa ama le gemme e tiene prigioniera una bambina per costringerla a calarsi in un buco scavato nella Roccia Nera dov'è nascosto un enorme diamante. La bimba sarà liberata da due intrepidi topolini, Bianca e Bernie, membri della Società internazionale di salvataggio con sede a New York.



II 3292/S

C'è chi vola e chi no

Capitan Uncino, così chiamato perché ha un uncino di ferro al posto della mano sinistra, è l'antagonista di Peter Pan, l'eterno fanciullo che vive in un luogo incantato detto l'Isolachénonce. Tratto dal libro di J. M. Barrie, il film narra il fantastico viaggio compiuto in volo dai tre fratellini Darling, con Peter Pan e la fatina Trilly. Tra i momenti più emozionanti del racconto: lo spettacolare duello fra Peter e Uncino con la sconfitta di quest'ultimo.

personaggi «cattivi» inventati da Walt Disney

volta dalla parte loro

— 3292 —



Per quella scarpetta

La matrigna e le sorellastre di «Cenerentola» sono le «cattive» per antonomasia. La loro cattiveria è meschina, gratuita, fatta di dispetti, malignità, sgarbi, maltrattamenti, sberleffi. Questi atteggiamenti non fanno che mettere in risalto la modestia, la pazienza, la laboriosità dell'orfana Cenerentola. Naturalmente il castigo maggiore per le tre «cattive» sarà quello di vedere l'oscura Cenerentola mutarsi in una splendida dama e andare sposa al Principe Azzurro.

— 3292 —



Specchio delle mie brame

La regina di «Biancaneve e i sette nani» è, forse, una delle «cattive» più celebri della letteratura fiabesca. Superba della propria bellezza, di cui vuol tenere il primato assoluto, ella interroga ogni giorno lo specchio per aver conferma della sua incontrastata avvenenza. Ed è capace di trasformarsi in una orrenda strega pur di togliere di mezzo l'innocente Biancaneve, divenuta ormai una splendida fanciulla e quindi un'avversaria pericolosa.

— 3292 —



L'antidoto è un bacio d'amore

Fata Malefica è la «cattiva» de «La bella addormentata nel bosco». Cattiva perché, ferita nel suo orgoglio non essendo stata invitata alla festa di battesimo della principessa Aurora, ella lancia un maleficio: al sedicesimo compleanno Aurora si pungerà un dito con un fuso e morirà. Interviene Fata Serena, che attenua il maleficio sostituendo alla morte un sonno profondo dal quale Aurora si sveglierà al primo bacio d'amore. Sarà naturalmente un principe buono ad annullare il sortilegio.

V/F Varie TV Ragazzi

fatica che deve fare la strega-regina per propinare la mela avvelenata a Biancaneve, o la matrigna per rendere la vita impossibile a Cenerentola, op-

TV2 ORE 15,15
domenica 25 dicembre

pure ancora Capitan Uncino con Peter Pan?

E dopo aver creato la «suspense», su cui poggia tutto il cartone animato, al «cattivo» non rimane che avere la peggio, essere punto. In fondo si può dire che, una volta creato il «cattivo» e inventate le sue atrocità insolenze, il «buono»

viene da sé ma, guarda caso, diventa il personaggio più importante, quello che tutti vogliono salvare, che deve essere premiato.

Questo era il mestiere di «cattivo» quando nacque la strega di Biancaneve e tale è rimasto oggi nella storia di Bianca e Bernie, due topolini insidiati dalla terribile Medusa. Ancora una donna (Walt Disney sembra preferirle), non tanto lontana dalla Crudelia De Mon che, per mettere insieme una magnifica pelliccia, dava la caccia agli indifesi cuccioli dalmati. La storia della «cattiveria», nella realtà e nella favola, è sempre la stessa.

(Servizio a cura di Fiammetta Rossi e Carlo Bressan).

Sul video a colori il capolavoro quasi sconosciuto di Rossini che ha inaugurato la ~~stagione lirica del Teatro dell'Opera di Roma~~

Muoia Tancredi purché muoia bene

Gabriele Ferro dirige la partitura con il finale tragico di Ferrara mai più eseguito dopo il 1813. Il ritrovamento del prezioso manoscritto, che biografi e studiosi credevano disperso per sempre, negli archivi della famiglia Lechi. Protagonista dell'opera è il mezzosoprano Marilyn Horne

di Laura Padellaro

Roma, dicembre

Lo vedremo finalmente morto, in televisione, il bel Tancredi che piacque a Voltaire e poi a Rossini. I fini gustatori di musica aspettano gongolanti la sua fine, mentre gli altri (la gente che la musica non la masticava e non l'assaggiava) non condividono questa perfida gioia. Rossini, però, è con i primi: e perciò muoia Tancredi dopo aver salvato la patria.

Domandiamoci ora perché non sia consen-

mente il 26 dicembre? Facciamo un salto nel 1813, ossia nell'anno in cui Rossini è a Venezia per il suo *Tancredi*. Il musicista è già famoso: l'hanno addirittura esonerato dall'obbligo del servizio militare tanto è piaciuta la sua *Pietra del paragone*, data nientemeno alla Scala, il 1812. Ma ora Rossini vuole scrivere un'opera seria, «importante», e si rivolge a un letterato in auge, Gaetano Rossi. I due frugano tutto Voltaire e scelgono poi una tragedia del 1760, ispirata a un episodio della *Gerusalemme liberata* e anche a un romanzo settecentesco di madame Fontaine. Il *Tancredi* di Venezia, ci raccontano i biografi rossiniani, sarà nel teatro italiano un «fulmine a ciel sereno». Stendhal impazzisce per quest'opera e anzi neppure si accorge che l'«ouverture» è tolta di peso dalla *Pietra del paragone*. Scrive Stendhal: «Dal gondoliere fino al più nobile signore tutti ripetevano: Ti rivedrò, mi rivedrai...».

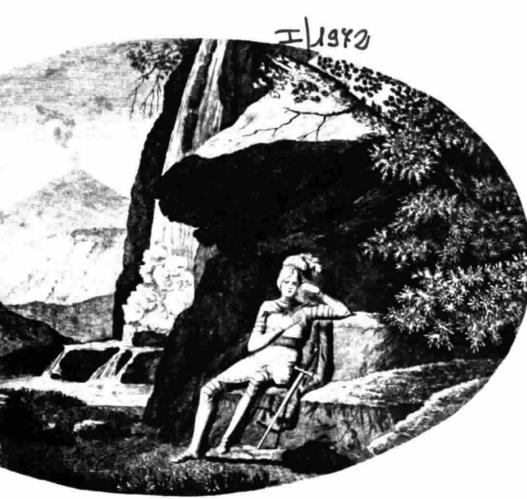
Dopo la prima

Ma i guai incominciano: quando, dopo la «prima» veneziana, l'opera sarà riportata sulle scene, a Ferrara, con il finale mutato: Tancredi, nella nuova ver-

sione, muore dopo aver guidato l'esercito sircusano alla vittoria. (Egli invoca il nome di Amenaide e avrà l'unico conforto di sapere prima di spirare che la fanciulla è innocente: la lettera «compromettente» che credeva inviata al capo saraceno Solamir era invece indirizzata a lui). Ai buoni ferraresi l'idea di andarsene dal teatro con gli occhi umidi non garba affatto, anche se è Quaresima. Al tempo di Rossini le opere dovevano finire in allegria: una consuetudine rispettata quasi sempre nei «drammì in musica» di allora. Se scorreremo le antiche partiture noteremo che i pugnali si fermano per miracolo mentre già si levano a vibrare il colpo mortale, che gli innamorati si ricongiungono anche se non c'è la minima premessa che ciò avvenga. Non un «cattivo» si salva dal finale castigo: se per caso fa in tempo a pentirsi dei suoi peccati, tutt'al più morirà col perdono delle vittime. I biografi rossiniani ci dicono che dopo l'insuccesso della rappresentazione, il musicista pur di non far perire la sua creatura artistica, restituì la vita a Tancredi con buona pace del pubblico di Ferrara.

A introdurre il finale tragico nell'ultima scena dell'opera era stato





Giuditta Pasta,
qui in
«*Tancredi*»,
una delle
più grandi
interpreti
dell'opera
rossiniana.
Nell'altra
immagine
a sinistra:
il
frontespizio
dello
spartito
di
«*Tancredi*»
edito
dalla Casa
Schott
e figli in
Magonza



Quattro bozzetti
realizzati
dal costumista
e scenografo
Filippo Sanjust
per il «*Tancredi*». La prima
dell'opera, di cui
Sanjust ha
curato anche
la regia,
è andata in scena
a Roma
il 20 dicembre
sotto la direzione
di Gabriele Ferro.
Interpreti, oltre a
Marilyn Horne,
Margherita
Rinaldi, Bianca
Maria Casoni,
Renzo Casellato,
Clara Foti,
Nicola Zaccaria

Luigi Lechi, un nobile esponente della grande famiglia bresciana dei conti Lechi che ebbe parte non trascurabile nella storia dell'unità d'Italia. Il Lechi (il quale, fra l'altro, s'innamorò di Adelaide Malanotte, protagonista del *Tancredi* a Venezia) era un uomo di cultura, sicché avvertì subito il ridicolo del «lieto fine» che spezzava l'unità dello svolgimento drammatico. Scrisse perciò un nuovo finale in cui erano fatti salvi i criteri del gusto e la coerenza del soggetto. Questo finale fu messo da parte e sparì dalla circolazione dopo la rappresentazione ferrarese, rimanendo nascosto in casa Lechi fino a quando, poco tempo fa, il conte Fausto e gli eredi del conte Antonio si trovarono a parlarne con un musicista italiano, Alberto Zedda.

La notizia giunse a Bruno Cagli, il direttore del Centro rossiniano di studi e fu lo stesso Zedda a portarla a Pesaro, non appena si calmarono gli affrettati «palpiti» del suo cuore. Otténuto, dalla munifica famiglia Lechi, il permesso di stampare la composizione, la fondazione rossiniana realizzò subito un'edizione critica del *Tancredi*, affidandone l'impegno a un musicologo di fama internazionale, l'americano Philip Gossett il quale si valse della collabora-

zione di Casa Ricordi. Ora il teatro dell'Opera di Roma, per lo spettacolo inaugurale della stagione lirica 1977-78, diretto da Gabriele Ferro, ci offre il *Tancredi* «con il finale tragico di Ferrara». È un capitale avvenimento per il mondo della musica e della cultura. Conosceremo finalmente una pagina di Rossini che biografi e studiosi lamentavano morta, che credevano dispersa per sempre: una pagina singolare in cui il musicista scarta tutte le convenzioni e le formule consacrate dei «finali» d'opera.

Per palati fini

Tancredi, nell'attesissimo spettacolo di Roma, è Marilyn Horne (un mezzosoprano secondo la consuetudine melodrammatica che per un lungo periodo storico affidò i personaggi maschili, gli eroi, alle voci di donna). Certo, per chi non mastica la musica e non l'assaggia, questa bella e prosperosa americana, nata in Pennsylvania, celata sotto le vesti del guerriero normanno di Voltaire, sarà un po' curiosa a vedersi. Ma i palati fini della musica, quelli felici per la morte di Tancredi, neppure penseranno a ciò che nasconde il costume

creato da Filippo Sanjust per l'amante di Amenaide. A loro importa che la bella Marilyn, una grande interprete d'oggi, strappi al pubblico romano, e al pubblico della TV, gli stessi applausi che furono tributati alla Malanotte a Venezia e alla famosa Giuditta Pasta a Milano, quando le due cantanti intonarono l'aria centrale di questa partitura rossiniana: «Di tanti palpiti». (Dicono che Rossini l'abbia composta «mentre aspettava che gli succcessero il risotto». Per questo la chiamano oggi «l'aria dei risi»). È una pagina memorabile e colpì anche Wagner che la volle parodiare nei suoi *Maestri cantori*.

Quanto costerà al teatro dell'Opera di Roma farla eseguire da un'illustre interprete straniera? Potremmo azzardare il conto, mettendo a confronto i ventisei milioni di cui si parla in giro, a proposito del «cachet» della Horne, con il numero di note che la parte di Tancredi contiene. Ma sarebbe assurdo: non soltanto perché la cifra non è probabilmente quella di cui si vocifera (e ce lo auguriamo) ma perché la fatica e l'impegno di un interprete non si misurano certo dal numero delle note che esegue. Perciò muoia Tancredi, se muore bene.

IV/0

Dopo «Europa '78», il settimanale del GR 3, ecco una nuova iniziativa in vista delle elezioni continentali: «GR 2 Europa»

All'ora dei giovani

di Maurizio Adriani

Roma, dicembre

Si terranno alla data originariamente prefissata, nella primavera del '78, le elezioni per il parlamento europeo? Il quesito ha preso corpo dopo l'esito non del tutto soddisfacente dell'incontro tra i capi di governo dei nove Paesi della Comunità Europea svoltosi ai primi di dicembre a Bruxelles. Ma le maggiori incertezze sono sopravvenute in questi giorni, con il voto della Camera dei Comuni inglese che ha scelto, per le elezioni, il sistema uninominale: il che, per mo-

Quella di mandare in onda il trisettimanale «GR 2 Europa» alle 16,30, vale a dire nel momento di maggiore ascolto per il pubblico verde, è una scelta precisa

tivi tecnici legali e politici, le farà slittare quasi sicuramente all'autunno del 1979. E non è pensabile, d'altro canto, che gli altri otto Paesi decidano di indire la consultazione per conto proprio, senza attendere l'Inghilterra. In ogni caso una cosa appare ormai certa ed evidente: se si vuole evitare un totale affossamento del futuro del vecchio continente e del

ruolo politico equilibratore che esso può e deve svolgere sulla scena mondiale, è necessario che il processo d'integrazione europea continui, pur tra mille intoppi e difficoltà, in modo deciso e irreversibile.

Particolare importanza assume a questo scopo la funzione dei mezzi di comunicazione di massa, in primo luogo la radio e la televisione.



Il 1° dicembre scorso ha preso il via *«Europa '78»*, un settimanale radiofonico realizzato in collaborazione tra il GR 3 e la BBC, che va in onda ogni giovedì alle 19 e del quale il nostro giornale si è occupato nelle scorse settimane. A distanza di qualche giorno si è concretizzata una nuova iniziativa radiofonica: il 7 dicembre infatti è stato trasmesso il primo numero di *«GR 2 Europa»*, un programma trasmesso con frequenza trisettimanale — lunedì, mercoledì, venerdì — in onda alle 16,30. Dunque si può ben dire che la RAI ha dato il via alla sua «operazione Europa» nella quale saranno qua-





si certamente impegnate tutte le altre testate radiofoniche e televisive. « *GR 2 Europa* », ha detto Gustavo Selva direttore del *GR 2*, in una conferenza-stampa, « intende essere un vero e proprio giornale di informazione legato ai fatti del giorno, pur lasciando sufficiente spazio alle inchieste e agli approfondimenti. La ragione della iniziativa nasce da tre motivi: primo, l'imminenza delle elezioni a suffragio universale diretto del parlamento europeo; secondo: la mancanza di informazione sulla attività delle istituzioni comunitarie lamentata e rimproverata dagli stessi rappresentanti della Comunità; terzo: l'improvviso accresciuto interesse da parte dell'opinione pubblica che a sua volta rivolge agli organi di informazione una domanda di chiarimenti non sul piano specialistico ma su quello di una divulgazione più accessibile.

La trasmissione va in onda, nel mezzo del pomeriggio, in uno spazio tradizionalmente dedi-

Qui a fianco, i capi di governo dei nove Paesi della Comunità Europea a Bruxelles. Sotto: la conferenza stampa per la presentazione di « *GR 2 Europa* ». Dietro il tavolo, da sinistra: Gustavo Selva, direttore del « *GR 2* » (con gli occhiali), il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Gian Aldo Arnaud e il vicepresidente della RAI Giampiero Orsello



cato dal *GR 2* al pubblico giovane. « E' una scelta precisa », ha spiegato Selva, « perché l'Europa sarà una realtà soprattutto se i giovani la vorranno ».

GR 2 Europa si articola essenzialmente in tre parti. La prima è costituita dal fatto del

RADIODUE ORE 16,30

mercoledì 28 dicembre

venerdì 30 dicembre

l'on. Giorgio Amendola del Partito Comunista); segue una terza parte, infine, che ospita a rotazione una serie di rubriche: *Un'occhiata ai giornali europei*; *L'Europa vista dall'America*; *European meeting*; *Contatti con la cultura europea*; *Osservatorio europeo* (corrispondenze, note, articoli di fondo); *Donna Europa*; *Conoscere l'Europa*, appunti di viaggio nel vecchio continente; *Dizionario europeo*.

L'importanza degli organi d'informazione radiotelevisivi nell'opera di formazione e sensibilizzazione d'una coscienza europea è stata sottolineata anche dal vicepresidente della RAI, professore Giampiero Orsello, attivo promotore di iniziative europeiste: « Quanto più l'opinione pubblica sarà informata e consapevole del significato delle elezioni europee e dei problemi ad esse collegate, tanto più il voto sarà cosciente e il mandato efficace ai fini dell'attribuzione al parlamento europeo di vere e proprie competenze, in grado di far compiere alla comunità europea il salto di qualità indispensabile per il progressivo passaggio dalla integrazione economica all'Europa politica, democratica. Verso la campagna elettorale europea, il ruolo dei grandi mezzi di comunicazione di massa appare fondamentale ed essenziale ad un tempo: si tratta di informare, ma anche di rendere l'opinione pubblica più consapevole dell'importanza e delle prospettive di una battaglia veramente di portata storica ». A queste parole hanno fatto eco quelle pronunciate dal prof. Petrilli, intervenuto alla presentazione di *Europa '78 e GR 2 Europa* in veste di presidente del Movimento europeo: « Il nostro augurio », è stata la conclusione del discorso di Petrilli, « è che l'impegno del giornalismo radiofonico, di cui i nuovi settimanali sono promettente testimonianza, contribuisca in misura decisiva a dare agli elettori europei, per la prima volta chiamati alle urne, la persuasione di compiere non un gesto simbolico, ma un atto di grande rilievo per il loro avvenire ».

In un ciclo TV di «Argomenti»: come si organizza il consenso dei cittadini

Le mille vie del sì

di Pino di Salvo

Roma, dicembre

Come una dittatura, una democrazia organizzano il consenso dei cittadini. E' l'antico problema del potere e dello Stato: da Aristotele a Machiavelli, da Rousseau a Lenin... Le tecniche del consenso in quasi tre millenni di storia sono mutate, ma molto meno di quanto sia mutata la società. Succede ancora adesso, infatti, che l'elemosina,

TV1 18
12,30
mercoledì 28 dicembre
giovedì 29 dicembre

il populismo siano usati per ottenere la benevolenza delle masse. Così come già succedeva oltre duemila anni fa che una città fosse retta da una democrazia che oggi diremmo « partecipata », allargata a tutti i cittadini, almeno quelli che allora erano considerati tali. Ma restiamo alla nostra epoca. C'è il consenso, come si manifesta, si costruisce, si impone, con quali grossolani o raffinati strumenti viene forgiato?

Tre esempi che Francesco Cimmino ha illustrato per il ciclo televisivo (Rete 1) *Cittadine del consenso*, con la regia di Massimo Manfellò e la consulenza storica di Massimo L. Salvadori, Nicola Matteucci e Giuseppe Boffa, sono significativi: la Germania sotto il nazismo (già andato in onda); gli Stati Uniti del New Deal; l'Unione Sovietica del primo piano quinquennale (1928-32) poco prima delle grandi purghe staliniane.

Cara America degli anni Trenta! Frank Capra girava le sue storie



Due esempi di campagne di stampa americane durante il New Deal: qui sopra il « Picture Show » della Associated Press illustra la grande fuga all'Ovest di migliaia di contadini degli altipiani centrali; in alto, « Look » denuncia le miserabili condizioni di vita dei coltivatori di cotone nel profondo Sud

che assorbivano lo spirito di quella « rivoluzione dal volto umano » che è la riforma economica e spirituale di F. D. Roosevelt. Una tragedia si era abbattuta sul Paese, 14 milioni di disoccupati, sei milioni di agricoltori schiacciati dai debiti, banche in rovina, « Le nostre dif-

ficoltà non concernono, grazie a Dio, che cose materiali », proclamava con fiducia quasi religiosa Roosevelt al momento del suo insediamento. La sua politica volta a combattere la disoccupazione, ad aumentare i salari, a controllare le banche, a programmare lo svilup-

po facendo dello Stato un protagonista dell'economia, gli alienavano l'amicizia dei capitalisti e dei potenti. Proprio come quel protagonista del film di Capra, E' arrivata la felicità, il giovanotto che suona il trombone e regala le sue ricchezze ai poveri. Come nel film dove i

padroni del vapore, gli intellettuali snob, gli psichiatri vogliono far passare per matto Mr. Deeds, così Roosevelt è accusato di sprecare miliardi per aiutare chi non ha lavoro.

Ma vince il bene sul male, la semplicità, il disinteresse, la felicità, ma anche la furbizia. La povera gente, le masse diventano (anche grazie allo strumento di quel consenso, che è la cinematografia) la forza d'urto del nuovo corso politico, della nuova democrazia americana. Ma fino a che punto ne sono veramente i protagonisti?

Anche la Russia a cavallo degli anni '20 e '30 è un Paese in difficoltà. Stalin ha ormai vinto su quanti non condividono le sue scelte: l'industrializzazione a tappe forzate per far uscire il Paese dall'arretratezza secolare. E' l'obiettivo che viene perseguito con tenacia, anche con la violenza.

Le città si gonfiano e mancano i generi essenziali per sopravvivere, le campagne sono sconvolte dalla collettivizzazione. Ma Stalin dice: non c'è altra strada.

I costi sociali umani sono immensi, gli oppositori devono essere emarginati, eliminati. Il consenso popolare è forzato, con il partito, la stampa, la radio: tutto è rivolto verso le « grandi mete ». Gli errori, gli sprechi, i fallimenti vengono imputati agli « altri », ai dirigenti, alla burocrazia, agli operai, ai contadini. Il consenso delle masse attorno al mito di Stalin va di pari passo con la repressione.

America e Russia, due regimi, due personaggi-miti, due forme differenti di consenso. Il programma televisivo è una ricostruzione originale e intelligente di fenomeni che indubbiamente fanno ancora sentire il loro peso sul nostro tempo.

abbonarsi è facile... al Radiocorriere TV è vantaggioso...

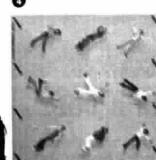
A coloro che rinnovano l'abbonamento annuale o si abbonano per la prima volta il «Radiocorriere TV» regala, a scelta, uno dei microsolco di questa pagina



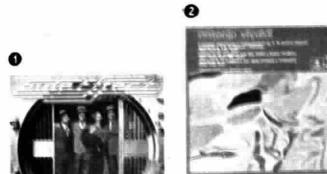
Il «RADIOCORRIERE TV» viene offerto in abbonamento annuale a lire 15.000 (semestrale a lire 8200). Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al «Radiocorriere TV», via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare si pregano gli interessati di attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.



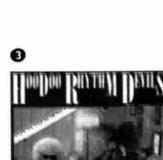
SIDE EFFECT
What you need
33 giri - Fantasy -



PLEASURE
Joyous
33 giri - Fantasy -



ANTONIO VIVALDI
Collegium Aureum:
Il cimento dell'armonia
e dell'invenzione
op. 8 - Le quattro
stagioni -
Concerto n. 4 in fa
minore - L'inverno
Sonata in do maggiore
per due violini e
basso continuo per viola
d'amore e orchestra
33 giri - Italia -



HOODOO RHYTHM DEVILS
Safe in their homes
33 giri - Fantasy -



SPIDERS WEBB
I don't know what's
on your mind
33 giri - Fantasy -



ARTHUR ADAMS
Midnight serenade
33 giri - Fantasy -

l'osservatorio di Arbore

Bob Seger ha sfondato

Qualche mese fa il cantante americano Bob Seger, un nome praticamente sconosciuto al 99 per cento degli appassionati statunitensi di pop-music, ha dato insieme con il suo gruppo un concerto al Pontiac Stadium di Detroit, nel Michigan, un'enorme arena al coperto capace di ospitare più di 70 mila spettatori. E più di 70 mila sono corsi ad ascoltare Seger così come nei mesi precedenti erano corsi ad ascoltare con ugual entusiasmo personaggi ben più celebri che si erano esibiti nello stesso stadio, da Elton John ai Who o ai Jethro Tull. In quell'occasione Bob Seger ha guadagnato qualcosa come 100 mila dollari, una somma che non aveva mai visto prima in tutta la sua vita. « Il guaio », ha detto Seger a un cronista di un quotidiano di Detroit, « è che una cosa del genere posso farla solo qui, a casa mia: in un'altra città non verrebbero neanche 700 persone, altro che 70 mila ».

Il caso di Bob Seger è più che emblematico di una figura tutt'altro che rara nella pop-music come del resto in molti altri campi dello show-business: quella della « celebrità locale ». Cioè del personaggio che viene considerato il non plus ultra in una certa zona. Quasi sempre la zona in

cui è cresciuto, ma che al di fuori dei confini di questa zona rimane un illustre sconosciuto. Capita dappertutto, non solo negli Stati Uniti, ma nel mondo della pop-music americana, un mondo diviso in ghetti come nessun altro, l'artista « locale » è un animale di una razza particolarmente diffusa.

Negli Stati Uniti la limitazione a fenomeni « locali » è presente in ogni campo, specie nella musica. Ci sono stazioni radio e televisive locali, etichette discografiche locali, catene di club e teatri locali. Insomma il decentramento è una realtà di fatto al punto che in molte zone costituisce una vera e propria prigione dalla quale è assai difficile evadere. « A Detroit », dice Bob Seger, « io sono famoso dal 1969, cioè da quando il mio primo disco raggiunse il primo posto nelle classifiche di vendita locali. Ma da allora fino a un paio di mesi fa tutte le volte che ho cercato di cantare fuori della mia zona mi è andata male: o non ho trovato nessuno che mi scrivessasse, oppure ho lavorato in posti dove la gente non si accorgeva proprio di me ». Il riferimento a un paio di mesi fa non è casuale: al principio di ottobre infatti è uscito il settimo long-playing del cantante, il primo disco di Seger che sia riuscito a oltrepassare il rigido confine di cui si parlava.

Intitolato « Live Bullet », è sta-

to registrato da Seger e dal suo gruppo, la Silver Bullet Band, durante un paio di concerti alla Cobo Hall di Detroit, un locale dove il cantante ha lavorato abbastanza spesso. « Era ora che succedesse », dice Seger. « In otto anni di attività non ho fatto altro che girare in circolo, prima nei bar e nei piccoli club frequentati da studenti dei colleges del Michigan, e poi in teatri e stadi sempre della mia zona. I 70 mila ragazzi che mi hanno applaudito al Pontiac Stadium mi avevano messo in crisi: possibile, avevo seguitato a ripetermi per mesi, che una cosa del genere non mi possa accadere anche fuori casa? Poi ho capito che non era vero, e il successo del disco mi ha dato ragione ».

Bob Seger (31 anni appena compiuti, uno stile che ricorda un po' quello di James Brown anche se lui spiega che « la mia non è una formazione di rhythm & blues o di soul, ma una semplice banda di rock and roll che si rifa alla soul-music solo per quanto riguarda il lato spettacolare delle esibizioni ») è comunque uno dei pochi fortunati: i cantanti e i musicisti « locali » nella maggior parte dei casi invecchiano nel loro territorio, mentre lui, adesso, si è fatto un nome anche nel resto degli Stati Uniti. E' successo dopo che « Live Bullet » è entrato al novantottesimo posto delle classifiche nazionali dei long-playing: i disc-jockey delle stazioni radio maggiori hanno cominciato a programmare le canzoni del disco, una cilegia ha tirato l'altra finché l'obiettivo è stato raggiunto. Bob Seger e la sua Silver Bullet Band hanno cominciato nei giorni scorsi la loro prima tournee in tutto il Paese.

« Spesso », dice oggi Seger, alla luce della sua esperienza, « è preferibile rimanere nell'oscurità piuttosto che diventare un divo locale: quando a casa tua cominci ad essere famoso, a guadagnare abbastanza bene, ad avere i fans fuori della porta o a vendere molti dischi ti adagi nella tua posizione e non trovi il coraggio di andartene in un posto dove puoi ricominciare da capo la scalata al « grande giro ». Io a Detroit ho venduto quasi 100 mila copie di un album, « Beautiful loser », eppure a New York o a Los Angeles nessuno se ne è accorto, e ci sono voluti altri sei anni perché la gente mi conoscesse anche fuori del Michigan. Un mio vecchio compagno di gruppo, Glen Frey, non avendo avuto successo a casa se ne è andato a Los Angeles. E' accaduto nel 1968, e mentre io me ne stavo qui a suonare nei soliti bar, lui è diventato uno degli Eagles. Se lo avessi seguito avrei risparmiato sei o sette anni ».

Renzo Arbore



I sogni di Linda

Continua l'irresistibile ascesa di Linda Ronstadt, la cantante che ha preso il posto di Barbra Streisand nel cuore del pubblico americano. Il suo ultimo LP « Simple dreams » è saldamente in testa alle classifiche USA. Linda, 31 anni, di Tucson, Arizona, ha esordito nel 1966 come cantante di rock e di country ma era rimasta in ombra fino a un paio di anni fa, nonostante i giudizi positivi sempre ottenuti dalla critica

pop, rock, folk

GINO VANNELLI

Certamente non profeta in patria, Gino Vannelli, un italo-americano che sta continuando a sorprendere i critici d'oltreoceano con la sua bellissima e nuova musica, secondo la migliore tradizione dei musicisti o cantanti italo-americani di gran talento. A metà strada tra il cantante di « easy listening » alla Sinatra, il cantante di jazz e quello di rock, Vannelli ha una personalità musicale veramente notevole. Compositore di musiche e testi, ottimo arrangiatore insieme con il fratello Joe, Vannelli sembra un personaggio preso pari pari da *Meanstreet*, il film di Scorsese su certa gioventù italo-americana. Esce oggi il terzo disco pubblicato in Italia di Vannelli. Il titolo è « A pauper in paradise » e se nella prima facciata si ascolta dell'ottima musica, nella seconda al servizio dello stile di Vannelli c'è addirittura la Royal Philharmonic Orchestra diretta da Barry Griffiths. Certo che in questa seconda parte ci sono molte reminiscenze: tut-



Una cotta per Saverio e Lele

Saverio Pitaresi e Cele Frangione, cantautori romaneschi, dopo varie esperienze con grossi personaggi della musica leggera (il primo è autore di « Paese », un successo di Nicola Di Bari), hanno inciso il loro primo LP. Sono brani quasi tutti in dialetto, ma di stile moderno, che sono serviti di base per uno « special » televisivo in cui interpretano anche « Che cotta! », la canzone che li ha rivelati

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Solo tu** - Matia Bazar (Ariston)
- 2) **Moon flower** - Santana (CBS)
- 3) **Dammi solo un minuto** - Pooh (CBS)
- 4) **Don't let me be...** - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 5) **Unlimited citations** - Café Crème (EMI)
- 6) **Star wars** - Meco (RCA)
- 7) **L'angelo azzurro** - Umberto Balsamo (Phonogram)
- 8) **Isetta** - Pippo Franco (Cinevox)

(*Dati rilevati da - Musica e dischi -*)

Stati Uniti

- 1) **Don't it make my brown eyes blue** - Crystal Gayle (United Artists)
- 2) **How deep is your love** - Bee Gees (RSO)
- 3) **You light up my life** - Debby Boone (Curb)
- 4) **Double nights** - Heatwave (Epic)
- 5) **Heaven on the seventh floor** - Paul Nicholas (RSO)
- 6) **Baby what a big surprise** - Chicago (Columbia)
- 7) **We're all alone** - Rita Coolidge (A&M)
- 8) **Blue eyes** - Linda Ronstadt (Asylum)
- 9) **Just remember I love you** - Firefall (Atlantic)
- 10) **Isn't it time** - Babys (Chrysalis)

Inghilterra

- 1) **Mall of Maytree/Girls school** - Wings (Parlophone)
- 2) **Rockin' all over the world** - Status Quo (Vertigo)
- 3) **Daddy cool** - Darts (Magnet)
- 4) **Dancing party** - Showaddy-waddy (Arista)
- 5) **We are the champions** - Queen (EMI)

(*Dati rilevati da - Big music -*)

tavia c'è molto fascino e un'indubbia vena creativa. Tra tanti personaggi e cantanti innamorati della soia elettronica e proiettati solo verso questa direzione, fa piacere trovarne uno che rimane nella tradizione pur diventandosi a rinnovarla. Da ascoltare la "qualità" della voce di Gino Vannelli, senz'altro non rinunciabile a nessun'altra. - A & M - rec., numero 64664, distribuz. - Ricordi -.

- TRIPLO - DI YOUNG

- Decade - dedicato ai suoi dieci anni di attività. È il titolo dell'ultimo - triplo - album di Neil Young, un musicista ancora vitissimo rappresentante del migliore - country - rock fin dai tempi del suo leggendario gruppo, i Buffalo Springfield. Lunga la vita artistica di Young: da - aggiunto - al già esistente trio di Crosby, Stills e Nash a leader dei Crazy Horse. Comunque Neil Young non crede affatto di aver già detto la sua. Così per completare un album

(seppure triplo) che poteva essere completato con pezzi di repertorio, ecco Young aspettare la vena e aggiungere ai solchi tre nuove composizioni. Il risultato è — finalmente — quanto mai completo: un cantante e compositore che ha cantato con semplicità e rigore una sua tematica via via che la viveva e via via che la vivevano, con lui, i suoi coetanei. Un disco molto esauriente e - solido - per chi ama - quella - musica americana. - Reprise -, numero 64037, della - WEA - italiana.

LA - CLASSE - DI DIANA

Diventata la più grande - star - di colore, Diana Ross ha forse perso il diritto d'essere anche - rock star - , come era diventata alla fine degli anni Sessanta. Grande talento, grande musicalità, buona scelta del repertorio, avevano fatto di lei quasi la rivale della più sanguigna Aretha Franklin come beniamina del pubblico del - soul -, la musica etichettata in cento altre maniere (non ultima quella di - scuola motown - , dal nome di una celebre casa discografica - tutta nera -). Con - Baby it's me - — ultimo album della Ross — arriverà

album 33 giri

In Italia

- 1) **Once upon a time** - Donna Summer (Ricordi)
- 2) **Burattino senza fili** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 3) **Moon flower** - Santana (CBS)
- 4) **Don't let me be...** - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 5) **Respirando rotolando** - Pooh (CBS)
- 6) **Mina con bigné** - Mina ed Enzo Jannacci (PDU)
- 7) **Io fuori io dentro** - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 8) **Star wars** - Dal film « Star wars » (Phonogram)
- 9) **Seconds out** - Genesis (Phonogram)
- 10) **Zerofobia** - Renato Zero (RCA)

Stati Uniti

- 1) **How deep is your love** - Bee Gees (RSO)
- 2) **Name of the game** - Abba (Epic)
- 3) **She's not there** - Santana (CBS)
- 4) **2-2-8 motorway** - Tom Robinson (EMI)
- 5) **Floral dance** - Brighouse and Rastrick Brass Band (Transatlantic)

Francia

- 1) **1000 colombes** - Mireille Mathieu (Philips)
- 2) **Le jazz de Broadway** - Michel Sardou (Iriéma)
- 3) **Salma ya salama** - Dalida (IS)
- 4) **L'indifférence** - Gilbert Bécaud (Pathé Marconi)
- 5) **Singing in the rain** - Sheila (Carrière)
- 6) **Goodbye Elvis** - Ringo (Carrière)
- 7) **Don't let me be misnamed** - Leroy Gomez (Philips)
- 8) **Fais un bébé** - Michel Delpech (Barclay)
- 9) **Ainsi soit-il** - Demis Roussos (Philips)
- 10) **J'en ai marre de quotidien** - Joel Dajde

Inghilterra

- 1) **The sound of bread** - Bread (Elektra)
- 2) **Never mind the bollocks, here's the Sex Pistols** - Sex Pistols (Virgin)
- 3) **Foot loose and fancy free** - Rod Stewart (Riva)
- 4) **News of the world** - Queen (EMI)

dischi leggeri

RIMBALZO DA CAROSELLO

T-141250

MEMO REMIGI

il figlio Stefano



Carosello - è morto, ma molti bambini ricordano ancora Joe Condor, Maria Rosa e Miguel son mi. Il loro creatore, Romano Bertola, che conosce bene i gusti dei più piccoli, ha ora scritto un libro, *Torna a casa mamma*, storia di un bimbo orfano che vaga per la città alla ricerca del suo cagnolino smarrito. Su questo tema Bertola ha scritto anche due canzoni, *Torna a casa mamma* e *Dove sei cagnolino* affidandone l'esecuzione a **Memmo Remigi**, e a suo figlio **Stefano**. Il risultato è un 45 giri - Carosello - commovente e simpatico.

IL ROMANTICO CALVI

Ottavo LP della serie - *Romantic* - incisa da **Pino Calvi**. La formula è collaudata da tempo: Pino Calvi lo conoscono tutti, le canzoni sono scelte fra quelle più popolari del momento o fra quelle che più sono piaciute in passato. Il 33 giri (30 cm.) è edito dalla - Ri-Fi. -.

RISERVATO A BIANCONERI

Gli juventini sono avvertiti. Ora c'è anche (45 giri - PG -) un allegro valzerone campagnolo che ha dedicato loro Pier Benito Greco. S'intitola *La fidanzata d'Italia* e, interpretato da Claudio Fiore, un ragazzino dalla voce simpatica, è un brodo ristretto di quei luoghi comuni che fanno la felicità dei tifosi.



LE BUONE AZIONI



Per quanto si possa dissentire da Giorgio Gaslini, per le sue teorie sulla - musica totale -, bisogna ammettere che, quando sa esprimersi a livello di - *Free actions* - , la - suoneria - da lui composta la scorsa primavera, presentata al Lirico di Milano in novembre e ora registrata su un 33 giri dei - *Dischi della Quercia* -, non è possibile accordargli altro che un pieno consenso. Ben coadiuvato dal suo sestetto, in cui spicca il lucidissimo sax di Bedori, Gaslini riesce a creare per tutta la durata della composizione la perfetta illusione che il jazz oggi non si possa suonare in altra maniera che nella sua. E a chi dubitasse che nei luoghi alternativi dov'è solito portare la sua musica si riesca ad approfondire tutti i significati della sua arte, per quanto difficile il linguaggio, rimasta comunque impressa nella personalità del compositore-interprete. La sua dosata miscela di sonorità classiche e di ardite soluzioni, di echi afro-americani ed europei, di hard bop e di free su un rarefatto canovaccio ritmico, è quanto di meglio ci possa offrire il jazz oggi in Italia.

B. G. Lingua

Bauli

la nuova tradizione di Natale

E' Natale. E le sue feste. E si nota ovunque la tipica « frenesia » del momento. Una ricerca affrettata, lieta, caratteristica di preparativi che culminano nei due momenti più rappre-



ma specialità del suo forno).

E' il lievito naturale che conferisce al Pandoro Bauli fragranza e genuinità. Per farlo crescere bene in forno, per sviluppare tutto il suo sapore, la sua leggerezza. Per farne una specialità buona, allegra... che raggiunge la sua magia con la nevicata di zucchero a velo, ancora oggi alla Bauli fatta a mano, pandoro per pandoro. Zucchero che forma una glassatura unica, caratteristica, squisita.

E' il lievito naturale che conferisce al Panettone Bauli tutta la bontà di un



sentativi della festa: i regali e il pranzo.

In entrambi questi aspetti natalizi, già da diversi anni, Bauli si è imposto come tradizione. Una nuova tradizione. Un simbolo di affetto, di festa. Bauli e i suoi prodotti: Pandoro e Panettone. Specialità nate dall'arte di un pasticciere: il signor Bauli.

Garanzia di una storia artigianale ancora presente in tutti i prodotti del forno Bauli.

Alla base della qualità Bauli, c'è la specializzazione nel lavorare il lievito naturale (tutte le specialità Bauli sono a lievitazione naturale, e questa è la pri-

ma specialità del suo forno).

« cocktail » fatto di uvetta e frutta candita. E' il lievito naturale con le sue specifiche qualità che permette... sensazioni. Sicurezza di prodotti sani, in perfetta armonia con l'atmosfera di festa, qualunque festa. Apri e vedi, senti, scopri prodotti fatti con esperienza, amore, cura. Seconde antiche ricette artigianali, rispettate in tutta la loro genuinità da un pasticciere, il signor Bauli.

E sempre Bauli, una linea di prodotti per merende, colazioni, fine-pranzo. Sempre a lievitazione naturale. Sempre buone, ricche, varie... le dolci abitudini del signor Bauli, pasticciere.

IX/ottava nota

CORRISPONDENZA MUSICALE

● **Cretino e stupido.** - Vorrei sapere chi è quella persona tanto cretina che ha dato quella risposta tanto stupida ai signori Manuali nel Radiocorriere TV n. 46 - (Arcadio Passaia - Asparetto).

Sarei io. Il quesito trattato riguardava le foto dei cantanti lirici che non sempre hanno la possibilità di venire pubblicate sul nostro settimanale.

● **Sete di Giordano e di Leoncavallo.**

« Sono appassionata di musica lirica e mi meraviglio come mai non si trasmettano per radio opere di Giordano, tranne l'Andrea Chénier. Il maestro pugliese ha scritto altre opere tra le quali Siberia, Marcella, Il re, Mese mariano. Anche di Leoncavallo, oltre ai Pagliacci e raramente Zaza, non si sente mai nulla. L'anno scorso hanno trasmesso di questo autore Zingari, opera che sebbene considerata fra le minori è piena di brani bellissimi » (Pina Gilardoni - Pavia).

● **Le romanze senza coda.** - Mi fa rabbia che vengano tagliati i pezzi finali

di determinate partiture che sono magari la soluzione o la bellezza di tutto il motivo stesso. Mi riferisco alla trasmissione Romanza di Radiodue contro la quale ha già reclamato in una lettera precedente il mio amico Maurizio Castagnetti - (Massimiliano Italiani - Milano).

La lettera di Massimiliano Italiani, un ragazzo di 15 anni, sarebbe molto più lunga. In essa si coinvolgono nella critica i tecnici della RAI, i quali però non hanno alcuna colpa. Infatti sono costretti a tappare la bocca ai vari cantanti (in disco) per lasciare che vadano in onda in perfetto orario (ore 14) le Trasmissioni regionali. E siccome capita che la Romanza stessa si inizi non alle 13,40, come è scritto sul Radiocorriere TV, ma più tardi, per colpa del GR 2 - Radiogiorno che spesso e volentieri va oltre misura, ecco che le pagine programmate si cancellano in coda senza tanti complimenti.

● **Riservata ai tenori.** - Forse ho esagerato dicendo che nel n. 34 del Radiocorriere TV ho notato 30 volte il nome di Plácido Domingo. Però le faccio notare che non c'è settimana che non si parli del Domingo. Farcelo ascoltare così spesso potrebbe essere poco gradito e umilia i tenori italiani, dei quali molti, più prestigiosi del Domingo, vengono ignorati e alcuni addirittura dimenticati » (Mario Testaragna - Roma).

Io direi invece che grazie a tanta abbondanza di Domingo molti tenori italiani (soprattutto i meno maturi) possono approfittare per apprendere un'arte che sovente gli viene meno.

● **Gli orari delle sinfonie.** - Ho visto, leggendo Ottava nota, che anche gli altri, giovani e no (io ho 55 anni), si lamentano perché la buona musica viene trasmessa in TV troppo tardi. Ma quella musica la trasmettono solo per coloro che possono alzarsi da letto al mattino tardi? Per chi abita in villa e può ascoltare Beethoven senza timore

di disturbare chi è andato a letto presto perché al mattino va a lavorare oppure a scuola? Glielo dica lei al signor direttore della TV! Gli dica che siamo in molti ad ascoltare la musica sinfonica e che spesso il televisore resta spento perché ascoltiamo per radio buoni programmi di musica classica trasmessi in orari decenti - (Rino Ferri - Parma).

Se bastasse una mia parola al direttore della RAI gliela avrei già detta. Ma, caro lettore di Parma, nel nostro Paese dobbiamo prima rimuovere un'infinita di preconcetti, per cui, ad esempio, la musica classica va ghettizzata, riservata a pettegoli melomani, ostacolata nei programmi scolastici, disprezzata ufficialmente nelle sue dimensioni più squisitamente culturali e sociali. Quel poco che arriva alla TV e gli orari della messa in onda altro non sono che gli sconcertanti esiti di una mancata educazione musicale e di una marcata insensibilità verso ogni forma dell'arte.

● **Un maestro fuori del sindacato.** - Ho fatto a suo tempo regolari studi pianistici, ma non ho fatto il pianista. Avviandomi nell'età matura, ho ripreso lo studio del contrappunto per conseguire qualche anno fa il diploma di composizione. Ho scritto varie cose con le quali ho partecipato a diversi concorsi senza esito favorevole. Che cosa deve fare un compositore per proporre i propri lavori? Esiste alla RAI una commissione d'esame? Non sono iscritto ad un partito, né al sindacato, non faccio parte di congreghe e sono sufficientemente isolato; pur apprezzando certa musica moderna, non sono però d'accordo con le scomunicate teorie contemporanee... La prego di omettere il mio nome - (lettera firmata).

Il compositore, per proporre i propri lavori, non deve isolarsi ma farsi degli amici ed estimatori tra gli interpreti, direttori d'orchestra, pianisti, cantanti, eccetera, che a loro volta inseriranno le nuove pagine nel loro repertorio. In quanto alla RAI, per il momento non esistono, come un tempo, le commissioni d'esame. Ma se le vuole una qualche probabilità di successo vada anche al partito, si iscriva al sindacato e non disdegni le scomunicate teorie contemporanee.

● **Le musiche di « Una donna ».** - Nella sceneggiato televisivo Una donna ho constatato con rammarico che la colonna sonora era una sfacciata imitazione di sinfonie di Ciaikovski (Sesta) e di Mahler (Quinta). Non crede che, anziché cambiare qualche nota qua e là delle partiture originali per poi poter scrivere nella didascalia « musiche di... », sarebbe stato come minimo più onesto non cambiare quelle poche note e scrivere quindi nella didascalia « musiche scelte da... »? (Ivano Fucci - Bologna).

Lei ha perfettamente ragione. Gian Carlo Chiaromello, che ha approntato le musiche per Una donna, ha in definitiva fatto un figurone firmando troppo farina del sacco altri.

Luigi Fait

OMAGGIO A BEETHOVEN



Non sarebbe facile censire tutti i dischi beethoveniani che sono usciti quest'anno in cui si celebra il centocinquantesimo anniversario della morte del sommo compositore di Bonn. E non è facile recensire alcuni fra questi dischi corredando il giudizio critico dei necessari « riferimenti ». Due grandi sonate quali sono, per esempio, la *Centouno* e la *Centonove* (N. 28 in *la maggiore* e N. 30 in *mi maggiore*) figurano oggi in numerose edizioni, talune delle quali recentissime e assai valide. Ecco una, edita dalla « Decca » in un disco siglato SXLI 6809, in cui vedo il nome di Vladimir Ashkenazy: un pianista che ho sempre molto ammirato.

Vladimir Ashkenazy ha studiato a fondo la tecnica pianistica e ha raggiunto quel grado di mestiere in cui si è liberi di « dire » le cose come si vuole, cioè di dare a una pagina di musica la tinta che più piace, quella che è o sembra giusta. Vinte tutte le difficoltà virtuosistiche, Ashkenazy « parla » da musicista con la musica: e nel muto colloquio con la pagina impara segreti che è dato a pochi di penetrare. Così avviene anche con le due sonate di Beethoven, con la *Centonove* in particolare: raramente ho sentito un'interpretazione così alta del magnifico « Adagio espressivo » e del terzo movimento, la mirabile « sarabanda » variata.

MUSICA ANTICA



Indubbiamente il catalogo dell'« Ars Nova » (distribuzione Editoriale Sciascia) accende via via l'interesse degli appassionati di musica. Ogni nuova emissione di dischi dimostra la serietà e l'impegno con cui vengono scelti i titoli musicali e gli interpreti i quali non sono solamente nomi degnissimi ma esecutori a cui sono congeniali le specifiche partiture. E a ciò non siamo abituati.

Ragionavo di questo, fra me e me, dopo avere ascoltato un disco recentemente apparso nel nostro mercato con la sigla di vendita VST 6081, in cui figurano pagine del Barocco italiano (di Frescobaldi, Palestina, Giovanni da Bassano, Alessandro Grandi) e la *Messa a quattro voci* di Claudio Monteverdi. La *Messa a quattro voci* è una partitura rara, sconosciuta a troppi (nel 1929, quando Malipiero pubblicò l'« omnia » di Monteverdi, inserì nella monumentale edizione soltanto il « Sanctus » poiché si riteneva allora che le altre parti della *Messa* fossero perdute). E bisogna vedere con quale arte il Deller Consorti e il Clemencic Consort interpretano l'opera monteverdiana e il resto. Tutto a posto, secondo lo stile dell'epoca e lo stile dei vari compositori per ciascuno dei quali i due complessi scelgono la « tinta » giusta, appropriata. Certo noi italiani non siamo abituati alle voci dei contratenori ma non c'è dubbio che questa gente sappia cantare con sfumature e chiaroscuri di fraseggio davvero stupefacenti.

Un'interessante curiosità: il trombone a « coulisse » utilizzato per la *Messa di Monteverdi*, un'autentica rarità del XVI secolo, costruito nel 1557 da Jörg Neuschel ed unico esemplare rimasto di questa celebre fabbrica tedesca, è stato impiegato per la prima volta nell'incisione dell'« Art Nova ».

Laura Padellaro

PER
QUALCUNO
HO UN SOLO
TORTO
NON SONO
STRANIERA

una ventata d'ottimismo



nel fresco
"gusto italiano" di

PASTA DEL CAPITANO

Questo dentifricio buono, anzi ottimo, soddisfa esigenze e gusti diversi. Infatti è preparato in tre tipi:

- nel gusto tradizionale;
- in pasta bianca gradita ai giovani;
- nel tipo per fumatori, allo squisito sapore di menta piperita.

E, per accontentare tutti in famiglia, la nuova confezione **"TUTTAFAMIGLIA"**, un tubo straordinariamente grande, particolarmente vantaggioso.

segue da pag. 17

perché avevo i miei due figli vicino, e la famiglia adesso no. Anzi il Natale più triste che io ricordi è quello subito dopo la morte di mia figlia...

— Quali cose nella vita di ogni giorno lei, come cittadino, non riesce a tollerare?

— Vede, ci sono delle cose che danno fastidio a me e che certamente danno fastidio pure a lei ma che non si possono evitare...

— E il male più grosso, secondo lei?

— Siamo di fronte a tanti Luca Cupiello che fanno il presepio e si dimenticano quella che è una vita sociale, quello che è il progresso di una società...

— Ettore, lei oggi ha 77 anni. A questo trascorso si acquista probabilmente un modo diverso di guardare la vita. Voglio dire: si raggiunge una certa serenità oppure c'è ancora molta angoscia?

— Ah no, le posso dire che io sono molto felice di aver raggiunto questa età perché... si arriva all'essenziale... e l'essenziale fa piacere affrontarlo. Tutte le scorie, tutte le situazioni a coté di una vita teatrale diventano affascinanti solamente da giovani. Poi, all'età mia si arriva solamente all'essenziale e, le ripeto, fa piacere affrontarlo perché così non si hanno altre distrazioni. Il proprio lavoro appare più vero, più limpido, più puro, e si va avanti con una certa certezza...

— Il protagonista di una sua commedia, La fortuna con la effe maiuscola, per entrare in possesso di una eredità deve scontare cinque anni di carcere e si autodenuncia. La battuta finale è: «Io pago prima!». Mio figlio, che ha 15 anni, ha letto la commedia e mi ha chiesto: perché?... Lei che cosa risponderebbe a questo perché...

— Non si tratta di fatalismo, bisognerebbe parlarne lungamente e non ne abbiamo il tempo. Posso cercare di dirle in modo conciso il concetto che sta dietro quella battuta... noi veniamo al mondo e viviamo, dobbiamo vivere le nostre esperienze. Vivendole incorri-

mo negli stessi errori in cui incorrono tutti i giovani, tutti gli adulti, tutti gli anziani prima di arrivare a quell'essenziale di cui accennavo poco fa. Quindi gli errori si commettono e si pagano. Non per fatalità, ma per inesperienza, per volontà di fare meglio, di andare avanti, si commettono errori che possono essere fatali... Lei per esempio, da giovane attraversa una strada senza guardarsi intorno. Va sotto un tram, lei attribuisce questo fatto alla cattiva sorte, alla superstizione? No, è mancanza di una certa responsabilità nei confronti della propria persona, di guardare bene a destra e a sinistra prima di attraversare la strada. Quindi si paga. Io invece pago prima, e vado sicuro perché ho raggiunto una certa saggezza...

— So che essendo tutte sue creature, per lei, padre, sono tutte uguali: ma c'è una commedia di questo ciclo televisivo a cui tiene di più?

— Con una sola commedia non si può dare la totalità della propria idea. Una commedia affronta un argomento e se l'argomento è interessante ne nascono altre che ti danno la possibilità di discorrere con il pubblico ribadendo sempre la stessa idea, lo stesso concetto in tante forme, in tante sfaccettature, così l'opera completa, se posso dire opera completa, può dare un panorama preciso della visione, del punto di vista di uno scrittore.

— Come si serve del mezzo televisivo?

— Per fare teatro, non per fare televisione che finge di essere teatro. A me piace la televisione quando è usata nella sua originalità, la televisione ha il suo compito preciso di correre, per esempio, dove ci sta un incendio, e allora dà la verità, come si è visto adesso per l'incendio del «Paroli». Quella è televisione pura. Noi nel teatro ci serviamo di questo mezzo per fare teatro e non dobbiamo fingere di fare cinema o televisione col teatro. Come vede io porto il teatro con il mezzo televisivo, con un arco scenico e con il pub-

blico non dal vero, cioè, poniamo, al Teatro delle Vittorie che poi diventa una televisione-teatro, ma con un finito teatro, con la finzione del teatro che dà la magia del teatro stesso...

— Cioè a carte scoperte...

— A carte scoperte. Con un solo punto di vista, quello dello spettatore. Io non faccio mai controcampi, mai sovrapposizioni, vado avanti come si va avanti in teatro; con un pubblico immaginario, qui, e quando faccio un primo piano, secondo me significa il binocolo dello spettatore che va a colpire proprio il punto che lo interessa.

— A quale progetto nuovo sta lavorando?

— Per ora sto lavorando a un progetto antico, questo di fare televisione per lasciare un documento del mio lavoro teatrale. Può essere utile, non so, come studio per il futuro, perché domani si possa vedere come si faceva teatro oggi e quale era il filone che io affrontavo facendo teatro. Devo farlo perché è mio dovere lasciare questo documento. Progetti avvenire? Certo ne faccio di progetti...

— E' bello sentirglielo dire...

— Grazie. Si, ne faccio tanti, vorrei fare teatro l'anno prossimo, e sicuramente anche una commedia nuova che dovrei finire di scrivere... ma sulla quale adesso non vorrei dare anticipazioni.

— Le sue interviste sono rarissime. Perché è così restio a parlare con i giornalisti?

— Non ho nulla contro i giornalisti, ma sono quasi certo che le interviste a rotazione continuano a noia il spettatore. Lei deve tener conto del fatto che io non sono solamente uno scrittore ma sono anche un attore, e sentire parlare sempre, sempre, continuamente di un attore, in Italia specialmente, vuol dire acquistarsi le antipatie sia della categoria che degli spettatori stessi... Dice: Eh! Ancora parliamo di De Filippo... Interviste sì, ma con una certa distanza tra l'una e l'altra, proprio per salvaguardare questo mio timore.

Antonio Lubrano

Quest'anno fai un regalo utile e intelligente: Black & Decker.

Oggi è davvero il momento di fare regali che servono. Black & Decker è la risposta più completa e intelligente sul mercato per chi vuole regalare agli altri o a se stesso qualcosa di veramente utile che oltretutto fa risparmiare.

Nella vasta gamma Black & Decker puoi scegliere il regalo più adatto fra 10 modelli di trapani a 1, 2 o più velocità e a percussione, 4 kits, 13 utensili integrali, 2 banchi da lavoro Workmate e la più ampia serie di accessori.

Con Black & Decker ti puoi dedicare ad un'infinità di piccoli e grandi lavori domestici con eccezionale convenienza, perché Black & Decker si paga da sè.

Rivolgti subito al tuo rivenditore di fiducia dove troverai cataloghi, novità e tante iniziative interessanti.

- 1-2 Trapani a 1 e 2 velocità da L.23.900
- 3 Trapano a percussione da L.47.900
- 4 Accessorio levigatrice orbitale da L.14.000
- 5 Accessorio seghetto alternativo L.17.000
- 6 Accessorio sega circolare da L.13.000
- 7 Pialetto integrale L.82.000
- 8 Accessorio mola da banco per supporto orizzontale L.9.000
- 9 Levigatrice orbitale integrale L.31.900
- 10 Seghetto alternativo integrale L.31.900
- 11 Kit a percussione in OFFERTA SPECIALE
- 12 Banco Workmate da L.36.900

Prezzi iva esclusa



Se hai una casa devi avere
Black & Decker®

Attraverso le immagini del fotografo Giorgio Lotti

Nel cuore della Scala

Ho vissuto cinque anni della mia vita in questo teatro certamente imperfetto come tutte le cose umane ma altrettanto certamente leggendario, che ha una sua dimensione unica e inconfondibile, profondamente diversa da quella, non solo certamente degli altri teatri italiani, ma di tutti i teatri del mondo e ho visto, ammirato, un poeta della macchina fotografica muoversi nel teatro, vivere nel teatro, essere "uno dei nostri" in sala, in quinta, fra di noi, con una civiltà umana e professionale assolutamente fuori del comune e con risultati che considero estremamente eccezionali. Il "poeta" di cui scrive Paolo Grassi, ex sovrintendente alla Scala e oggi presidente della RAI, è Giorgio Lotti, delle cui splendide immagini vive il libro *Teatro alla Scala*, edito da Mondadori. Fotografo di un grande settimanale, Lotti è noto anche all'estero ed ha ricevuto numerosi riconoscimenti.

Diffidiamo per principio — e con noi — crediamo, molti lettori — dei libri celebrativi, che nascono da un'occasione particolare e proprio in essa trovano limiti vistosi. Ma è bene chiarire subito che il volume uscito in questi giorni è degno coronaamento all'anno bicentenario della Scala, proprio perché si sottrae ad ogni tentazione retorica, ai toni solenni della commemorazione. Le immagini di Lotti — trecentoquaranta fotografie in bianco e nero e a colori — aprono invece la Scala, nella verità quotidiana del suo lavoro, all'interesse del pubblico più vasto; raccontano la nascita e la vita di uno spettacolo (opera lirica, concerto, balletto) dai laboratori al palcoscenico; documentano in maniera diretta, immediata le conquiste più recenti dell'istituzione, il suo inserirsi nel tessuto degli scambi culturali internazionali. Il tutto filtrato attraverso la rara sensibilità di Lotti, che racconta la vita della Scala non dall'esterno, con il distacco del testimone, ma con l'intensa partecipazione di un « addetto ai lavori ».

Oltreché della presentazione di Paolo Grassi — che il libro ha ideato e tenacemente voluto — *Teatro alla Scala* si arricchisce di una preziosa e affettuosa rievocazione

di Raul Radice, scrittore e giornalista, noto critico teatrale. Se Lotti racconta la Scala degli anni recenti, Radice ricorda quella « di prima », dal primo decennio del secolo fino al 1943, quando il teatro fu colpito dai bombardamenti. E' una carrellata attraverso trenta anni di vita milanese, una gustosa rievocazione di episodi e di personaggi grandi e minori, un viaggio attraverso il costume di un'epoca. E infine una testimonianza del poeta

Attilio Bertolucci, che in poche righe delinea l'atteggiamento dei « non milanesi » verso la Scala, il fascino che quel nome esercita su di loro.

Per concludere, non un « libro stremma » da tenere in libreria a far figura e magari sfogliare ogni tanto, ma un convincente esempio di efficace divulgazione culturale, uno strumento utilissimo per entrare davvero nel cuore di un istituto di musica e d'arte unico al mondo.

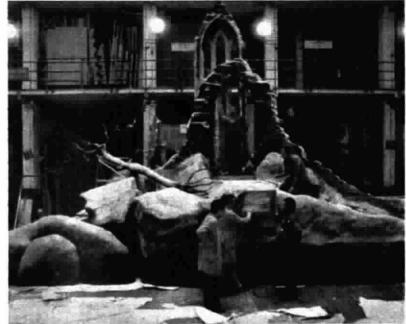
p. g. m.

Il "miracolo" nipponico

Un giornalista di fama, Pizzinelli, e un giovane teologo redattore dell'*Osservatore Romano*, cercano di spiegare le ragioni che hanno portato il Giappone, terza potenza industriale nel mondo, a superare una grave crisi economica e a riesplodere sui mercati internazionali. In un quin-

decennio è il secondo « miracolo » che il Giappone conosce, disponendosi ad una crescita costante del 6,7 per cento malgrado la sua autosufficienza energetica raggiunga solo il 10 per cento.

Il segreto della « nuova strada verso la stabilità » è, nella sua gran-



Una delle foto di Lotti: nei laboratori della Scala

to per lungo tempo, e sino al 1974, abbassanza analogo a quello italiano. Noi, però, siamo in pieno « tunnel », mentre i giapponesi non premono più alle porte dell'Europa, ma vi sono già entrati massicciamente. Dende nasce la divaricazione?

Pizzinelli fornisce una eloquente risposta esponendo a sua volta « le imbarazzanti domande che un giapponese propone a un italiano ». E cioè: « Perché in Italia continuano gli scioperi? Perché gli operai non capiscono che è peggio aver più denaro svalutato? Perché la posta va al macero anziché a destinazione? Perché le vostre ditte non consegnano mai la merce ordinata in tempo? Perché non fate nuovi brevetti? Perché avvengono tanti rapimenti? Perché spendete più di quello che potete spendere? ». E, soprattutto, ci domanda: « Perché non lavorate? »

E' intuibile come i giapponesi abbiano organizzato le condizioni della loro ripresa interna e della loro stabilità. Lo sviluppo, invece, è stato raggiunto esportando di più proprio quando è scoppiata la crisi petrolifera. Come? Offrendo, dice Pizzinelli, « merce di altissima qualità a basso prezzo attraverso una organizzazione di vendita superba per la efficienza ». Così la « Incorporated Japan », come scherzosamente i nipponici chiamano la loro patria, ha saputo rinascere e imporsi nel mondo. E' un modello così tanto eccezionale?

Giovanni Di Capua

Corrado Pizzinelli
GIAPPONE
Pan Editrice, Milano
199 pagine, 2500 lire

Gianfranco Grieco
GIAPPONE 2000
Massimo Editore, Milano
144 pagine, 2000 lire

SATIRA



P. FLORES D'ARCAIS E G. MUGHINI - Il piccolo sinistrese illustrato. « Il sinistrese è una invadenza borghese, un prodotto delle scuole medie e delle università messo assieme con i cascami degli studi borghesi su Marx, sulle rivoluzioni asiatiche e sud-americane ». Così scrive Giorgio Bocca nella introduzione al libro. Si tratta di un glossario satirico delle espressioni più in voga negli ultimi anni fra i giovani politicizzati, con una appendice di citazioni tratte da pubblicazioni della sinistra extraparlamentare. Il tutto illustrato con arguti disegni di Francesco Tullio Altan. (Ed. SugarCo, 136 pagine, 2500 lire).

SAGGISTICA



MARINELLA MARCA GALATIA - Tattica della sorpresa e del comico di Massimo BonTEMPELLI. « Un'acuta analisi dei primi due romanzi di BonTEMPELLI, « Vita intensa » e « Vita operosa »: la Galateria non intende proporre un discorso chiuso sull'autore, con tanto di conclusioni più o meno definitive; piuttosto aprire un dibattito con e fra i lettori cercando una o più chiavi di lettura, che consentano di valutare a fondo il ruolo dello scrittore nella crisi di rinnovamento della cultura italiana (e non soltanto italiana) nei primi decenni del secolo. (Ed. Bulzoni, 170 pagine, 2000 lire).

RAGAZZI



JOHN J. ROWLANDS - Un anno da trapper. « Un anno da trapper ». Una specie di completo vademecum per imparare a vivere a diretto contatto con la natura più selvaggia. Mese dopo mese Jim, il protagonista, e il suo amico Hank imparano i mille segreti dell'ambiente che li circonda, i mille trucchi, le astuzie, le tecniche per sopravvivere nei boschi. Jim è maestro il capo Tibbeash, depositario della millenaria sapienza degli indiani canadesi. Rowlands racconta in questo libro un'esperienza vissuta in prima persona, in compagnia del disegnatore Henry Kane, autore delle efficaci illustrazioni. (Ed. Longanesi & C., 208 pagine, 4000 lire).

**Per una bella linea puoi soffrire o sorridere.
Dipende da quello che indossi sotto.**



Disponibile in nero e in nudo.



Disponibile nella versione
sgambata e gambaletto. Anche in nero.

Modellatore e guaina 18 Ore: a controllo deciso e confortevole per ore e ore.

Perché solo Playtex 18 Ore è in Spanette: un tessuto nuovissimo, elastico, esclusivo.

Spanette si tende uniformemente "a tutto cerchio" attorno a te, controlla senza comprimere, ti lascia muovere liberamente.

E fa respirare la tua pelle attraverso i microscopici fori che formano la sua trama.

Per questo Playtex 18 Ore ti dà una linea così perfetta in un comfort così assoluto.

18 Ore
PLAYTEX



l'unica cosa storta di Johnnie Walker ... è l'etichetta



Si, proprio l'unica.

E se lo puoi ben concedere. Perché dietro questa etichetta inconfondibile c'è uno scotch whisky altrettanto inconfondibile. Oggi come domani.

padre Cremona

Prima della polemica la collaborazione

«Le sarò grato se vorrà darmi precisi chiarimenti sul Movimento per la vita di cui tanto si parla...» (Mario Berti - Roma).

Parto da una serena constatazione, che neanche il più convinto abortista ritiene che l'interruzione volontaria della maternità sia, particolarmente per la donna, la soluzione ideale del problema. Ci sono state centinaia di dichiarazioni in tal senso che la ritengono un rimedio umanamente doloroso e drammatico. Se c'è larga convergenza in questo giudizio, come c'è, ne conseguono logicamente un'altra augurabile convergenza nel prevenire il rimedio, nel porre responsabilmente le condizioni al fine che alla interruzione non si debba arrivare. Abbiamo tutto l'interesse di lavorare con uno sforzo comune entro l'ambito di questo spazio, di non valicarli per negligenza e mancanza di responsabilità, di non essere costretti a scendere sul terreno della polemica e della lacerazione.

Questo sforzo di buona volontà nel voler lavorare insieme fin dove si può lavorare insieme ha il valore di una riparazione, seppure tardiva, doverosa da parte di tutti, anche dell'antiaabortista, perché siamo arrivati a questo estremo e discusso rimedio per responsabilità di tutti. Anche la parte d'opinione che rifiuta l'aborto in nome di una morale naturale e cristiana ha le sue responsabilità perché si è troppo a lungo eretta a giudice che condanna, scoraggia, emarginia piuttosto che mettersi a comprendere, ad aiutare, in una parola ad amare, come il Vangelo essenzialmente esige. Mi pare che il Movimento per la vita sia precisamente animato da questo spirito. E' un movimento di opinione il cui scopo è di sostenere e promuovere la vita in tutto l'arco del suo sviluppo, dalla concezione nel seno materno fino alla vecchiaia e alla morte.

Nelle presenti circostanze è naturale che il periodo pre-natale assuma, per il movimento, un particolare interesse. La proposta di legge di iniziativa popolare, resa nota il 9 novembre scorso, su *Accoglienza e difesa della vita umana e tutela della maternità*, vuole essere un primo servizio che il Movimento per la vita vuole offrire all'uomo e alla società. Fine della proposta è di rendere partecipe la collettività di un problema tanto delicato e complesso come quello della maternità e di mobilitare tutte le forze vive, umane e sociali, per il suo sostegno e la sua tutela, evitando il pernoso isolamento in cui in genere la donna viene a trovarsi. L'idea del Movimento per la vita vuole essere, quanto mai concreta, mediante la creazione di Centri di aiuto alla vita che già operano in varie città italiane e in altre si stanno rapidamente costituendo.

La donna che si trova di fronte alla grave alternativa «vita o morte» per il nascituro può comporre un numero telefonico (es. 02 7385938 per Milano, 055 291516 per Firenze) e, in certi orari, troverà una persona che l'ascolterà e vedrà insieme a lei la soluzione più concreta per i suoi problemi. I Centri dispongono di una rete di professionisti che offrono la loro collaborazione e di una rete di famiglie disposte ad accogliere, nella riservatezza, le donne in difficoltà. E' stato anche istituito un Fondo Nazionale per la Vita intestato a Centro Cultura Europa Nuova, numero 58529307 Milano. L'iniziativa è aperta alla collaborazione di quanti si riconoscono nelle sue finalità, ad esclusivo servizio dell'uomo, di ogni uomo. Lavorare insieme civilmente, nella più vasta convergenza, prima di dover polemizzare.

Una stella per Venere

«Qual era il nome pagano della domenica?» (Bruna Serpilli - Perugia).

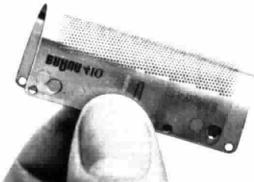
Come gli altri giorni della settimana, dedicati ognuno ad una divinità, la domenica era il giorno del sole (dies solis). Sant'Agostino, a questo proposito, sottolinea che i pianeti esistevano assai prima degli dei e che solo per ignoranza gli uomini hanno dato loro nomi di eroi divini, come Marte, Mercurio, Giove, Venere. E notando che Venere è la dea dell'amore passionale, mentre Minerva della sapienza, ironizza: «La castità ha subito un si grande insuccesso, che Venere ha avuta una sua stella, Minerva no...».

Padre Cremona

Nuovo Braun micron.

Molto più di una rasatura a fondo.

Braun ti offre oggi un nuovo rasoio che rade più a fondo in modo piacevole e veloce: Braun micron.



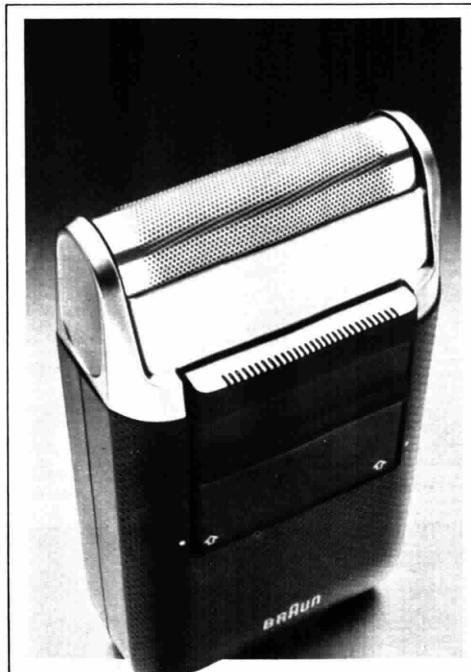
La nuova lama di micron è così sottile e flessibile da consentire il più stretto contatto con la pelle.

Il segreto della sua perfetta rasatura è nella nuova lama, così sottile e flessibile da restare sempre a stretto contatto con la pelle, anche nei punti difficili. E nel modo in cui i suoi 1900

minuscoli fori ad angoli catturano e imprigionano subito tutti i peli, per permettere



Ciascuno dei 1900 minuscoli fori della lama ha una geometria a 6 angoli per catturare subito ogni pelo.



alle lame di tagliarli alla radice al primo passaggio.

Ecco perché

con Braun micron hai una rasatura perfetta e più veloce. E una pelle liscia e fresca perché non devi passare e ripassare più volte sul tuo viso.

Tutto qui?
Tutto qui.
Ma bisognava pensarci.



La pelle del viso resta liscia e fresca perché Braun micron rade a fondo e perfettamente al primo passaggio.

Sempre più veloce. Sempre più a fondo. Sempre più Braun.

BRAUN

I Ristoranti del «Buon Ricordo»

Se in ogni periodo dell'anno è piacevole ritrovarsi in un buon ristorante per un pranzo distensivo e gioiale, nelle feste natalizie e di fine anno è un appuntamento tradizionale. Riteniamo quindi un'indicazione utile segnalare i 78 Ristoranti del «Buon Ricordo» che rappresentano le grandi firme della gastronomia italiana: tra l'altro in questi Ristoranti ai clienti che scelgono nella lista la specialità del locale viene offerto in omaggio, come ricordo, un piatto decorato in ceramica di Vietri, che illustra la specialità.

- Agropoli (SA)
 Alessandria
 Anzascio di Piverone (TO)
 Anzio (RM)
 Ariano Polesine (RO)
 Assisi (PG)
 Bari
 Belgirate (Lago Maggiore)
 Belgirate (Lago Maggiore)
 Bergamo (Città Alta)
 Bologna
 Borgosesia (NO)
 Brisighella (RA)
 Caorle (VE)
 Castiglione Torinese (TO)
 Castrocaro Terme (FO)
 Catania
 Certosa di Pavia
 Certosa di Pavia
 Cremona (CO)
 Firenze
 Fogliano
 Frascati (Roma)
 Grosseto
 Imperia
 Isola Comacina (CO)
 Laigueglia
 Lipari (ME)
 Livorno
 Macignaga (NO)
 Massa
 Melzo (MI)
 Marostica (VI)
 Massa Lombarda (RA)
 Merano (BZ)
 Mestre (VE)
 Milano
 Milano
 Milano
 Milano
 Milano
 Milano
 Milano
 Milano
 Mirazzo (ME)
 Mirano (VE)
 Mira Oriago (VE)
 Monfalcone (GO)
 Ottava (SS)
 Palermo
 Palermo
 Perugia
 Pescara Borromeo (MI)
 Pinerba
 Polesine Parmense (PR)
 Ponte di Brenta (PD)
 Porto San Giorgio (AP)
 Ranco (VA)
 Recco (GE)
 Reggio Calabria
 Revere (MN)
 Riva del Garda (TN)
 Ronchi (MI)
 Rubano (PD)
 Salò (BS)
 Salsonmaggiore (PR)
 Saint-Christophe (AO)
 San Gillio (TO)
 S. Polo di Piave (TV)
 Silvi Alta (TE)
 Suzara (MN)
 Torino
 Treviso
 Trieste (Grignano Mare)
 Udine
 Verona
 Vicenza
 Villafredda di Dosolo (MN)
 Locarno (Brione)
- Ristorante U' Saracino
 - Hotel alla due Buoi Rossi
 - Ristorante La Valdese
 - Rist. Buca S. Francesco
 - Ristorante Due Leoni
 - Ristorante Umbra
 - Ristorante Da Benedetto
 - Ristorante Vecchia Bari
 - Hotel Milano
 - Hotel Villa Carlotta
 - Ristorante La Pergola
 - Ristorante Da Lucciano
 - Ristorante Da Ciccio
 - Ristorante Giglio
 - Ristorante D'ulio
 - Ristorante Villa Monfort's
 - Ristorante La Frasca
 - Ristorante La Siciliana
 - Rist. Chiale della Certosa
 - Ristorante Vecchio Mulino
 - Ristorante Da Chileno
 - Hotel Villa P. S. Domenico
 - Ristorante Ciccarella
 - Ristorante Cacciari
 - Hotel Rist. Enoteca Ombrone
 - Ristorante Salvo Cacciatori
 - Locanda dell'Isola
 - Ristorante Vascella Fantasma
 - Ristorante Filippino
 - Ristorante Genovino
 - Hotel Ristorante Nordend
 - Ristorante Il Cigno
 - Albergo del Sole
 - Ristorante Castello Superiore
 - Ristorante Da Tino
 - Ristorante Andrea
 - Trattoria Dall'Amelia
 - Ristorante L'Ortolano
 - Antica Trattoria Alle Asse
 - Ristorante Catinella De Pommi
 - Ristorante La Piai
 - Ristorante Da Berti
 - Ristorante Al Cambero
 - Rist. Ai Molini (El Tinello)
 - Ristorante Burchiello
 - Ristorante Da Bruno
 - Ristorante Sa Posada
 - Ristorante Charleston
 - Ristorante La Scuderia
 - Hotel Ristorante Grifone
 - La Cucina di Edgardo
 - Ristorante Po
 - Ristorante Al Cavallino
 - Ristorante Le Padovanelle
 - Ristorante Davide
 - Ristorante Sole
 - Ristorante Manuela
 - Ristorante Conti
 - Taverna degli Artisti
 - Hotel Ristorante Liberty
 - Rist. Le Smerine p. Zama
 - Ristorante La Bulesca
 - Ristorante Hotel Laurin
 - Ristorante Al Tartufo
 - Hotel Ristorante Casale
 - Ristorante Rosa D'Or
 - Parco Ristorante Gambrinus
 - Ristorante Vecchia Silvi
 - Ristorante Cavallino Bianco
 - Ristorante La Lanterna
 - Ristorante Chiesa
 - Ristorante Carletto
 - Baia De Francesco
 - Ristorante La' di Moret
 - Ristorante 12 Apostoli
 - Antica Trattoria Tre Visi
 - Ristorante Nizzoli
 - Ristorante Il Landò

le nostre pratiche

il consulente sociale

Riliquidazione

«Ci sono novità nella riliquidazione delle pensioni?» (B. Felicetti - Trento).

Il Consiglio di Amministrazione dell'INPS muoveva dalla considerazione che la riliquidazione della pensione in forma retributiva non modifica il titolo della prestazione ma si esaurisce, in pratica, in una variazione dell'importo della pensione erogata, ha stabilito con delibera n. 43 del 12 marzo 1976 che alle pensioni riliquidate in forma retributiva spetta la perquisizione automatica nell'anno successivo a quella da cui ha effetto la riliquidazione.

Tale nuovo criterio annulla il precedente adottato in sede di prima applicazione della disciplina della perquisizione automatica di cui all'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153 che escludeva le pensioni contributive riliquidate in forma retributiva dagli aumenti per perquisizione automatica relativi all'anno successivo a quello da cui ha effetto la riliquidazione. Attesa la natura interpretativa dell'orientamento assunto dal Consiglio di Amministrazione sono state riesaminate le pensioni riliquidate in forma retributiva che, in conseguenza del precedente criterio, non hanno beneficiato della rivalutazione.

Le operazioni di attribuzione della perquisizione automatica sulle pensioni contributive riliquidate in forma retributiva sono state predisposte con effetto dal bimestre maggio-giugno 1977 per le pensioni in pagamento nei mesi di spari e dal bimestre agosto-settembre per quelle in pagamento nei mesi pari. Gli arretrati in questione non sono assoggettabili a trattenuta per eventuale attività lavorativa svolta dal pensionato alle dipendenze di terzi fino alla data di emissione del nuovo certificato da parte del centro elettronico in quanto agli importi stessi si applica la disposizione di cui all'art. 23-sexies della legge 11 agosto 1972, n. 485.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Esenzioni da IVA

«La stampa ha dato notizia che medici e dentisti saranno esentati da Imposta su Valore Aggiunto...» (Un lettore).

A mio parere, più che di «esenzione» avvenire deve parlarsi di precorso illegittimo assoggettamento ad IVA: così almeno fino a quando per presupposto d'imposta debba intendersi una qualsiasi reale aggiunta di valore. Sostanzialmente, quindi, è da ritenere che nei casi di attività quali quelle mediche e giudiziarie, non aventi nulla a che fare con aggiunta di valore alcuno, non sussiste «spazio» ad applicazione dell'IVA.

Più semplicemente parlando sono del parere che le leggi fiscali non si applicano ovvero non sussista l'entità economica che costituisce la base impositiva: appare incontestabile che l'IVA non si applica ove non sussista reale valore aggiunto, che l'IRPEF non si applica ove non sussista reddito reale, che l'INVIN non si applica ove non sussista incremento di valore immobiliare ecc.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 19 I pronostici di RENZO ARBORE

Atlanta - Milano	x		
Florentina - Napoli	1	x	2
Foggia - Perugia	x	2	
Genova - L. R. Vicozzi	x		
Inter - Pescara	1		
Juventus - Bologna	1		
Lazio - Teramo	1	x	2
Verona - Roma	1	x	
Cagliari - Brescia	1		
Taranto - Ascoli	x	2	
Torino - Palermo	1	x	
Arezzo - Parma	1		

la piccola posta di Lisa Biondi

Cosa preparare come pranzo per Natale? Ecco 3 ricette utili.

COPPIELLETTA ALLA ROMAGNA CON PANCHE E FUNGHI (per 4 persone) in una terrina mescolate farina, 75 gr. di peperoncino, 3 uova, 100 gr. di cappone, 1 lonza di maialino, 100 gr. di funghi, 100 gr. in margherita RAMA, 40 gr. di parmigiano grattugiato, 1 uovo intero e 1 cucchiaio di limone, sale, pepe e noce moscata. Preparate la pietanza e cuocetela da con 300 gr. di farina 3 uova e acqua quanto basta, unite il peperoncino, il maialino sul tavolo infarinato, poi ritagliatevi dei quadrati di 8-10 cm. Al centro di ciascuno mettete una noce di ripieno, ripiegate la pietra a triangolo, passatele a bollire in acqua di acqua e soprattutto da due angoli laterali. Mettete a cuocere per circa 25 minuti. Poi cuocete i cappelletti in abbondante acqua salata, nel frattempo lasciate sciogliere il funghetto in un tegame largo, 60 gr. di RAMA Spruzzateli con 12 bicchieri d'acqua e cuoceteli a fuoco, unite 200 gr. di pancetta, 100 gr. di formaggio di montagna, 12 litri di acqua bollente. Fate cuocere per 30 minuti, quindi moderatamente per 10 minuti, versate i bicchieri di Porto che la faranno evaporare. Terminata la cottura portate la mistura in un piatto di portare in tavola, mettete l'ananas su un piatto da portata, aggiungete 20 gr. di ricotta, 100 gr. di farina, cuocete per 2 minuti. Servite l'antica alla frutta con le coppe.

TORTA ALL'ANANAS — Tagliate orizzontalmente una torta margherita a metà, bagnate i due strati (la parte superiore e la parte inferiore) in acqua tiepida, poi ricomponete la torta infarinandola con una mistura di farina, miele e uno di ananas a pezzetti e decorate la parte superiore con ananas e panna montata.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette
 scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

Noi non facciamo pressione su nessuno. Ma pentole a pressione per tutti

Cerchiamo di saperne di più. Per esempio, perché Lagostina è la pentola a pressione più venduta nel mondo? Bè, cominciamo a dire che è stata la prima pentola in acciaio inossidabile costruita in Italia. E tra le prime in Europa e nel mondo.

Milioni e milioni di pezzi prodotti e collaudati ad uno ad uno in oltre quindici anni vogliono dire un'esperienza ineguagliabile che è certamente garanzia di sicurezza.

Passiamo ora a parlare del suo esclusivo fondo Thermoplan. Quali sono i vantaggi concreti?

Innanzitutto i cibi cuociono meglio e più in fretta, quindi risparmio di tempo e di combustibile. Puoi cucinare con meno grassi e in meno acqua. E così tutto diventa più gustoso, mantenendo inalterate le vitamine e le proteine presenti negli alimenti.

Non dimentichiamo, poi, il suo esclusivo sistema di valvole. La sua valvola di esercizio è stata studiata per ottenere lo scarico continuo e controllato del vapore durante la cottura; il suo sistema di valvole è a "sicurezza totale" perché consente il funzionamento della pentola sempre e solo

in condizioni di completa sicurezza.

E che ne dici del vantaggio del suo purissimo acciaio inossidabile 18/10? Te ne accorgi quando la devi pulire perché vedrai che, anche dopo anni, una Lagostina è sempre nuova. Sia fuori che dentro.

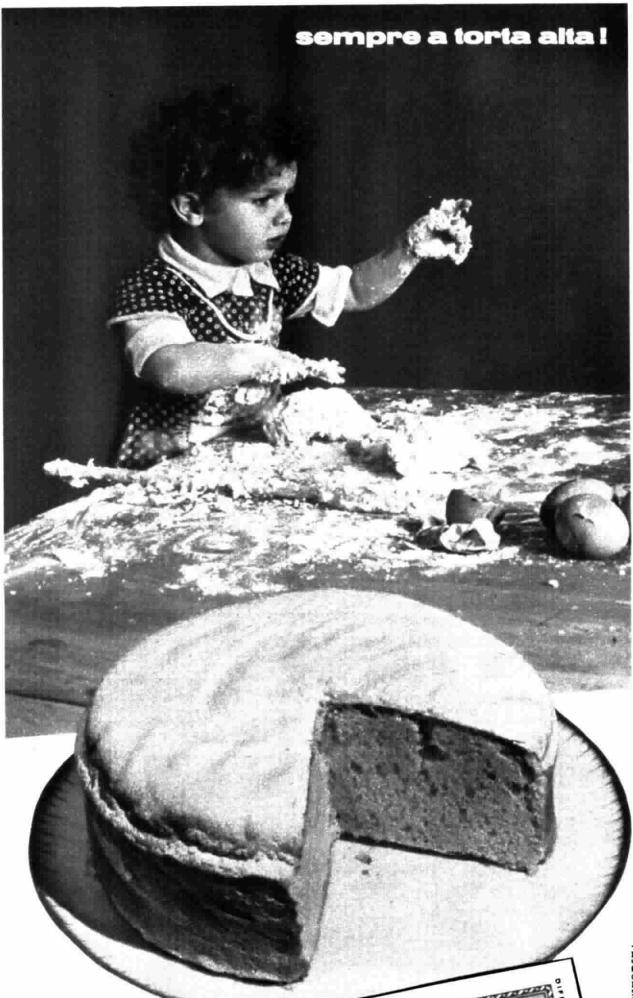
Cosa si può dire ancora di una pentola a pressione Lagostina? Che è bella, lo vedi da te. Che è robusta, te ne accorgi ogni volta che la usi. Dopo anni che la usi.

Vuoi anche una garanzia? Certo, Lagostina te la dà. Valida per 25 anni.

LAGOSTINA vale di più



sempre a torta alta !



IX/C
mondonotizie

Carter e la « Voce d'America »

Il presidente Carter ha deciso di creare un nuovo organismo governativo che consentirà un maggiore controllo da parte del segretario di stato Cyrus Vance sulla stazione « Voice of America », la stazione di propaganda americana che trasmette da Monaco di Baviera verso i Paesi dell'Europa orientale. Nel dare la notizia il quotidiano inglese *Daily Telegraph* spiega che l'iniziativa di Carter dovrebbe porre fine alla serie di incidenti verificatisi negli ultimi tempi tra redattori della stazione e ambasciate americane a proposito del contenuto dei programmi trasmessi da *Voice of America*.

Cavo in Svizzera

I privati possono installare in Svizzera delle stazioni via cavo sia radiofoniche sia televisive per un periodo sperimentale di quattro anni. Le nuove stazioni via cavo dovranno dedicare almeno un terzo del loro tempo di trasmissione a temi politici e culturali e non potranno trasmettere programmi « sponsorizzati ».

Canone in Francia

Nel progetto di bilancio per il '78, il governo francese propone al Parlamento un aumento del canone televisivo. La tassa dovrebbe passare da 162 a 176 franchi per il bianco e nero e da 243 a 264 per il colore. Sarebbe invece soppresso il canone per la sola radio, che attualmente è di 30 franchi e viene pagato da due milioni di ascoltatori.

IX/C
piante e fiori

Moltiplicazione delle pratoline

« Ho alcune piante di pratoline e vorrei sapere come debo fare per moltiplicarle » (Maria Fiaschi - Firenze).

Le pratoline o Bellis *Perennis* sono piante erbacee perenni che possono riprodursi per semi, che si mettono da metà agosto a settembre, o per divisione di corpo. Questa seconda operazione si può, a seconda delle zone, praticare per la prima metà dell'autunno.

Ed ora due parole sulle regole di coltivazione. Le pratoline non hanno esigenze particolari in fatto di posizione, se non che vegetano meglio in pieno sole, in mezza ombra. Sono piante resistenti al freddo e preferiscono terra argillosa, tuttavia si adattano bene ad ogni tipo di terreno. Nel periodo estivo vanno annaffiate con cura e si dovranno praticare concimazioni liquide, ovviamente senza esagerare.

La fioritura avviene in vari periodi dell'anno a seconda se le piante sono coltivate all'aperto o meno, ma in genere la fioritura naturale avviene fra marzo e fine maggio.

Maggiociondolo in vaso

« Vorrei sapere se il maggiociondolo si può coltivare in vaso e come » (Anna Maria Belli - Bologna).

Il maggiociondolo o Laburnum è un albero od arbusto che viene coltivato per ornare giardini e produce a maggio fiori gialli a forma di grappoli simili a quelli del glicine e che sono molto profumati. Il maggiociondolo si riproduce per semi in primavera o in autunno e se ne fanno talee fra marzo e aprile. Attenzione: è pianta molto velenosa, quindi i suoi frutti vanno divisi (bruciali) ed è bene non coltivarlo dove vi sono bambini.

Anche se è un albero lo si può coltivare in vaso per un certo periodo allo scopo di forzarlo e farlo fiorire in ambiente caldo nel periodo invernale.

Si coltiva all'aperto nella sua posizione naturale di albero e si dovrà mettere a dimora in luogo di pieno sole se ci si troverà al nord d'Italia e a mezza ombra se lo si coltiverà nel centro-sud.

Giorgio Vertunni



... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, fè, cacao, camomilla, lievitto per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "RICETTARIO 1977", • PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA



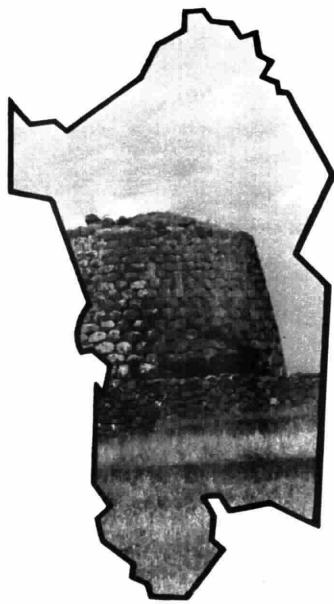
Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.

Perché fatto
solo con uve
Pinot bianche
colte in un preciso
momento della
maturazione.

**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,
lo spumante fatto solo con uve bianche.**

Ecco perché è così diverso.

Cinzano
per non sbagliare.



In primavera e autunno del '78:
210 OCCASIONI D'INCONTRO CON IL FOLKLORE,
ogni mercoledì e sabato nei paesi più tipici.

il clima insulare senza cieli grigi e senza rapide cadute di temperatura; la primavera colorata di fiori e l'autunno carico di uve robuste; la flora, la fauna di grandissimo interesse naturalistico; il folklore così autentico, splendido da potersi definire celebre in Europa; la gastronomia che applica la fantasia più saporita a materie prime genuine; l'artigianato che ci riporta a epoche antichissime ed a forme e motivi di civiltà ancestrali; l'archeologia che riassume il passaggio di tutte le civiltà mediterranee: dalla antica « Dea Madre » alle tombe dei giganti, ai nuraghi, alle città fenicie in bilico tra la terra e il mare, alle chiese romane, bianchi gioielli incastonati nel verde; la rete stradale modernissima è addirittura esuberante; il comfort più moderno della struttura ricettiva e del tempo libero; gli immensi spazi a disposizione del turista che può trovare persino « se stesso » nel silenzio dell'ISOLA.

L'organizzazione pubblica del turismo, i vettori, i trasportatori, gli agenti di viaggio, gli alberghatori operanti in Sardegna offrono: dagli incentivi ai tour operators allo sconto per il trasporto dei pullman sulle linee marittime, dai circuiti e visite organizzate per l'accesso all'offerta tipica ai prezzi particolarmente scontati. Vogliono dare a tutti coloro che hanno possibilità di usufruire di un periodo libero breve o meno breve, fuori dall'estate una

**VACANZA
NUOVA IN UNA
SARDEGNA
ANTICA**

**Informazioni, assistenza
tecnica a turisti,
tour operators,
agenti viaggio,
organizzazioni sociali
del tempo libero:**

**E.S.I.T. - Ente Sardo
Industrie Turistiche -
Via G. Mameli, 95-97 -
CAGLIARI**

Tel. (070) 668522
Telex 79134



...ma è proprio vero che non avete tempo di andare in vacanza se non in luglio e agosto?...

in

SARDEGNA

è sempre vacanza!

...sì, è vero che il mare d'estate è splendido, ma, oltre che essere «praticabile» da maggio a novembre, il mare sta solo «intorno». «Dentro» all'isola esistono mille altri motivi per passarvi le vacanze (lunghe o fine settimana) in tutti i periodi dell'anno:

- + motivi di interesse culturale,
- + ampio godimento del clima,
- + motivi caratteristici della regione,
- + prezzi bassi,
- + assistenza al turista,
- + spazio per una vacanza fuori dagli schemi





Premendo
questo pulsante...

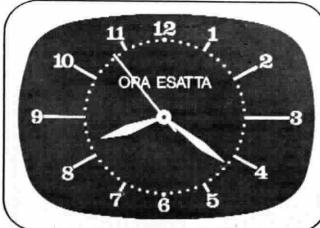
ACCUSTRON QUARTZ

sincronizza automaticamente
l'ora campione

BULOVA ACCUTRON QUARTZ possiede la memoria elettronica "Accuset", un dispositivo brevettato, che gli permette di sincronizzarsi automaticamente al secondo con qualsiasi orologio-pilota (per esempio il segnale orario radio o tv).

Basta premere il bottone "Accuset" nell'istante in cui il segnale orario indica il 60^{mo} secondo e la lancetta del vostro BULOVA ACCUTRON QUARTZ si regolerà automaticamente, rallentando se anticipa o accelerando se ritarda.

È, s'intende, una questione di qualche secondo al mese, perché BULOVA ACCUTRON QUARTZ è garantito a non ritardare o anticipare più di un minuto l'anno.



 **BULOVA**
ACCUSTRON
l'orologio dell'era spaziale



21 marzo
20 aprile

ARIE

Lettere e telefonate che hanno scopre di pettine e di polemica. Tagliate netto con tutti e seguite i consigli di chi vi protegge. Verranno il successo e i guadagni di cui avete veramente bisogno. Regali intesi. Giorni favorevoli: 25, 26, 31.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Possibilità di avanzare se vi darrete da fare con volontà spoglia di ogni interferenza. Le risorse saranno tante e tali per cui sarete in grado di muovervi, costruire secondo le vostre ambizioni. Condurrete una campagna sicura. Giorni buoni: 25, 30.



21 aprile
21 maggio

TORO

La buona volontà di un congiunto riporterà l'equilibrio momentaneamente compromesso nel settore del lavoro dei due. Non raggiungerà caparbiamente i sogni impossibili e ben lontani dalla realtà della vita. Giorni fausti: 27, 28, 29.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Accettate la situazione senza sofisticare troppo. Ognuno ha il suo modo di vedere e si deve rispettarlo. I rapporti che non vi permetteranno di dedicarvi ai passatempi. Assecondate la situazione. Incontri segreti. Giorni ottimi: 26, 28, 30.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Vi chiederanno dell'aiuto economico ma la generosità non vi permetterà perciò nulla vi verrà restituito. Una cara amica vi darà una mano per superare una crisi di sconforto causata da una partenza improvvisa. Giorni buoni: 26, 31.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

I turbamenti in corso si risolvono con piena soddisfazione di tutti. La moderazione serve molto per conseguire dei risultati pratici senza urtarsi con l'ambiente. Offerta interessante da non sottovallutare. Giorni fausti: 25, 26.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Eliminate le spese superflue. Entrerete finalmente in un simpatico e utile ambiente. L'amore imparerebbe a ragionare con filosofia. I risorsi saranno buoni e potrete finalmente ripetere il vostro denaro. Idee eccellenti. Giorni fortunati: 29, 30, 31.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Vi sentirete pronti per assolvere gli impegni più gravosi e di fiducia. Fortuna negli acquisti e buon fiuto per il collocamento dei risparmi. Non fate mai, senza fondamento, per cui non dovrete agitarvi e preoccuparvi. Giorni ottimi: 27, 29, 30.



24 luglio
23 agosto

LEONE

La esagerata espansività conduce alle perdite di prestigio e alle situazioni ambigue. Riducete e seminiate l'andamento della vita degli innamorati armoniosa e ricca di risorse spirituali. Investite con cautela i vostri risparmi. Giorni buoni: 25, 26, 27.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Spiegazioni di nuovo genere per sviluppare particolari rapporti di lavoro e di studio. Utilizzate il tempo e limitate per questo sforze eliminate discussioni oziose. Si rifaranno le esperienze del passato. Accettate l'intesa. Giorni favorevoli: 26, 28.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Ritroverete la pace e la comprensione. Nessuna propensione sia permessa a mal'organizzazione dei vostri interessi. Vi sarà una temporanea ma discreta ripresa di contatti per migliorare l'andamento del lavoro. Giorni favorevoli: 27, 29, 31.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Un dono, un libro, dei fiori potranno appianare alcune scabiosità del settore affettivo. Perderete del tempo prezioso dietro a spiegazioni che servono poco per proseguire con più tranquillità. Giorni buoni: 30, 31.

Tommaso Palamidessi

SEMPRE PIÙ IN ALTO · MONTE CERVINO M. 4478 · 8 GIUGNO 1976



CONCLUDENDO

**grappa
BOCCHINO
sigillo nero**



A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito". Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.

Pensieri invernali

Nella dovizia delle proposte che la moda lancia stagionalmente, l'indice di gradimento del mondo femminile viene indicato da una sorta di consuntivo effettuato a fine anno dagli addetti ai lavori, ossia stilisti e boutiques. Esso riguarda il bilancio dei capi che hanno riscosso maggiormente suc-

cesso in tema di linee e colori, da parte delle consumatrici, quindi quelli più venduti. Da questa recentissima indagine le preferenze sono andate ad un tipo di prêt-à-porter di lusso «firmato» che ha tutte le carte in regola per competere con l'alta moda sia sotto il profilo stilistico sia per la qualità dei tessuti ap-

plicati. Si tratta dei modelli estratti dalle collezioni presentate in anteprima nell'ottobre scorso tanto a Milano quanto a Firenze ritenute oggi le due più importanti pedane per il lancio della moda pronta.

I temi svolti, sebbene diversificati e personalizzati dallo stile di ogni singolo creatore, hanno messo in evidenza le preferenze per alcuni capi ritenuti i best-seller dell'inverno in corso identificabili nel pratico, giovanile giaccone di linea ampia coordinato alla sottana ondulata; nel soprabito molto spiritoso a «camicione» e in quello timbrato da una certa classicità, sovente corredato da cappuccio. Molte sono state le richieste per il cappotto in lana double rinnovato dal taglio estremamente morbido, nelle diverse tonalità del beige, del marrone e del verde sottobosco.

Per ragioni di ordine pratico, in alternativa al cappotto, ha riscosso larghi consensi la giacca-bloouson chiusa ai fianchi ad effetto blousante dalla cintura alle coulisse, sovrapposta alla sottanova arricchita in vita. Le giovani hanno

immediatamente adottato i pantaloni larghi al punto del bacino e stretti al fondo infilati negli stivali coordinati ai vasti quasi informi pull completati da giacconi soffici, gonfi, su cui casualmente viene buttato sopra uno scialle, oppure la chilometrica sciarpa multicolorata.

Elsa Rossetti



I colori quieti, pacati, ispirati alla natura si riflettono in questo completo in lana mohair a pelo lungo. Il pratico e caldo giaccone di linea morbida, arricchito dalla simpatica sciarpa, è coordinato alla sottana tubolare (Modello Trell)



Il cappuccio sceso a formare colletto è la caratteristica di questo confortevole soprabito sportivo in mohair color sabbia in doppio tessuto (Modello Pab's)



Riecheggia lo stile anglosassone nel simpatico robe-manteau in lana scottese dotato di taschini applicati e corredato dallo scialle (Modello Lorenbetty)



L'ampio mantello a camicione con la spalla scivolata sull'avambraccio è realizzato in alpaca e lana color verde brughiera (Mod. Caumont)

**In doppio tessuto di mohair
a pelo lungo bleu avion il soprabito
di taglio volutamente semplice
segnato da doppie cuciture laterali concluse
nelle tasche a toppa
(Modello Galitzine prêt-à-porter)**



**Di linea avvolgente, ondulata, il mantello in pura lana
e alpaca color rubino armonizzato col vaporoso colletto in volpe
della stessa tonalità (Modello Mosè)**

**Classica, sobria eleganza dell'intramontabile tailleur
dell'autunno nell'edizione della giacca a doppio petto
appoggiata sulla sottana mossa da piegoni. E' in lana e alpaca
beige percorsa da sottili righe tabacco (Modello Franco)**

Uno spazio per ogni cosa

C'è stato un periodo, nel corso di questi ultimi anni, in cui tutti ci siamo lasciati tentare dai molti allestimenti che la civiltà consumistica ci proponeva.

Credo che siano pochi coloro che abbiano saputo meditare saggiamente su certi acquisti che, in un secondo tempo, risultavano del tutto inutili e superficiali. Di questa abitudine un po' fatua, contratta nel momento del cosiddetto benessere, siamo rimasti ancor oggi, in momenti più austeri, un pochino schiavi.

E' facile che nelle nostre case ci siano molte più cose di quante, in realtà, ci servono: ma da cui non desideriamo separarci avendole acquistate in uno stato di euforico ottimismo. E le cose richiedono spazio ove essere riposte, onde la casa non ne venga oltraggiosamente sommersa. Esauritisi gli spazi consueti forniti dai tradizionali armadi, ecco altre pratiche idee che ci possono soccorrere in tal delicato frangente. Sono armadietti poco ingombranti ma studiati in modo da offrire un comodo alloggio alla più eterogenea raccolta di oggetti.

Sono offerti dalla Ceim e si adattano facilmente ad ogni ambiente e praticamente ad ogni tipo di arredamento. Sono di facile pulizia ed essendo composti di elementi variabili offrono numerose possibilità d'uso.

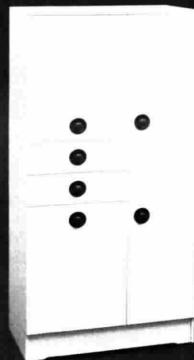
Achille Molteni



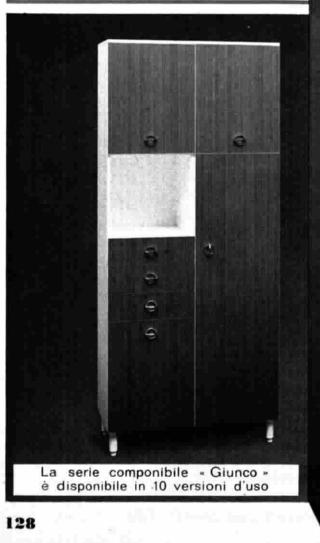
La serie «Linea 6» è formata da 11 elementi variabili, con maniglia e zoccolo in acciaio. È reperibile nei colori bianco, blu e champagne.



La serie «Robby Export» è fornita solo in bianco con pomoli intercambiabili nei seguenti colori: bianco, blu, aragosta e marrone.



Tutti i mobili illustrati
sono prodotti dalla CEIM



La serie componibile «Giunco» è disponibile in 10 versioni d'uso



Ha il fusto in laminato plastico e le antine in laminato di giunco

il caffè un lusso? parliamone!



Austerità, rinunce, sacrifici... parole ormai diventate da anni familiari agli italiani, infilate sapientemente ogni giorno nei titoli di prima pagina dei nostri quotidiani.

Tutto aumenta, oggi le sigarette, giovedì la benzina... fino ad arrivare al nostro « piacere nazionale »: la tazzina di caffè.

Vi ricordate le domeniche senza automobile?

Ci avevano momentaneamente illusi che il ritorno della bicicletta avrebbe neutralizzato l'aggravarsi della crisi energetica, restituendoci nel contempo « silenziosi » ritorni alla vita autentica e vaghe speranze ecologiche. Era scattato il meccanismo « superamento del consumismo » che placava per il momento il nostro legittimo desiderio ad una migliore « qualità della vita ».

E adesso che tocca al caffè ecco che ci dicono: perché non riprovare con la cicoria? Con un po' di fantasia e un po' di buona volontà una bevanda calda in fondo vale l'altra!

E ci dicono ancora: il caffè è un lusso, è inutile, e poi, a cosa serve se non ad ingraziare imprenditori e speculatori?

Così, tra notizie inquietanti e malumori, rischiamo di perderci il diritto di goderci gli autentici

benefici di questa preziosa bevanda.

Per saperne di più, abbiamo interpellato l'amministratore delegato della più grande azienda italiana del settore che ci ha fornito una serie di elementi.

E' ben vero che il prezzo del caffè, dall'inizio del 1976 ad oggi, è cresciuto moltissimo, ma per questo rincaro, apparentemente pazzo (semplicemente non è stato graduale e continuo come per tutti gli altri generi di consumo), esistono fondati motivi.

Dalla piantina di caffè alla tazzina c'è una lunga storia che molti non conoscono. Per esempio la pianta incomincia a produrre, con un minimo rendimento, soltanto dopo tre anni.

Sempre se riesce a sopravvivere fino ad allora, essa infatti è estremamente delicata, patisce il freddo e va difesa da malattie, parassiti, batteri, gelate e siccità.

La coltivazione passa attraverso innumerevoli fasi che richiedono tutta assistenza continua e duro lavoro: dalla selezione dei semi ai trapianti, trasferimenti, stagionature, concimazioni, fermentazioni fino alla raccolta non possono essere utilizzate macchine che allevino la fatica dell'uomo.

L'economia di molti Paesi latino-americani e centro-africani e le loro possibilità di sviluppo sono basate sulla coltivazione del caffè che impega la maggior parte della popolazione e da cui questa ricava la sua sopravvivenza.

Ai disastri come quello successo in Brasile nel 1975 in cui si perse il 60 % del raccolto per una tremenda gelata, ai terremoti e calamità in Guatema e Columbia, alla guerra in Angola, che incisero notevolmente sulla produzione, si aggiungono, ci ha fatto notare Emilio Lavazza, l'aumento del costo del petrolio, del grano, del ferro, dei prodotti industriali per i quali queste nazioni dipendono dall'estero.

Di qui il fortissimo aumento di prezzo del caffè « crudo » a cui, per noi italiani, si aggiungono i diritti doganali, le operazioni di scarico ed immagazzinaggio, la salvaguardia della lira.

Non dimentichiamo che all'atto della torrefazione il caffè subisce un calo di peso del 20 % e poi ci sono i vari passaggi di confezionatura e distribuzione. Ecco che il mistero del caffè ora è molto meno misterioso!

A questo punto viene spontanea la domanda: ma allora dobbiamo rinunciare o no alla tazzina di caffè? Usarne meno, sce-

glierlo scadente, mettere più acqua, tutto questo nella convinzione di risparmiare su ciò che tanti dicono, colpevolizzandoci, è un « di più ».

Per non continuare a teorizzare vi diamo un dato reale e importantissimo: una tazzina di buon caffè fatto in famiglia viene a costare 60 lire. Facciamo i nostri conti e vediamo quanto incide sul nostro bilancio il permetterci questo caldo piacere.

E se ancora c'è un dubbio, tra lo scegliere un caffè di ottima qualità e uno meno, sappiamo che possiamo risparmiare sei-sette lire: la differenza è quasi impercettibile.

Non lo è, e lo sappiamo bene, la differenza del risultato in tazzina. Basta pensare al piacere che dà un buon caffè offerto ad una persona cara, da quando questa ne respira il caldo aroma a quando posa la tazzina con espressione soddisfatta e continua a gustarne il complesso benessere.

Una pausa così piacevole, stimolante e rilassante insieme, ci rende più affabili, più disponibili, più sereni.

Se davvero pensiamo che una così piccola tazzina di caffè possa darci tanto, rinunciarci... ne vale veramente la pena?



**Asti Cinzano.
Lo scegli per una questione
d'etichetta.**

Cinzano
Per non sbagliare.



D.O.C.

"Denomi-
nazione
d'Origine
Controllata". Per conqui-
starsela bisogna essere
nati buoni. E sinceri.
Asti Cinzano promette di
migliorare i dolci, la frutta,
il gelato. E mantiene.



**ASTI
CINZANO**

Asti Cinzano.
Nato sulle colline
dell'Astigiano da uve
moscato accurata-
mente selezionate, è
delicatamente dolce
e fragrante. Assaggia-
telo coi vostri dolci,
gelati ed amici
preferiti. Continuarlo
a bere diverrà una
questione d'etichetta.



in poltrona

ALL.



Senza parole



Senza parole



Senza parole

Olimpic. Per risolvere molti problemi. Senza aggiungerne altri.



450 · Casco Puff
Casco asciugacapelli
completo di contenitore sedile
asta e schienale.



110 · Tropical
Ventilatore oscillante
con tre velocità e termometro.



072 · Multivapor
Ferro da stirio con
umidificatore spray e
piastra rivestita in Aliglon

Una gamma di 100
piccoli elettrodomestici
progettati e costruiti
tenendo conto di ogni
particolare:
la praticità d'impiego
e l'aspetto estetico,
il minimo ingombro
e la grande resistenza
all'uso e al tempo.

Con Olimpic
tutto fila liscio e sicuro.
E tutto si può fare.



257 · Rossana
Fondatrice con luce
incorporata



521 · Hawai
Termoventilatore con termostato
regolabile sul calore ambiente



217 · Fruill-matic
Frullatore con temporizzatore
e velocità regolabile a piacere.



355 · Bitoast
Tostapane con temporizzatore



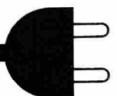
206 · Tritacame elettrico
Accessori per passapomodoro,
grattugia, frigghiaccio
e impastatrice.



404 · Jumbo
Aspirapolvere con ruote
snodate e dotazione completa
di accessori

OLIMPIC

idee nuove nei piccoli elettrodomestici



Investiamo
in
colori sicuri.

TV Color CGE



Investire vuol dire spendere bene i propri soldi. Ora vi diciamo molto rapidamente perché un TV Color CGE è un investimento.

1) Tecnologia, quella originale tedesca, in testa come sempre nel mondo del tvcolor.

2) Telaio 100% modulare: 14 sezioni a innesto, facilissime da controllare e sostituire, con possibilità di diagnosi istantanea (sistema a Teletester).

3) Sintonia automatica con memorizzazione fino a 16 programmi.

4) Elementi di connessione trattati in argento.

5) Convergenza automatica (sistema Inline-Technik): non occorre più messa a punto.

6) Telecomando sino a 22 funzioni.

7) Attacchi per cuffia, registratore, impianto hi-fi.

8) Digital clock, per l'ora e canale.

9) Canali: 12 o 16, per tutte le TV di ieri e di domani.

Colori sicuri quindi, in una gamma da 14 a 26 pollici.



**Tecnologia tedesca,
la più avanti in Europa.**

SOGETEL S.p.A. Via V. Colonna 4, Milano

